

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

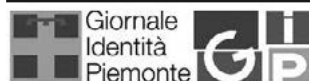
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



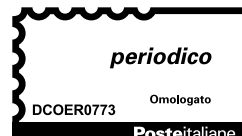
21202

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 2 DICEMBRE 2012 - ANNO 110 - N. 44 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Nella seduta consiliare di lunedì 26 novembre approvata mozione contro discarica di Sezzadio

La giunta non recede dalle decisioni e Bertero "La nuova scuola si farà"



Acqui Terme. Una seduta "calda" quella di lunedì 26 novembre per il consiglio comunale convocato nella maggior sala di palazzo Levi.

La temperatura era alzata dall'annunciata presenza di genitori della media Bella non

molto soddisfatti per la decisione presa dall'amministrazione guidata dal sindaco Enrico Silvio Bertero di sopprimere la scuola frequentata dai loro figli.

M.P.

• continua alla pagina 3

Dopo il Consiglio

La protesta dei genitori

Acqui Terme. Ci scrivono alcuni genitori della scuola media Bella.

«Dal discorso agli Ateniesi - Pericle 461 a.C.: "Quando un cittadino si distingue, allora egli sarà a preferenza di altri chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa a merito. ... Benché in pochi siano in grado di dare vita ad una politica, tutti qui siamo in grado di giudicarla. ... Noi non consideriamo la discussione come un ostacolo sulla via della democrazia"»

• continua alla pagina 2

All'assemblea della media Bella assente l'amministrazione comunale.

Pagina 9

Lo strano caso della lettera del sindaco Bertero inviata alla media Bella.

Pagina 9

Il forte dissenso di una mamma della media Bella dopo il Consiglio comunale.

Pagina 9

Conclusa con successo la tre giorni

Location ideale per Acqui & Saporì



Acqui Terme. Il giorno dopo il termine dell'ottava edizione di «Acqui & Saporì» si può certamente mettere in risalto che la rassegna dei prodotti tipici dell'acquese ha effettuato una svolta ed un salto di categoria in fatto di *location*, ricordando che per il 2012 si è svolta nella nuova struttura del Centro congressi di zona Bagni, componente che ha senza alcun dubbio contribuito a determinare il successo della manifestazione nella sua totalità organizzativa e di presenza di un pubblico veramente numeroso che ha avuto l'opportunità di apprezzare prodotti della migliore qualità a livello enogastronomico. Per molte persone è stata anche l'occasione di visitare per la prima volta la nuova struttura espositiva acquese.

L'inaugurazione è avvenuta verso le 17,30 di venerdì 23 novembre con la benedizione da parte del parroco della Cattedrale monsignor Paolino Siri e la presenza di tante autorità tra cui il sindaco Enrico Bertero, il vice presidente della Regione Piemonte Ugo Cavalle-

ra, della giunta municipale al completo, di tanti consiglieri comunali, presidenti e componenti delle più che numerose commissioni consiliari. Per tre giorni al Centro congressi c'è stato un notevole afflusso di visitatori, anche provenienti da molti Comuni dell'acquese e pertanto la mostra ha ripetuto il ruolo di momento promozionale della città termale e del territorio.

Qualità ed ottima organizzazione si sono rivelati argomenti vincenti dell'evento che a pieno titolo continua ad inserirsi tra gli appuntamenti più importanti non solamente della città termale.

Il pubblico ha risposto anche in gran numero alle delizie culinarie proposte, a livello di ristorazione, dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme, ma anche gli spettacoli presentati si sono rivelati di notevole attrattiva. Dal concerto proposto dal "Paolo Jannacci Duet", allo spettacolo per bambini proposto dal Mago Mica Matto.

C.R.

• continua alla pagina 2

Discarica di Sezzadio

Tre domande alla Riccoboni Holding

Acqui Terme. Tre domande per capirne qualcosa di più sul progetto della Riccoboni Holding per la discarica di Sezzadio.

A rispondere a L'Ancora è l'amministratore delegato del gruppo, Angelo Riccoboni, che spiega il suo punto di vista sul futuro del sito di Cascina Borio.

Dottor Riccoboni, al di là delle caratteristiche tecniche del progetto, la sua azienda ritiene veramente che sia opportuno realizzare un'opera come una discarica, proprio in corrispondenza di una grande falda acquifera, individuata dalla Regione Piemonte come riserva strategica per il territorio?

Perché è stata scelta proprio quell'area? Non potrebbero essere individuate sedi alternative?

La zona di ricarica dell'acquifero nel Piano Territoriale della Regione interessa l'estesa fascia pedemontana dal fiume Tanaro al torrente Curone, è un'area fortemente industrializzata, con discariche anche di recente realizzazione: la tutela degli acquiferi profondi dove attingono i pozzi idropotabili viene garantita sia dalla presenza di un elevato spessore di sedimenti impermeabili presenti tra l'acquifero superficiale e quello profondo sia dalle caratteristiche costruttive e di monitoraggio presenti negli insediamenti e possiamo affermare che l'impianto di Sezzadio rispetta pienamente le direttive nazionali e regionali.

• continua alla pagina 2

Presentata in Regione

Interrogazione sulla discarica

Acqui Terme. È stata presentata al presidente del Consiglio regionale del Piemonte un'interrogazione avente come oggetto "Discarica per lo smaltimento di rifiuti nel Comune di Sezzadio (AL)". Prima firmataria Monica Cerutti di Sel.

Questa la parte finale dell'interrogazione alla Giunta regionale per sapere:

«quali azioni intenda assumere la Regione a tutela dell'ambiente e della sicurezza degli abitanti dell'area in questione;

- se non si ritenga urgente convocare quanto prima un tavolo di consultazione con la Provincia e i comuni coinvolti nel procedimento così da prevenire una situazione di grave danno irreversibile per l'importante bacino idrico sottostante e conseguenti danni alla popolazione locale;

- se non si ritenga opportuno approvare una apposita norma che metta in sicurezza i siti idrici strategici, vietando ogni attività che possa produrre percolati pericolosi su aree sovrastanti importanti riserve idriche».

Il testo integrale dell'interrogazione di Monica Cerutti e il testo integrale della mozione del Centro sinistra acquese votato all'unanimità nella seduta consiliare acquese del 26 novembre su www.lancora.eu

Sindaco, parte lesa, "latitante"

Swap: per Unicredit rinvio a giudizio

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato Difesa Finanze Comunali:

«Mercoledì 21 novembre il giudice Laura Galli ha rinviato a giudizio la banca Unicredit ed un suo alto funzionario con l'imputazione di truffa aggravata (artifici e raggi) per aver venduto al Comune di Acqui Terme prodotti finanziari tossici, gli swap, confermando anche il sequestro di 1,254 milioni di euro a tutela del Comune danneggiato.

È il primo caso di rinvio a processo di una banca italiana ed anche l'unico conosciuto in cui l'azione penale è stata innescata da un esposto di comuni cittadini riuniti in comitato (co.di.fi.co) che si sono sostituiti al Comune latitante. La banca sbarcata in forze nel nostro tribunale con sei avvocati metropolitani di grido, con tan-

to di valletti, ha tentato di tutto per evitare il processo compreso addirittura il tentativo di ricorso alla Corte costituzionale su un cavillo. Va purtroppo rilevato che la latitanza del sindaco se non era giustificata in passato, quando preferì una transazione economica con vincolo alla segretezza al riconoscimento dei diritti, risulta vergognosa oggi che è individuato quale parte lesa dal giudice stesso e nessun vincolo può essere fatto valere dalla banca. È il triste epilogo di una vicenda dove gli amministratori hanno avuto, parole del Magistrato, "una parziale responsabilità per la negligenza con cui tutta la tematica fu affrontata, semplicemente attratti dalla facilità di incasso immediato di contanti".

red.acq.

• continua alla pagina 2

Giovedì 29 novembre dalle 14 alle 18

Il Contratto di Fiume fa tappa a Cortemilia

Cortemilia. Proseguono i tavoli di lavoro sul territorio che dovranno condurre alla stesura completa del Piano d'Azione per il Contratto di Fiume del Bormida.

A quindici giorni di distanza dall'incontro avvenuto giovedì 15 novembre a Monastero Bormida, l'iter del Contratto di Fiume fa tappa a Cortemilia. Giovedì 29 novembre, dalle 14 alle 18, presso l'Eco Museo dei Terrazzamenti e della Vite (presso la cascina di Monteliveto, in Borgata La Pieve), si svolgerà un tavolo di lavoro dedicato al miglioramento ambientale e paesaggistico e sulla sicurezza territoriale.

L'incontro riprenderà i lavori ponendo come basi i risultati emersi dalla seduta di lavoro tenutasi ad Acqui Terme lo scorso 15 ottobre. L'obiettivo è quello di approfondire e sviluppare azioni e progettualità proposte in quell'occasione e focalizzare ulteriormente i dettagli.

Tra i punti in esame, lo sviluppo di un piano integrato idrografico a scala comunale, il miglioramento dell'efficienza del sistema depurativo, una maggiore informazione sui gradi di confinamento e trattamento del percolato dal sito dell'ex Acna di Cengio, la riduzione dell'uso dei fitofarmaci; la riduzione dell'abbandono dei rifiuti in alveo e nelle zone ripariali, l'organizzazione di una gestione integrata delle risorse idriche, l'organizzazione di una gestione sostenibile dei sedimenti, la gestione della vegetazione in alveo, la promozione di sistemi di gestione ambientale.

M.Pr

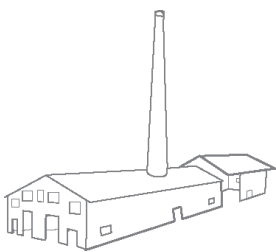
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pagg. 22, 23*
- Denice: "La torre ed il sogno del presepe". *pag. 30*
- Mombaruzzo: a don Pesce la croce di Papa Benedetto. *pag. 30*
- "Ambito ideale" per Grogna, Merana, Prasco, Spigno, Visone. *pag. 36*
- Sulla Acqui - Ponzone una frana ormai storica. *pag. 37*
- Sassello, al voto: in lizza una lista di donne? *pag. 38*
- Ovada: "Col piano neve, cittadini di serie A, B, e C". *pag. 51*
- Ovada: raccolte 300 firme per lo Stura di via Voltri. *pag. 51*
- Unione Comuni Valli Stura Orba Leira: occasione per farsi conoscere. *pag. 54*
- Cairo: l'aria della Valle Bormida tra le più inquinate. *pag. 55*
- Cairo: biodigestore, il "no" degli ambientalisti locali. *pag. 55*
- Carcare: la Noberasco porta più lavoro e qualità. *pag. 57*
- Canelli: profanata l'abitazione dei fratelli Pistone. *pag. 58*
- Canelli: l'uomo che salva i cani; parte stagione teatrale. *pag. 58*
- Nizza: inaugura teleriscaldamento e concerto Berliner. *pag. 60*
- Nizza: una "Fiera del bue grasso" secondo tradizione. *pag. 61*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto
CONVENZIONATO ASL

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

La protesta dei genitori

Quanta distanza da questi preziosi insegnamenti siamo stati costretti a rilevare ieri (26 novembre ndr) assistendo al Consiglio Comunale, dove una maggioranza oligarchica ha preteso di fare attendere fino a notte fonda un gruppo di cittadini in rappresentanza di molte famiglie ed insegnanti della scuola media G.Bella, per poi ribadire la propria ferma intenzione di negare ogni possibilità di confronto aperto su un tema di oggettivo interesse comune.

Al di là delle differenze di opinioni sull'argomento specifico per tutti ieri sera è stata vanificata un'importante occasione di democrazia reale e partecipazione pubblica.

Queste le premesse stringate e gentili a quanto successo ieri sera in Consiglio Comunale;

I fatti:

preso atto che la Giunta non ha voluto modificare l'ordine dei punti all'OdG come da richiesta della minoranza - come unico atto di gentilezza per non fare attendere dei cittadini sino a notte fonda - sono state poste al Sindaco alcune domande precise sull'argomento in oggetto ed alle quali non ha dato risposta:

1- quali sono le ragioni dell'Amministrazione Comunale che hanno portato all'emanazione della Delibera di giunta del 12.11.12, sia in termini di ricaduta didattiche, sia in termini di convenienza economica nel breve, medio e lungo periodo?

2- perché decidere in tempi ristretti senza una concertazione locale ed in una fase di riorganizzazione territoriale ed una legislazione in divenire?

3- qual è il risparmio effettivo a seguito dell'accorpamento, in termini di bilancio e risorse umane?

4- quali i costi ulteriori per i cittadini acquisi per riadattare le ennesime sedi provvisorie di fortuna?

5- quale politica a lungo termine dell'Amministrazione per l'edilizia scolastica?

6- dove saranno sistemati i nostri figli? in una scuola onnicomprensiva che è priva di giardino, mensa, palestra, parcheggio ecc., ecc.;

7- quale futuro per le eccellenze della scuola (musica, teatro, sport, lingue straniere)? La risposta è un pulmino?

8- come mantenere il livello di competitività dell'offerta formativa territoriale di Acqui, rispetto ad altri Comuni che così tenacemente stanno difendendo le loro scuole?

Si chiedeva di posticipare la delibera di Giunta del 12.11.12 alla luce del testo approvato il 22.11.12 dalla Legge di Stabilità (che supera il vincolo nu-

merico delle Istituzioni Scolastiche sottodimensionate) che demanda l'individuazione delle Istituzioni Scolastiche con sede di dirigenza scolastica, all'accordo tra M.I.U.R. e le Regioni in sede di conferenza unificata di cui all'art.8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5-bis come modificati dalla legge n°183 del 2011 e di istituire un tavolo di lavoro composto da operatori dei vari ordini di scuola.

Nulla è stato preso in considerazione... perché?»

DALLA PRIMA

Swap: per Unicredit

Abbiamo la soddisfazione di aver messo la banca con le spalle al muro con l'esposto/denuncia inoltrato alla Magistratura penale e la convinzione che grazie proprio all'esposto la banca abbia cercato di chiudere la vicenda annullando tutti gli swap: in altri Comuni la fuoriuscita dal capestro degli swap è stata tutt'altro che indolore per le finanze pubbliche, Novara per tutti, con un salasso milionario. Invitiamo il sindaco a rivedere la posizione dell'amministrazione e quindi presentarsi al processo cui è chiamato quale parte lesa. Da parte nostra sarà cura informare i concittadini sugli sviluppi e sulla prossima udienza dell'11 luglio 2013 che si spera si terrà ancora nel nostro tribunale in procinto di essere soppresso. Infine un grazie ai nostri avvocati, Giuseppe Ciullo e Riccardo Bistolfi, ed ai concittadini che ci hanno sostenuto».

DALLA PRIMA

Il Contratto di Fiume

Ancora, la valorizzazione di aree d'interesse naturalistico, paesaggistico e storico-culturale, il miglioramento dell'informazione e della comunicazione ambientale, la tutela degli edifici radizionali, la fruizione rivierasca, la valorizzazione della protezione civile, con il progetto "Bottone Rosso" per la previsione e gestione degli eventi alluvionali, e il riavvicinamento delle persone al fiume.

Tutti i particolari sui lavori saranno disponibili sul prossimo numero del nostro settimanale.

DALLA PRIMA

Location ideale



Una notevole affluenza di pubblico al ristorante e al bar allestiti, per l'occasione, dalla Scuola Alberghiera, ha decretato un vero successo per l'attività svolta dagli allievi del Centro sotto la guida dei loro docenti.

Grande è stato il lavoro di organizzazione, di preparazione e di realizzazione dei numerosi ed elaborati piatti del territorio e questo ha richiesto notevole impegno e partecipazione, sia nella fase di preparazione, sia in quella del servizio vero e proprio, dove gli allievi hanno dimostrato responsabilità e senso del dovere.

Il sindaco Bertero, citando la nuova dislocazione ha sostenuto che la mostra deve ritornare ad avere l'importanza che le compete.

L'assessore al Turismo del Comune, Mirko Pizzorni ha voluto anche riproporre una collaudatissima iniziativa: la consegna di un omaggio ai cittadini acquisi ultra sessantacinquenni in visita alla mostra mercato.

Il punto dolente del Centro congressi senza alcun dubbio è da attribuire alla mancanza di un parking non solamente riservato alla struttura, ma anche gli spazi pubblici di contorno alla struttura che non consentono il posteggio di una quantità di auto come il Centro a pieno ritmo di utenti può richiamare.

Per "Acqui & Saporì" gli organizzatori hanno provveduto con un bus-navetta andata e ritorno da Acqui Terme.

Il successo di pubblico della mostra mercato è iniziato sette/otto anni fa quando è diventata "semplicemente" specializzata, ovvero quando gli amministratori del tempo si accorsero che la gente non la si muove da casa per vedere lo stand con il bombolone del gas, quello per il timbro postale o per la vendita delle caramelle, bensì con la proposta di assaggi eno-gastronomici "a gò gò": salumi, formaggi, miele, confetture in genere, vini ecc. di grandi produttori che con le loro specialità sono in grado di accontentare il gusto anche dei più raffinati gourmet.

Produttori e commercianti che, per "Acqui & Saporì" 2012 nella grande maggioranza dei casi, hanno dichiarato la loro ampia soddisfazione per l'esito delle vendite dirette, e particolarmente per i contatti avuti durante i tre giorni della rassegna.

DALLA PRIMA

Tre domande alla Riccoboni

La scelta del sito di Sezzadio è stata motivata da molteplici fattori quali l'individuazione dell'area nel Piano Territoriale della Provincia come idonea alla realizzazione della discarica per rifiuti urbani, la presenza di una cava esaurita il cui recupero finale garantirà il ripristino delle originali condizioni geomorfologiche, la vicinanza alla sede di Predosa: la realizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi quale chiusura del ciclo delle lavorazioni di recupero di Riccoboni permetterà di attuare il programma di investimenti nel territorio alessandrino di impianti dedicati al recupero ambientale che creerà nuovi 100 posti lavoro.

La Riccoboni è davvero in grado di garantire la totale sicurezza della falda sottostante, anche nel lungo periodo, anche dopo l'esaurimento del sito, e anche in presenza di eventi naturali estremi? Esistono perizie (non di parte) in grado di escludere qualsiasi rischio, anche teorico, per la sicurezza ambientale?

I rifiuti non pericolosi che verranno conferiti sono assimilabili a terreni, pertanto non putrescibili, privi di percolato proprio, non pulverulenti né odoriferi ed il progetto prevede una zona franca di sicurezza tra la massima escursione della falda superficiale ed il piano di posa dei rifiuti di 4,5 metri dove verrà interposto un pacchetto artificiale totalmente impermeabile, oltre ad un meticoloso piano di monitoraggio dell'acquifero superficiale. Il progetto è stato verificato da più Enti preposti in sede di Conferenza dei Servizi e la Riccoboni è pronta a sottoscrivere convenzioni con il Comune al fine di rendere partecipi i cittadini delle modalità costruttive, di lavorazione e di controllo di tutte le fasi dell'opera. La normativa nazionale impone restrittivi parametri di realizzazione e di controllo finalizzati all'eliminazione dei rischi all'ambiente circostante ed è proprio la completa osservanza delle leggi la migliore tutela e garanzia applicabile.

La Riccoboni Spa è in grado di escludere categoricamente, anche dopo l'esaurimento del sito, un passaggio dell'area dalla sua diretta gestione ad altra proprietà? L'azienda è davvero in grado di garantire che il monitoraggio del sito continuerà anche dopo il suo esaurimento, anche fra diversi decenni, quando il sito stesso non sarà più redditizio e quindi il monitoraggio rappresenterà unicamente un costo?

La discarica accetterà solo rifiuti provenienti dalle attività di Riccoboni a garanzia del totale processo di trasparenza ed identificazione della responsabilità e non dimentichiamoci che l'avvio delle attività deve essere contestuale al rilascio di una fidejussione a favore della Provincia per la durata di decenni proprio a salvaguardia della corretta gestione e monitoraggio dell'ambiente.

Nel cortile della ex caserma Cesare Battisti

Rubate quattro ruote ad auto di un turista



Acqui Terme. È successo la settimana scorsa nel posteggio della ex Caserma Cesare Battisti. Il proprietario dell'auto, un turista in visita ad Acqui Terme, ha trovato la propria Fiat Punto senza tutte le ruote. L'auto era piazzata su mattoni e pietre. Quattro su quattro, en plein completo. L'episodio ha segnato in modo tanto bizzarro quanto amaro la visita alla città termale della povera vittima del furto. L'uomo ha immediatamente avvertito la Polizia municipale di Acqui Terme. Pare che non sia il primo furto "strano" che avviene in città.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di dicembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Alighieri, Dante - studi

Convegno 2006; Castelnuevo Magra, *Il nostro Dante e il Dante di tutti 1306-2006: Atti del Convegno Castelnuevo Magra, 6 ottobre 2006*, Edizioni Giaché;

Buttiglieria Alta - storia - 1815-1918

Cravioglio, A., *Buttiglieria Alta tra cronaca e storia: dalle ricerche dell'archivio storico (1815-1918)*, Morra;

Dietetica - ricette

Dukan, P., *La dieta Dukan illustrata*, Sperling & Kupfer;

Egitto antico - civiltà

Jacq, C., *I grandi saggi dell'antico Egitto*, Mondadori;

Noia - aspetti filosofici

Svendsen, L. Fr. H., *Filosofia della noia*, Guanda.

LITERATURA

Gibran, K., *Come fiori nella polvere*, Piemme;

Griffiths, E., *Il sentiero dei bambini dimenticati*, Garzanti;

Masella, M., *Mariani e il caso cuorenero*, Fratelli Frilli;

Scusa Bini, G., *Buio pesto per il commissario Del Rio: un'indagine tra le Cinque Terre e Sarzana*, Fratelli Frilli;

Simmons, D., *Hyperion: primo volume del ciclo: I canti di Hyperion*, Fanucci.

LIBRI PER RAGAZZI

Belbin, D., *I fabbricanti di nebbia*, Mondadori;

Bertelli, L., *Gianburrasca e le magie*, Giunti;

Bertelli, L., *Gianburrasca e le sorelle*, Giunti;

Camillolandia: in viaggio con Camillo Cavour nelle Terre d'Acqua, Gallo arti grafiche;

Dahl, R., *Gli sporcelli (2 CD)*, Audiolibri Salani;

Desbiolles, M., *L'allegria spedizione!*, Priuli & Verlucca;

Fine, A., *Qualcosa in comune*, Salani;

Mortenson, G., Relin, D. O., *Tre tazze di tè*, Rizzoli;

Panini, G. P., *Il grande libro dell'Egitto*, Mondadori;

Peck, D., *La casa alla deriva: il primo viaggio*, Fabbri;

Piumini, R., *Le orecchie dell'amarino*, Raffaello ragazzi;

Stilton, G., *Il giro del mondo in 80 giorni*, Piemme;

Stilton, G., *Ottavo viaggio nel regno della fantasia*, Piemme;

Stilton, G., *La spada nella roccia*, Piemme;

Witcher, M., *Nina: la bambina della Sesta Luna*, Giunti;

Ziliotto, D., *Un chilo di piume, un chilo di piombo*, Fabbri.

STORIA LOCALE

Acqui rugby - fotografie e illustrazioni

Bellati, G., *Amici per forza*, s.n.;

Acqui Terme - industria - vetture Miva-Borma

D'Urso, M., *Dalla Miva all'Avir: un secolo di imprenditoria acquese*, Impressioni Grafiche;

Alessandria - cultura - storia - 1899-1922

Ballerino, A., *L'idea e la miniera: riformismo, cultura e futurismo ad Alessandria 1899-1922*, Le mani/Isral;

Polizia municipale - Asti - storia

Franco, V., *Asti e le sue guardie: storia della polizia municipale dalle origini ad oggi, attraverso normative e cronache di vita quotidiana*, ISRAT Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti.



il Moncalvo
ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



WELCOME TRAVEL
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I VIAGGI DELL'AUTUNNO/INVERNO di uno o più giorni	
PROPOSTE AVVENTO E MERCATINI	VIAGGI DI CAPODANNO ED EPIFANIA
01-02/12 MONTREAUX, GINEVRA E ANNECY	28/12-01/01 BARCELLONA - BUDAPEST - PARIGI in libertà
02/12 BOLZANO e l'UNIVERSO di THUN	28/12-02/01 BERLINO con visite e in libertà
06-09/12 LA STRADA ROMANTICA DI GERMANIA	29/12-01/01 ROMA con visite e in libertà
07-09/12 MARCHE: Festa delle Candelè a Candelara	31/12-01/01 LAGO di GARDA con navigazione
08/12 VERONA ed i Presepi nell'ARENA	31/12-01/01 CAPODANNO in PIAZZA RIMINI e BOLOGNA
08-09/12 STRASBURGO E COLMAR	05/01/2013 GARDALAND MAGIC WINTER
08-09/12 LINDAU E COSTANZA	05/01/2013 MOSTRA DI PICASSO A MILANO Palazzo Reale
09/12 MERANO e l'UNIVERSO di THUN	
16/12 SHOPPING NATALIZIO A LUGANO	
22/12 SHOPPING NATALIZIO A MILANO	
22/12 SHOPPING NATALIZIO A TORINO	

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
THAILANDIA DEL NORD ✈ LAOS <i>e mare a KHAO-LAK</i> 12 - 27 GENNAIO 2013	GRAN SAFARI in TANZANIA <i>"Il miracolo delle nascite"</i> ✈ 2 - 13 FEBBRAIO 2013
ETIOPIA ✈ "LA FESTA DEL TIMKAT" 14 - 25 GENNAIO 2013	I TESORI DELLA BIRMANIA ✈ "LA PERLA DELL'INDOCINA" 17 - 27 FEBBRAIO 2013

Una scuola spezzata in due per dar vita - forse in modo troppo affrettato, forse in maniera non obbligata da norme ma da "convenienze" locali - a due istituti comprensivi che, dalle materne alle medie, vedessero salvaguardati i diritti di 1° Circolo, 2° Circolo, paesi afferenti alla città termale.

Per capire meglio quello che è successo nella lunga serata finita alle 2,30 della notte tra lunedì e martedì, la parola alla cronaca. Che qualcosa di anormale si stia presentando alla ribalta lo si capisce subito dall'assenza totale di consiglieri di maggioranza nell'aula consiliare all'ora della convocazione, mentre i posti a sedere vengono quasi subito occupati dai genitori della media Bella. Fugace apparizione di Carlo Sburlati e Mauro Ratto che capiscono al volo che gli altri sono chiusi in conclave dalle parti della sala giunta per stabilire il piano di comportamento, quindi li raggiungono. L'opposizione è già presente al completo.

Alle 21,22 arrivano gli assessori Roso e Branda. Zunino quindi alla spicciolata tutti gli altri componenti della maggioranza. Ore 21,30 il presidente Ghiazza fa eseguire l'appello e si constata che sono tutti presenti. E Cannito a chiedere l'inversione dell'odg anticipando la discussione delle interrogazioni e delle mozioni in rispetto dei cittadini presenti. Lelli a nome della maggioranza dice che quei punti si possono discutere più agevolmente alla fine del consiglio comunale ("vista la loro importanza... alla fine c'è più tempo e più calma...").

Anche Galeazzo ("atto di cortesia") e Bosio ("esercizio di democrazia") chiedono l'inversione, ma Ghiazza decide di far votare e chiaramente la maggioranza compatta respinge la richiesta. Il pubblico applaude e Bertero scatta inviperito "Avete capito perché abbiamo votato contro? Perché non vogliamo la claque!". I genitori abbandonano l'aula, ma si vedrà che torneranno alla fine, anche se con qualche defezione.

Si prosegue con l'ordine del giorno ed il primo punto che normalmente si approva senza colpo ferire, crea già dei problemi. Si tratta di approvare il verbale della seduta precedente. Il verbale non è contenuto negli atti in possesso ai consiglieri nella sua integrità ma è allegato per la parte di competenza ad ogni delibera presa. Le proteste di Galeazzo, Rapetti e Cannito inducono il segretario Comaschi a chiedere di rimandare il punto alla prossima seduta, invitando però i consiglieri a risolvere questo tipo di problemi prima della seduta consiliare.

Sul punto successivo (variazioni al bilancio di previsione e bilancio pluriennale) spiegato dall'assessore Roso il voto vede la maggioranza (11) a favore e l'opposizione (6: Galeazzo, Poggio, Rapetti centrosinistra, Bosio e Cavallero lista Bosio sindaco, Cannito Movimento 5 stelle) astenuta. Il punto 3 è conseguente al precedente e vede l'assestamento al bilancio di previsione l'aggiornamento della relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale. Dopo la spiegazione dell'assessore Roso, Galeazzo annuncia il voto contrario del suo gruppo "per l'impianto ge-

nerale, non sulla correttezza dei contenuti", in quanto, pur comprendendo la situazione di grave difficoltà per i tagli ai trasferimenti statali, vi sono alcuni punti molto preoccupanti, come il bilancio del socio assistenziale che nella sua duplice formulazione incide in modo grave sul bilancio comunale, quindi la situazione delle società partecipate, non ancora risolta. "Avete ridotto le spese di funzionamento? Si può affrontare insieme questo argomento? Non vediamo questo sforzo di tagliare certe voci". Bertero ringrazia Galeazzo per l'impostazione generale dell'intervento che riconosce la difficoltà del momento che sta vivendo l'amministrazione quindi passa alle risposte: i problemi legati le partecipate sono in via di risoluzione (e cita l'HBA e l'Avim)... dato positivo la riunione con i sindaci del territorio per trovare soluzioni comuni ai problemi... Poi conclude "la parola 'diritti acquisiti' dobbiamo dimenticarla, dobbiamo lottare su ogni cosa... abbiamo messo mano ad una politica di risparmio e di tagli..."

L'assessore Roso ricorda come l'amministrazione abbia eseguito un atto formale di protesta per i tagli ai trasferimenti statali. Rapetti Vittorio sottolinea l'importanza per l'Asca la comprensione delle due realtà diverse (Acqui e Comuni) e chiede per l'Avim se la si liquiderà davvero entro il 2013 "perché la si costituita? E su quali capitoli di bilancio di lavoro?". Cannito ricorda che parte consistente dei trasferimenti statali deve essere utilizzata per pagare i mutui contratti, ovvero i debiti... Annotiamo diversi interventi: Bosio anacronistico accusare il governo centrale per i tagli ai trasferimenti quando come partiti lo si appoggia... una lunga discussione sull'Asca (dopo alcune affermazioni di Galeazzo Bertero ammette spese ed entrate "improprie", ma "entro marzo vi porremo mano"), poi Roso che risponde a Rapetti sulle voci di bilancio, quindi si passa alla vicenda swap (Galeazzo "merito di 4 cittadini acquisiti", Bertero "Non è vero, merito dei legali del Comune"). Anche Cannito dice la sua sugli swap "Sono i cittadini che hanno fatto l'esposto alla Procura. Quindi il Comune non ha potuto fare a meno di entrare in gioco ed ha trattato con la Banca decretando la trattazione..."

A concludere le discussioni è il presidente Ghiazza che chiede di votare il punto: 10 a favore (fuori dall'aula Pesce Andreina), 2 astenuti (Bosio, Cavallero), 4 contrari (Galeazzo, Poggio, Rapetti e Cannito).

Nei successivi venti minuti (nel frattempo si è giunti alle 22,38) si affrontano i punti 4, 5, 6 e 7. L'estinzione anticipata dei prestiti (Rapetti "A quanto ammontano i debiti", Bertero secco e seccato "sul bilancio c'è l'entità dei nostri debiti") vede il voto a favore della maggioranza e del centro sinistra, mentre Bosio, Cavallero e Cannito sono contrari. L'elezione del collegio dei revisori apre un siparietto: Cannito sostiene che non è molto piacevole sco-



prire che i nomi proposti sono tutti legati ai partiti. Bertero gli risponde che non è vero quanto ha detto e ricorda i nomi concordati con l'opposizione: Rodiani, Scazzola e Cervetti. Cannito non ci sta e dice "Rodiani era il lista per Bertero ora viene chiamato dal sindaco a fare il revisore". Quanto detto da Cannito produce la reazione stizzita di Negro della maggioranza, che afferma nervosamente "Noi non siamo degli yes men e lei non mi deve offendere". Cannito non si capacita della sfuriata di Negro perché non se la stava prendendo con i consiglieri ma con i revisori in lista. Galeazzo afferma "se un revisore è in una partecipata come si fa ad essere controllare e controllato?". Bosio dice che al punto in cui è arrivata la discussione dal momento che non si riesce a stare ai patti non resta che votare scheda bianca. Il voto vede 6 voti a Rodiani, 5 a Scazzola, 2 a Cervetti, 3 bianche ed 1 nulla.

Sul punto 6 riguardante le alienazioni delle unità immobiliari in via Manzoni e in regione San Defendente, dopo l'ottima spiegazione del vicesindaco Branda, il voto vede 16 a favore e la sola astensione di Cannito.

Il punto 7 riguarda il regolamento Imu: è una presa d'atto che vede l'unanimità nell'approvazione.

L'ultimo punto prima delle interrogazioni e mozioni riguarda una serie di 5 varianti al PRG. Le prime quattro vengono spiegate in modo esauriente, brillante e competente dal vicesindaco Branda. La quinta variante sarà spiegata dall'assessore Roso in quanto Branda uscirà dall'aula essendo parte interessata (il punto riguarda Villa Igea).

La prima variante chiede un cambiamento di mappale per permettere un insediamento in Regione Barbatò; la seconda è lo spostamento di terreni per la costruzione di una strada in regione Fontana d'orto; la terza riguarda la richiesta di cambio di destinazione tra Volumetrie in Borgo Roncaggio e Albergo Italia, da turistico ricettive a residenziali; la quarta riguarda il permesso in scadenza per il distributore di carburante Api davanti alle poste. Dopo ampia discussione (Cannito condanna aspramente la mancanza di pianificazione territoriale per quanto riguarda Borgo Roncaggio e l'utilizzo delle varianti parziali anziché una revisione totale ed organica del PRG; Galeazzo chiede di tenere conto della proprietà dei terreni in

regione Barbatò poi sostiene che se i distributori non possono essere nel centro storico non si può neppure "ammazzare l'artigiano" quindi propone una deroga a tempo; Ratto critica Cannito per il suo atteggiamento nei confronti degli altri consiglieri "non siamo degli yes men abbiamo preso in considerazione la zona ed il fatto che un imprenditore l'ha trasformata da decadente a piacevolmente bella... quindi appoggiamo la sua richiesta; Bosio difende l'operato di questo imprenditore "che ha avuto il coraggio di investire 10 miliardi nella nostra città". Si va al voto. Prima variante: 15 a favore, astenuti Cannito e Bosio; seconda variante: 16 a favor, astenuto Bosio; terza variante: 12 a favore (la maggioranza più Cavallero), astenuto Cannito il resto della minoranza contrario; quarta variante si rinvia per sentire il gestore del distributore.

Esce Branda e la quinta variante viene spiegata dall'assessore Roso: si tratta di fare una modifica al PRG per permettere alla società Artemisia di villa Igea di costruire una sorta di residence per assistenza post operatoria a condizioni ben precise. Galeazzo annuncia astensione in quanto la delibera va a favorire una struttura privata e poi si mette in conflitto con gli albergatori. Cannito è infuriato "allora stracciamo il Prg tanto non serve a niente!". Qui nasce un caso. L'ass. Roso sostiene che la struttura non può diventare albergo in quanto avrà solo 24 letti... Bertero condanna il "solito processo alle intenzioni contro villa Igea" e ribadisce "13 stanze massimo due persone a stanza per un totale di non più di 26 posti". Ma sui fogli in possesso dei consiglieri, come fa rilevare Poggio sta scritto "non più di 60 posti letto". Ancora un po' di scararmucce verbali e di incomprensioni sul numero e poi il voto mette tutto a tacere: 11 a favore, 5 astenuti e il solo Cannito contrario.

L'orologio segna mezzanotte e 42. I genitori della Bella sono rientrati e si passa alle interrogazioni. Vittorio Rapetti affronta subito l'argomento scuola "Una delibera presa in tempi troppo frettolosi quando non c'era nessuna motivazione d'urgenza... un provvedimento che crea un grave danno... e nello stesso tempo si dà notizia della costruzione della nuova scuola... è una cosa che non può funzionare... vorremmo sapere il perché di tanta fretta senza alcuna consultazione

con la commissione consiliare apposita che vede tra l'altro gli unici due insegnanti presenti in consiglio comunale". Rapetti chiede anche che cosa si intende fare dell'edificio che ospitava il Fermi e che ora si è liberato per trasferimento alunni ed aule.

La risposta di Bertero "Lungi dall'essere masochisti, abbiamo posto sulla bilancia, forse in modo un po' affrettato, i pro e i contro e poi le possibili soluzioni. Cosa volevamo? 1- non perdere posti di lavoro; 2- il minor disagio possibile per gli alunni; 3- riguardo per le posizioni degli insegnanti. Su tutto c'era la necessità della continuità didattica... abbiamo fatto due riunioni con tutte le componenti anche quelle sindacali... nella prima la soluzione venuta da un sindaco è stata quella che poi abbiamo preso... nella seconda riunione abbiamo presentato l'ipotesi e gli unici contrari erano della scuola media Bella... in quel momento c'era solo la possibilità della prima scelta o il rinvio... abbiamo soppresso ed abbiamo scelto la delibera. Era il giorno 8. Abbiamo congelato la delibera per una settimana... abbiamo ancora sentito il preside Cresta... quindi non abbiamo ritenuto di rinviare di un anno e abbiamo mandato la nostra delibera in Provincia che ha preso atto e ha mandato tutto in Regione... Abbiamo soppresso tutto... se avessimo rinviato in un anno avremmo smembrato il 2° Circolo... Abbiamo fatto la scelta meno dolorosa per la città di Acqui. Io mi sarei preoccupato prima di altre cose: se ho qualche alunno che va a Cassine o a Rivalta, può essere un caso, magari il genitore lavora ad Alessandria, ma se ne ho 40 che vanno a Bistagno io mi gratterei la testa... Infine domani abbiamo un incontro con la Codelfa per iniziare la costruzione della nuova scuola". Per quanto riguarda il Fermi il sindaco tra le varie possibilità di utilizzo annuncia l'intenzione dell'amministrazione di ricavarne negozi al piano terra e 9-10 mini alloggi di edilizia popolare. A proposito di edilizia popolare ci sarebbe la possibilità di ricavare 25-30 alloggi nell'ex dormitorio delle Ferrovie dello Stato che viene dismesso.

L'assessore Salamano ribadisce tutto l'iter effettuato citando tutti i riferimenti di legge, tanto che Galeazzo nell'intervento successivo cita don Abbondio che confonde Renzo con citazioni in latino... E proprio Galeazzo a puntualizzare: "L'obiezione di fondo è sul metodo seguito... il problema essenziale non sono i numeri, i 600 alunni, oggi è subentrata la discrezionalità... forse la gente va a Bistagno perché là c'è la scuola nuova e qui solo parole... perché non si poteva aspettare un anno?...perché non avete consultato alunni, genitori e insegnanti?... È mancata solo la volontà di confrontarsi con la gente... La scuola nuova ci vuole ma il progetto non risponde alle caratteristiche ideali... soluzioni alternative ci sono... io invito a ritirare la deliberare, a ripensarci, a

confrontarsi con la gente e poi prendere una decisione". Prima di Galeazzo, Ornella Cavallero parla da insegnante e si chiede come si fa a mantenere da smembrati offerta formativa e continuità.

Dopo interventi a favore della maggioranza da parte di Arcerito ("diamo un'offerta formativa nuova e più valida se 50 alunni sono andati via...") e Bonicelli ("non è segno di massima democrazia venire qui e chiedere di invertire un odg"), Vittorio Rapetti rincara "Non ho capito la risposta del Sindaco alla mia domanda: voi in 15 giorni avete cancellato una autonomia scolastica... ho chiesto il perché di questa rapidità... il sindaco non mi ha risposto... Galeazzo ha detto giustamente che voi potete ritirare quella delibera e ripensarci..."

Il presidente Ghiazza chiede se ci sono soluzioni alternative, Cannito afferma che la questione è "mancanza di partecipazione... bisogna tornare indietro e coinvolgere la cittadinanza". L'assessore Salamano in modo effervescente sostiene "Il 2° Circolo sarebbe eliminato... quella presa da noi era l'unica soluzione... quale è la vostra proposta?"

Per tutta risposta Galeazzo chiede al sindaco di concedere il consiglio comunale aperto chiesto da 250 utenti della media Bella ed in quella occasione si daranno soluzioni.

Il pubblico applaude e Bertero stigmatizza "La questione è stata trasformata in caciara politica nell'assemblea di venerdì scorso alla Bella e questa sera con la claque". Quindi sintetizza nuovamente l'iter percorso in Giunta "ponderato e non improvvisato" e sottolinea i punti fondamentali "la continuità didattica la può dare solo il plesso completo... e il secondo circolo che fine farebbe in caso contrario? Abbiamo scelto l'unica soluzione possibile". Galeazzo insiste "Ma c'è qualche controindicazione ad incontrare la gente?" e Bertero risponde "far rimandare di un anno era un fatto deleterio per il secondo circolo e poi abbiamo sentito tutte le componenti". Su queste parole finisce la discussione sulla media Bella che vede confermata la sua cancellazione come istituzione scolastica dal prossimo anno scolastico. Si passa all'interrogazione sull'inquinamento del rio Ravanasco. Espone Poggio Patrizia, risponde in modo preciso, chiaro e competente il vicesindaco Branda che riceve i complimenti per l'esauriente risposta da Rapetti e Cannito. Sono le 2,15, mancano ancora tre mozioni, ma Cannito propone di rimandare le sue due per dar spazio a quella più urgente sulla discarica di Sezzadio. La parola a Galeazzo, che ricorda l'importanza della falda acquifera di Sezzadio sulla quale dovrebbe essere costruita una discarica e legge le richieste per evitare che ciò avvenga, aggiungendo che sarebbe bene che oltre a mandare la mozione il sindaco si attivasse telefonando in Regione al vicegovernatore per prorare la causa. Bertero risponde "Già fatto". Galeazzo ringrazia il sindaco e il presidente Ghiazza per il loro interessamento fattivo sull'argomento e la seduta si chiude con il voto unanime sulla mozione.

M.P.

MERCATINI DI NATALE UN 1 GIORNO

Sabato 1° dicembre **BOLZANO**

Sabato 8 dicembre **MILANO Fiera "Oh bej, oh bej"**

Domenica 9 dicembre **Mercatini a VICENZA + mostra "Raffaello verso Picasso" nella Basilica Palladiana**

Sabato 15 dicembre **FIRENZE**

MOSTRE

Domenica 9 dicembre **VICENZA mostra "Raffaello verso Picasso"**

Domenica 16 dicembre **Mostra Carlo Carrà ad ALBA + il paese del Natale con mercatini, la casa di Babbo Natale nel castello REALE DI GOVONE**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com

WEEK END & PONTI

Dal 1° al 2 dicembre **KITZBUHEL - SALISBURGO**

Dal 6 al 9 dicembre **PRAGA**

Dal 7 al 9 dicembre **ABBAZIA (Costa Istriana) Festival del cioccolato**
Soggiorno in splendido hotel sul mare con spa

Dall'8 al 9 dicembre **ZURIGO e LUCERNA**

Dal 5 al 6 gennaio **Presepi e mercatini a RAVENNA e GRADARA**

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 **VIENNA con cena di capodanno a GRINZING**

Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 **PARIGI**

Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 **NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA**

Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 **BARCELLONA**

Dal 30 dicembre al 1° gennaio **ROMA**

Lunedì 31 dicembre **Capodanno al MAGO DI CALUSO**
Cenone danzante con tre orchestre

TRIGESIMA



Claudio DONELLI

Il 29 ottobre 1970, Dio ci ha uniti in matrimonio, lo stesso giorno, 42 anni dopo, Dio ci ha separati per sempre: non muore però chi vive nel cuore di chi resta! Commossi da tanta manifestazione d'affetto ringraziamo tutti coloro che ci hanno confortati con presenza, scritti e pensieri. La s.messa di trigesima verrà celebrata in Bistagno domenica 2 dicembre ore 11. *La moglie ed il figlio*

TRIGESIMA



**Graziana MILANESE
in Ratto**

Ad un mese dalla sua improvvisa scomparsa, il marito Paolo e tutti i suoi cari la ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata venerdì 7 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone.

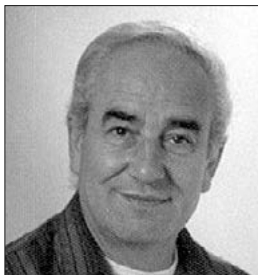
ANNIVERSARIO



**Anna Maria BOTTO
in Sardi
Maestra Elementare**

Ad un anno dalla sua scomparsa, la ricordano, con immutato affetto, il marito Piero, i figli Giulio e Guido, i parenti, i colleghi e le colleghe, i suoi alunni, gli amici e i conoscenti nelle s.s.messe che verranno celebrate: domenica 2 dicembre alle ore 11, 15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone; martedì 4 dicembre, alle ore 18 in cattedrale ad Acqui Terme; mercoledì 5 dicembre, alle ore 8,30 e alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco, in Acqui Terme. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Santino IVALDI

"Caro papà, è già il quinto anno senza di te, più passa il tempo più ci accorgiamo che la tua mancanza è veramente grande. Il nostro amore verso di te, vivrà sempre nei nostri cuori più forte di qualsiasi abbraccio, più importante di qualsiasi parola". I familiari lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana.

ANNIVERSARIO



**Luigia Maria PERELLI
(Ginen) ved. Tardito**

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Francesco ACCOSSANO
insegnante elementare**

"Caro papà, ci manca tutto di te, soprattutto l'immenso amore che nutrivi per noi. Ci consola la certezza che tu sei accanto al Signore e da lassù vegli e proteggi la tua famiglia". Per quanti ti hanno voluto bene, nel secondo anniversario della scomparsa, la moglie, i figli, la nuora ed i nipotini, ti ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata nel Santuario "N.S. della Pieve" in Ponzzone, domenica 2 dicembre alle ore 16. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Luca ODDONE
(Ceto)**

"Caro Luca, sono passati ben diciassette lunghi interminabili anni, da quando ci hai lasciato, il ricordo del tuo sorriso, ci ha aiutato giorno per giorno ad andare avanti...". La santa messa in sua memoria verrà celebrata martedì 4 dicembre alle ore 18 in cattedrale. La famiglia ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Margherita BRAZZINO
ved. Bigliatta**

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli Elio e Carla con le rispettive famiglie e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 6 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Nella s.messa verrà anche ricordato il caro papà Riccardo Bigliatta.

ANNIVERSARIO



Franca GATTI in Bensi

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 6 dicembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giampiero IVALDI

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Ermelinda MONFROI
ved. Viotti**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno ricordarla nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Guido MORETTI

"Continui a vivere nel cuore dei tuoi cari". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 dicembre nella chiesa di Arzello alle ore 11. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Francesco CAPRA
(Cichinein)**

Nel 10° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto e doloroso rimpianto la moglie, i figli, i generi, la nuora, i nipoti, il fratello e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



**Mariuccia MOLLERO
in Cavallero**

2008 - † 26 dicembre-2012

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Le figlie, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Tommaso CAVALLERO
(Masino)**

2010 - † 30 settembre-2012

**Partecipazione
per Giancarlo
Montrucchio**

"Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Presidenza e la Direzione di CEDACRI SpA partecipano al dolore della famiglia nel ricordo del caro Giancarlo Montrucchio, per molti anni apprezzato dipendente della Società".

**Collecchio (PR)
27 novembre 2012**

Partecipazione

"Tutti i colleghi di CEDACRI SpA, uniti nel dolore, si stringono alla famiglia per la perdita del caro Giancarlo Montrucchio.

**Collecchio
27 novembre 2012**

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**

Noleggio vettura con autista

**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

**BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

Onoranze Funebri

VELO *dal 1996*

www.onoranzefunebrivelo.it

**Cassine
Via Trotti 10**

0144767071

**Rivalta B.da
Via Roma 38**

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

**Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vi parliamo del Burkina Faso dove sotto il cappello di Don Orione e dopo 12 anni di lavoro finalmente il Centro ospedaliero di Ouagadougou è stato ultimato. Infatti anche l'ultimo reparto, quello dell'oftalmologia è operativo. Gli accordi presi nello scorso mese di maggio con i soci del MK Onlus del Lions Club sono stati confermati e desideriamo rendervi partecipi dell'esperienza di quattro medici volontari di quest'associazione (due medici oculisti: il dott. Salvatore Masia e la dott.ssa Simonetta Demontis, un medico fisiatra: la dott.ssa Antonella Eskenasi, un fisioterapista: Yuric Katica) che sono rientrati proprio in questi giorni dal soggiorno a Ouagadougou, e ci hanno inviato una relazione sul loro operato. Certo che far partire un progetto simile non è semplice, soprattutto per le prime volte, occorre organizzarsi bene... Le difficoltà sono molte... nonostante avessero portato con loro medicinali e materiali vari... aghi, fiale, colliri, le cose non sono state proprio semplici... Vi raccontiamo qualche aneddoto: I medici hanno riscontrato disfunzioni soprattutto nel microscopio operatorio Zeiss 8S, ma lo hanno reso comunque "utilizzabile" in attesa che i tecnici della Zeiss lo sistemino definitivamente. Mentre l'ecobiometro acquistato dalla Need You Onlus, è portato dall'Italia dall'équipe, ha funzionato perfettamente. Durante il loro soggiorno di 10 giorni, i medici italiani hanno curato: 11 cataratte, 1 pterigio, 1 trattamento Laser sulla retina, 1 campo visivo, 11 eco biometrie ed eseguito 69 visite ambulatoriali.

Sembra incredibile, ma dopo anni di lavoro e di organizzazione, di attese burocratiche e di ricerca fondi per la realizzazione del progetto... eccoci finalmente in dirittura d'arrivo!

Possiamo eseguire i primi interventi, un servizio accessibile a tutti, anche alle famiglie

più disagiate perché avranno la possibilità di attingere ad un prestito dalla "Banca degli occhi", dove la nostra associazione ha versato un primo contributo di 5.000€ . Una somma che aumenterà presto perché abbiamo ricevuto molte donazione in ricordo del nostro stimato concittadino e socio Luigi Orione. Desideriamo ringraziare i dirigenti ed i dipendenti della Pneus Acqui ed i volontari della Need You Onlus che, per onorare la memoria di Luigi hanno versato 720 €, si aggiungono, con altri 900€ i dipendenti e collaboratori della ditta Orione&C.

Fondi che supporteranno i costi degli interventi dei bambini le cui famiglie non hanno le sufficienti risorse economiche per accedere a questo servizio!

Ricordiamoci che la filosofia di Don Orione è: "la Provvidenza quando arriva bisogna non solo aiutarla, ma anche servirla" ed oggi la Provvidenza è rappresentata da questi fantastici medici volontari che vengono a loro spese a lavorare gratuitamente per il bene del prossimo e da tutti i nostri sostenitori che ci permettono con le loro offerte di dare una continuità alle nostre iniziative.

Queste sono storie che rallegrano i nostri cuori e danno la speranza di un mondo migliore.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Martedì 4 a San Francesco

Il cardinal Becker e il Vaticano II

Martedì 4 dicembre alle ore 21, la parrocchia di San Francesco ospiterà l'annuale conferenza per l'inizio dell'anno pastorale, in coincidenza con le celebrazioni per l'Anno della Fede voluto da papa Benedetto XVI. Tema del convegno sarà "Il Concilio Vaticano II a cinquant'anni dalla sua apertura", con un relatore d'eccezione: il cardinale gesuita padre Karl Joseph Becker.

Nato a Colonia il 18 aprile 1928, il cardinal Karl Josef Becker, gesuita, è stato creato cardinale nel Concistoro del 12 febbraio 2012, da papa Benedetto XVI. Teologo tedesco, i suoi studi e la sua vita sono legati a doppio filo all'ateneo romano dei gesuiti, la Pontificia Università Gregoriana: lì ha conseguito il dottorato, lì è tornato nel 1969 come professore di Teologia dogmatica. Nel corso di oltre trent'anni di insegnamento - è andato in pensione nel 2003, con una cerimonia a cui partecipò anche l'allora cardinale Joseph Rat-



zinger - padre Becker ha tenuto corsi su argomenti che spaziano dai sacramenti alla dottrina della Grazia, dal rapporto tra Magistero e teologia al metodo della teologia. In particolare tra gli argomenti dei suoi studi c'è stato lo sviluppo dogmatico delle dottrine di due grandi concili dell'epoca moderna, quello di Trento e il Vaticano II e negli ultimi anni, il dialogo interreligioso della Chiesa cattolica.

Unitre Acquese

Acqui Terme. L'universo femminile è sempre stato ammalato dal fascino delle perle. Una rassegna dei tipi di perle naturali e coltivate ottenute da conchiglie bivalvi e gasteropodi ha sorpreso e stupito il pubblico dell'Unitre acquese. La presentazione tenuta mercoledì 21 novembre dall'ing. Marco Perego, ha interessato la storia delle perle nel tempo, la loro struttura, il metodo di coltivazione Mikimoto, le perle giapponesi Akoya, le perle nere di Tahiti e anche il mercato attuale delle perle cinesi coltivate in acqua dolce, in forte espansione nel mondo occidentale. Una descrizione particolare ha interessato i vari tipi di perle dai colori non tradizionali (melo-melo, queen, Conch, de Cortez, abalone ecc.) molto ricercate nel mondo dei "vip". Note tecniche sui parametri di valutazione, sulla conservazione delle perle, sui trattamenti, sulle imitazioni e sulle varie misure standard di collane per ogni tipo di look hanno completato l'interesse per le perle che sono sempre state amate e considerate cose preziose.

Una relazione illustrativa su alcune importanti mostre d'arte organizzate in città non lontane da Acqui è stato l'argomento tenuto dal prof. Arturo Vercellino lunedì 26 novembre. La mostra "Mirò! Poesia e Luce" a Palazzo Ducale di Genova ha voluto illustrare l'ultima fase della produzione della lunga vita dell'artista, quando riuscì finalmente a concretizzare, a Maiorca nel 1956, il suo sogno: quello di avere uno spazio tutto suo, dove lavorare in silenzio e nella pace della natura. E proprio in occasione della mostra, lo studio che Mirò aveva tanto voluto è stato ricostruito all'interno della stessa. Un percorso quasi onirico tra tele ed opere con più di cinquanta gli oli di grande formato, bronzi, terrecotte, acquerelli e schizzi. Nelle sale di Palazzo Reale a Milano sono oltre 200 i capolavori (disegni - dipinti - sculture - fotografie) dell'artista spagnolo Pablo Picas-

so. Una grande antologica dell'artista pensata come un excursus cronologico sulla sua produzione mettendo a confronto le tecniche e i mezzi espressivi con cui egli si è cimentato nel corso della sua carriera e coprendo tutte le fasi della sua creatività. Questo insieme di opere testimonia il periodo blu e rosa, quello della ricerca africana o proto cubista, il Cubismo sintetico, le pitture surrealistiche, i dipinti della guerra fino alle ultimissime produzioni prima della morte, avvenuta nel 1972. Notevole successo sta ottenendo a Torino la Mostra di "Degas, capolavori dal Museo d'Orsay". È possibile immergersi nelle atmosfere parigine degli artisti, dei letterati, dei caffè e della musica o nei bellissimi paesaggi francesi. E poi i soggetti più popolari dell'opera del pittore quali i cavalli, le ballerine, il nudo femminile e una ricca raccolta di sculture in bronzo. Ad Alba, alla fondazione Ferrero, si tiene una rassegna dedicata a Carlo Carrà. E testimoniato il percorso artistico del pittore "nostrano" con 76 dipinti, conservati nelle più prestigiose istituzioni nazionali ed internazionali oltre che private, ove il pubblico potrà scoprire uno dei protagonisti delle avanguardie italiane, interprete di un nuovo linguaggio altamente narrativo e di grande suggestione. Infine a Pavia la mostra di "Renoir: Le vie en peinture" che con 30 opere tra dipinti, pastelli e disegni comunicano nell'umanità e nel calore dei personaggi, nei colori vibranti dei paesaggi, delle nature morte, sentimenti di vitalità che valsero a Renoir il titolo di pittore della "Joie de Vivre".

La prossima lezione di lunedì 3 dicembre sarà tenuta dalla prof.ssa Ornella Cavallero con "Lecture dal Decamerone" mentre le lezioni di mercoledì 5 dicembre saranno tenute dal gen. Alberto Rossi con "Diario segreto. Da Cartosio ai lager nazisti luglio 1943-45" e dal prof. Francesco Sommovigo con "Storia.Lo Stato totalitario in Europa nel secolo XIX"

Sabato 24 novembre si è tenuto l'incontro della Famiglia Spirituale FMTempli nella ricorrenza della festa liturgica di Cristo Re. I partecipanti hanno riconosciuto la validità del primo "Capitulum" fondativo del sodalizio. Hanno vissuto con piena adesione ad ogni momento storico proposto nel programma dell'inizio.

Durante la S.Messa delle 17, nel Santuario Diocesano N.S. delle Rocche di Molare, hanno seguito con il cuore e con la mente l'omelia del Padre Passionista. Alle 18, nella sala riunioni del Santuario, hanno seguito con attenzione l'esposizione degli articoli dello Statuto e del Regolamento del FMTempli. All'unanimità hanno approvato i contenuti indicati nei 15 Titoli del Documento che illustra una premessa ed una genesi, le sedi, le finalità, organi di governo e di attuazione dei progetti proposti dal Rector Maior FMT Fr. Mario Scianca.

Attività Oftal



Anche per seguire l'invito ai pellegrinaggi, proposto dal Papa nell'Anno della Fede, dal 14 al 21 novembre si è tenuto il pellegrinaggio nazionale OF-TAL in Terra Santa, al quale ha aderito anche una rappresentanza del Gruppo Giovani di Acqui.

Come s'addice ad ogni viaggio importante, si parte all'alba. Il viaggio si consuma più lento di quanto sembri perché la meta attesa è ancora ignota. S'arriva che tramonta già il sole, e di quella terra detta santa si vede ben poco. Ma il giorno dopo già si mostra nella sua ricchezza. I primi giorni siamo alloggiati in un hotel sul lago di Tiberiade, circondato da montagne e scogliere. La paura arriva la sera, sentendo un razzo passare alto sopra di noi. Ma il mattino porta la luce, quella che illumina il monte Tabor a metà mattinata. La basilica della Trasfigurazione ci accoglie, e vengono consegnate a dame e barellieri le medagliette del primo e secondo anno. Dopo pranzo, si parte per il lago di Tiberiade, dove percorriamo un tratto di costa in battello. Il giorno dopo tocca a Nazareth, dove tra l'altro si visita la Basilica dell'Annunciazione; il pomeriggio vede invece la tappa al monte delle Beatitudini. Salta la visita alle sorgenti del Giordano: Israele sta rafforzando i confini e chiamando i riservisti, l'area non è accessibile ai civili. Segue poi la visita al monte della moltiplicazione dei pani e dei pesci, Cafarnao e la casa di Pietro.

Sicuramente è a Gerusalemme che il pellegrinaggio prende una svolta. Prima ancora, Betlemme: città del pane per gli ebrei, città della carne per i musulmani. A Betlemme tutti i giorni è Natale, tutti i giorni c'è almeno una messa che celebra la natività. Betlemme è città della pace, anche se in guerra: i palestinesi da lì non escono, circondati da un muro troppo simile a quello di Berlino. Un muro che porta odio e rivolte violente, che spesso hanno l'odore di esplosivo e fumogeni. Lo scandalo della Croce forse è anche questo, forse è scandalo perché quel Bambino viene a nascere nella povertà e fra odi secolari e bombe. Ma si va avanti, guardando all'unità: tutti si contengono quella terra, ma allo stesso tempo ognuno vuole essere lì, dove tutto è cominciato.

Il sesto giorno ci si sposta da Betlemme, verso la fortezza di Masada e il Mar Morto, dove il gruppo giovani fa un tuffo, durante la pausa pranzo. A seguire ancora acqua, ma questa volta quella dolce, del Giordano, presidiato - perché sul confine con la Giordania - da tre soldati ancora senza barba.

Il giorno dopo è interamente dedicato a Gerusalemme: il

muro del pianto, la spianata del Tempio. La via crucis in particolare, diventa il cuore del pellegrinaggio: la Via Dolorosa è immersa nel caos del suq arabo, c'è chi a malavoglia si sposta e c'è chi viene a darci una mano con le carrozzine. Arrivati alla fine della via, ci accoglie la Basilica del Sepolcro, una tomba vuota. In serata il Monte degli Ulivi e la chiesa del Dominus Flevit.

L'ultimo giorno si chiude con la messa conclusiva nella chiesa del Gallicantu. A casa si porta un'esperienza grande, una speranza e un nuovo inizio. Anche la pace è un atto di fede.

Evenu shalom alejem.
Ludovico

Diamo brevemente agli associati e agli amici alcune notizie per non occupare troppo spazio ai nostri cari amici de L'Ancora; il consiglio e le commissioni hanno portato a termine la "lotteria per l'OFTAL", ed i biglietti sono disponibili per gli associati che intendano proporli nella loro zona.

E, come già due anni fa, una lotteria benefica che mira a raccogliere fondi a favore di anziani ed ammalati che vogliono venire con noi ma non ne hanno i mezzi. Chiediamo a tutti di partecipare sia alla vendita che all'acquisto.

Sono poi stati preparati eleganti biglietti di auguri associativi, a disposizione delle aziende che vogliano donare il loro contributo; l'offerta è detraibile come contributo ad ONLUS; i biglietti sono da prenotare presso le segreterie, per poter effettuare l'ordinativo corretto alla tipografia.

Diamo infine a tutti appuntamento per domenica 9 dicembre, alle ore 15 presso il teatro di Monastero Bormida per l'incontro Oftal per lo scambio degli auguri di Natale.

Sarà l'occasione per rivederci, per scambiarci gli auguri, per ricordare insieme il pellegrinaggio appena trascorso, per cantare e scherzare insieme.

Sarà anche un momento utile per aggiornare tutti sulle prossime iniziative e sulla situazione del prossimo pellegrinaggio.

Nell'occasione la segreteria sarà disponibile per consegnare i blocchetti della lotteria a chi vorrà impegnarsi nella vendita.

Vi segnaliamo i numeri delle segreterie zonali per comunicare la presenza alla festa e per prenotare biglietti o blocchetti della lotteria.

Filomena (Nicese 347 4248735), Federico (Ovadese 339 3449468), Gianni (Valle Stura 347 7210582), Giorgina (Savonese 019 58004), Carla (Acquese 333 1251351) e Isabella (Acquese 0144 71234).

La segreteria

Iniziato il processo per Leone Ramognino

Verso la canonizzazione di Fra Gioacchino



Sabato 24 novembre, presso la sede degli Uffici Pastoral di Acqui, ha preso ufficialmente avvio il processo di canonizzazione di Fra Gioacchino di Regina Pacis (al secolo Leone Ramognino). Alla cerimonia, presieduta da Sua Ecc.za Mons. Pier Giorgio Micchiardi, hanno partecipato tra gli altri Padre Giovanni Tommasi, vicepostulatore della causa di canonizzazione, e il Padre Provinciale Marco Gazzoli dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi. Nativo di Sassello, nella sua lunga ed operosa esistenza Fra Nino ha saputo incarnare le virtù cristiane sia nella condizione laicale, sia in quella religiosa, dopo l'ingresso in età matura nell'Ordine Carmelitano in qualità di fratello converso. Se la sua opera più nota è legata al grande impegno personale per l'edificazione del Santuario del Monte Beigua, ciò che maggiormente lo connota nel ricordo di chi lo ha conosciuto sono la semplicità e l'umiltà veramente evangeliche. Nei prossimi mesi si svilupperà la fase diocesana del processo di canonizzazione. Queste le parole del Vescovo pronunciate per l'occasione: «*Cari confratelli sacerdoti, Reverendi Padri Carmelitani, cari fratelli e sorelle tutti, oggi, vigilia della solennità di Cristo, re dell'Universo, diamo inizio ufficiale al processo di beatificazione e canonizzazione di fra Nino Ramognino, professore dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi. È un momento di grazia per la Diocesi, per Sassello (è il secondo "iter" in pochi anni, per la beatificazione e canonizzazione di un sassellese), per l'Ordine del Carmelo. Per il dono della santità, vivo nella nostra Diocesi, lodiamo e ringraziamo il Signore. Dal 1998 ad oggi nella Diocesi ci sono state: una canonizzazione - San Giuseppe Marelli; 2 beatificazioni - B. Teresa Bracco, martire e B. Chiara Badano; sono state introdotti*

te quattro cause di beatificazione e canonizzazione - Teresa Camera, Sebastiano Zerbino, madre Leonarda Basili e fra Gioacchino Ramognino. Tutte le categorie di persone e tutte le età sono rappresentate nelle figure di santità messe in evidenza. Fra Gioacchino si è distinto per la sua semplicità e profonda fede, per la sua devozione alla Madonna, per la sua serenità che scaturiva dalla certezza di essere amato dal Signore. All'apparenza nulla di straordinario nella sua lunga vita; in realtà lo straordinario, in lui si è manifestato nella fedeltà al Signore nei vari stati di vita da lui vissuti. Ci auguriamo che il suo esempio ci stimoli a ricordarci ciò che è essenziale nella vita: mettere Dio al centro di tutto e corrispondere al suo amore. Un bell'aiuto per vivere l'anno della fede, voluto da Benedetto XVI. Un pensiero a Maria, di cui fra Nino è stato particolarmente devoto e per venerare la quale ha costruito il Santuario "Regina Pacis" sul Monte Beigua (Diceva: "Fare qualcosa di bello per Maria", ed ha realizzato questo suo proposito soprattutto con la costruzione di detto Santuario). Quanto abbiamo bisogno della intercessione di Maria, Regina della Pace, in questi tempi turbolenti! Spero che il Santuario del Beigua, anche in considerazione del Servo di Dio fra Nino, possa essere riscoperto dai diocesani! Un ricordo anche al Cardinal Ballestrero, mio amato Arcivescovo di Torino, grande amico di fra Nino ed estimatore della sua grandezza spirituale. È un pensiero, pure a don Albino Bazzano, che ha provveduto, a suo tempo, a trasferire al Santuario della Madonna "Regina Pacis" le spoglie mortali di fra Nino. Dal Paradiso, come speriamo, con il loro sorriso, preghino per noi e ci aiutino ad essere "gioiosi" testimoni del Signore risorto!».

Calendario diocesano

Sabato 1 - Il Vescovo è a disposizione per le confessioni nella basilica della Addolorata dalle ore 9 alle ore 11. Alle ore 21 nella chiesa di S. Antonio adorazione guidata dal Centro diocesano vocazioni in preparazione del rito di ammissione al diaconato di venerdì 7 dicembre.

Domenica 2 - Il Vescovo celebra la messa per l'Ordine del S. Sepolcro nella chiesa di S. Rocco in Alessandria. Dalle ore 12 alle ore 18 in Cattedrale si svolge l'incontro diocesano di famiglie cristiane: "Come Maria raccontiamo la nostra fede".

Martedì 4 - Alle ore 9,45 incontro del cardinal Becker con i sacerdoti nell'auditorium S. Guido della cattedrale. Alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco incontro del cardinal Becker con i fedeli della Diocesi in occasione dell'inizio pastorale sulla fede.

Mercoledì 5 - Dalle ore 10 si riunisce il Consiglio presbiterale nella canonica della Cattedrale.

Giovedì 6 - Alle ore 11 il Vescovo incontra i canonici del capitolo S. Benedetto in Campo Ligure.

Venerdì 7 - Alle ore 18 in Cattedrale rito di ammissione al diaconato permanente per Adriano Meistro e all'accollato per il seminarista Enrico Ravera.

4 appuntamenti dopo la messa in cripta

Incontro al Natale rileggendo il Concilio

Per un buon numero di cristiani, il Concilio Vaticano II (1962-1965) è stata un'esperienza storica di straordinario rilievo, capace di infondere speranza.

La Chiesa sembrava riprendere coscienza di se stessa e, ad un tempo, si apriva al mondo.

I cristiani laici e i sacerdoti si ritrovavano più consci del loro compito evangelico, culturale e anche sociale. La ripresa della lettura della Bibbia e la meditazione, una collaborazione riscoperta tra preti e laici, un rinnovamento liturgico, un'istanza ecumenica nuova, così come la scoperta del dialogo interreligioso e una forte responsabilità di fronte ai problemi del mondo furono alcuni tra gli importanti impulsi del Vaticano II. Che cosa è avvenuto in quegli anni? E dove siamo, a cinquant'anni dal Concilio?

Far memoria e, soprattutto, andare alla ricerca delle grandi dichiarazioni conciliari, contenute nei documenti approvati da questa assemblea di vescovi, non è la semplice testimonianza di un evento storico, ma un'occasione per noi uomini di oggi di confrontarci con alcune caratteristiche fondamentali della fede cristiana e con la responsabilità che ne consegue.

A questo scopo mira l'iniziativa dal titolo "Incontro al Natale rileggendo insieme il Concilio", assunta dal Movimento ecclesiale di impegno culturale della nostra diocesi, dalla Parrocchia e dall'associazione di Azione cattolica della Cattedrale di Acqui.

Essa si compone di due momenti: la preghiera comune (di

cui ovviamente la celebrazione eucaristica è il momento principale) e la lettura di brani fondamentali dei quattro principali documenti ("Costituzioni" nel linguaggio tecnico della teologia) del Concilio Vaticano II.

Questa iniziativa, naturalmente, si iscrive nell'anno della fede, promosso dal Papa, che ha voluto che a guidarne lo svolgimento fossero proprio le decisioni assunte, ormai cinquanta anni fa, nel Concilio Vaticano II.

Gli incontri si terranno tutti nella cripta della chiesa Cattedrale di Acqui Terme dalle 18 alle 19.30 e si articoleranno in tre momenti: 1. santa messa 2. letture 3. discussione.

Queste le date degli incontri: lunedì 3 dicembre - Parola di Dio ("Dei Verbum"); lunedì 10 dicembre - Liturgia ("Sacrosanctum Concilium"); lunedì 17 dicembre - La Chiesa ("Lumen Gentium"); venerdì 21 dicembre - La chiesa nel mondo moderno ("Gaudium et Spes").

I testi per le letture, tratti dai quattro principali documenti (costituzioni) del concilio vaticano II, saranno scelti dal prof. Marco Forin (biblista, docente esegesi - "Dei Verbum" -), da don Giorgio Santi (direttore ufficio liturgico della diocesi, parroco Ovada - "Sacrosanctum Concilium"), da don Giovanni Pavin (assistente regionale dell'azione cattolica, parroco Terzo - "Lumen Gentium") e dal prof. Vittorio Rapetti (ordinario di storia, ricercatore Isral - "Gaudium et Spes").

La preghiera sarà guidata dal parroco della Cattedrale mons. Paolino Siri. Tutti sono invitati.

A proposito di Carità

La voce dei Santi

Tutta la santità e la perfezione di un'anima consiste nell'amare Gesù Cristo, nostro Dio, nostro Sommo Bene e nostro Salvatore. La Carità è quella che unisce e conserva tutte le virtù che rendono l'uomo perfetto.

Forse Iddio non si merita tutto il nostro amore? Egli ci ha amati sin dall'Eternità. "Uomo, dice il Signore, considera che io sono stato il primo ad amarli. Tu non eri ancora al mondo, il mondo neppure v'era ed io già t'amavo. Da che sono Dio io ti amo".

Vedendo Iddio che gli uomini si fan tirare da benefici, volere per mezzo dei suoi doni cattivarli al suo amore. Disse pertanto: "Voglio tirare gli uomini ad amarmi con quei lacci con cui gli uomini si fanno tirare, cioè coi legami dell'amore". Tali appunto sono stati i doni fatti da Dio all'uomo.

Egli dopo di averlo dotato di anima con le potenze a sua immagine, di memoria, intelletto e volontà, e di corpo fornito dei sensi, ha creato per lui il cielo e la terra e tante altre cose tutte per

amor dell'uomo; affinché servono all'uomo, e l'uomo l'ami per gratitudine di tanti doni. Ma Iddio non è stato contento di donarci tutte queste belle creature.

Egli per cattivarsi tutto il nostro amore è giunto a donarci tutto se stesso. L'eterno Padre è giunto a darci il suo medesimo Figlio. Vedendo che noi eravamo tutti morti e privi della sua grazia per causa del peccato, che fece? Per l'amore immenso, anzi, come scrive l'Apostolo, per troppo amore che ci portava, mandò il Figlio Diletto, a soddisfare per noi, e così renderci quella vita che il peccato ci aveva tolta.

E dandoci il Figlio (non perdonando al Figlio per perdonare a noi), insieme col figlio ci ha donato ogni bene: la sua grazia, il suo amore e il Paradiso; poiché tutti questi beni sono certamente minore del Figlio: "Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui?"

Sant'Alfonso Maria de Liguori

Adorazione a Sant'Antonio

In preparazione alla celebrazione del 7 dicembre ore 18 in cattedrale nella quale il vescovo ammette al Diaconato permanente Adriano Meistro e all'accollato Enrico Ravera, sabato 1 dicembre alle ore 21 presso la Chiesa di sant'Antonio il centro Diocesano vocazioni, guidato da don Domenico Pisano, guida l'Adorazione mensile del primo sabato.

Occasione di preghiera intensa e necessaria per le vocazioni. Tutti sono invitati.

Incontro di famiglie cristiane

La pastorale familiare della diocesi di Acqui organizza per domenica 2 dicembre presso la Cattedrale un incontro di famiglie cristiane sul tema "Come Maria raccontiamo la nostra fede. Il programma prevede la partecipazione alla santa messa delle 12, quindi il pranzo (necessario prenotarsi). Alle 14,30 la lectio divina sul Magnificat, alle 15,30 meditazione personale, quindi la condivisione a gruppi ed, alle 17 la conclusione.

Sono invitate tutte le famiglie che desiderano vivere insieme la fede nell'anno della fede.

VITA DIOCESANA

Il Serra Club a San Marzano Oliveto



"L'unità dei credenti rappresenta un grosso problema che non sempre è stato visto nel giusto modo per colpa di tutti". Così ha esordito don Giovanni Pavin, presidente della Commissione diocesana per l'Ecumenismo e responsabile della Pastorale degli emigranti nel corso dell'incontro con i soci del Serra Club della Diocesi che si è svolto mercoledì 21 novembre a S. Marzano Oliveto. I Serrani, accolti dal parroco don Andrea Benso, hanno preso parte alla concelebrazione eucaristica presieduta dallo stesso parroco e successivamente ascoltato l'interessante relazione di don Pavin, ricca di interessanti citazioni e considerazioni. Così ha citato un passo dell'evangelista Luca che esalta l'unità dei credenti: "Non è compatibile una fede in Dio che sia divisa" precisando anche come "l'unità non vuol dire uniformità", ricordando come "l'unione deve passare tramite la carità". Per il relatore la comunica che ha diviso nel 1050 i Cattolici dagli Ortodossi è stata solo una presa d'atto. Parlando delle divisioni che si sono verificate con Lutero in Europa nel XVI secolo ha ribadito: "Lui voleva riformare la chiesa, da Roma non è stato accettato e così è nata la divisione nel cristianesimo che spesso ha finito di essere anche concorrenza". Un passo in avanti verso la ricerca dell'unità è sicuramente rappresentato dall'ottavario di preghiera, sempre di più partecipato, ma i passi in avanti non sono faci-

li da realizzare anche se spesso la buona volontà anima tutti. Nella relazione di don Pavin non è mancato un accenno ai tentativi degli ultimi Papi, che in varie Encicliche hanno auspicato concreti passi verso la riunione dei credenti affermando: "E' Cristo che si aspetta che tutti ci convertiamo a Lui partendo dal presupposto che tutti sono portatori di qualcosa e che molte delle spigolature del passato sono state seppure con fatica rimosse. I cattolici, ad esempio, non dicono più gli Ebrei sono quelli che hanno ucciso Gesù, ma li chiamano i loro fratelli maggiori". Per quanto riguarda gli aspetti del culto i protestanti fondano tutto sulle Scritture Sacre, gli ortodossi hanno una liturgia splendida, i cattolici hanno la carità. Passi in avanti in questi anni sono stati fatti anche nella collaborazione interreligiosa. "Da anni" ha ricordato don Pavin "collaboriamo in una Associazione onlus che si occupa di sostenere la popolazione povera dell'Eritrea all'insegna del motto 'tutti dobbiamo convertirci al Vangelo' e ricordando come 'la teologia non deve uccidere la carità'". Non è mancato da parte del parroco don Andrea Benso, una breve presentazione della bella chiesa dedicata a S. Marziano. Al termine, il presidente Michele Giugliano ha dato a tutti appuntamento per mercoledì 12 dicembre alle 19,30 nella Basilica dell'Addolorata di Acqui Terme per l'incontro che precede il S. Natale.

Il vangelo della domenica

Abbiamo appena vissuto lo splendore della festa di Cristo Re - una festa "anti depressione" perché ci ricorda con forza che Cristo regna in noi... basta aprirgli la porta del nostro cuore (cioè di tutto il nostro essere) - affermava un giovane e simpatico parroco durante l'omelia di domenica scorsa... è la fede che lo suggerisce.

E tale riflessione ci proietta a Domenica prossima 2 dicembre, giorno di grandi inizi: comincia con l'Avvento il nuovo anno liturgico, comincia l'anno della Fede proposto dal Santo Padre.

Il Vangelo di questa giornata è un invito alla vigilanza, un allerta nella gioia. Per questo mi rivolgo a te che leggi e ti propongo qualche riflessione che fa meditare anche me che scrivo. Traggo alcuni spunti da un uomo di Dio che ci esorta così: Avvento? Gesù viene. Sei in gioiosa attesa di Lui... O non ti dice proprio nulla o poco... Questo è il tempo Tempo di Dio: il tempo del ritrovarsi. Non ti accorgi che ti afferrano tutte le cose che fai? Sei prigioniero degli affanni della vita. Ti stordiscono

le parole che ti gironzolano dentro. Ti ubriacano i rumori che a valanga ti sommergono, ovunque. Puoi scegliere di stare un attimo in silenzio? Forse puoi fuggire per trovarlo. È tempo che tu lo faccia. Te lo chiede il tuo cuore. È arido, è affamato, è afflitto? E tu non te ne accorgi. Ti colpisce ancora il sorriso delle persone con cui abiti e per cui lavori e fai sacrifici? Ti commuove la parola che al mattino ti viene rivolta e per la quale non hai fatto altro che esserci? Dio è il tuo pane. La vita è il tuo tempo. Ma se la smania ti porta via dall'attenzione profonda alle persone, alle situazioni? Cosa diventa la tua vita? Apri la Scrittura, e sarai sazio. Donati interamente, e ti ritroverai. Fermati un attimo! C'è qualcuno che ha bisogno di te. E sai chi è? Tu... e aggiungo... chi ti sta o passa accanto.

Buon cammino! Verso le nubi del cielo? Non metterai le ali, ma Lui verrà a te, perché il Verbo si fa carne, oggi, per abitare la tua esistenza. Tu sei prezioso ai suoi occhi, sei degno di stima, e Lui ti ama!

A.A.

Alla mostra del tartufo

Premiati i più grandi
ma anche i più piccoli



Acqui Terme. La “Mostra regionale del tartufo”, che si è svolta domenica 25 novembre al Centro congressi di zona Bagni in abbinamento ad “Acqui & Saperi”, è realtà dalle radici salde. Lo dimostrano le presenze di trifolau che da alcuni mesi stanno lottando con notevoli situazioni burocratiche e nonostante ciò riescono ad attribuire forte interesse alle giornate dedicate al tartufo, alle “tartufeste” che, attraverso il carisma del tartufo, sempre riescono a catalizzare visitatori. Durante l'evento illustrato da Meo Cavallero, si è svolto il Concorso “Trifula d'Aicq”. La giuria composta da Dino Barbero, presidente dell'Associazione Trifulau di Acqui Terme e dagli esperti del Centro Nazionale Studi Tartufo, Alessandra Marchioro e Cino Gaetano, dopo un'attenta analisi sensoriale dei tuber in concorso, ha espresso il seguente verdetto: Miglior tartufo assegnato al “Tuber Magnatum Pico” di 570 grammi presentato da Roberto Milani di Merana. Miglior cesto tartufi - categoria ristoratori assegnato al cesto del peso totale di 840 grammi presenta-

to da Piero Bolfo di Pontechino. Miglior cesto tartufi - categoria trifolau: 1° posto assegnato al cesto del peso totale di 460 grammi presentato dal sig. Diego Benetton di Cassine. 2° posto assegnato al cesto del peso totale di 452 grammi presentato dal sig. Massimiliano Ferelli di Asti. Particolare menzione e la consegna di una coppa ricordo al piccolo Mirco Lesioba di Nizza Monferrato, trifolau in erba, che ha portato tre minuscoli tartufi (meno di 1 grammo in totale), frutto delle sue prime ricerche nei boschi nicesi. Alla cerimonia di premiazione erano presenti il Sindaco Enrico Silvio Bertero, l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni e il Presidente dell'Enoteca Regionale Acqui “Terme e Vino” Mario Lobello. Nel pomeriggio, nel parco del Centro Congressi si è svolta la gara a premi di ricerca tartufi al cui vincitore è stato elargito un premio di 200 euro ed è stato consegnato uno scavino in radica e acciaio offerto e creato per l'occasione dal signor Ricagno dell'Accademia de la Ruggine, ferri in libertà. **C.R.**

Lotteria ad Acqui & Saperi

Brindisi dell'amicizia
i numeri estratti

Acqui Terme. Questi i numeri estratti della lotteria abbinata ad Acqui&Saperi “Brindisi dell'amicizia”
1° 12208 buono acquisto € 1.500; 2° 2215 buono acquisto € 750; 3° 5251 buono acquisto € 350; 4° 4748 buono acquisto € 200; 5° 5094 buono acquisto € 100.
6° 10163; 7° 11056; 8° 10624; 9° 2012; 10° 11581 buono acquisto € 70.
11° 13056; 12° 2644; 13° 576; 14° 6639; 15° 6311; 16° 13687; 17° 13224; 18° 7262; 19° 3768; 20° 13260 buono acquisto € 50.
21° 13548; 22° 6466; 23° 998; 24° 5620; 25° 2232; 26° 12086; 27° 5326; 28° 12916; 29° 13176; 30° 6917 buono acquisto € 30.
31° 5168; 32° 12318; 33° 4642; 34° 839; 35° 3761; 36° 6552; 37° 7977; 38° 9355; 39° 6897; 40° 7033; 41° 9551; 42° 13726; 43° 6058; 44° 12398; 45° 7491; 46° 13100; 47° 12146; 48° 10040; 49° 8611;



50° 3047 confezione 3 bottiglie Brachetto d'Acqui valore € 25.
A conclusione dell'estrazione dei biglietti della Lotteria “Brindisi dell'amicizia al Brachetto d'Acqui, è risultata vincitrice del primo premio di 1.500,00 euro Elisabetta Assandri (nella foto). I premi potranno essere ritirati presso gli uffici di Palazzo Robellini dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì.

Esposizione internazione dei presepi

Acqui Terme. È conto alla rovescia per la cerimonia di inaugurazione dell'edizione 2012 dell'Esposizione internazionale del presepio. L'appuntamento, considerato d'alto valore, dà vita alla scenografia della nascita di Gesù Cristo nella povertà della stalla di Betlemme, e trova la sua artistica rappresentazione al “Movicentro” di Acqui Terme, da sabato 8 dicembre. La tradizione attribuisce a San Francesco il merito di avere dato vita al primo presepio della storia in quel di Greccio, nel Natale del 1223. Acqui Terme, con la Pro-Loco, da alcuni decenni, è orgogliosa della tradizione di riunire in un solo ambiente “un mondo di presepi e presepi dal mondo”. La rassegna, ideata e da sempre organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'Enoteca regionale Acqui “Terme e Vino” oltre al patrocinio della Regione Piemonte, si sviluppa su un'area di 600 metri quadrati circa. Secondo le prime informazioni, i visitatori po-

tranno ammirare alcune centinaia di Natività, composte da non meno di 3 mila statuine. L'esposizione si completa con la rassegna dei presepi realizzati dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie partecipanti al Concorso Minipresepi. Sono presepi interessanti, realizzati con passione ed impegno che contribuiscono alla buona riuscita ed all'attrattiva della manifestazione. Senza dimenticare che la rassegna costituisce un fatto promozionale per la città termale in quanto, oltre a contribuire a rendere più vivo il clima natalizio, è occasione di attrazione, ad Acqui Terme di migliaia di persone, molte delle quali non sarebbero venute nella nostra città senza lo scopo della visita ai presepi. È inoltre opportuno ribadire che la mostra non si allestisce da sola. Tanti soci volontari della Pro-Loco lavorano giorno e sera per una trentina di giorni, come sottolineano il presidente Lino Malfatto e il vice presidente Carlo Traversa. **C.R.**

Nido Comunale
di Montechiaro d'Acqui

Località “La Pieve”
Direttamente sulla Statale Acqui-Savona

APERTO PER L'ANNO 2012/2013
DAL 1° NOVEMBRE

Il Nido è **funzionante tutti i giorni**
dalle ore 8 alle ore 17, tranne il sabato.

Possibilità di usare la struttura come **baby parking**
per **festicciole o compleanni**

Locali nuovi, completamente a norma,
ampi spazi di gioco e comfort per i bimbi

La retta è stata stabilita
in € 100 mensili per il tempo pieno
e € 70 mensili per il part-time
Pasti € 3 al giorno

Chi è interessato è pregato di rivolgersi a:
Coop. Donne in Valle - Via Crispi, 25 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 325600
Cell. 333 2396040 - 331 6200358

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802

MENU COMPLETO A € 10
Primo - Secondo - Contorno - Acqua - Caffè
TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

- Specialità pasta fresca
- Menu completo di pesce a € 18
- Fritto di calamari e fritto misto
- Pizza croccantissima
- Arancini di riso

Locale climatizzato
con saletta riservata

Pizzeria pranzo e cena
SOLO
I MIGLIORI
INGREDIENTI
PER TUTTI I
NOSTRI PIATTI

CONSEGNA
GRATUITA
A DOMICILIO
di pizza
e cucina

TROLLBEADS
THE ORIGINAL SINCE 1976

Perché la tua storia
è una favola da raccontare...

WWW.TROLLBEADS.IT

GIORNATA TROLLBEADS
Sabato 1 Dicembre
A tutti i partecipanti che acquisteranno
una chiusura TROLLBEADS, verrà dato in omaggio
il bracciale in argento TROLLBEADS (valore 42€).

GIOIELLERIA
IL NEGOZIETTO
VIA GARIBALDI, 30
ACQUI TERME (AL)
TEL. 0144 55765

CENTRO PIAZZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

Da Brico ok è già Natale

Offerte valide dal 29 novembre a 23 dicembre 2012



€ 29,⁹⁵

Pino Ciuffolotto
500 rami,
altezza 150 cm

Sospensione Carola
vetro bianco satinato, ø 40,
1 luce da 100 W E 27

€ 14,⁹⁵



€ 34,⁹⁵

Kit digitale parabola
ø 80 cm, bianca,
+ LNB singolo universale



Troncatrice con piano superiore
BT-MS 250 T, tensione 230 V-50 Hz,
potenza 1.800 W, nr. giri 4.500 min⁻¹,
nr. denti 36, inclinazione 45°/0°/+45°

€ 189,⁰⁰



€ 99,⁹⁰

Multiutensile
a filo 130 W
6 complementi,
45 accessori
e valigetta rigida



€ 2,⁵⁰

Catena
10 minibulbi
a LED
a luce fissa,
a batteria
cavo 1,25 metri

€ 139,⁰⁰

Saldatrice professionale Starmos 130
elettronica ad inverter, eroga
sino a 100 A, dotata di cavi di saldatura,
pinza portaelettrodo e morsetto di massa



€ 129,⁰⁰

Sega circolare
con banchetto
BT-TS 1500 U
potenza 1500 Watt,
inclinazione 45°,
altezza taglio max 75
mm, piano lavoro maxi,
diametro lama 250 mm



€ 18,⁹⁵

Spargitore universale
a batteria BG-US 2,5
batterie (non incluse)
4 pz AA,
superficie di copertura
max 750 m²



€ 699,⁰⁰

Stufa Pretty Kw 7
con telecomando,
grandezza
ambientale
riscaldabile:
90/170 mc



€ 149,⁹⁰

Stufa Kero SRE 300
riscalda fino a 120 mc,
potenza max 3000W,
elettronica

€ 98,⁰⁰

Stufa ad infrarossi
Zibro 4,2 kW
grandezza
ambientale
riscaldabile:
85 mc



€ 19,⁹⁵

Stender
singolo
con rete
portaoggetti,
portata kg 15,
dotato di ruote



Scaffale
zincato
ad incastro
5 ripiani,
portata per
ripiano 60 kg



€ 19,⁹⁵



€ 339,⁰⁰

Stufa super junior 5 Kw
grandezza ambientale
riscaldabile: 143 mc

€ 59,⁰⁰

Aspiracenere
Ashley 800
motore silenzioso,
potenza 800W,
capacità 18 lt



100x50x40 cm
€ 39,⁹⁵

Baule abete
impregnato



75x33x33 cm
€ 28,⁹⁵

BRICO
OK
IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

SABATO ORARIO CONTINUATO

AMPIO PARCHEGGIO

made
FATTI PER CHI COSTRUISCE

No!O
TOYER FRANCHISING

Alla seconda assemblea della Bella era assente il Comune

Acqui Terme Son rimaste vuote le sedie che, la sera di venerdì 23 novembre, genitori e insegnanti della Media “Bella” avevano preparato per il Sindaco Enrico Silvio Bertero, per l’assessore Fiorenza Salamano (o per qualche rappresentante della maggioranza). Ma, ugualmente, con l’eccezione di tali seggi, l’aula magna era piena.

Due sedie vuote. Niente confronto.

E questo ha creato comprensibili malumori (se ne riferisce in un altro pezzo, dedicato proprio alla lettera del Sindaco che spiega tali assenze).

Alla fine, una visione che potrebbe essere affine a quella comunale la presenta l’avv. Perazzi, decano dei giornalisti acquesi: “il Sindaco è stato costretto, aveva le mani legate: dove erano i parlamentari di PD e PDL quando il Governo Monti avanzava le nuove regole sulle autonomie e introduceva la soglia dei 600 alunni?”. E intorno alle sue parole che l’ambiente un poco più si surriscalda.

C’erano, invece, per la minoranza, i consiglieri Aureliano Galeazzo e Ornella Cavallero.

Non solo da loro gli interventi offerti: han parlato soprattutto i genitori, oltre agli insegnanti.

Ma, per prima cosa, è stata ribadita la volontà di cercare un dialogo con una controparte amministrativa purtroppo lontana.

Ragionare insieme, giungere a soluzioni condivise, sentire spiegazioni, ascoltare gli operatori del settore, ma anche gli utenti, attraverso i loro genitori, le loro famiglie.

Queste le parole d’ordine. Funzionali alla redazione, condivisa, intorno ad un tavolo, di un programma scolastico, di politica complessiva, polifonica, da cui dipende il futuro della città.

L’obiettivo primario e ideale. Che significa dimostrare (racogliamo un altro intervento) una cultura della città.

Una questione di democrazia. Consultare per decidere.

Il malcontento nasce dal fatto che la scuola è organizzata con decreti complessi, dipende da una “tecnica” che determina conseguenze non im-



diatamente percepibili: oggettivamente è difficile una piena comprensione di quanto può succedere “riscrivendo” una organizzazione. E, dunque, una scuola grande e unita è in grado di offrire assai di più sul piano dell’offerta formativa rispetto a due “mezze scuole”.

Dimezzando gli organici è gioco forza mandare all’aria la continuità, l’organico perde stabilità, si moltiplicano i “docenti migratori”, diventa difficile “coprire” con risorse interne le supplenze improvvisate. Scompare il lavoro di squadra. Ma non sono che pochi esempi.

La perdita è secca a cominciare dai corsi musicali di strumento sino alle attività dei gruppi sportivi (non ripetiamo quanto emerso nella prima riunione).

Poi i dubbi: perché tanta fretta nel chiudere la problematica della riorganizzazione, visto che non premeva nessuna urgenza? Perché l’irritualità del mancato passaggio nell’ambito di una Conferenza dei Servizi? (E c’è chi palesa, in ciò, un vizio di forma non lieve). Perché voler giocare a tutti i costi con le vecchie regole - decisamente restrittive - quando le nuove, dopo gli stralci dalla Legge di Stabilità 2012 (che ha dapprima mandato in subbuglio il mondo della scuola) offrono nuove prospettive? Perché ridisegnare le autonomie quando si attendono gli esiti di una nuova geografia provinciale? ***

Nonostante la lettera del sindaco Bertero dica altrimenti, non pochi si chiedono se la sparizione dell’Autonomia del-

la Media “Bella” rappresenti l’escamotage per non costruire una scuola attesa da anni.

Si torna a parlare di consiglio comunale aperto; Aureliano Galeazzo riferisce delle variazioni dell’ordine del giorno nel passaggio dalla bozza alla sua definitiva stesura.

Si prospetta la possibilità (che la maggioranza lunedì non accoglierà - ndr) di anticipare la discussione di un’interrogazione della minoranza: i genitori si danno appuntamento al Consiglio Comunale “canonico” del lunedì 26.

I genitori si contano: ben oltre il centinaio. “Ma siamo in tanti o in pochi?”.

Un esito confortante comunque si vede: a prescindere degli esiti finali, è in momenti come questi che torna a manifestarsi il senso della comunità.

Il forte dissendo di una mamma

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Sono una cittadina acquese, che per la prima volta lunedì 26 novembre ha assistito in parte al consiglio comunale, in quanto mamma di un ragazzo che frequenta la scuola media.

Voglio dire al nostro sindaco, il quale ricopre la sua carica, forse grazie al voto che qualche genitore di questi ragazzi gli ha dato, che come forma di educazione avrebbe dovuto (a parte il rifiuto di anticipare la discussione del problema) porgere un saluto e delle scuse personali a questi genitori che hanno subito la sua assenza all’incontro di venerdì 23 novembre, dove con una lettera di scuse riferiva di non aver ricevuto nessun invito e che doveva presenziare con la dott.ssa Salamano ad Acqui Saporì.

La mia domanda è: come fai a porgere delle scuse se non sei stato invitato? [...] I nostri ragazzi dovrebbero essere il futuro della nostra città e i loro genitori dovrebbero avere la parte

La lettera del sindaco Bertero inviata all’assemblea della media

Acqui Terme. È indirizzata alla “gentile vice preside e ai signori genitori” la lettera con cui il primo cittadino spiega, a nome del Municipio, la sua assenza nella serata del 23 novembre.

Data in cui famiglie e corpo docente lo attendevano, presso la sede centrale della Media Statale (via Marengo), per entrare in dialogo con le istituzioni locali.

“Non sono, non siamo qui questa sera, non per sottrarci ad alcunché, ma per precisare [sic; così comincia testualmente la lettera, la quale palesa un anacolutto che non inficia il senso di un testo steso, evidentemente, con una qualche fretta] che:

- non ho ricevuto né io, né l’Assessore alla Pubblica Istruzione [dott.ssa Salamano], alcun invito (ho controllato presso i funzionari);

inaugura [da correggere, evidentemente, in inauguro] questa sera una manifestazione di rilevante importanza per la città di Acqui, quale è “Acqui & Saporì”.

Io e l’Assessore Salamano saremo a disposizione, la prossima settimana, dopo il Consiglio Comunale, come ho già precisato alla consigliera d’Istituto prof.ssa Licia Baima: potremo così ribadire le nostre posizioni in merito, spiegare ai genitori la nostra sensibilità nel congelare la delibera in attesa di parlare con il Preside reggente, prof. Cresta, e con la vi-

ce preside, prof.ssa Alemanni; ribadiamo che noi non siamo cultori della cura di nessun nostro orticello [evidentemente ci si riferisce ai vantaggi derivanti ai due circoli didattici acquesi, titolari di Dirigente Scolastico, beneficiari - con lo smembramento della “Bella” - di una consistente “dote” d’allunni] e confrontarci [sic] sulle motivazioni delle notevoli migrazioni di taluni, tanti, troppi scolari residenti ad Acqui che hanno deciso di iscriversi nelle Medie limitrofe (principalmente a Bistagno).

Gridiamo con fermezza la nostra intenzione di costruire l’edificio della nuova scuola Media nonostante le voci pretestuose e strumentali.

Grazie, a presto”.

Il testo, subito letto integralmente, come richiesto da Enrico Silvio Bertero, all’inizio della riunione, la sera del 23 novembre, non ha incontrato il favore di docenti e genitori convenuti.

Perlomeno curiosa è apparsa la prima giustificazione: la stesura della missiva, protocollata in data 23 novembre dalla Media “Bella”, ma priva di firma in calce di Assessore e Sindaco, senza protocollo municipale (ma su carta intestata), rende palese che l’invito (tanto attraverso le colonne del nostro giornale, quanto a seguito di colloqui informali) al primo cittadino doveva ben essere giunto (non formalizzato

da lettera; ma tramite colloquio). Per il resto di esplicita presenza del Sindaco diceva anche un avviso che è stato fatto scrivere ai ragazzi sui loro diari.

E, dunque, c’è chi, non senza ironia, nell’aula magna della scuola ha sottolineato la infinita disponibilità all’ascolto del futuro Sindaco nel corso della campagna elettorale condotta nella primavera scorsa, e “la parsimonia” mostrata nell’attuale contingenza.

Ma poi davvero “Acqui & Saporì” era tale da mobilitare proprio tutta l’amministrazione? Sindaco e assessore competente non potevano dedicare un’ora e mezza all’incontro della “Bella”? Queste le domande raccolte tra i presenti.

Non è poi particolarmente piaciuto - e questo ha riguardato gli insegnanti - il riferimento esplicito alle “migrazioni” di “tanti, troppi scolari, residenti ad Acqui”, che si sono iscritti a Bistagno.

I docenti, leggendo nella frase tanto palesi quanto ingiuste critiche alla loro professionalità, all’impostazione delle linee didattiche e dell’offerta formativa, hanno sottolineato come la più evidente lacuna della scuola media acquese riguardi proprio l’aspetto che concerne l’edilizia scolastica (certo con palesi ricadute dell’organizzazione delle attività didattiche).

E, dunque, la prima critica in tal senso, giusto che si il Municipio la rivolga. Ma al lavoro non a pieno soddisfacente, in tal comparto, delle precedenti consiliature. Che oltretutto con l’attuale si pongono in continuità.

red. acq.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Siamo infinitamente grati al Primario del reparto di Medicina, dott. Ghiazza, per le cure prestate a Claudio Donelli. Grazie per essere stato sempre presente nei momenti di bisogno con grande umanità e grande sostegno morale. Sentiti ringraziamenti anche a tutti i medici e infermieri del reparto. La moglie Arzilla e il figlio Andrea Donelli».

VENDITA DIRETTA

OCCHIALI
IN
FABBRICA®

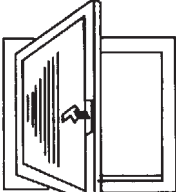
Grandi quantitativi - Arredi semplici

Un nuovo occhiale per Natale?

IL REGALO PIÙ UTILE
per te e per i tuoi cari

Oltre 2000 montature e lenti
A PREZZI DI FABBRICA

Corso Divisione Acqui, 20 - Acqui Terme - Tel. 0144 323458



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.installonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio

APPROFITTA
DELLA DETRAZIONE
FISCALE DEL 55%

Finanziamento
fino a € 5.000
a tasso zero



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane



Isola sempre in bellezza

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 770314

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita del locale di proprietà comunale sito in Via Manzoni 34 oltre a magazzino della superficie catastale di mq 42.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 13/12/2012 all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza A. Levi 12.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via M. Ferraris, 1 (tel. 0144 770277).

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è registrato sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
Dott. Armando Ivaldi



**CENE
DEGLI AUGURI
e
CENE AZIENDALI**
DA CONCORDARE

a partire da € 20

**PRANZO
di NATALE
e CENONE
di CAPODANNO**

**APERTI A PRANZO
sabato 8 dicembre
e tutte le domeniche di dicembre**

Via Garibaldi, 98 - Acqui Terme
Tel. 0144 321682

● VUOI RISTRUTTURARE
LA TUA CASA O IL TUO
APPARTAMENTO?

● DEVI RIFARE IL TETTO?

● DESIDERI UN NUOVO
BAGNO?

● DEVI REALIZZARE DEI LAVORI EDILI?

● VUOI REALIZZARE LA CASA
DEI TUOI SOGNI?



Rivolgiti alla SEF:

tecnici e consulenti verranno a verificare e consigliare il tipo di intervento, con esperienza e serietà e mirando ad ottimizzare i lavori al fine di evitare sprechi.



SEF Soc. Coop.

CONSULENZA E COORDINAMENTO EDILE

Franco Spigariol - Cell. +39 348 5846000
E-mail: f.spigariol@demoil.it

**RISOLVIAMO I VOSTRI PROBLEMI
DI EDILIZIA, PICCOLI E GRANDI**

Ci scrive Mauro Garbarino

Acqui e il sonno degli indifferenti

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, anche questa volta debbo complimentarmi con la redazione acquese de L'Ancora per il coraggioso e realistico intervento dal titolo "Città sempre perdente". Sono mesi che vado sostenendo che gli acquisti si sono addormentati, quasi che la nostra città abbia risolto tutti i suoi problemi. Sono settimane che più nessun politico o semplice lettore si addentra nelle tante problematiche che affliggono la nostra città. Solo qualcuno entra in gioco quando sono toccate le sue prerogative o i propri interessi. Nell'interno dell'articolo della redazione si parte dalle celebrazioni del millennio di San Guido, ma posso senz'altro affermare che sono almeno 25 anni che la nostra città non è più amministrata, se non da apprendisti stregoni, che hanno dilapidato le sostanze del nostro comune in iniziative, a volte faraoniche, ma mai legate ad un progetto di sviluppo, o ad un disegno programmatico che affrontasse i veri problemi della città. È vero che il "berlusconismo" è proprio questo, soddisfare le "voglie" dei cittadini, senza approfondire se sono esigenze condivisibili o supportabili. Un esempio è l'attuale governo Monti, sempre più invisibile agli italiani perché nelle sue decisioni non mette al primo posto l'interesse dei singoli, ma quello della collettività. Per carità in alcune cose può aver sbagliato pure lui, anche per la fretta con la quale ha dovuto affrontare una situazione drammatica, figlia anche di quella politica del governo precedente che aveva vinto le elezioni, tra l'altro con la promessa dell'abolizione dell'Ici, che è stato il più spudorato esempio di come si possa "comprare" gli elettori, sfasciando lo Stato.

Ma tornando all'articolo in questione, ho letto lo stesso giorno su di un quotidiano una dichiarazione del sindaco Enrico Bertero che dice in sintesi: "Abbiamo convocato una riunione per prendere contatto con i sindaci dell'Acquese... poiché mai come oggi, è indispensabile che tutti gli enti territoriali siano uniti per la pianificazione di attività in comune, per razionalizzare le risorse e intraprendere iniziative per valorizzare il territorio". Nel 2001 proposi un'iniziativa, per contrastare l'azione contraria dell'allora sindaco Bosio, che chiamai "La grande Acqui" e che era proprio quella della quale parla Bertero, e cioè mettere assieme tutte le individualità del nostro territorio, uniformando iniziative e program-

mi, tutti volti ad un unico progetto di valorizzazione dell'acquese, un po' come ha fatto l'albese, ma qualche decennio fa! Per la verità Domenico Borgatta, in occasione delle elezioni comunali del 2002 lo mise come uno dei punti qualificanti del suo programma elettorale, ma gli acquisti non gli conferirono la loro fiducia. Sono molto contento che l'attuale sindaco si sia convertito, non c'è nessun imprimatur a questo progetto, ma l'importante è che non sia una semplice dichiarazione. Ma tornando ancora all'articolo in oggetto, vorrei segnalare le voci (relative alla domanda "Ma delle Terme cosa ne facciamo?") di un interessamento di un grosso gruppo immobiliare. Spero che siano solo voci, perché altrimenti rischiamo di finire nel solito predominio del "mattonone" che sta distruggendo la nostra città. Per finire in merito alla scuola vorrei ricordarle che il problema è nato quando l'allora amministrazione leghista decise di abbattere il complesso scolastico di Piazza S. Guido per far posto al nuovo tribunale e la scuola media venne parcheggiata nell'ex-istituto delle Suore Francesi, con un affitto annuale che ora sfiora i 300.000 euro. E già si sapeva che i tribunali minori prima o poi sarebbero stati chiusi, bastava aspettare che un governo, senza la paura di perdere voti, prendesse la decisione. Ed ora non vorrei che la decisione di smembrare la scuola media Bella fosse un escamotage per poter giustificare la probabile mancata costruzione della nuova scuola nell'area dell'ex-Miva. E questo sarebbe il massimo, dopo che il consiglio comunale ci contrabbando la decisione della cementificazione nella più grande speculazione edilizia nella nostra città, con la donazione di una struttura di cemento per la costruzione della scuola stessa».

Ad Acqui Renzi batte Bersani al primo turno: si va al ballottaggio

Acqui Terme. Sono stati oltre ottocento gli acquisti che domenica scorsa si sono recati a votare per scegliere il candidato premier della coalizione di centro sinistra. A comunicarci i dati è stato Marco Unia del Comitato Renzi.

Questi i dati: Matteo Renzi 356 voti, seguito da Bersani con 335, da Vendola con 137, dalla Puppato con 19 e da Tabacchi con 11.

«La vittoria di Renzi in città – si legge nel comunicato di Unia – è la dimostrazione di quanto sia forte ad Acqui la voglia di rinnovamento, che trova espressione in un progetto basato sulla riforma della politica, della pubblica amministrazione, della burocrazia e del sistema fiscale». Viene infine ricordando agli elettori che domenica 2 dicembre, sempre presso la sede dell'ex Kai-mano dalle 8 alle 20, si terranno le votazioni per il ballottaggio tra Bersani e Renzi.

A proposito di zona Bagni

La Lega Nord contesta una variante Comunale

Acqui Terme. Ci scrive la sezione Lega Nord di Acqui Terme:

«Nella serata di lunedì 26 novembre il Consiglio Comunale ha approvato un punto dell'ordine del giorno che ha costituito una nuova dimostrazione che il progetto di Città Turistica per eccellenza (auspicato fortemente dalla Lega Nord nella campagna elettorale), farà un ennesimo passo indietro, difficilmente recuperabile nel tempo.

Dopo aver praticamente rinunciato a difendere la nuova area archeologica di Piazza Maggiore Ferraris, avuto poca attenzione all'iniziativa di salvare lo scorcio architettonico venutosi a creare con la demolizione di parte dell'Istituto Santo Spirito in via Cavour, l'Amministrazione ha approvato la costituzione di un Condominio Residenziale (ex Albergo Italia) nel bel mezzo del Parco Termale delimitato tra il fontanino dell'Acqua Marcia e il Centro Congressi.

Finalmente dopo anni di silenzio e di giustificata curiosità di molti nel chiedersi come mai esisteva nel bel mezzo della zona alberghiera un'opera incompiuta, ovvero finita e mai utilizzata, da lunedì sera si è concretizzata la destinazione da qualcuno auspicata di quell'edificio: un bel Condominio Residenziale.

In un momento in cui si parla sempre più di rilancio e privatizzazione controllata delle Terme questa decisione la riteniamo una iniziativa che va in senso contrario ad un progetto turistico, volendo credere che un Condominio per residenti sia più adatto rispetto a un Residence per turisti.

In Consiglio si è giustificata la decisione con la volontà di poter dar vitalità ad una zona abbandonata specie nel periodo invernale ma questo non potrà essere confrontato

con nulla, non essendo il fabbricato stesso mai stato utilizzato: eppure l'offerta ricettiva proposta in edifici di tipologie extra-alberghiere hanno sempre riscontrato consensi nella nostra città e sicuramente in quella posizione avrebbe potuto dare un buon servizio.

Ovviamente non si vuole entrare nel merito di valutazioni economiche e imprenditoriali verso la Società proprietaria che ha investito molto nella nostra città e grazie alla quale Acqui ha potuto aumentare la qualità e l'offerta turistica ma la scelta della destinazione e soprattutto della sua ubicazione sembra particolarmente infelice e deprezza tutto il contesto soprattutto sotto l'aspetto turistico-ambientale.

Nella seduta consigliare contestualmente è emerso che il Borgo Roncaggio è in gran parte di proprietà della stessa Società, un luogo dove lo stato di degrado ha superato il limite dell'accettabilità seppur inserito in un contesto vicino agli Stabilimenti termali e alla nuova SPA "Lago delle Sorgenti" (dimenticandoci per un attimo del Carlo Alberto e delle Vecchie Terme Militari luoghi dove gli Enti pubblici, non cittadini, sono i responsabili di un inaudito scempio senza assumersene le responsabilità e porre rimedi).

Sarebbe opportuno, sicuramente con occhio di riguardo verso le iniziative private, che si predisponesse un accordo tra Comune e la Società in modo da stimolare quanto prima un intervento di recupero in una zona dove assolutamente bisogna attuare un recupero urbanistico.

Nel corso della serata del Consiglio Comunale si vuole segnalare la disapprovazione dell'amministrazione e dei consiglieri di minoranza verso i pesanti tagli attuati dal Governo sulla nostra Città: una situazione che ha accumulato assessori e consiglieri nell'intento di effettuare anche azioni di protesta ufficiali.

La Lega Nord cittadina in merito ricorda che è stata organizzata una mobilitazione anche con un pullman il 2 dicembre prossimo verso Genova, in concomitanza della manifestazione contro il Governo Monti, già organizzata in altre città per protestare anche contro le ingiustizie effettuate verso gli Enti Locali.

Forse una volta tanto, visto che lo scontento è generalizzato, non si dovrebbe vedere il colore politico ma unirsi per la tutela dei nostri territori e delle nostre famiglie».

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

**Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Bieffe

**Serramenti blindati in acciaio
verniciati a polvere**

RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA

Realizziamo su misura

- Persiane blindate
- Scuri dogati in acciaio
- Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
- Serramenti in alluminio



OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Sabato 1 dicembre all'hotel Acqui

Cena di solidarietà per World Friends

Acqui Terme. Pansotto Fritto con le melanzane, Peperoni col pomodoro e acciuga, Salsame cotto tiepido con purea di patate, Tagliatelli in ratatouille, Polenta pasticciata con funghi porcini, Fesa di tacchinella in crema di verdure, Finocchi stufati al parmigiano, Crostata di limone, Gelato di yogurt e limone...

... un menù davvero allettante, preparato con la solita maestria dalla cucina dell'Hotel Ristorante Acqui, sotto la guida della Signora Gianna, che anche quest'anno mette a disposizione i locali del suo rinomato albergo acquisite per sostenere World Friends, con la collaborazione di tutto il personale e degli amici che hanno a cuore questa iniziativa.

Partecipare alla cena, al costo di 35 €, consentirà dunque di gustare ottimi piatti tradizionali, ma anche di dimostrarsi solidali con chi vive nelle baraccopoli di Nairobi: infatti l'intera somma raccolta verrà devoluta a World Friends per contribuire alla campagna "Nessuno escluso", collegata all'ospedale Neema di Nairobi; qui opera il medico acquese Gianfranco Morino, che l'ha realizzato grazie all'associazione da lui fondata dieci anni, affinché coloro che vivono in povertà possano esercitare il proprio diritto alla salute.

La campagna di sensibilizzazione "Nessuno escluso" intende sostenere il Progetto di inclusione sociale per i bambini disabili delle baraccopoli di Nairobi, dove circa il 10% dei giovani al di sotto dei 15 anni è disabile e vive una condizione di particolare emarginazione dal punto di vista sanitario e sociale.

La disabilità viene infatti interpretata come un castigo divino e i genitori nascondono i loro bambini, mentre la scuola pubblica non li integra, benché



spesso intelligenti e capaci. "Nessuno escluso" intende offrire una opportunità ai bambini disabili e alle loro famiglie di emanciparsi e combattere lo stigma nei confronti della disabilità.

Durante la serata verranno anche presentati i risultati dei "Neema Medical Camps" avviati alla fine del 2011: si tratta di un'iniziativa del Ruaraka Uhai Neema Hospital per promuovere l'accesso ai servizi sanitari di base, avvicinando questi stessi servizi alle comunità delle baraccopoli, inviando un team composto principalmente da medici ed infermieri del Neema presso strutture partner collocate in diverse baraccopoli della capitale. Qui, una volta al mese e per l'intera giornata, il team offre gratuitamente visite e farmaci comuni ad oltre 150 persone con problemi di salute che non potrebbero permettersi tale assistenza altrove. Inoltre, quei pazienti che presentano la necessità di visite specialistiche o di analisi ulteriori vengono riferiti al Neema, sempre a titolo gratuito. In questo maniera il Neema si fa prossimo e dunque accessibile alle famiglie disagiate di queste zone.

Il progetto ha trovato realizza-

zione grazie al sostegno offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, accompagnato dal co-finanziamento di Amici del Mondo - World Friends Onlus.

Appuntamento quindi sabato 1 dicembre alle 20.00 all'Hotel Ristorante Acqui, in Corso Bagni 46.

E gradita la prenotazione al numero 0144 322693.

Grazie a chi ha ideato e permesso la realizzazione di questa Cena di Solidarietà per l'Africa e a tutti coloro che vorranno gustare il ricco menù proposto, dando così un contributo all'impegno del dottor Morino, affinché "nessuno sia escluso"!

Offerta
San Vincenzo

Acqui Terme. In memoria della cara Giselda Mancini, la famiglia, ha offerto euro 100 alla San Vincenzo della parrocchia di San Francesco, che ringrazia sentitamente per la generosa offerta e assicura preghiere per la defunta signora Giselda, già costante benefattrice dell'associazione caritativa.

La Virgo Fidelis celebrata in Duomo

Una ricorrenza in nome della fedeltà



Acqui Terme. Domenica scorsa 25 novembre presso la Cattedrale di Acqui Terme è stata celebrata la ricorrenza della Virgo Fidelis, con la S. Messa officiata da Don Lorenzo Mozzone e Mons. Paolino Siri, alla presenza del vicesindaco ing. Branda, il ten. Col. Ravera, il cap. Quarta, Carabinieri di ogni grado, il Vicecomandante De Alessandri, rappresentanti del Corpo dei Vigili Urbani, degli Alpini, Marinai, Aviatori nonché delle Associazioni Carabinieri di Acqui e Carpeneto, ed una nutrita presenza di fedeli.

Abbiamo chiesto al ten. Col. Gianni Ravera una riflessione sul momento celebrativo.

«Al di là dei retaggi storici che la festività comporta, la commemorazione della Virgo Fidelis mi sollecita alcuni pensieri, che vorrei sottoporre all'attenzione dei lettori del Vostro articolato settimanale.

Come tutti sanno, Maria, Santa Madre di Gesù rappresenta in assoluto la fedeltà al volere di Dio, che nonostante la perdita violenta del proprio figlio crocifisso, non viene mai meno: Maria vive il più grande dolore che una mamma può provare!

Ma non intendo fare una le-

zione di teologia mariana, perché non mi compete; vorrei concentrare l'attenzione sulla necessità che ognuno di noi debba essere "fedele" non solo ai dieci comandamenti divini (per chi possiede la Fede in Dio), ma anche che ognuno di noi (credente o ateo che sia) debba sforzarsi di possedere quelle semplici virtù civiche, civili e comportamentali nella propria vita quotidiana.

Ascoltando i vari notiziari politici, economici e finanziari, ma non solo, abbiamo la sensazione che viviamo in una dilagante corruzione, inarrestabile e che non possiamo farci nulla. È sufficiente ascoltare la trasmissione televisiva "Report" la domenica sera, e subito un moto di sdegno, di schifo, di sfiducia nelle istituzioni pubbliche ci assale e ci prende lo sconcerto.

Non voglio essere né "colpevolista e giustizialista" ad oltranza, né tantomeno garantista ad oltranza: certamente i tempi procedurali con cui si svolgono i dibattiti giudiziari sono così lunghi che mi sento di affermare con sofferenza che quasi quasi non esiste più né la certezza del diritto né la certezza della pena.

Ma nel rispetto della libertà

di pensiero di ogni cittadino sono possibili anche opinioni diverse dalla mia.

Però la cronaca riporta numerosi casi di ingiustizia e malgoverno a vari livelli, a tal punto che dilaga sempre più il senso collettivo di ripugnanza e di conseguente distacco dalla partecipazione attiva ad una sana vita civile.

Dove voglio arrivare? Cosa voglio esprimere?

Solo quando ognuno di noi compie il proprio lavoro con onestà, serietà e professionalità, allora nascerà una vera in-cruente rivoluzione che non potrà fare a meno di favorire quella giustizia, di cui oggi avvertiamo la sua mancanza.

Dall'ingegnere al manovale, dal medico all'infermiere, dal magistrato all'usciera, dall'insegnante al bidello, dal generale al semplice militare, dal commerciante al commesso, dal presidente del consiglio al semplice consigliere siamo tutti chiamati a dare il nostro personale impegno anche senza strafare, ma con onestà.

Come dice un proverbio: "fa più rumore un albero che crolla che una foresta che cresce".

Ma la foresta dà la vita e ne garantisce la continuità, dà l'ossigeno per respirare».

PRIMA VISIONE
OUTLET

25 novembre 1992

Per i 20 anni di attività
ringraziamo i clienti
con una vendita speciale

ULTERIORE SCONTO
DAL PREZZO OUTLET
su numerosi articoli

GIACCONI donna € 98

MAGLIE puro cachemire € 98

CAPİ da € 19 • € 29 • € 39

Vasto assortimento di
PANTALONI € 49

Con acquisti superiori a € 100
BUONI SCONTO
per il mese di dicembre

A tutti i clienti un libro in omaggio

PRIMA VISIONE
abbigliamento uomo - donna
Acqui Terme - Corso Bagni, 80
Tel. 0144 322274
primavisione.outlet@hotmail.it

APERTO DOMENICA

Le cose belle piacciono a tutti... qui tutti possono comprarle...

Laboratorio Artigianale
di pasticceria

Specialità

amaretti - torte alla nocciola
baci di dama - spumini
gallette - dragées
nocciole zuccherate
pandori - panettoni

Solo prodotti
di alta qualità per un Natale goloso

SI CONFEZIONANO
CESTI NATALIZI
PERSONALIZZATI

Castelnuovo Bormida
Piazza Marconi, 8

Venerdì 30 novembre a palazzo Robellini

Malati di Movida: danni e soluzioni

Acqui Terme. Venerdì 30 novembre, a Palazzo Robellini, dalle 17, è in programma un incontro-convegno dedicato alla *movida* e ai suoi "malati". Che non sono solo i fruitori: sì, perché anche tra gli amministratori locali di tutta Italia si è diffusa una spiccata tolleranza, specie nella bella stagione, dimostrata a chi offre musica (ad alto livello... specie per i decibel) e super alcolici a prezzi scontatissimi. La tradizione "loca" delle Baleari, della Costa Brava, e anche della riviera adriatica (solo per indicare alcuni riferimenti) "fa scuola". E, dunque, la *movida* sembra poter essere un indizio rassicurante del "turismo che c'è". E che non va "troppo regolato".

Ma che è causa di inquietudine nei residenti. Oltretutto pare proprio che in Italia, a differenza delle altre nazioni europee, il fenomeno non sia gestito nel rispetto della legalità. Insomma le "gride" (ricordate quelle dei "bravi", che anche l'Azzecagarbugli ricorda a Renzo) non riescono a "silenziare" musica e "gridi": e dire che qui il repertorio è ampio: si va dall'articolo 32 della *Costituzione*, all'art. 659 del *Codice Penale*, c'è la *Legge Quadro* del 1995, poi un paio di *Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri* e pure, nuova ("grida fresca... di quelle che fanno più paura..." direbbe Don Alesandro), il *Decreto Legge Liberalizzazioni* del 24 gennaio 2012... E, infatti, proprio le direttive europee sulla liberalizzazione, pur recepite correttamente dal legislatore (che ha contemplato i *danni alla salute ... alla sicurezza ... alla dignità umana, i possibili contrasti con l'utilità sociale e con l'ordine pubblico*) da molti comuni sono state applicate solo in parte, trascurando i poteri di tutela della salute e della sostenibilità ambientale affidati ai sindaci. In conseguenza di ciò la *movida* italiana ha assunto caratteristiche peculiari: la proliferazione dei locali notturni, l'aumento dell'alcolismo giovanile e l'inquinamento acustico pericoloso per i residenti ed i lavoratori.

Anche il territorio di Acqui Terme non è esente. Ecco perché il Comitato per il Centro Storico della nostra città (parte di un coordinamento nazionale, che coinvolge diverse organizzazioni di tutela della vivibilità urbana; per contattare l'associazione locale scrivere a centrostorico.acqui@libero.it, o telefonare al 339.7251398) promuove il pomeriggio di studi che, venerdì 30 novembre, sarà ospitato da Palazzo Robellini. Aperto alle ore 17 da una introduzione di Giovanni Bistolfi (per il Comitato per il Centro storico di Acqui), si articolerà in una rassegna di diversi contributi. Parleranno dalle 17.15 (interventi di 15 minuti circa) Ileana Strona (Coordinamento comitati della città di Torino) sul caso del capoluogo subalpino; quindi Rosario Porrovecchio, medico psicoterapeuta, presenterà una relazione su *diritto alla salute e benessere psicofisico*; sarà quindi la volta di Alessandra Monteleone, medico psichiatra (il tema sarà *Modelli per lo sballo e rischi per i giovani*).

Le problematiche legali relative all'inquinamento acustico saranno, invece, affrontate da Stefano Boglione, avvocato del Foro di Torino, mentre il collega catalano Lluís Gallardo, esperto di Giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sull'inquinamento acustico si soffermerà su *Il rumore come reato contro l'ambiente*. Di ambito locale gli interventi di Enrico Vignolo, tecnico competente in acustica ambientale (*La normativa acustica vigente in Italia e in Piemonte*) e Elisabetta Ottol, dell'Università di Torino, che analizzerà in via preliminare il *Questionario sul disturbo ambientale nel Comune di Acqui Terme*. Alle ore 19 sono previste le conclusioni e il momento di confronto con le istituzioni.

Perché parlarne

L'inquinamento acustico e il degrado urbano sono evidenti ogni fine settimana sia nelle aree del centro che nelle aree periferiche. Alla legalità violata e ai diritti calpestati dei cittadini si aggiunge l'emergenza, ancor più grave, che riguarda il futuro della nostra società: l'alcolismo giovanile. Tecnici nazionali ed europei, docenti universitari e medici illustreranno le norme vigenti nell'ambito dell'inquinamento acustico, presenteranno esperienze e metteranno in guardia rispetto ai danni alla salute causati dal rumore e dall'assunzione di sostanze, i rischi per la salute dei ragazzi e dei residenti, i danni economici per il deprezzamento degli immobili e per la manutenzione pubblica.

I cittadini, vittime da anni di situazioni insostenibili e pericolose per la salute, hanno cominciato a organizzarsi in associazioni e comitati che si sono coordinati in una rete nazionale, organizzando anche convegni per garantire un'informazione scientifica e giuridica sul fenomeno. Dopo il Convegno di Milano del 23 maggio 2011, è ora la volta di Torino (29/11) e di Acqui Terme (30/11). Qui contribuiscono Associazione Piazza Vittorio e zone circostanti, Associazione Rispettando San Salvario, Associazione Residenti Quadrilatero Romano, Comitato Largo IV Marzo Porta Doranea, Comitato di quartiere Torino Centro, Associazioni e Comitati riuniti di Porta Palazzo, Associazione culturale Borgo Dora, I residenti di Torino, Coordinamento Comitati Milanesi.

G.Sa

Gli amici dell'Enpa ricordano Bruno Buffa

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Bruno Buffa:

«Bruno Buffa se n'è andato. La prima reazione è stata un'accorata ribellione: ma come, perché, non possiamo crederci.

Caro Bruno, ci incontravamo quasi tutti i giorni, eri sempre sorridente, gentile, disponibile, apparentemente sereno; e da qui nasce il nostro inconsolabile rimpianto: per non aver immaginato, per non aver capito, per non aver tentato di infrangere quella tua calma apparente per offrirti l'aiuto di cui avevi bisogno, ma che, con estrema discrezione, non hai mai chiesto a nessuno.

Speriamo che la tua anima sensibile, delicata, generosa, trovi in un'altra dimensione quella pace che qui non hai potuto raggiungere e la estenda ai tuoi parenti affranti.

Noi preghiamo per questo».

Maria Paola Dettori Piola con gli amici dell'ENPA

Sull'incontro tra il sindaco Bertero e i piccoli Comuni

Riflessioni del sindaco di Cartosio

Acqui Terme. Associazione di servizi, ottimizzazione delle risorse. Socio-assistenziale, Funzione associate, Unione di Comuni; tanti gli aspetti che sono stati presi in esame nell'incontro di lunedì 19 novembre, presso la sala Consiliare del Comune di Acqui, indetto dal sindaco Enrico Silvio Bertero. Tanti anche i sindaci ed i delegati dei Comuni dell'acquese che vi hanno preso parte ed hanno interagito nell'analisi delle diverse problematiche che riguardano il territorio. Ma cosa ne pensano i sindaci dei paesi dell'acquese?

Iniziamo il "giro" con Francesco Mongella, sindaco di Cartosio, che nell'incontro di Acqui ha preso più volte la parola per portare il suo contributo.

Mongella per prima cosa dice: «Ringrazio il sindaco Bertero per questa opportunità perché, dopo tanti anni, finalmente sul territorio ci si confronta. Rispetto ad altre realtà, nell'acquese, spesso, ci si è mossi ognuno per conto suo e questo incontro è un primo positivo ed importante segnale».

Mongella si sofferma sulla situazione dell'Amag ricordando come: «In una situazione di criticità siamo riusciti, grazie al contributo dei piccoli comuni, a fare chiarezza su un problema che si trascinava da qualche anno» - e sul Socio assistenziale: «Che l'Asca (Associazione socio assistenziale dei comuni dell'acquese) abbia fatto e stia facendo un ottimo lavoro, durante l'incontro è stato sottolineato da tutti. È un servizio che altri non possiedono, con un bilancio attivo e tutto



ciò solo grazie ai piccoli comuni perché, purtroppo, Acqui Terme non ha onorato il suo impegno. Probabilmente lo farà a breve mettendo la sua parte, non ho dubbi perché le promesse sono state fatte, non ci sono garanzie ma sono convinto che gli impegni verranno rispettati».

Mongella si concede una riflessione sul Gal (Gruppo Azione Locale) Borba: «Oggi il Gal Borba è l'unico volano in grado di far lievitare l'economia; è l'organo che può reperire risorse e spalmarle sul territorio» e ritornando all'incontro evidenzia un aspetto positivo: «La politica unitaria può essere quella di Acqui città termale come punto di riferimento ma, con il territorio come luogo d'escursioni alla scoperta dei grandi vini, delle specialità gastronomiche, dei percorsi nella natura e nei borghi antichi. In quest'ottica ho apprezzato l'ultima trasmissione televisiva che ha presentato il territorio in modo elegante e nella sua globalità, non solo in alcuni aspetti».

Mongella analizza l'intervento del sindaco Bertero. - «Il

mettere Acqui come punto di riferimento in aiuto ai piccoli Comuni non è quello che noi chiediamo ma forse è solo una mia errata valutazione dell'intervento del Sindaco di Acqui. Acqui non deve essere il comune al quale rivolgersi per avere aiuti ma, deve avere la stessa identità di tutti i piccoli comuni che fanno parte del territorio. Se ci deve essere uno scambio deve essere alla pari e non dove, in un rapporto a due, ci guadagna uno solo. Ho avuto l'impressione, e forse è una sola impressione, ed è quella che Acqui abbia dato la massima disponibilità e assistenza a quei comuni che sono ancora indecisi sul loro futuro, che non hanno ancora ben chiaro come applicare le nuove disposizioni di legge che prevedono Unioni o in alternativa convenzioni di servizi. In realtà il Sindaco di un qualsiasi piccolo comune deve avere ben chiaro quale è il suo ruolo, come agire sul territorio nell'interesse del presidio del territorio stesso. È vero che si andranno a fare servizi in convenzione o in unione ma ciò deve avvenire solo per migliorare quella che è la struttura del tessuto amministrativo ed Acqui non deve diventare una agenzia di servizi; semmai io, sindaco di Cartosio, posso chiedere ad Acqui: quali sono le tue proposte? E poi valutare. Non è affatto vero che i piccoli Comuni sono destinati a sparire come, purtroppo, qualche collega paventa. Il territorio non è mai stato spazzato via anche in momenti ben più critici dell'attuale, figuriamoci adesso che c'è democrazia pur non avendo un Presidente della Repubblica ed un Primo Ministro che lavorano per il bene dei piccoli Comuni. Una politica che darà i suoi frutti? Oggi, io vedo solo tagli che danneggiano i piccoli Comuni ed impoveriscono i territori marginali e per questo dobbiamo restare più che mai uniti. Se poi Acqui vuole essere al centro del nostro progetto non deve andare avanti solo con la "benzina" che gli forniamo».

Una unità d'intenti sulla quale Mongella riflette dicendo: «Chi non riesce a trovare punti d'incontro o strade convergenti con gli altri Comuni, esempio quelli compresi in quella che dal 1 gennaio 2013 sarà la ex Comunità Montana "Appennino Aleramico - Oberlengo" probabilmente il problema non sono gli altri trenta. Se fosse il mio caso un piccolo esame di coscienza lo farei. Il nostro ruolo è quello di fare l'interesse del proprio Comune ma anche di tutto il territorio. Che senso avrebbe essere al centro di un territorio che tutto intorno è blindato?». w.g.

Aste senza offerte: prezzi al ribasso

Acqui Terme. Nonostante l'indizione di otto aste pubbliche sia l'alloggio situato nei condomini "Palazzo Mariscotti" che il terreno "ex Cascina Pezzotta" ubicata in via Fatebenefratelli non hanno ottenuto offerte di acquisto anche se il prezzo di vendita è stato ridotto rispettivamente a 87.500,00 euro e ad 101.850,00 euro. Anche le quattro aste pubbliche indette per la vendita dell'area adibita a parcheggio di via Malacarne sono state infruttuose pur avendo ridotto il prezzo di vendita a 211.200,00 euro. Le sei aste pubbliche annunciate per la vendita dei locali attualmente adibiti ad archivio comunale sono andate deserte nonostante il prezzo di vendita sia stato ridotto a 211.200,00 euro.

La situazione risente delle attuali condizioni di mercato nel settore immobiliare legate alla contingenza economica. Pertanto l'amministrazione comunale, sulla base di informazioni fornite dal dirigente dell'Ufficio tecnico comunale ha elaborato a suo tempo le stime degli immobili in vendita in relazione all'attuale andamento del mercato immobiliare. I prezzi vanno dunque considerati abbattendo del 10% i valori di realizzo dell'alloggio Condominio "Palazzo Mariscotti" e dei locali attuali sede dell'archivio comunale e del 12% il valore di realizzo sul terreno "ex Cascina Pezzotta".

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Un grazie di cuore al Primario, al personale medico e paramedico della Rianimazione dell'ospedale civile "Mons. Galliano" di Acqui Terme, per la professionalità e le amorevoli cure dedicate al mio Stefano».

Mariella Bocchiola Campora

Studio immobiliare "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE

NOSTRA ESCLUSIVA



ALLOGGI IN CENTRO STORICO - SALITA SAN GUIDO

Magnifiche e particolari finiture, curatissime.

Varie metrature, da mq. 65 a mq. 145 ca.

Possibilità di box. Eventuali mutui

Indice prestazione energetica: non pervenuto

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

ACQUI TERME
ARISTON
STAGIONE 2012-2013

martedì 18 dicembre PAOLA PITAGORA • ROBERTO ALPI
"Honour" di Joanna Murray-Smith - regia Franco Però

martedì 8 gennaio FRANCA VALERI • PINO STRABIOLI
"Parlami" testo e regia Franca Valeri

martedì 26 febbraio TEATRO INGAUNIA
"Dodici uomini arrabbiati" di Reginald Rose - regia Marco Vaccari

martedì 12 marzo ENTR'ARTE • COMPAGNIA MDTEATRO
"Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry - regia Italo Dall'Orto

martedì 16 aprile LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
"Come tu mi vuoi" di Luigi Pirandello - regia Francesco Zecca

Abbonamenti e biglietti presso Ufficio Cultura Palazzo Robellini - piazza Levi, 5 tel. 0144 770272 da Lunedì a Venerdì dalle ore 11 alle ore 13 - Lunedì e Giovedì anche dalle ore 16 alle ore 18 www.famafantasma.it



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

Dott. Roberto Nicolini <i>Medico Chirurgo</i> <i>Specialista in otorinolaringoiatria</i>	Dott. Vittorio Marchesotti <i>Medico Chirurgo</i> <i>Specialista in medicina legale e delle assicurazioni</i>
Dott. Domenico Ottazzi <i>Medico Chirurgo</i> <i>Proctologia - Specialista in chirurgia vascolare</i>	Dott. Alfredo Bello <i>Medico Chirurgo</i> <i>Specialista in neurologia</i>
Dott. Giancarlo Montorio <i>Medico Chirurgo</i> <i>Allergologo</i> <i>Specialista in pediatria</i>	Dott. Ettore Vallarino <i>Medico Chirurgo</i> <i>Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva</i>
Dott.sa Laura Siri <i>Medico Chirurgo</i> <i>Specialista in neuropsichiatria infantile</i>	Dott. Massimo Piccinini <i>Medico Chirurgo</i> <i>Specialista in cardiologia</i>
Dott.sa Chiara Rossi <i>Biologa nutrizionista</i>	Dott.sa Chiara Pastorino <i>Logopedista</i>
Prof. Dott. Domenico Graziano <i>Medico Chirurgo</i> <i>Chirurgia del piede e della caviglia</i> <i>Specialista in ortopedia</i>	Dott. Gianfranco Giffoni <i>Medico Chirurgo</i> <i>Flebologia - Linfologia - Angiologia medica</i> <i>Specialista in chirurgia generale</i>
Dott. Silvio Novielli <i>Medico Chirurgo</i> <i>Specialista in anestesia e rianimazione</i>	Dott. Giulio Maggi <i>Chirurgia Generale - Specialista in chirurgia generale</i> <i>Master universitario chirurgia e medicina estetica</i>

INOLTRE:

Odontoiatria

Dott.sa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.sa Daniela Baldizzone *Odontoiatra* - **Dott. Angelo Grasso** *Odontoiatra*
Prima visita - Rx ortopantomica e preventivo senza impegno
Protesi fissa su impianti anche in giornata - Protesi mobile (per arcata) da € 650
Impianti osteointegrati € 450

Diagnosi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Dott.sa Laura Siri *Specialista in neuropsichiatria infantile*

Ambulatorio infermieristico

Marcella Ferrero *Infermiera*
Servizio ambulatoriale e a domicilio 7 giorni su 7 - Terapie (flebo, iniezioni...)
Medicazioni: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie...

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile **Dott.sa Paola Monti** *Medico Chirurgo Odontoiatra*

Direttore Sanitario Dott.sa Paola Monti <i>Medico Chirurgo Odontoiatra</i>	Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. 0144 57911 www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it
--	--



Il Regno dei surgelati con un pizzico di glamour...

Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30

**CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721**

Più che freschi surgelati

Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.

**Da 40 anni
insieme
per la cura
del tuo look**

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**

**ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VIGONE**

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

L'impegno del Lions per la scuola Kemba in Congo

Acqui Terme. "Io ci credo". È l'affermazione di Libero Caucino, vale a dire è stato il filo conduttore che prima personalmente e poi il Lions Acqui Terme Host ha intrapreso, poco più di un anno fa, per iniziare l'ambizioso progetto (Service) internazionale per la costruzione della scuola Kemba in Congo.

"Circa un anno fa - ricorda Caucino al tempo presidente del Lions - iniziava questa, passatemi il termine, emozionante e avventurosa vicenda come più volte testimoniata da L'Ancora, ed esattamente il 4 ottobre con la serata di presentazione dell'idea insieme all'amico Adriano Assandri presidente di Need You. Presenti alla serata il PDG Roberto Fresia coordinatore multidistrettuale LCIF per l'Italia, all'allora sindaco della città Danilo Rapetti, il Parroco del Duomo mons. Paolino Siri e altre circa 90 persone.

Uno dei motivi che mi ha spronato a proseguire senza indugi alla realizzazione del progetto, è stata la lettera di augurio ricevuta da Padre Bomi, il parroco congolese vero ideatore del progetto e grande protagonista, il quale mi inviò l'augurio in quella data coincidente con la Festa di San Francesco di Assisi, al quale aveva affidato spiritualmente il nostro progetto.

Ebbene mi sono detto questo segno del destino sicuramente ci assisterà".

Al meeting del Club del 7 novembre Caucino ha visto alcune facce dei suoi soci tra il sorpreso e il preoccupato, come dire "ma questo qui quanti soldi ci vuole far tirar fuori quest'anno". Sì, il progetto per la costruzione della scuola era di 55.000,00, euro. "Ma l'idea - afferma Caucino - era di unire l'indispensabile contributo del Lion internazionale, orga-



nizzazione che alla presentazione e futura approvazione del progetto avrebbe contribuito per la metà. Il restante e cioè 27.500,00 euro doveva essere raccolto da noi Lions.

Ebbene 12.000,00 euro li metteva a disposizione Need You. Niente paura organizziamo una cena benefica, coinvolgiamo la città di Acqui e vedrete gli acquisti cosa sono capaci di fare. Così è stato, ci siamo buttati con l'organizzazione di questo evento per giovedì 24 novembre, un anno fa. Un successone oltre 140 presenze tra acquisti, lions di vari Club, soci di Need you. Alla fine della serata avevamo realizzato €. 13.560,00. Avevamo la metà dei fondi, partiamo con il progetto. Con l'aiuto dei professionisti del mio Club ci siamo buttati a capofitto alla realizzazione, non con poche difficoltà in quanto dovevamo immedesimarci in una stesura all'americana.

Sinceramente senza l'indispensabile aiuto di Roberto Fresia, che addirittura all'inizio del mese di febbraio si è recato in Congo, il progetto non sarebbe stato approvato".

Il 27 gennaio con corriere

espresso è partito il plico contenente il progetto per la sede del Lions International a Oak Brook, si doveva quindi aspettare l'approvazione e la metà dei fondi. Intanto l'attività lionistica continuava con la ricerca di altri fondi e materiali. Adriano grazie alle sue infinite conoscenze, era riuscito a trovare ben 2 container di cemento. "Sapete come è andata a finire - afferma Caucino - abbiamo poi dovuto acquistare il cemento in Congo in quanto tra dazi, trasporto e altre difficoltà il cemento non sappiamo a che prezzi sarebbe arrivato.

La situazione logistica è veramente complicata, senza le autorità religiose questo tipo di opere non potrebbero essere realizzate, sia per le autorizzazioni che per i trasferimenti dei fondi (le spese dei trasferimenti sarebbero folli). Per fare arrivare il più vicino possibile il cemento (60 Km.) l'unica via percorribile è quella fluviale, prosegue poi con l'unico camion disponibile in quella zona. Per gli ultimi 10 Km con un trattore o con la bicicletta dopo essere stato scaricato manualmente dal barcone e successivamente dal camion.

La manodopera è in parte offerta gratuitamente dai genitori dei bambini che usufruiranno della scuola (è veramente emozionante vedere le testimonianze fotografiche con la costruzione della scuola ed i bambini che guardano meravigliati questo tipo di costruzione, la loro precedente scuola e le loro abitazioni sono di paglia e fango).

Il 23 aprile viene approvato il progetto del Lions Club Acqui Terme dal LCIF: "Il nostro Santo ci assiste sempre da lassù, e pensate che il contributo successivamente arrivato al nostro Distretto, con piena fiducia ci è stato girato dall'allora nostro Governatore Distrettuale Roberto Bergeretti" sottolinea Caucino.

A livello lionistico il coronamento di tutto questo è stato l'Intermeeting con altri 5 Club Lion della zona e Need You a Villa Ottolenghi il 26 maggio con la partecipazione di almeno 300 persone i quali hanno permesso la raccolta di altri fondi, la nostra idea oltre alla costruzione della scuola e dotare l'area di un campo di calcio e pallavolo, dare un Ricre a Kemba.

I cugini francesi nonchè gemelli del Lions Club di Carpentras, avevano accolto l'idea di una intitolazione di un'aula al loro Club.

"Sicuramente - puntualizza il Past Presidente Lions Club Acqui Terme Host Caucino - è nostra intenzione organizzare un evento con cui documentare tutto questo, far vivere le emozioni derivanti da tutto che si è fatto e sicuramente si farà".

C.R.

Amnesty International in Piemonte

Acqui Terme. Sabato 1 dicembre alle ore 15.30 presso la sede del "Circolo Galliano" di piazza San Guido 38 si svolgerà un incontro con Maria Giulia Tocci e Angela Vitale Negri di Amnesty International Sezione Italiana -Torino che illustreranno le attività di Amnesty International in Piemonte.

Violazione dei dati su internet

Acqui Terme. È in calendario lunedì 3 dicembre, alle 17, a Palazzo Rbellini, la presentazione del libro "Come difendersi dalla violazione dei dati su internet diritti e responsabilità di Elena Bassoli, con relazioni di Serena Marianna Profeta, Simone Cavagnoli, Matteo Del Sorbo e Elena Bassoli.

Quindi, nella seconda parte, di Davide Emanuelli, Roberti Capra, Rosario D'Arrigo, Walter Martino e Andrea Vistosi. Moderatrice: avvocato Eleonora Trivella.

La partecipazione per gli avvocati iscritti all'Ordine degli avvocati di Acqui Terme vale tre crediti formativi.

Centro di ascolto Onlus

Si è conclusa in questi giorni l'iniziativa di raccolta fondi a favore del Centro nelle Chiese della Diocesi per l'anno 2012.

Presso le Parrocchie di San Francesco, Cristo Redentore, Madonna Pellegrina, chiesa di Santo Spirito di Acqui Terme e successivamente nelle chiese parrocchiali di Vigone, Bistagno e Rivalta Bormida, i nostri volontari - mettendoci tutto il loro coraggio a chiedere soldi alla gente in questi periodi - si sono rivolti ai fedeli chiedendo la loro concreta solidarietà.

La raccolta ha portato alle casse oramai vuote del Centro un sospirato aiuto ma ha anche portato un importante e consolante messaggio: sono ancora numerosi i cristiani che vivono con coerenza la propria fede solidarizzando con i tanti Lazzaro dei nostri giorni.

A loro - e a tutti i Parroci che ci hanno generosamente ospitati, spendendo buone

parole per le iniziative del Centro - va il nostro sincero ringraziamento.

I volontari del Centro si ripromettono di riprendere tale iniziativa nel prossimo anno confidando nella generosità dei fedeli.

Iniziativa "I bambini aiutano Babbo Natale"

Il Centro di Ascolto, coadiuvato dalle associazioni "Movimento per la vita" e "Auser", in collaborazione con le Scuole Primarie del 1° e 2° Circolo: G. Saracco, San Defendente e Bagni nonché nelle scuole di Santo Spirito e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, hanno lanciato l'iniziativa per la raccolta di giocattoli ancora in buono stato e funzionanti.

Non vuole essere un'iniziativa per risolvere un problema di raccolta e smaltimento "rifiuti solidi", ma l'occasione per donare un sorriso ai bimbi meno fortunati e per educare i nostri ragazzi al dovere della solidarietà.

Via Roma, 24 - Bergolo (Cn)
Tel. 0173 87013 - Cell. 334 2517793
E-mail: 1bunet@1bunet.it

"IL MISTO NEL WEEK-END"
dal 2 dicembre fino a tutto marzo

"IL BOLLITO MISTO"
tutti i venerdì e sabato - € 25,00 bevande escluse (mix di antipasti, bollito, dolce)

"IL FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE"
tutte le domeniche - € 35,00 bevande escluse

Su prenotazione VI ASPETTIAMO!!!



Jcolor
8 DICEMBRE 2012
ore 17:00 • ore 22:00



via Alessandria 2
ACQUI TERME

**vetrine viventi
show box
djset**



via Garibaldi 48
ACQUI TERME

**dj set
happy hour**

GADGET JCOLOR PER TUTTI



Alpini acquisi 84° di costituzione

Festa del gruppo e banco alimentare



Acqui Terme. La 16ª edizione della Giornata nazionale della Colletta Alimentare di sabato 24 novembre ha visto impegnati 130.000 volontari in più di 9.000 supermercati di tutt'Italia. Tra loro c'erano molti alpini che già da parecchi anni collaborano alla bella iniziativa a sostegno delle persone più bisognose.

Sono state raccolte 9.622 tonnellate di prodotti alimentari, confermando, nonostante la crisi, il dato dello scorso anno.

Il cibo raccolto sarà ora distribuito alle oltre 8.600 strutture caritative convenzionate con la Rete Banco Alimentare che assistono ogni giorno 1.700.000 poveri.

Anche la Sezione alpini di Acqui Terme ha fatto la sua parte con la partecipazione di oltre cento alpini che hanno gestito e organizzato la raccolta in diversi supermercati dell'acquese.

Domenica 2 dicembre si svolgerà, con l'annuale festa sociale del Gruppo alpini "Luigi Martino", l'84° anniversario della costituzione, ultimo atto per quest'anno di una serie di iniziative che hanno coinvolto gli alpini della Sezione Acquese, nata nel 1928.

Sul "Giornale d'Acqui" n. 3 del gennaio 1928, troviamo la notizia che la sede Centrale dell'Associazione Alpini, incaricava il signor Enrico Villa di Milano, socio fondatore dell'A.N.A., allora direttore della MIVA, di formare una sezione d'Alpini.

Inizia così la storia dell'Associazione Nazionale Alpini ad Acqui. Il 19 agosto 1928 è inaugurato per primo il gruppo di Ponzone e il 21 ottobre dello stesso anno, alla presenza dell'on. Manaresi, Commissario Straordinario del "X Alpini", e con un grande raduno, nasce ufficialmente la Sezione e contemporaneamente viene inaugurato il gruppo di Acqui.

Il gruppo assieme alla Sezione partecipa molto attivamente a tutte le manifestazioni e adunate promosse

dall'A.N.A.

Dopo la seconda guerra mondiale, il gruppo transita per un certo periodo nella Sezione d'Asti e passa definitivamente nell'ottobre del 1967 nella Sezione d'Alessandria.

Da allora la vita Sociale del gruppo prosegue con la partecipazione a tutte le Adunate nazionali, a pellegrinaggi e organizzando grandi raduni interregionali. Quindi nel 2005 da gruppo di Acqui Terme nasce la Sezione di Acqui Terme e ricomincia una nuova storia, più recente ma non meno importante.

Questi i capigruppo che si sono succeduti fino ad ora: Guido Canepa, Piero Sburlati, Giorgio Righini, Giancarlo Bosetti, Mario Torrielli, Michele Boveri, e nuovamente Giancarlo Bosetti e ora Roberto Vella. Alla festa parteciperà la Fanfara A.N.A. di Acqui Terme ed il Coro Sezionale "Acqua Ciara Monferrina".

Il programma della giornata sarà il seguente: ore 9 ammassamento in sede; ore 9,50 alzabandiera presso la sede; ore 10 sfilata per le vie della città accompagnati dalla Fanfara A.N.A. di Acqui Terme; ore 10,20 alzabandiera presso il monumento ai Caduti e agli Alpini, con resa degli onori; ore 10,30 sfilata verso la chiesa di S. Francesco; ore 11 S. Messa con la partecipazione del Coro "Acqua Ciara Monferrina"; ore 12,30 pranzo sociale presso la sede.

Tutti alpini acquisi e dei Gruppi limitrofi sono attesi numerosi per trascorrere insieme una bella giornata in allegria e amicizia.

Un lettino per Ambra

Acqui Terme. Il Centro di ascolto di Acqui Terme è alla ricerca di un lettino per Ambra, che nascerà nel prossimo mese di dicembre. Telefonare al numero 333 7856579

Celebrato martedì 20 novembre

Il 25° di fondazione del Leo Club Acqui Terme

Acqui Terme. Nella serata conviviale di martedì 20 novembre il Lions Club Acqui Terme Host ha celebrato in modo piacevole e memorabile il venticinquesimo anno dalla fondazione del Leo Club Acqui Terme.

È un evento storico, che il Club imposta nella vita di ogni socio e che meritava di essere festeggiato a dovere. È utile premettere che si tratta di un traguardo di cui il Lions è orgoglioso e fiero. L'evento della Charter consegnata al Leo Club si è svolto al Grand Hotel Nuove Terme.

La cerimonia ha richiesto una meticolosa preparazione ed è stata aperta, in perfetto stile sionistico, dal cerimoniere Giovanni Costa, che ha invitato il presidente del Lions Club Acqui Terme Host, Maurizio Tacchella a procedere e dare inizio ufficiale alla manifestazione con il tradizionale tocco di campana.

Quindi, tutti in piedi ad ascoltare da Gioia Negro le finalità del Leo Club. Costa ha ripreso la parola per salutare e presentare le autorità lionistiche e leolionistiche presenti: il vice governatore del Distretto Lions 108 Ia3 Renato Dabormida, il chairman distrettuale Leo, Denis Panizzolo; il presidente distrettuale Leo, Andrea Romano; il presidente del Leo Club Acqui Terme, Stefano Duberti; il Leo Advisor, Vanni Monti e uno dei fondatori del Leo Club Acqui Terme, Claudio Incamminato (Lions Club Nizza-Canelli).

"Per la celebrazione - ha ricordato Tacchella - sono riuniti tutte le autorità del Distretto. In 25 anni il Leo ha saputo esprimere giovani eccellenti che hanno collaborato ottimamente con il Lions Club Acqui Terme Host e come presidente li ringrazio. Sapranno portare in alto l'onore di appartenenza". Tacchella nella sua breve relazione ha rievocato il socio e padre spirituale monsignor Giovanni Galliano "che aveva una stima particolare per il Leo Club". La nascita di questo sodalizio avvenne durante l'anno sociale lionistico presieduto da Giuseppe Baccalario. I Leo, Leadership (L), Experience (E)



Riccardo Canepa con il Pres. Distretto Andrea Romano.

Opportunity (O): ovvero conduzione, esperienza ed opportunità sono l'associazione giovanile dei Lions e vuole essere un modo diverso di unire giovani che abbiano voglia ed entusiasmo di mettersi a disposizione del prossimo.

Con la proiezione di venticinque diapositive, Stefano Duberti ha illustrato venticinque anni di storia e di attività del Leo Club Acqui Terme con indicazioni di momenti specifici e di protagonisti del club negli anni trascorsi.

Duberti ha inoltre annunciato una sintesi di programma per l'anno sociale 2012/2013 cominciando con la quindicesima edizione (aprile 2013), di una sfilata di moda, di una dodici ore di musica in calendario a marzo al Movicentro ed altre iniziative ritenute di notevole interesse. Il ricavato della serata sarà devoluto ai ragazzi dell'Oami di Acqui Terme. La serata è stata anche contrassegnata dall'ingresso nel Leo Club Acqui Terme di un nuovo socio: Riccardo Canepa.

I momenti che hanno vissuto i giovani del Leo sono stati citati da Vanni Monti. Quest'ultimo ha pure sostenuto "l'importanza di avere nuovi soci che dovranno avere grinta, disponibilità, spirito di servizio per fare gruppo e raggiungere obiettivi condivisi".

Giuseppe Baccalario si è complimentato "per i cinque lustri e le attività di particolare rilievo effettuate dal Leo dall'anno di fondazione". Ha concluso la serata il vice governatore del Distretto 108Ia3, Renato Dabormida. "I Leo a tutti gli effetti sono movimenti (costole) dei Lions con una relazione



Il Pres. Duberti con VGD Lions Dabormida.



Il Pres. Leo Duberti con il Pres. Lions Tacchella.



Il Gruppo Leo con l'Advisor Monti (a destra)

improntata sul forte spirito lionistico, con l'augurio di arrivare ad altre importanti mete. I nostri Leo collaborano per la realizzazione dei migliori servizi". "Gli anni in cui nacque il Leo Club Acqui Terme erano pionieristici", ha ricordato Claudio Incamminato.

Un'associazione che arriva al traguardo dei 25 anni di vita e di service ed arriva a festeggiarlo con l'impegno di tutti soci a sviluppare le qualità individuali, dimostrando disponibilità verso il prossimo, soprattutto verso coloro che sono meno fortunati, è la dimostrazione della sua voglia di continuare ad esserci e ad operare. Non può passare sotto silenzio il contributo che il Lions Club Acqui Terme Host ha dato a supporto di attività e servizi di notevole interesse, quello di solidarietà sociale e quello culturale, difesa della persona e lealtà.

C.R.



**IL QUADRIFOGLIO
CARTOLIBRERIA**

*Cristina e Silvana
vi spettano con tante idee regalo
per il vostro Natale*

Libri per bambini - Pelouche
Novità librerie - Gadget
Agende 2013
Borse porta PC
Vasto assortimento di carta regalo,
borse, nastri, addobbi,
biglietti augurali, sfere natalizie

*Dal 2 dicembre
aperto anche la domenica*

Acqui Terme
Via Moriondo, 41 - Tel. 0144 56551



328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE

Hoval BAXI



**LA CONNESSIONE
INTERNET
CHE RIVOLUZIONA
IL TUO BUSINESS**

da **HIGH TECH - ACQUI TERME**
Via Cavour, 26 - Tel. 0144 320877
davide.cordara@gmail.com



Il risparmio energetico... con i fiocchi!

ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA

L'isolante 100% naturale che permette di:

- operare sul **singolo** alloggio o sull'intero condominio;
- operare sia dall'**esterno** che dall'**interno** insufflando le intercapedini e sottotetti

Si eseguono inoltre opere di ristrutturazione bagni, rifacimento tetti, pose idrauliche, scavi, nuove costruzioni



Per preventivi gratuiti contattare il referente di zona

IELLIMO GEOM. FABRIZIO tel. 346 3609661



CAPPOTTO NASCOSTO

SENZA BORO



Caffè Il Vicoletto



Fino a Natale

APERTO TUTTI I GIORNI

anche la domenica
con aperitivi, stuzzichini
deliziose ciocolate e tè caldi

ACQUI TERME
Via del Municipio, 9 - Tel. 0144 57561

MOZUS

P R O F U M E R I E

Esclusi i muri,
CHIUDIAMO
e **SVENDIAMO** tutto
per rinnovo locali.*

Sconti
fino al **70%**

* Salvo esaurimento prodotti • Esclusi alcuni marchi

Il mattone è ancora l'investimento principe

Cassine all'avanguardia su case a basso consumo

I bassi costi per il riscaldamento (meno di 200 euro all'anno per un alloggio di 80mq), le piastre ad induzione per la cucina (omaggiate dal costruttore), la lavanderia e palestra condominiali, nonché gli impianti elettrici gestiti con la domotica della BTicino, rendono questo condominio unico nella provincia di Alessandria ed oggetto di orgoglio sia dell'amministrazione Comunale che di tutta la cittadinanza, conferendo a Cassine un carattere attrattivo anche verso cittadini di altri Comuni, sensibili alle nuove tecnologie ed ai risparmi "reali" che si possono ottenere in un'epoca in cui si parla unicamente di rincari e maggior costo della vita.

IMMOBILIARE DEGLI AROMATICI SRL - C.SO COLOMBO 1/G (ADIACENTE CONAD)
FAX 0144 715006 - CELL 335 5919628 - AROMATICI@TIN.IT

**DAL 30
NOVEMBRE AL
13 DICEMBRE**

Supermercato
Gulliver[®]
Viaggio nella Qualità!

TUTTO AL COSTO!
...Aspettando Natale



SCONTO 35%

4,99

**GRANA
PADANO
16 mesi
GRAN DUCA
gr. 500**
al kg. € 9,98



**SALMONE
NORVEGESE
LABEYRIE
gr. 100**
al kg. € 23,90

SCONTO 50%

2,39



SCONTO 40%

1,65

**MINISTRONE
TRADIZIONE
FINDUS
kg. 1**
al kg. € 1,65



SCONTO 39%

1,39

**BONARDA DOC,
BARBERA IGT
IL FEUDO, cl. 75**
al lt. € 1,85

WWW.SUPERGULLIVER.IT

A palazzo Robellini giovedì 22 novembre

Il profumo dell'acqua di Ileana Bernascone



Acqui Terme. C'era anche il sindaco Enrico Bertero, ed un folto pubblico, la sera di giovedì 22 novembre, presso la sala maggiore di Palazzo Robellini, per presentare Ileana Bernascone e il suo romanzo *Il profumo dell'acqua*, edito da Albatros. Accanto a lei l'attrice (e amica) Giuliana Dolci, che oltre ad intervistare la scrittrice esordiente, ha nelle sue prime parole elogiato Acqui come città "in cui è possibile viaggiare nel tempo", e che davvero può diventare "location" stupenda per set cinematografici".

Alle leggende di famiglia, alla forza dell'acqua (delle Terme e del fiume Bormida), alle memorie e alle emozioni è dedicato questo romanzo ("pieno d'ottimismo", sottolinea il Sindaco, e "che oltretutto si legge in un fiat") in cui la figura centrale è data dal personaggio di Elisa, una sorta di masca moderna, maga buona, "che sente", dei nostri giorni. Che, a fine narrazione, comprenderà anche quale sia il legame che la unisce così saldamente alla sua città e alla casa della vecchia Clelia....

Finale aperto per questo romanzo, che sta già dando modo alla scrittrice di cimentarsi con nuove storie (due i lavori *in progress*). Ma protagonista della serata, con l'acquese Ileana Bernascone, è stata la sua bambina, la piccola Erica, che nata nel 2004, dopo pochi mesi è stata ridotta all'immobilità dalla presenza nel suo cervello di un tumore, in seguito rimosso. Da allora è cominciato un lungo percorso di riabilitazione complesso e travagliato, che comporta anche onerose trasferte nei centri specialistici italiani e negli USA, a New York. I progressi, a dir poco miracolosi, non sono mancati: le terapie Delacato, Therasuit, Medek, associate all'HBOT (ossigenoterapia in camera iperbarica), unite alle cure che

nel frattempo le venivano applicate nella sua città, presso l'Ospedale, e l'ippoterapia, hanno permesso ad Erika di arrivare a camminare. Ora è pronta per la prossima sfida della sua giovane vita: migliorare ulteriormente questa capacità acquisita da poco e concentrarsi sulla parte cognitiva.

E anche *Il profumo dell'acqua* nasce principalmente dalla speranza, attraverso questa iniziativa editoriale, di contribuire alle cure di Erica, per permetterle di riconquistare un pezzo di quella vita che il destino le ha negato, e di proseguire il percorso verso il suo domani.

La crisi delle Terme e gli orizzonti del futuro

Presente per il Comune anche il consigliere Bonicelli, l'incontro ha dato modo al Sindaco Bertero di ribadire l'esigenza di privatizzare, in fretta, le Terme di Acqui. Che ogni ospite di riguardo (l'ultimo il regista Verdone, in occasione dell'ultima edizione dell'Acqui Storia) non manca mai di lodare.

A fronte di dati che rivelano una riduzione tanto delle presenze complessive, quanto dei giorni di presenza, il rilancio non può che passare attraverso un investimento di decine di milioni di euro che, secondo Bertero, è ipotesi più che realistica alla luce delle più recenti trattative. "Come Catone Uticense, che offriva di continuo, come un ritornello, il suo celeberrimo 'delenda Carthago' (occorre distruggere Cartagine), anche noi dobbiamo ripetere che l'unica soluzione è quella di privatizzare, e dunque favorire questo risultato. Perché Acqui è come un rubino nascosto sotto la cenere, forse in passato occultato dall'accidia acquese; ma la situazione è pronta a mutare se solo venisse fuori, finalmente, lo spirito d'iniziativa che ci deve essere in ogni imprenditore".

Pdl: per G. Meloni tante sottoscrizioni

Acqui Terme. Anche Acqui Terme e l'acquese hanno fatto la loro parte nella raccolta di firme a sostegno della candidatura di Giorgia Meloni alle primarie del PDL, tante infatti sono le firme acquisite.

Il Comitato #iostoconlaMeloni ringrazia gli acquesi che hanno aderito alla sottoscrizione.

Hanno sottoscritto la candidatura di Giorgia Meloni aderendo al comitato, tra i molti, Carlo Sburlati, Consigliere Comunale del PDL ad Acqui Terme, Silvana Fornatori, Consigliere Comunale di Rivalta Bormida, e i Dirigenti Cittadini del PDL Cristina Rapetti e Davide Testa.

Chiunque volesse sostenere Giorgia Meloni partecipando alle iniziative del comitato #iostoconlaMeloni di Acqui Terme, può scrivere all'indirizzo e-mail claudio.bonante@gmail.com o contattare il numero telefonico 3387349537.

Associazione Italiana Leucemie

Tornano in piazza le stelle di Natale

Acqui Terme. Anche quest'anno, come ormai accade da diversi anni, per sostenere la ricerca e la cura contro la leucemia, i linfomi ed il mieloma, torna in piazza l'Ail (associazione italiana leucemie) con le stelle di Natale.

Coloro che verseranno il contributo minimo associativo di 12 euro riceveranno, dagli oltre 15.000 volontari (patrimonio irrinunciabile dell'Ail) dislocati su 3.500 piazze italiane, una stella di Natale con il caratteristico logo Ail, in qualità di sostenitori, ed un opuscolo in cui sono illustrate le finalità associative.

Le somme raccolte, ad Acqui e nei paesi circostanti, verranno destinate al Reparto Ematologico dell'Ospedale civile S.S. Antonio & Biagio di Alessandria.

I giorni e i luoghi della distribuzione

Sabato 1 e domenica 2 dicembre in piazza Italia/piazza Cadorna a Cassine.

Venerdì 7 dicembre, presso l'ospedale civile di Acqui Terme.

Venerdì 7 e sabato 8 dicembre presso l'Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

Sabato 8 dicembre durante la Fiera del Bue Grasso di Montechiaro d'Acqui.

Sabato 8 e domenica 9 dicembre: Acqui Terme - chiesa parrocchiale San Francesco; *Alice Bel Colle* - chiesa parroc-

chiale; *Arzello* - Pro Loco; *Bi-stagno* - associazione donne Banca del Tempo; *Borgoratto* - piazza del Comune; *Carpene-to* - prossimità chiesa parrocchiale; *Cartosio* - prossimità chiesa parrocchiale; *Castelnuovo Bormida* - piazza Marconi; *Castelletto d'Erro* - prossimità Municipio; *Castelspina* - piazza Boccaccio; *Cremolino* - piazza Unione Europea; *Gamalerio* - piazza Passalacqua; *Grogardo* - Pro Loco; *Melazzo* - prossimità Municipio; *Montaldo Bormida* - piazza Giovanni XXIII; *Morsasco* - prossimità chiesa parrocchiale; *Orsara Bormida* - bar 4 Ruote; *Ponti* - piazza Caduti; *Ponzone* - prossimità chiesa parrocchiale; *Predosa* - prossimità chiesa parrocchiale; *Ricaldone* - Protezione Civile; *Rivalta Bormida* - piazza Marconi; *Sezzadio* - piazza della Libertà; *Strevi* - Protezione Civile; *Terzo* - prossimità chiesa parrocchiale; *Trisobbio* - Pro Loco.

Ricordo

Pubblichiamo il seguente ricordo da parte del comitato di Cassine della sezione Ail di Alessandria: «Nei nostri cuori è sempre vivo il vostro ricordo. Ci rattrista il pensiero di non avervi più accanto. Ci consola la certezza che continuate ad esserci vicini. Ciao Alessandra, ciao Deice, ciao Lorenzo».

Spazio Danza Acqui

Acqui Terme. Sabato 17 novembre, presso il palazzetto sportivo di Mombarone, si è svolto nel migliore dei modi "Evento Danza", l'open stage organizzato da SpazioDanza-Acqui con la direzione artistica dell'insegnante Tiziana Venzano.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Acqui Terme, assessorato allo sport, ha avuto grande successo di partecipazione: hanno aderito scuole di Alessandria, Voghera, Valenza, Tortona, Genova, Cairo Montenotte e tutti hanno espresso grandi consensi per coreografi ed organizzazione.

I giovani allievi si sono specializzati in "floor-work" con Dario Laffranchi, in "contemporaneo" con Laura Fontana, in "modern" con Silvio Oddi e poi tutti a festeggiare (presente anche l'assessore Mirko Pizzorni) i primi vent'anni della scuola acquese che ha aperto le danze con una coreografia interpretata da ben 40 elementi.



"Non poteva essere una giornata migliore - spiega Tiziana Venzano - e questo è stato possibile per il grande lavoro di squadra che si è venuto a creare. Ringrazio tutti i genitori per la loro disponibilità, in particolar modo coloro che si sono attivati per allestire, coordinare, pubblicizzare ciò che si è rivelato essere uno tra i più interessanti eventi nel campo della danza a livello interprovinciale".

Prossimo appuntamento il 14 dicembre alle ore 20.45 presso il centro congressi, in regione Bagni, per lo spettacolo "Un domani per Telethon".

CAVELLI GIORGIO & C. SNC
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO

Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

COLORIFICIO BM COLOR srl

Per liberare la Tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali.

Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e... molto altro.

I maestri del colore e specialisti del cappotto termico

•Corsi per progettazione e applicazione cappotto termico •Assistenza e consegne in cantiere

ACQUI TERME
Via Emilia 20
Tel. 0144.356006

Cortesia e professionalità
acqui@bmcolor.it

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte McDonald's)
Tel. 0143.61793

Appuntamenti da non perdere

Serata da non perdere quella di **giovedì 29 novembre** (con ingresso gratuito, alle ore 21) presso la Biblioteca Civica, con la rassegna dei "Giovedì letterari" che propone *Jorge Luis Borges e il tango: "il Paradiso io me lo sono immaginato come una sorta di Biblioteca"*.

Con i testi del celebre poeta e prosatore (specialista della misura breve del racconto), nonché esegeta dantesco (i suoi saggi pubblicati da Adelphi, nove come le Muse, sono tanto concisi quanto gustosi) e le musiche di Astor Piazzolla eseguite al violino da Alex Leone. Sempre di Massimo e Maurizio Novelli, ed Enzo Ben-

bre con inizio alle 21. Tale prestigioso ensemble proporrà una scelta di brani di Vivaldi, Dvorack e Mozart. L'ingresso al concerto è gratuito, ma su prenotazione da effettuarsi entro il 29 novembre ai seguenti recapiti: prenotazioni@comuneacqui.com, tel. 0144- 770203 oppure 0144-770305 (comune Acqui Terme); 0173-447742 (Ufficio comunicazione Gruppo Egea).

Sabato 1 dicembre alle ore 17 presso la Libreria Terme nell'ambito della rassegna "Gli eventi", la scrittrice Maria Bonfiglio presenterà la sua prima silloge "Una storia". Genovese di nascita ma piemontese di adozione da oltre 25 anni, l'autrice è attualmente insegnante e racconta se stessa attraverso il senso limpido dei suoi versi diretti e drammaticamente incisivi raccolti in questa opera prima.

La Libreria Terme di Piero Spotti (che ogni anno, in primavera, promuove "Grappolo di Libri", coinvolgendo autori e giovani lettori) e l'associazione PuntoCultura, presieduta dall'Ing. Lorenzo Ivaldi, propongono a cominciare dall'ultimo mese del 2012, e poi per il 2013, una serie di appuntamenti, con cadenza mensile, che avranno come tema *La Tradizione in libreria*.

L'idea nasce per tramandare la cultura popolare del nostro territorio, in quanto patrimonio di grande valore e interesse, assolutamente da salvaguardare, per non perdere di vista la nostra identità, le nostre radici, il nostro modo di essere nella storia.

Il primo incontro si svolgerà **giovedì 6 dicembre alle ore 21** presso la Libreria Terme, in Corso Bagni 12, e avrà come relatore Massimo Centini.

Il ciclo "Incontri con l'Autore", organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, avrà come ospite un giovane promettente scrittore acquese, Francesco Verrina Bonicelli, che presenterà il suo libro *L'ultima bionda*, Impressioni Grafiche, **venerdì 7 dicembre** alle ore 21 ad Acqui Terme presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini. Introduce l'Autore Carlo Prosperi.

Maggiori informazioni e recensioni complete su www.lancora.eu

Movimento Giovani Padani

Acqui Terme. La Lega Nord di Acqui Terme attraverso il Movimento Giovani Padani (MGP) continua la sua campagna di sensibilizzazione dei giovani alle problematiche del nostro Paese. Il coordinatore MGP Simone Guazzo con la collaborazione del militante Mirko Boffa hanno in questi giorni distribuito volantini che mettono in luce la continua disparità nei trattamenti tra nord e sud.

SABATO
1 DICEMBRE
Serata
Bagna càuda

SABATO
15 DICEMBRE
Serata Paella

25 dicembre "Natale"
26 dicembre "S. Stefano"
e l'ultimo dell'Anno siamo aperti

Si accettano prenotazioni per cene aziendali natalizie

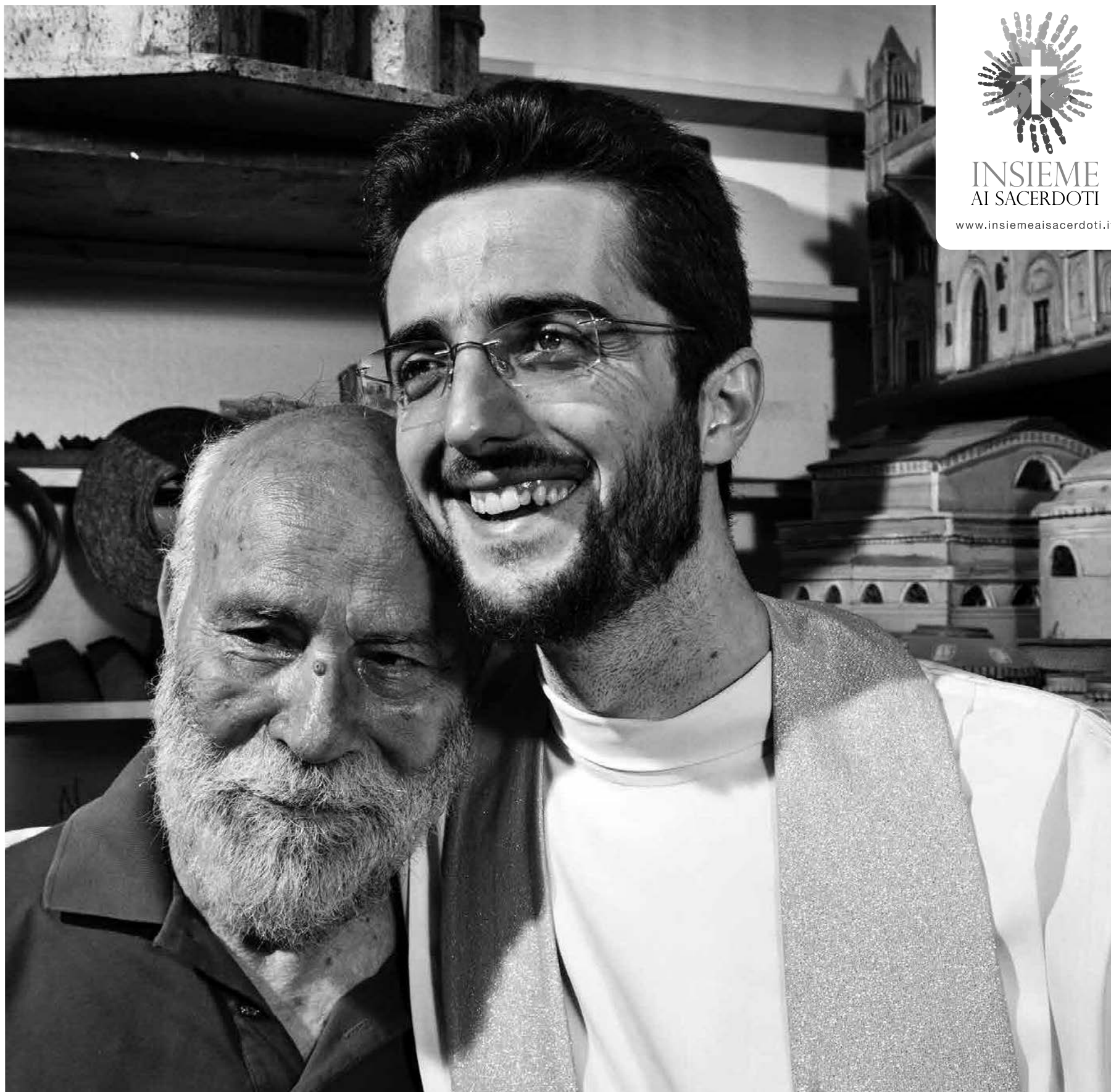
Via Acqui, 80 - 15010 Visone (AL)
Tel. 0144 395261 - 334 3981375
sanmarco.visone@gmail.com

Si consiglia la prenotazione



INSIEME
AI SACERDOTI

www.insiemeaisacerdoti.it



INSIEME AI SACERDOTI, INSIEME AI PIÙ DEBOLI.

A volte da soli, a volte insieme a tanti, i sacerdoti diocesani sono sempre dalla parte dei più deboli, a fianco dei dimenticati. Sono 37.000 e ogni giorno annunciano il Vangelo, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carta di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.insiemeaisacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.insiemeaisacerdoti.it

Continuità alla scuola primaria Saracco



Acqui Terme. Le attività laboratoriali condotte, nelle scorse settimane, dagli alunni delle classi quinte della scuola Primaria G. Saracco insieme con i piccoli amici delle scuole dell'Infanzia del 1°Circolo didattico, sono giunte alla conclusione.

Durante gli incontri tra i diversi gruppi si è dato vita ad attività manuali, che hanno consentito di realizzare un piccolo "prodotto" che gli alunni della scuola dell'Infanzia hanno portato con sé quale pegno per il loro ingresso alla scuola Primaria.

Si è, inoltre, affrontato il tema dell'amicizia e dell'accoglienza attraverso la condivisione di canti e di semplici scenografie.

L'aspetto musicale ha permesso di realizzare tre piccole rappresentazioni, che saranno messe in scena, ad uso dei genitori, durante la prossima settimana.

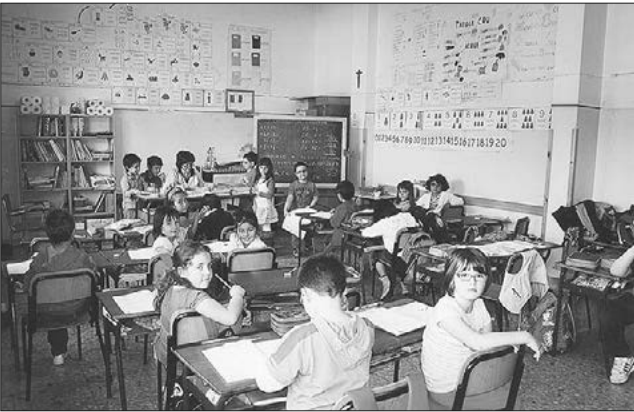
Lunedì 3 dicembre si esibiranno i piccoli della scuola dell'Infanzia di Via Nizza, giovedì 6 dicembre quelli della scuola dell'Infanzia di Via Savonarola e venerdì 7 dicembre sarà la volta degli alunni della scuola dell'Infanzia di via XX settembre. Tutti i gruppi si avvarranno della collaborazione dei compagni "grandi" delle classi quinte.

Si tratta di tre piccoli saggi, che vengono offerti all'attenzione dei genitori, quale esempio di quanto la scuola può realizzare grazie all'entusiasmo ed il coinvolgimento dei bambini ed al produttivo scambio di capacità ed esperienze.

Tutte le rappresentazioni avranno luogo nel teatro della scuola "G. Saracco" con inizio alle ore 15. Sono invitati i genitori degli alunni di volta in volta interessati e, per l'ultima rappresentazione di venerdì 7 dicembre, anche i genitori dei ragazzi delle classi quinte.

Porte aperte martedì 4 dicembre

La scuola Bagni c'è



Acqui Terme. Martedì 4 dicembre in occasione del "scuole aperte" il Comitato Genitori Scuola Bagni, unitamente alle insegnanti, è pronto ad accogliere chi vuole visitare i locali della scuola "G.Fanciulli" in zona Bagni per dare il proprio contributo al fine di far conoscere ai genitori dei futuri primini la bella realtà scolastica. Durante l'incontro, tra le altre cose, verranno illustrati i progetti dell'anno in corso, le proposte per il futuro, si visiteranno i locali scolastici e a tutti i genitori verrà consegnato un opuscolo esplicativo della scuola e un piccolo manufatto natalizio realizzato dai bambini con materiale di riciclaggio, a ricordo della giornata e come ringraziamento per aver accolto l'invito.

Le terze della Saracco con l'arte del convivio



Acqui Terme. Le classi IIIA, IIIB e IIIC del I Circolo Saracco, si sono recate a visitare la mostra "L'arte del Convivio" dedicata ad Emanuele Luzzati ed allestita nello splendido scenario di villa Ottolenghi. I bambini hanno potuto ammirare serigrafie, acquarelli, disegni e ceramiche originali dell'artista noto in tutto il mondo per i suoi lavori come scenografo e illustratore nonché per le sue coloratissime animazioni.

Le opere hanno fornito ai bambini spunti di osservazione sulle tecniche e i materiali da lui usati: carta, stoffa, gessi, pastelli... L'attenzione è stata rivolta anche ai soggetti preferiti da Luzzati: pulcinella ed il pesce, re e cavalieri, i rabbini... Non sono mancati momenti di riflessione sulle persecuzioni subite dagli ebrei durante la seconda guerra mondiale in quanto Luzzati, nato a Genova nel 1921, nel 1940 fu costretto ad abbandonare la sua città a causa delle leggi razziali e a trasferirsi a Losanna (dove ha studiato e si è diplomato all'Ecole des Beaux-Arts).

Dopo la visita i bambini hanno partecipato, con l'entusiasmo tipico della loro età, ad un laboratorio di creatività e, usando materiale strutturato, hanno rielaborato un'opera di Luzzati personalizzandola.

Grazie per l'offerta

Acqui Terme. La famiglia Debernardi - Poggio ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno contribuito all'offerta di euro 400, in memoria di Debernardi Paolo (Renato), devoluta all'associazione italiana per la lotta al neuroblastoma onlus dell'ospedale Gaslini di Genova.

Scuola aperta alla primaria S. Defendente

Acqui Terme. Le insegnanti delle future classi prime invitano tutti i bambini che il prossimo anno scolastico si avventureranno nella "Scuola dei grandi" a visitare gli spazi della Scuola Primaria San Defendente accompagnati dai loro genitori. Alle ore 17 di mercoledì 5 dicembre verrà illustrata l'organizzazione scolastica. La scuola rimarrà aperta fino alle ore 19.



Dalle prime di San Defendente

Un grazie sentito all'Acqui Calcio



Acqui Terme. Gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria di S.Defendente ringraziano con affetto il "super" mister Ivano Verdesi che con passione li ha fatti divertire durante gli incontri di avvicinamento al gioco del calcio. Un grazie alla dirigenza dell'Acqui Calcio per la simpatica e riuscita iniziativa ed un arrivederci a presto! (nella foto la 1ªD).

Pigiama Party al Girotondo

Acqui Terme. Venerdì 30 novembre dalle ore 19.45 alle 23 seconda edizione del Pigiama Party la divertente festa serale che consente di passare una serata in compagnia con giochi e sorprese. Per essere ammessi alla festa è d'obbligo un abbigliamento "adeguato" con tanto di pigiama, ciabatte e cuscino, rigorosamente senza i genitori che potranno godersi una serata in tranquillità!

La festa è rivolta a piccoli nottambuli dai 6 ai 10 anni; per fratelli fuori età, esigenze e prenotazioni contattare il "Girotondo - Centro per l'Infanzia" di Piazza Dolermo ad Acqui Terme, 0144.56.188 o al 334.63.88.001.

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 50,00 ricevuta in memoria di Aldo Barbero dagli amici di Massimiliano e Silvia.

RISTORANTE

da NETA 1952^e

Azienda Agricola

PAMPARATO

in occasione della fiera del bue grasso propongono

PRANZO FIERA
DEL BUE GRASSO

Sabato 8 dicembre

ANTIPASTI
Affettato misto e focaccia alle erbe
Battuta a coltello con scaglie di grana e rucola
Involtini di peperoni
PRIMI
Raviolini al pin in brodo di bue
SECONDI
Bollito misto a carrello di bue grasso con salse
Formaggi assortiti
DESSERT
Bouquet all'amaretto -Torta di nocciole
Caffè e digestivo
€ 20 (comprese bevande)
Carne proveniente dall'allevamento di famiglia
certificato Coalvi

TUTTE LE SERE
PIZZERIA CON FORNO A LEGNA

È gradita la prenotazione
MONTECHIARO D'ACQUI
Via Nazionale, 31 - Tel. 0144 92272

Da venerdì 30 novembre

è in vendita presso lo spaccio
dell'azienda Pamparato
di Montechiaro d'Acqui il

VERO BUE NOSTRANO
PIEMONTESE

Allevamento certificato Coalvi

Offerta di Natale
1 kg di bollito
1 kg di spezzatino € 30
1 kg arrosto

Si prenotano capponi, faraone,
polli allevati a terra

LE MIGLIORI CARNI
DIRETTAMENTE
SULLA VOSTRA TAVOLA
MONTECHIARO D'ACQUI
Reg. Pamparato, 31 - Tel. 0144 952627

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 22

mente alloggio, 3-4 posti letto, centrale, ottima posizione, comodo ai negozi e servizi. Tel. 349 8700268.

Prasco affittasi appartamenti, comodi mezzi, termoautonomi, senza spese condominiali. Tel. 340 5019530, 0144 375726 (ore pasti).

Sannazzaro Burgondi Lomellina vendesi un ettaro terreno, centro paese, con rustico intatto e edifici ristrutturabili, euro 100.000 trattabili. Tel. 346 0028752 (Marco).

Strevi alto, vendesi alloggio + cantina + box doppio + posto auto condominiale, praticamente nuovo. Tel. 338 3962886.

Terzo: affittasi mansarda arredata. Tel. 340 2381116, 347 8446013.

Vendesi appartamento da ristrutturare, di mq 110, con cantina e solaio, in corso Roma Acqui Terme. Tel. 347 9917711.

Vendesi capannone, mq 250 circa, comodo alla statale, con circa mq 5000 di terreno, zona Bogliona Terzo, adatto a qualsiasi attività. Tel. 335 287794.

Vendesi garage, mq 18, zona corso Divisione Acqui-viale Savona, Acqui Terme, il garage si trova sotto un palazzo, è pavimentato e dispone di lavandino, finestra e impianto elettrico. Tel. 338 8353552.

Vendesi, a Canelli, in zona centrale, alloggio ristrutturato, 1° piano, tre camere, sgabuzzino arieggiato, due balconi, termovalvole, ampio garage interno, cantina, adatto per uso ufficio. Tel. 328 2186956.

Vendesi, in Acqui Terme zona centrale, alloggio, ingresso living su soggiorno, cucina, due camere grandi, bagno, dispensa, due balconi, cantina, impianto di condizionamento, vendita con trattativa diretta. Tel. 347 4754582.

Vendo alloggio in piccolo condominio, in Acqui Terme, composto da grande salone, cucina abitabile, grande terrazzo vivibile, due camere, tre bagni, riscaldamento autonomo, posto auto di proprietà per due auto, da vedere. Tel. 328 9381555.

Vendo alloggio in via Amendola Acqui Terme, 4° piano, composto da ingresso, sala, cucina, due camere letto, due balconi, ripostiglio + cantina. Tel. 348 0630926.

Vendo casa a Ricaldone, in buone condizioni interne, con autobox, magazzino, cantina, 4 camere, bagno, cortile tutto recintato di proprietà, impianto d'allarme, riscaldamento a metano e legna, classe energetica D., richiesta euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.

Vendo casa indipendente, vicinanze Acqui Terme, con terreni, da vedere. Tel. 340 6815408.

Vendo Ovada casa schiera arredata, nuova, giardino, garage, taverna, vicino stazione di Molare, mq 72, su due livelli, euro 105.000. Tel. 347 8122670.

Vendo Ovada casa schiera nuova, vicino stazione di Molare, con garage, taverna, mq 72, su due livelli, euro 90.000. Tel. 347 8122670.

Vendo terreno adatto a abitazione in legno tipo baita, a Montechiaro d'Acqui. Tel. 339 7341890.

ACQUISTO AUTO MOTO

Adriatik 400, camper anno 1986, con idroguida, pannello solare, portabici, veranda, bombolone gpl collaudato, wc a cassetta estraibile, rilevatore fughe gas, euro 6.000. Tel. 347 4246370.

Camper Ci Riviera del '99 su Fiat Ducato, pochi Km, tenuto benissimo, euro 15.000. Tel. 333 9022325.

Ford Fiesta diesel, anno 2003, euro 3, Km 90000, euro 3.500, oltre 4 gomme antighiaccio. Tel. 349 6472972.

Mansardato Rimor SuperBrig 679, 6 posti, unico proprietario, su Ford Transit 2.5 Td, euro 18.000. Tel. 333 4529770.

Minicar (quadriciclo) perfetta, mai incidentata, qualsiasi pro-

va, con collaudo, marca Ligier Xt00, massimo due posti. Tel. 339 3583617.

Vendesi autocarro Volvo F610 complessivo q 100, ribaltabile trilaterale Cordero Ce, Km 120000 originali, euro 6.000. Tel. 335 287794.

Vendesi miniescavatore Hitachi q 18 cabinato, carro allargabile, tre benne, martello pneumatico + pedane alluminio, euro 12.000. Tel. 335 287794.

Vendo cingolo Toselli 233, più fresa e trincia, euro 3.500. Tel. 333 2261397.

Vendo Fiat 128, del 1976, berlina blu, automobile d'epoca. Tel. 333 7252386.

Vendo Fiat 600 D, anno 1967, iscritta a auto d'epoca (Rfi), revisionata novembre 2011, meccanica perfetta, in più motocoltivatore con vomero e rimorchio con trazione su 4 ruote, tutto a euro 5.000. Tel. 348 4962092.

Vendo Fiat Punto, di colore verdone, a nafta, ottime condizioni, mai avuto incidenti, richiesta euro 1.000. Tel. 0144 89265.

Vendo Landini R3000, due ruote motrici, aratro, disco e pompa per gonfiaggio gomme, il tutto a euro 1.900. Tel. 347 0137570.

Vendo moto Suzuki Gsx-R600, anno 1997, Km 40000, gomme al 70%, bollo pagato fino a giugno 2013, buono stato, prezzo euro 1.100. Tel. 328 6831289.

Vendo motore Same Leopard 85, con aratri destri e sinistri. Tel. 339 7341890.

Vendo New Holland 5060, doppia trazione, ore di lavoro 290 anno, immatricolazione 2011, con attacco e lama da neve, omologato, Garnero, trattativa riservata. Tel. 349 5261048.

Vendo Tata Indica 1.4 Gpl, 5 porte, Km percorsi 16300, anno 1ª immatricolazione 2009, colore nero metallizzato, prezzo euro 4.900. Tel. 338 2940000.

Vendo trattore agricolo, 4 ruote motrici, Fiat 570, ottimo stato. Tel. 338 2459048.

Vendo trattore Fiat cingolato Tk-76F, con cabina, aria condizionata, anno 2004, al prezzo di euro 19.000 trattabili. Tel. 338 9001760.

Vendo trattore Ford 6600 Dt, con cabina, gomme nuove, ottime condizioni + attrezzatura varia, prezzo da trattare. Tel. 320 1169466.

Vendo trattore New Holland 4020, con cingolatura in gomma, cabina con aria condizionata, larghezza m 1.31, ore lavoro 150, anno di immatricolazione 2012, trattativa riservata. Tel. 349 5261048.

Vendo Volkswagen Golf cabrio Gti 1.8, colore bianco, anno 1984, iscrizione Asi, Km 156000, prezzo euro 3.500. Tel. 328 3266169.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi vasi cinesi, ceramiche, giade, bronzi, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto per cantanti mobili e oggetti antichi, lampadari, argenti, biancheria, quadri, libri, ceramiche, moto, strumenti musicali, ecc., sgombero alloggi, case, garage, preventivi gratuiti. Tel. 368 3501104.

Acquisto vecchi fumetti e album figurine di ogni genere. Tel. 338 3134055.

Caldaia a gasolio con ventola a aria per riscaldamento capannone, grandi locali, Kcal/h 20.000, richiesta euro 600. Tel. 333 4529770.

Cerco elettrificatore per recinzioni, a modico prezzo. Tel. 338 4809277.

Cerco forno a legna a fuoco separato da giardino, interessato sia a forno completo che solo inserto. Tel. 338 3132067 (ore pasti).

Cerco motocoltivatore con carretto a 4 ruote motrici, tipo Casorzo, Zaf, Calamandrano o altro, funzionante, anche privo di documenti. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Grammofono antico a manovella con braccio a puntina + dischi originali "La voce del padrone", tutto funzionante, ven-

do. Tel. 331 4608770.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Mobili vari vendo (scrittoi, settimanali, cassettoni con specchiera, piccoli mobiletti, quadri, lampadari, ecc.), a prezzi bassi da euro 5 a 30. Tel. 0144 596354.

Si vende arredo parrucchiera, due poltrone alzabili, due poltrone da lavoro, uno specchio (Pietranera), un casco. Tel. 331 1109411.

Si vende legna da ardere tagliata e spaccata, misto rovere, faggio e carpino, legna italiana di essenze forti e di ottima stagionatura, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Stupenda stufa mattonellata verde, potente, a gas metano, adatta a scaldare mq 100, vendo a euro 120. Tel. 0144 596354.

Vendesi bicicletta da corsa per bambino, più scarpe e casco, prezzo interessante. Tel. 347 8446013.

Vendesi camino a legna, larghezza cm 80, profondità cm 65, scarico fumo diametro cm 20, pura ghisa, possibilità di trasporto, completamente smontabile, euro 620. Tel. 334 8701474, 340 2604757.

Vendesi carburatore doppio corpo per Fiat Panda 4x4 prima serie, adattabile Suzuki, completo di filtro e coperchio valvole. Tel. 346 6692293.

Vendesi lettino campeggio Foppapedretti, euro 50. Tel. 347 6911053.

Vendesi terreni agricoli mq 40000 circa, comodi alla strada statale, zona Bogliona Terzo, adatti per noccioli o vigneti, euro 2.50 al mq. Tel. 335 287794.

Vendiamo, nelle vicinanze di Nizza Monferrato, ampia cascina adibita per agriturismo, con mq 45000 di terreno, Ace: F - Ipeg: 295.3 Kwh/Mq, prezzo interessante con varie possibilità per l'acquisto. Tel. 340 2340134.

Vendo 2 giacche da donna, taglia 42, seminuove, causa inutilizzo, una in pelle, colore beige, euro 25, una scamosciata nera, euro 15. Tel. 320 4861051 (ore pasti).

Vendo abbigliamento moto stradale, giacca, pantaloni con saponette, stivali, tutto euro 160. Tel. 338 7300816 (Claudio).

Vendo ampia stuoia per ambienti interni, prezzo da concordare. Tel. 0144 324673 (ore pasti).

Vendo attrezzatura per officina meccanica, due ponti sollevatori, compressore, banchi con morsa ecc., nonché convogliatore aria calda e vaporella 120 Atm. Tel. 338 2940000.

Vendo box, poco usato, neonato, e marsupio Chicco, euro 120. Tel. 338 9983422.

Vendo carro carica balle o ballotti sfusi. Tel. 339 7341890.

Vendo cascina a Montechiaro d'Acqui, con due abitazioni, portici, stalla, ricoveri attrezzi, adatta a qualsiasi attività. Tel. 339 7341890.

Vendo circa 200 capsule di caffè della macchina per caffè Mokona Bialetti, originali Bialetti Cremoso Arabica, per inutilizzo. Tel. 320 4505512.

Vendo cucina Del Tongo, anno 2009, poco usata, m 3.45 lineare, colore blu, prezzo interessante. Tel. 338 9983422.

Vendo due botti in resina, da l 500 l'una, con portello, visibili in Sant'Andrea a Cassine. Tel. 0144 767038 (Paolo).

Vendo due tappeti nazionali in lana, in ottime condizioni, uno m 1.50x2.50, a euro 70, l'altro m 1.30x1.80, a euro 50, prezzi trattabili. Tel. 0144 324673 (ore pasti).

Vendo giacca visone dorato, misura 46-48, euro 350, abito sera nero, lungo, misura 50, euro 200, gonna lunga sera, blu, misura 44, euro 100, gonna lunga sera, nera, misura 44, euro 100, rigorosamente nuovi. Tel. 331 4608770.

Vendo giaccone in montone,

taglia 44, colore marrone, a euro 60, e giacca Moncler, taglia 42, colore blu, a euro 60. Tel. 339 3756309.

Vendo grosso congelatore Rex, a euro 100 trattabili, rete matrimoniale a doghe in legno, a euro 30. Tel. 0144 596354.

Vendo la Bibbia, composta da 8 volumi, interamente a fumetti, a euro 80, e "Il grande libro dei perché", a euro 15. Tel. 339 3756309.

Vendo lampadario anni '30, in ferro battuto, a quattro luci, prezzo da concordare. Tel. 0144 324673 (ore pasti).

Vendo legna da ardere, tagliata a pezzi e spaccata, oppure lunga, e pali da vigna di castagno. Tel. 346 7989294 (ore pasti).

Vendo monopattino elettrico da bambino, nuovo, idea regalo Natale, e stufa a bombola catalitica. Tel. 338 2459048.

Vendo motoaratore Berta, ottime condizioni, euro 950. Tel. 320 1169466.

Vendo pietra di Langa, di varia pezzatura, e ciappe per co-

perture rivestimenti. Tel. 346 7989294 (ore pasti).

Vendo pietra di Langa, varia pezzatura, per muri e muretti, euro 4 al q. Tel. 339 7341890.

Vendo scarpe nuove, pelle nera, Lacoste, n. 44.5 e scarpe da calcetto Adidas rosse, n. 36, nuove. Tel. 338 2459048.

Vendo solforatore + attrezzi agricoli, torchio, ecc. Tel. 340 6815408.

Vendo stufa a pellet Cadel Nice, anno 2011, come nuova, con telecomando e tubi, ancora in garanzia, prezzo interessante. Tel. 339 7172943.

Vendo torchio idraulico da 60. Tel. 339 7341890.

Vendo torchio, lunghezza di scorrimento m 2, con accessori, euro 2.700 trattabili. Tel. 0144 56028 (Franco).

Vendo tornio parallelo per meccanici, capacità mm 1000x175. Tel. 339 6238836.

Vendo Trio Chicco Living completo di passeggino, ovetto e navicella, poco usato, anno 2012, euro 250. Tel. 338 9983422.

VENDESI

in Acqui Terme

zona corso Bagni

BAR

a prezzo interessante

Tel. 0144 57089

ACQUI TERME

vendesi

bar-gelateria

con dehors,

in zona centrale, ben avviato,

locale appena ristrutturato,

contratto d'affitto rinnovato,

canone vantaggiosissimo,

pochissime spese gestionali

Tel. 389 9023874

Vendesi negozio

di frutta-verdura

e generi alimentari,

centro paese,

ottimo passaggio,

incasso dimostrabile, locali

rinnovati, spese minime,

prezzo interessante

Tel. 348 5321938 ore pasti

LA SALA COSTANZA

Aperta a pranzo

Sabato e domenica

Villa Scatti

Feste

Ricevimenti

CUCINA PIEMONTESE & PIZZA

Melazzo - Località Quartino ,1

www.villascati.it

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

LE CANTINE DEL MARCHESE

Aperte a cena

da Mercoledì a Domenica

VENERDI 9 NOVEMBRE

DeGUSTANDO

Barbera e Dolcetto

da invecchiamento

Cena degustazione

Euro 20

ristrutturati casa?



Cambia gli infissi. Conviene!

La Finanziaria 2008 prevede la detrazione IRPEF del 55% per le spese volte al risparmio energetico degli edifici.

Grazie alla loro sofisticata tecnologia, gli infissi realizzati in PVC da Gollo Serramenti, garantiscono eccellenti qualità termoisolanti.

Sostituire i vecchi infissi con quelli prodotti da Gollo Serramenti è la scelta sicura per ridurre la dispersione termica della propria casa e godere dei benefici di legge.



Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel. 0143 882913 - Fax. 0143 882856

informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com

crea graphic design - ovada

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **18 gennaio 2013 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 16/09

*PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA
CON AVV.TO B. STASI*

*PROFESSIONISTA DELEGATO: DOTT. GIUSEPPE AVIGNOLO
con studio in piazza Italia 9 - Acqui Terme*

LOTTO UNICO. In Comune di **Terzo, via San Sebastiano n. 10**, edificio indipendente ad uso residenziale disposto su tre livelli con annesso sedime pertinenziale. Piano terreno: legnaia, 2 locali di sgombero, cantina con centrale termica, porticato, una camera. Piano primo: soggiorno, cucina, camera, bagno, corridoio ed ampia terrazza piana scoperta. Piano secondo/sottotetto: 4 camere e due servizi igienici.

Il tutto censito al catasto Fabbricati del Comune di Terzo (AL), via San Sebastiano n. 10:

Foglio 5, Numero 210, Sub. 4, ubicazione via San Sebastiano, 10, Cat. A/7, Cl. 1, Consistenza Vani 13,5, R.C. 906,38.

Precisa che:

- l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Terzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione domanda di sanatoria urbanistica (vds. pagg. 16-17 della CTU);

- allo stato l'immobile è privo di accesso carraio, in quanto attualmente tale accesso viene praticato attraverso il mappale 605 appartenente però a terzi; ne consegue che l'aggiudicatario dovrà costruirsi un nuovo accesso o regolarizzare, tramite accordo con i proprietari del mappale 605, l'accesso usufruito attraverso tale mappale che, come riferito dal CTU, viene utilizzato dai debitori "come se risultasse di loro proprietà";

- che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs. N° 192/05 e successive modifiche, nonché della legge regione Piemonte n° 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa agli immobili di cui sopra;

- che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N° 61 del 12/03/08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Prezzo base € 210.000,00; cauzione € 21.000,00; spese presunte di vendita € 31.500,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **1 febbraio 2013** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 210.000,00; cauzione € 21.000,00; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita € 31.500,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 31/II R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCA DI LEGNANO S.P.A.
CON GLI AVV.TI G. CANIGGIA - D. PISTONE*

*PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72*

LOTTO UNICO. Intera proprietà dei debitori: immobili siti nel Comune di Incisa Scapaccino (AT) costituiti da un corpo di fabbrica principale con relative pertinenze, ubicati in zona decentrata rispetto al concentrico, limitrofo ad altri fabbricati ad uso residenziale, facilmente raggiungibili percorrendo la strada provinciale che collega Incisa Scapaccino con Località Scalibri composti da:

A • Fabbricato di civile abitazione ed accessori a due piani fuori terra, tettoie, magazzino e box auto in corpi staccati, cortile e giardino sito in Incisa Scapaccino (AT) - Via S. Giacomo n. 5 (già via Sant'Agata n. 5). Immobile provvisto di accessi carrai e pedonali tramite cancelli posti lungo la recinzione delimitante la proprietà.

- Al piano seminterrato: disimpegno, centrale termica, ripostiglio, bagno, cucina, ampia tavernetta. Consistenza lorda pari a complessivi 133,00 mq.;

- Al piano terra (rialzato): accessibile dal cortile - giardino pertinenziale - corridoio di disimpegno, camera, ampio soggiorno, bagno, cucina abitabile, vano scala interna di collegamento con il piano seminterrato ed il piano primo;

- Piano primo (secondo fuori terra): composto da n. 4 camere, bagno e disimpegno. Consistenza lorda piano terra e piano primo pari a complessivi 266,00 mq.

- Quali pertinenze limitrofe al box auto, trovasi due locali adibiti a centrale idrica e magazzino. Consistenza lorda pari a complessivi 24,64 mq.

B • Autorimessa ad uso privato, posta nel cortile pertinenziale, costituita da un unico locale con accesso tramite basculante ad apertura automatica. Consistenza lorda pari a complessivi 25,52 mq.

C • Magazzino posto nell'area pertinenziale, in corpo staccato a nord rispetto al fabbricato principale, composto da un unico locale con accesso carraio tramite portone in legno. Consistenza lorda pari a complessivi 59,59 mq.

D • Tettoie limitrofe al corpo di fabbrica principale. Consistenza lorda pari a complessivi 21,37 mq.

E • Superficie adibita a cortile, giardino e parco pari a complessivi 5.700,00 mq.

Il tutto censito come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Incisa Scapaccino

Fg.	Nr.	Sub.	Cat.	Cl.	Consist.	R.C. €
6	348	3	C/2	U	20 mq.	41,32
6	348	4	C/7	U	42 mq.	32,54
6	377	1	C/6	U	20 mq.	51,65
6	348	5	C/7	U	18 mq.	13,94
6	348	2	A/2			
	377	2		2	13 vani	631,11
6	348	1	Cortile, bene comune non censibile			

- Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. A. Piccardi e depositata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme in data 20.10.2011 i cui contenuti e gli allegati si richiamano integralmente; nonché per quanto riguardano il valore stimato dell'immobile, alla relazione dell'Arch. Grillo resa il 30.03.2012.

NOTA BENE. Ai fini dell'eventuale allegazione del certificato di valutazione energetica, non prevista, relativamente all'immobile acquistato si precisa quanto segue:

“dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37

Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo” .

- In merito alle irregolarità urbanistiche rilevate dal C.T.U. si precisa quanto segue:

Si rinvia alla pag. 23 della relazione Geom. Piccardi per quanto concerne la sanatoria relativa alla tettoia retrostante il fabbricato principale, posta a carico dell'aggiudicatario;

Si rinvia alla pag. 24 della relazione Geom. Piccardi per quanto concerne l'obbligo da parte dell'aggiudicatario, di demolire la costruzione in muratura limitrofa al magazzino in quanto abusiva.

- Per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 co. 4 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

A tal fine si invita il creditore che ha erogato il mutuo fondiario, a depositare per l'udienza fissata per la vendita, il conteggio del complessivo credito vantato a detta data.

Prezzo base vendita senza incanto del 18 gennaio 2013 € 393.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposto, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **1 febbraio 2013 ore 10.30** con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

- Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

- Si precisa inoltre per espressa disposizione del G.E., che qualora entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione (data della vendita), l'immobile non sia lasciato libero da persone e cose, l'I.V.G. provvederà al rilascio dell'immobile ex art.560 C.p.C. con le modalità di cui agli artt. 605 e ss. C.p.C.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 32/09 R.G.E.

PROMOSSA DA: MPS GESTIONE CREDITI S.P.A.

CON L'AVV. G. CARACCIO

SUBENTRATA AD ENOFOOD ITALIA S.R.L.

CON GLI AVV.TI C. CASARINI – D. PISTONE

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA

con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

“LOTTO UNICO, proprietario per l'intero il debitore composto da:

“In Comune di **Bistagno (AL) - Reg. Croce n. 2**, unità immobiliare a destinazione magazzino ad un piano fuori terra costituita da: piano terreno (entrata principale a sinistra) ampio locale per la conservazione in botti in cemento, l'imbottigliamento e la vendita di vini. In adiacenza ampio locale per la produzione di vini, con all'interno presenza di grandi botti in vetroresina. L'area pertinenziale, comune a fabbricato abitativo a distacco, risulta inghiaiaata nella zona fronte entrata principale; lateralmente a terreno incolto”.

La suddetta unità immobiliare risulta censita al N.C.E.U. del Comune di Bistagno come segue:

Fg. 2, Particella 536, Sub. 4, Cat. C/2, Cl. 1, Cons. 407 mq., Rendita € 441,42.

NOTA BENE. A seguito delle irregolarità urbanistiche riscontrate, di cui all'effettiva superficie realizzata rispetto a quella concessa, l'aggiudicatario dovrà provvedere alle regolarizzazioni urbanistiche ed agli incumbenti elencati alla pag. 05 della relazione di C.T.U. depositata il 07.10.09 i cui oneri non sono al momento quantificabili.

- In relazione all'art. 13 D.M. 22.01.08 n.37 Ministero dello Sviluppo Economico, come pubblicato sulla G.U. N.61 del 12.03.08, ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo, trattandosi di trasferimento forzoso è espressamente esclusa la garanzia prevista dalla richiamata normativa in materia di “certificato di valutazione energetica”. Che pertanto ad avvenuta vendita, non dovrà essere allegato al decreto di trasferimento dell'immobile.

- Si precisa altresì che trattandosi di vendita forzata, la necessità dell'adempimento di un eventuale allineamento catastale dell'immobile in oggetto, è da ritenersi escluso ai sensi della vigente normativa.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU 07.10.09 Geom. P.M. Berta, il cui contenuto ed allegati si richiamano integralmente.

Prezzo base vendita senza incanto del 18 gennaio 2013 € 50.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

NOTA BENE. Si precisa che causa presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art.41 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 45 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, previo deposito del conteggio complessivo.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **1 febbraio 2013 ore 10.30** con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N° 33/09

*PROMOSSA DA SOVEICO LOCAZIONI FINANZIARIE
IN LIQUIDAZIONE CON AVV.TO PAOLO PONZIO*

*PROFESSIONISTA DELEGATO: NOTAIO LUCA LAMANNA
con studio in Acqui Terme (AL) - Corso Viganò n. 5*

LOTTO A. Unità immobiliare sita in **Quaranti (AT)** alla **Località Molino Rosso**, e precisamente:

fabbricato ad uso abitativo posto su due livelli e pertinenziale altra porzione di fabbricato sita nelle vicinanze, composta da concimaia e stalla al piano terra e fienile al primo piano, con annesso ampio porticato, oltre ad ampia corte pertinenziale ed ampio appezzamento di terreno adiacente, avente una superficie complessiva di circa 11.070 metri quadrati, composto da terreni pianeggianti ed attualmente gerbidi.

DATI CATASTALI:

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti, con i seguenti dati:

— Catasto Fabbricati del Comune di Quaranti:

- fol. 1, p.lla 398, cat. A/2, cl. 1, vani 5,5, R.C. Euro 190,31;

- indirizzo: Regione Molino Rosso, p. T-1;

— Catasto Terreni del Comune di Quaranti:

- fol. 1, p.lla 443, seminativo di classe 2, ettari 1, are 09, centiare 10, R.D. Euro 59,16, R.A. Euro 50,71;

- fol. 1, p.lla 444, seminativo di classe 2, are 01, centiare 60, R.D. Euro 0,87, R.A. Euro 0,74.

Si precisa che la mappa catastale della p.lla 398 del fol. 1 non risulta aggiornata, in quanto non è indicato il fabbricato ad uso abitativo, pertanto l'aggiudicatario dovrà effettuare la relativa regolarizzazione catastale a propria cura e spese.

LOTTO B. In Comune di **Castelletto Molina (AT)**, appezzamenti di terreno parzialmente coesi, ubicati in parte sul foglio 3 ed in parte sul foglio 1, ma limitrofo, per una superficie complessiva di circa 18.030 metri quadrati.

Gli appezzamenti sono attualmente prevalentemente gerbido/boschivi, in mezza collina.

DATI CATASTALI:

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:

- fol. 3, p.lla 77, seminativo di classe 3, are 49, centiare 50, R.D. Euro 11,50, R.A. Euro 19,17;

- fol. 3, p.lla 63, bosco ceduo di classe unica, are 32, centiare 90, R.D. Euro 4,25, R.A. Euro 2,38;

- fol. 3, p.lla 82, bosco ceduo di classe unica, are 32, centiare 60, R.D. Euro 4,21, R.A. Euro 2,36;

- fol. 1, p.lla 171, seminativo di classe 2, are 21, centiare 30, R.D. Euro 10,45, R.A. Euro 9,90;

- fol. 3, p.lla 66, bosco ceduo di classe unica, are 44, centiare 00, R.D. Euro 5,68, R.A. Euro 3,18;

LOTTO C. in Comune di **Castelletto Molina (AT)**, appezzamenti di terreno, praticamente in corpo unico, quasi totalmente pianeggianti, attraversati dal rio Calasco, della superficie complessiva di circa 47.247 metri quadrati.

Le colture attuali sono le seguenti:

- l'appezzamento di terreno costituito dalle p.lle 213, 215, 216, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, della superficie complessiva di circa 12.470 metri quadrati, è adibito a noceto con impianto risalente al 1996;

- il terreno riportato alla p.lla 227 è anch'esso un noceto, della superficie complessiva di circa 3.070 metri quadrati;

- il terreno riportato alla p.lla 468 è un reliquato della superficie complessiva di circa 50 metri quadrati;

- l'appezzamento di terreno costituito dalle p.lle 220, 222, 225, 226, 229, 209, 540, 541 e 208, della superficie complessiva di circa 29.317 metri quadrati, è attualmente incolto, ma adatto alla coltivazione seminativa od a pioppeto;

- il terreno riportato alla p.lla 151 è un bosco della superficie complessiva di circa 2.030 metri quadrati ed il terreno di cui alla p.lla 278 è gerbido in abbandono della superficie complessiva di circa 360 metri quadrati.

DATI CATASTALI:

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:

- fol. 2, p.lla 468, seminativo di classe 1, are 00, centiare 50, R.D. Euro 0,35, R.A. Euro 0,32;

- fol. 2, p.lla 208, seminativo di classe 2, are 37, centiare 40, R.D. Euro 18,35, R.A. Euro 17,38;

- fol. 2, p.lla 213, bosco ceduo di classe unica, are 07, centiare 30, R.D. Euro 0,94, R.A. Euro 0,53;

- fol. 2, p.lla 215, bosco ceduo di classe unica, are 03, centiare 70, R.D. Euro 0,48, R.A. Euro 0,27;

- fol. 2, p.lla 216, seminativo di classe 1, are 32, centiare 10, R.D. Euro 22,38, R.A. Euro 20,72;

- fol. 2, p.lla 220, seminativo di classe 1, are 53, centiare 60, R.D. Euro 37,37, R.A. Euro 34,60;

- fol. 2, p.lla 222, seminativo di classe 3, are 39, centiare 50, R.D. Euro 9,18, R.A. Euro 15,30;

- fol. 2, p.lla 225, seminativo di classe 1, are 06, centiare 70, R.D. Euro 4,67, R.A. Euro 4,33;

- fol. 2, p.lla 226, seminativo di classe 1, are 36, centiare 40, R.D. Euro 25,38, R.A. Euro 23,50;

- fol. 2, p.lla 229, seminativo di classe 1, are 17, centiare 50, R.D. Euro 12,20, R.A. Euro 11,30;

- fol. 2, p.lla 209, seminativo di classe 1, are 07, centiare 30, R.D. Euro 5,09, R.A. Euro 4,71;

- fol. 2, p.lla 151, bosco ceduo di classe unica, are 20, centiare 30, R.D. Euro 2,62, R.A. Euro 1,47;

- fol. 2, p.lla 529, area di fabbricato demolito, are 04, centiare 10, priva di rendita;

- fol. 2, p.lla 530, seminativo di classe 2, are 12, centiare 70, R.D. Euro 6,23, R.A. Euro 5,90;

- fol. 2, p.lla 531, seminativo di classe 2, are 05, centiare 80, R.D. Euro 2,85, R.A. Euro 2,70;

- fol. 2, p.lla 532, seminativo di classe 2, are 06, centiare 10, R.D. Euro 2,99, R.A. Euro 2,84;

- fol. 2, p.lla 533, seminativo di classe 2, are 07, centiare 40, R.D. Euro 3,63, R.A. Euro 3,44;

- fol. 2, p.lla 534, seminativo di classe 2, are 06, centiare 10, R.D. Euro 2,99, R.A. Euro 2,84;

TRIBUNALE ACQUI TERME
Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

- fol. 2, p.lla 535, seminativo di classe 2, are 08, centiare 00, R.D. Euro 3,93, R.A. Euro 3,72;
- fol. 2, p.lla 536, area di fabbricato demolito, are 03, centiare 70, priva di rendita;
- fol. 2, p.lla 537, seminativo di classe 2, are 14, centiare 20, R.D. Euro 6,97, R.A. Euro 6,60;
- fol. 2, p.lla 538, seminativo di classe 2, are 08, centiare 75, R.D. Euro 4,29, R.A. Euro 4,07;
- fol. 2, p.lla 539, seminativo di classe 2, are 04, centiare 75, R.D. Euro 2,33, R.A. Euro 2,21;
- fol. 2, p.lla 540, seminativo di classe 2, are 25, centiare 67, R.D. Euro 12,59, R.A. Euro 11,93;
- fol. 2, p.lla 541, seminativo di classe 2, are 68, centiare 60, R.D. Euro 33,66, R.A. Euro 31,89;
- fol. 2, p.lla 227, seminativo di classe 1, are 30, centiare 70, R.D. Euro 21,40, R.A. Euro 19,82;
- fol. 2, p.lla 278, bosco ceduo di classe unica, are 03, centiare 60, R.D. Euro 0,46, R.A. Euro 0,26.

LOTTO D, in Comune di **Castelletto Molina (AT)**, appezzamento in un unico corpo praticamente pianeggiante con destinazione a seminativo, ricompreso tra il rio Casalasco e la massicciata della linea ferroviaria, della superficie complessiva di circa 10.360 metri quadrati.

DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all’Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:

- fol. 2, p.lla 472, seminativo di classe 2, are 58, centiare 90, R.D. Euro 28,90, R.A. Euro 27,38;
- fol. 2, p.lla 302, seminativo di classe 2, are 32, centiare 30, R.D. Euro 15,85, R.A. Euro 15,01;
- fol. 2, p.lla 396, seminativo di classe 2, are 12, centiare 40, R.D. Euro 6,08, R.A. Euro 5,76.

LOTTO E, in Comune di **Castelletto Molina (AT)** alla **via Roma**, ampia struttura in cemento armato, con relativa copertura, disposta su un piano fuori terra, uno seminterrato e tre fuori terra, di cui uno mansardato, il tutto insistente su un’area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie complessiva di circa 4.430 metri quadrati.

DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all’Ufficio del Territorio del Comune di Asti: — Catasto Fabbricati del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:

- fol. 2, p.lla 685 (ex. p.lla 528 + p.lla 684 (ex parte p.lla 214)), in corso di costruzione, privo di rendita;
- indirizzo: Via Roma snc, p. S1-S2-T-1;
- Catasto Terreni del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:
- fol. 2, p.lla 212, vigneto di classe 2, are 03, centiare 80, R.D. Euro 2,85, R.A. Euro 3,04;
- fol. 2, p.lla 683 (ex parte p.lla 214), prato di classe unica, are 22, centiare 30, R.D. Euro 9,79, R.A. Euro 9,79.

Data vendita senza incanto: 18 gennaio 2013 ore 10,30 presso lo studio del Notaio Delegato.

	Prezzo base	Cauzione	Offerte minime in aumento
LOTTO A	45.000,00	4.500,00	500,00
LOTTO B	4.000,00	400,00	100,00
LOTTO C	30.000,00	3.000,00	500,00
LOTTO D	7.000,00	700,00	100,00
LOTTO E	30.000,00	3.000,00	500,00

Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto per il giorno **1° febbraio 2013 alle ore 10,30** alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto.

Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 76/09
*PROMOSSA DA INTESA SAN PAOLO SPA
CON AVV.TO MARINO MACOLA
PROFESSIONISTA DELEGATO: DOTT. GIUSEPPE AVIGNOLO
con studio in Piazza Italia 9 - Acqui Terme*

LOTTO UNICO. In Comune di **Orsara Bormida Località Valletta n. 28**, fabbricato di civile abitazione in corso di ristrutturazione, libero su quattro lati, a due piani fuori terra, un piano seminterrato ed il sottotetto non abitabile. Il piano seminterrato è costituito da due locali uso cantina, un piccolo portico ed il vano scala, il piano terra è composto da ingresso con vano scala di accesso al primo piano, soggiorno, camera, cucina, disimpegno tra il bagno ed il vano scala di collegamento con il piano seminterrato. Il piano primo è composto da quattro camere ed un bagno, disimpegnato tra loro da un corridoio. Ricadono nella zona definita P.R.G.C. “Aree ad uso agricolo”, sottoposti a “Vincolo idrogeologico”.

L’immobile é censito al Catasto Fabbricati del Comune di Orsara Bormida:

Foglio 1, Numero 462, Sub. 3, Ubicazione Località Valletta n. 28, Cat. A/3, Cl. U, Consistenza Vani 11, R.C. 465,84.

Terreno adiacente al fabbricato formante un unico corpo con lo stesso, in Comune di Orsara Bormida (AL) Località Valletta, censito al Catasto terreni:

Foglio 1, Numero 460, Qualità Bosco ceduo, Cl. 2, Superficie: ha 1, are 53, ca 30, Reddito dominicale 10,29, Reddito agrario € 1,58.

Precisa

- che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non é allegata la certificazione prevista dal D.Lgs. N° 192/05 e successive modifiche, nonché della legge regione Piemonte n° 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall’applicabilità o meno della citata normativa agli immobili di cui sopra;
- che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall’art. 13 D.M. 22/01/08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N° 61 del 12/03/08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- che a cura dell’aggiudicatario, non essendo ultimati i lavori di ampliamento, dovrà essere richiesto al Comune di Orsara Bormida il rinnovo del permesso di costruire; inoltre sempre a cura dell’aggiudicatario dovrà essere abbattuta la costruzione in legno qualora lo stesso non abbia la qualifica di imprenditore agricolo, coltivatore diretto, ecc.

Prezzo base € 70.000,00. Cauzione € 7.000,00. Spese presunte di vendita € 10.500,00 da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto per il giorno **1 febbraio 2013** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 70.000,00. Cauzione € 7.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita € 10.500,00 da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 18/10 R.G.E.
*PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. SOFFIENTINO AVV.TO CORRADO
PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE
con studio in piazza Addolorata n° 17 - Acqui Terme*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Frazione Lussito, Borgo Inferiore - Acqui Terme (AL)**
Complesso immobiliare composto da parte abitativa su tre piani fuori terra e vani accessori oltre ad ampi locali costituenti unità immobiliare indipendente ad uso magazzini in parte con accessi carrabili e in parte collegati da scale e da un montacarichi a collegamento con le parti seminterrate (2 ps).

È situato all’interno del borgo Inferiore della Frazione Lussito di Acqui Terme, con una accessibilità ridotta essendo le vie della Borgata di minime dimensioni e con spazi di manovra inseriti all’interno della proprietà dove l’edificazione ha interessato gran parte della superficie catastale del mappale in proprietà formata da 810 mq di cui solo circa 265 mq sono rimasti ad uso terreno pertinenziale, posto a valle delle strutture esistenti, oltre al piccolo cortile d’ingresso.

NOTA BENE. Per evitare di dover allegare al decreto di trasferimento il certificato di valutazione energetica occorrerà inserire nel bando di vendita il seguente paragrafo:

“dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall’ art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.”

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI
N.C.T. Comune di ACQUI TERME
Foglio numero 41
- Mappale 61 Ente Urbano sup. 8,10 are (ex mapp.61 di 5,40 are e mapp.62 di 2,70 are)
N.C.E.U. Comune di ACQUI TERME
Foglio numero 41:

- Mappale 61, sub. 3 C/2, classe 3, mq.824, R.C. Euro 1.319,24;
- Mappale 61, sub 4 A/4, classe 5, vani 10,5 R.C. Euro 455,51;
- Mappale 61, sub 5 B.c.n.c.

(ex mappale 61 sub. 1-2 del foglio 41).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 245.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 245.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

ESECUZIONE N. 70/II R.G.E.
*PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A.
CON AVV. RIGHINI AVV. ANNALISA
PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE
con studio in piazza Addolorata n° 17 - Acqui Terme*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Strada Maggiore n° 36 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO UNICO. Villa situata in Strada la Maggiore n° 36 in Comune di Acqui Terme così formata:

- Fabbricato di abitazione padronale elevantesi a due piani fuori terra (oltre al piano sottotetto) catastalmente individuato al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 11 e così composto:
- *piano terreno*: un grande locale pranzo/cucina, due locali soggiorno, un disimpegno, una lavanderia, una centrale termica, un porticato, una tettoia, una cantina ed un vano scala per l’accesso/recesso al piano primo;
- *piano primo*: un vano scala per l’accesso/recesso al/dal piano terreno, un corridoio, un ripostiglio, quattro camere, tre bagni, tre piccoli balconi ed un salotto dal quale si accede mediante una seconda scala al soprastanre piano sottotetto;
- *piano sottotetto*: un ampio locale stenditoio, un piccolo locale bagno, un basso locale di sgombero ed un basso locale sottotetto.
- Da tre piccoli accessori di pertinenza del fabbricato padronale (forno, cabina pompe e gazebo) catastalmente ricompresi nella consistenza del suddetto fabbricato censito al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 11.
- Dalla piscina, vasca idromassaggio, cascate e solarium posti al piano rialzato di un separato corpo di fabbrica e sottostanti locali tecnici di pertinenza al piano seminterrato (n° 2 vespai areati, n° 2 locali tecnici, n° 1 magazzino, n° 1 spogliatoio, n° 1 servizio igienico, n° 1 sotto-scala e n° 1 vasca di compensazione): il tutto ricompreso nella consistenza del fabbricato padronale censito al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 11.
- Dall’ abitazione per il personale destinato alla custodia e così composto:
- *piano terreno*: n° 3 boxes (catastalmente individuati al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 5, con il mappale 159 sub. 6 e con il mappale sub. 7); da un locale ricovero attrezzi (catastalmente individuato al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 13); da una centrale termica, un sottoscala, un ingresso ed una scala per l’accesso/recesso al/dal soprastante piano primo (ricompresi nella consistenza del mappale 159 sub. 16, già mapple 159 sub. 12);

- *piano primo*: una scala per l’accesso/recesso al/dal piano terreno, un’ampio soggiorno, un locale cucina, un corridoio, due camere e due bagni: il tutto ricompreso nella consistenza del mappale 159 sub. 16, già mappale 159 sub. 12.
- Da un grande locale seminterre adibito a ricovero attrezzi con finitimo porticato chiuso: catastalmente individuato al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 14.
- Da un altro grande locale seminterrato adibito ad autorimessa con finitima tettoia: catastalmente individuato al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 15.
- Da una vastissima area (mq. 16.600 circa) adibita a giardino, parco e camminamenti: catastalmente individuata al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 10 come bene comune a tutti i subalterni sopra descritti.

NOTA BENE:

- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall’ art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Mlnistero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo

- si dà atto che il CTU ha provveduto ad allineare le planimetrie catastali con lo stato attuale dei luoghi.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 863.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 863.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

**VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione vendite**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all’istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all’offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L’offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all’acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all’udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all’offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l’aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l’importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L’eventuale eccedenza sarà restituita all’aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL’INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all’istanza di partecipazione all’incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell’art. 580 c.p.c., se l’offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell’incanto, salvo che l’offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell’intero.

La domanda di partecipazione all’incanto dovrà riportare le complete generalità dell’offerente, l’indicazione del codice fiscale e, nell’ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all’offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall’aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l’Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l’immobile previa prenotazione presso l’I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 – ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **18 gennaio 2013 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 2/10 R.G.E. PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 1. Indirizzo: **via Manzoni n° 9-11 - Acqui Terme (AL)**
Il locale, originariamente esercizio commerciale e così ancora attualmente censito, è stato adeguato, in epoca imprecisata nel corso del tempo, ma successivamente al 1983, ad uso abitativo. Ha accesso diretto da via Manzoni 11, ed un ingresso secondario dal cortile condominiale cui si accede dal civico n° 9. Originariamente era composto di due vani al piano terreno ed un vano (risultante dalle planimetrie catastali) ma in realtà separato in due porzioni nel piano interrato in corrispondenza con i soprastanti locali. L'adeguamento, ad uso abitativo riguarda soltanto il piano terreno essendo rimasto in sostanza invariati gli spazi nel sottosuolo.

Gli originari ambienti al piano terreno sono stati tramezzati formando nel primo locale verso la strada un piccolo ingresso, un disimpegno, ed un piccolo locale cieco con apparente uso attuale di soggiorno; il posteriore locale verso il cortile è stato tramezzato ricavando un bagno ed una cucina; è stato altresì soppalcato creando un unico vano ad uso camera letto.

Al di là dei provvedimenti edilizi autorizzativi di cui sarà discorso in seguito è qui da rilevare che:

- il locale utilizzato come “saletta” è completamente cieco e quindi per le norme igienico-sanitarie utilizzabile solo quale locale di sgombero o servizio, la relativa superficie, di mq 7.80 è tale per cui non è considerabile, dal punto di vista abitativo, quale vano utile;
- i locali ad uso bagno e cucina hanno altezza ml 2.20 e la cucina ha dimensioni di mq 6,55;
- l'area soppalcata ha altezza ml 2.10 e quale unica luce ed aria ha il sopraluce della finestra del bagno al piano sottostante che peraltro affaccia su androne coperto;
- il portone di accesso è in legno di buona fattura, le finestre sono in alluminio anodizzato del tipo in produzione nei primi anni 80 con vetro armato con rete e con inferriate; al piano terreno pavimenti e rivestimenti sono in ceramica anni 70-80 ed al piano soppalcato la pavimentazione è in moquette: il soppalco è in legno e vi si accede tramite scaletta in ferro.

Al di là delle esigue superfici e delle altezze anguste dei locali, nonché dei limitati rapporti aereoilluminati, le condizioni di conservazione sono da considerarsi discrete.

È dotato di impianto di riscaldamento autonomo con caldaia murale a metano anche se questa è da ritenersi installata in condizioni non conformi alle vigenti normative.

Il locale presenta le seguenti superfici nette calpestabili:

- piano terreno ca mq 34,45;
 - piano soppalco ca mq 14,40;
 - piano interrato ca mq 33,80;
- e le seguenti superfici lorde
- piano terreno ca mq 53,33;
 - piano interrato ca mq 53,33.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'unità immobiliare oggetto di descrizione è attualmente catastalmente censita al CEU del Comune di Acqui Terme come appresso:

fg 28 mapp 128 sub 40 cat C/1 cl 5 mq 30 RC 351,71 Via Manzoni 9-11 Piano: T - IPS

NOTA BENE. L'aggiudicatario entro 120 giorni dall'aggiudicazione dovrà adeguare i locali alle norme igienico-sanitarie con conseguente nuova variazione delle disposizioni planimetriche dei locali oppure rimuovere le opere abusivamente realizzate (pareti divisorie, bagno, cucina e soppalco) riportando i locali alla loro originaria destinazione di negozio.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 23.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 23.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 2. Indirizzo: **via Manzoni n° 1 - Acqui Terme (AL)**

Trattasi di un alloggio di remota edificazione con accesso dal civico 3 di via Manzoni e sito al secondo piano (terzo fuori terra) dell'immobile (senza ascensore).

Vi si accede tramite ballatoio esterno ed è composto di un locale ingresso soggiorno, una piccola cucina, due camere disimpegno e bagno oltre a piccolo locale di sgombero sull'esterno.

Le caratteristiche di finitura, ad eccezione del locale bagno, sono quelle tipiche dell'epoca: finestre in legno fatiscenti, persiane in legno, pavimenti parte in piastrelle di cemento e parte con piatrelle in scaglie di marmo, porte interne tamburate. Gli intonaci sono ammalorati e con consistenti ed evidenti formazioni di muffe causate sia da un'inesistente isolamento termico e sia da probabili infiltrazioni causate da perdite della copertura.

Negli anni 80 (caldaia produzione 86) è stato installato impianto di riscaldamento a metano.

Unico locale oggetto di recente intervento di ristrutturazione è il locale bagno che è dotato di finestra in alluminio. È tuttavia da segnalare in tale locale la manifesta infiltrazione di acqua nei pressi della finestra ap-

parentemente, e salvo più approfondita indagine, per opere edilizie non correttamente eseguite da parte di terzi.

È inoltre da segnalare la finestra della piccola camera lato nord è in realtà una luce eseguita con infisso in vetrocemento non apribile.

Le superfici lorde vendibili del locale sono identificabili come segue:

- alloggio mq 62,70;
- ballatoio mq 8,00;
- sgombero esterno mq 2,05.

E quindi per una superficie lorda vendibile di mq 65 circa.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'unità immobiliare oggetto di descrizione è attualmente catastalmente censita al CEU del Comune di Acqui Terme come appresso:

fg 28, mapp 128, sub 12, cat A/4, cl 5, vani 4,5, RC 195,22, Via Manzoni 1 Piano: 2.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 25.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 25.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 9/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.
CON AVV. DE LORENZI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. Indirizzo: **Reg. Catanzo n° 6 - Visone (AL)**

Fabbricato di civile abitazione sito in Visone reg. Catanzo n° 6 case Buffa, composto di due piani fuori terra oltre al sottotetto che pur essendo accessibile ed utilizzabile quale sgombero, non costituisce pertinenza denunciabile in catasto per la limitata altezza dello stesso (al massimo uguale a ml 1.50). Pertinente il fabbricato ed in proprietà esclusiva è un piccolo cortile che tuttavia è di fatto assoggettato al passaggio a favore di terzi.

Vi si giunge tramite una strada di interesse comunale che dalla Provinciale per Ovada, si distacca poco dopo il cimitero di Visone per raggiungere il paese di Morbello; da questa si dirama una piccola strada bianca che con uno sviluppo di circa 30 metri raggiunge l'abitazione pignorata.

Trattasi di un immobile di remota edificazione edificato presumibilmente in muratura di pietrame e/o laterizio avente la facciata principale con esposizione a Sud libera verso l'area di corte, la facciata Est su distacco con fabbricato ad uso abitativo come la facciata Nord; le residuali facciate sono in aderenza con un fabbricato abitativo di altra proprietà.

Le finiture esterne sono in discrete condizioni di relativo recente intervento di ristrutturazione, gli oscuramenti sono parte in metallo e parte in legno, la porta è in legno con doppia serratura ed il portone del garage è in ferro.

La copertura risulta essere di “recente” rifacimento e quindi in ordine come le lattonerie.

Come preaccennato il fabbricato si sviluppa su due piani utili: al piano terreno trovano spazio il locale box auto della superficie netta interna di mq 14,65 ca ed altezza netta di mt 1,95 da cui si accede a locale di sgombero di superficie netta mq 8,50 ca ed altezza ml 2,30, da questa passando per il fondo scala si accede al locale cucina di superficie netta mq 11,10 ed altezza 2,22, da questa si accede infine alla sala o soggiorno della superficie netta di mq 9,85 ed altezza 2,33. Al primo piano trovano spazio tre piccole camere, un bagno e due balconi.

Significativa, ai fini della fruibilità abitativa dei locali è l'altezza degli stessi che va da un massimo di ml 2,47 al piano primo piano terreno fino ad un minimo di ml 2,22 al piano terreno.

Internamente le finiture sono di diversa epoca e tipologia: i pavimenti sono in parte in piastrelle di ceramica e parte in piastrelle di cemento, i rivestimenti di bagno e cucina sono da considerarsi, in relazione alla tipologia ed al disegno, relativamente recenti; le porte interne sono tutte tamburate ed almeno di due tipologie: le prime da farsi risalire agli anni 50-60 e le seconde agli anni 80/90; le finestre, tutte in legno, sono a vetro semplice e di remota fattura.

Gli orizzontamenti per quanto è stato possibile rilevare sono costituiti da solai con profilati in acciaio e laterizio.

Lo stato degli intonaci interni, a piano terreno manifestano la condizione di risalita di umidità dal terreno nelle murature appoggiate semplicemente a terra.

Infine, in relazione agli impianti del fabbricato è da riferire che:

- non è presente impianto di riscaldamento;
- l'acqua calda sanitaria è prodotta con boiler a gas installato nel locale di sgombero la cui installazione è da ritenersi, in assenza di certificazione ex L 10/91, non conforme alle norme di legge;
- l'impianto elettrico è realizzato in sottotraccia, quindi di recente formazione anche se dalla verifiche al comune non è stata reperita certificazione di cui alla L.10/91 (certificazione di conformità degli impianti alla perfetta regola d'arte), nonostante i lavori di ristrutturazione siano ultimati ne 1999 (prot 2597 del 20.08.1999 Comune di Visone);
- l'area cortilizia, come visto assoggettata al passaggio a favore di terzi, risulta essere in ghiaia.

Censito al Catasto dei fabbricati del comune di Visone come segue:

Fg.	Part.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
8	92	2	A/4	2	6 vani	213,81
8	92	3	C/6	2	Mq. 13	28,20

NOTA BENE. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Visone “denuncia di inizio attività in sanatoria” (vds. pag. 11 della CTU).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Dapino Renato depositata in Cancelleria in data 21/09/2010 i cui contenuti si richiamano integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 32.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 32.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 09/11 R.G.E.

PROMOSSA DA EUROSAIL IT W.S.R.L.
CON AVV. PIACENTINI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Viale Umberto I n° 56 - Nizza Monferrato (AT)**

LOTTO UNICO. In Comune di Nizza Monferrato, fabbricato di civile abitazione con annesso locale pertinenziale ad uso cantina, l'alloggio è sito al piano secondo (3° f.t.) mentre la cantina è ubicata al piano seminterrato.

L'alloggio si compone dei seguenti vani: 2 camere da letto, bagno, cucina, soggiorno. Tutti i vani sono disimpegnati da ampio ingresso.

Si fa presente che l'immobile è privo dell'impianto di riscaldamento.

Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato come segue: Fg. 14, Mapp. 350, Sub. 8, Cat. A/4, Cl. 3, Cons. 5 Vani, Rend. 271,14.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 44.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 44.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 43/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CORDUSIO RMBS SECURITISATION SRL
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Via Fratelli Rosselli n° 26 - Nizza Monferrato (AT)**

LOTTO 1. L'alloggio pignorato è al piano primo, secondo fuori terra esposto su due arie (est ed ovest). È composto da ingresso su corridoio, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina di pertinenza posta al piano seminterrato.

Le condizioni dell'unità immobiliare non sono buone, all'interno sono evidenti i lavori di una parziale ristrutturazione non ancora completati, le condizioni igieniche sono precarie ed il bene appare in evidente stato di abbandono e degrado. Allo stato attuale l'immobile risulta non abitabile. I vani sono pavimentati con piastrelle in ceramica, le pareti ed i soffitti sono intonacati e tinteggiati, serramenti esterni in legno con vetri semplici e tapparelle in plastica, nel locale cucina non vi è il serramento alla porta finestra, serramenti interni non presenti. Il bagno è dotato di vasca priva di rubinetteria. In questo locale sono evidenti i segni di umidità sul soffitto. L'immobile è privo di impianto di riscaldamento ed impianto elettrico, a vista appare che vi sia la predisposizione di questi che comunque necessita di revisione completa da parte di personale specializzato al fine di verificare la rispondenza alle norme di legge.

La cantina, posta al piano seminterrato, accessibile tramite il vano scala condominiale all'interno del fabbricato, ha la pavimentazione in battuto di cemento, murature prive di intonaco.

Consistenza:

- abitazione mq. 81,74;
- balconi mq. 8,34;
- cantina mq. 9,88.

NOTA BENE. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Nizza Monferrato domanda di costruire in sanatoria

Dati identificativi catastali

TRIBUNALE ACQUI TERME
 Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

L’immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato nel seguente modo:
Foglio 11, Numero 117(*), Sub. 77, categoria A/2, Cl. 2, Consistenza 4 vani, R.C. € 227,24. (*) già censito al Foglio 11 nm. 380 sub. 17.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 20.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 20.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](#) - [www.tribunaleacquiterme.it](#) - [www.astegiuiziarie.it](#)
LOTTO 2. L'alloggio pignorato è al piano quarto, quinto fuori terra esposto su due arie (est ed ovest). È composto da ingresso su corridoio, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazzi e cantina di pertinenza posta al piano seminterrato.
Le condizioni dell’unità immobiliare non sono buone, all’interno sono evidenti i lavori di una parziale ristrutturazione non ancora completati, le condizioni igieniche sono precarie ed il bene appare in evidente stato di abbandono e degrado, è privo di portoncino di ingresso. Allo stato attuale l’immobile risulta non abitabile. I vani sono pavimentati con piastrelle in ceramica, le pareti ed i soffitti sono intonacati, serramenti esterni in legno con vetri semplici e tapparelle in plastica, serramenti interni non presenti. Il bagno è dotato di vasca priva di rubinetteria. L’immobile è privo di impianto di riscaldamento ed impianto elettrico, a vista appare che vi sia la predisposizione di questi che comunque necessita di revisione completa da parte di personale specializzato al fine di verificare la rispondenza alle norme di legge.
La cantina, posta al piano seminterrato, accessibile tramite il vano scala condominiale all’interno del fabbricato, ha la pavimentazione in battuto di cemento, murature prive di intonaco, priva di porta di ingresso. Consistenza:
- abitazione mq. 82,31;
- balconi mq. 8,34;
- cantina mq. 9,88.
NOTA BENE. A cura dell’aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Nizza Monferrato domanda di costruire in sanatoria
Dati identificativi catastali
L’immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato nel seguente modo:
Foglio 11, Numero 117(*), Sub. 83, Categoria A/2, Cl. 2, Consistenza 4 vani, R.C. € 227,24. (*) già censito al Foglio 11 nm. 380 sub. 23.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 20.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 20.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](#) - [www.tribunaleacquiterme.it](#) - [www.astegiuiziarie.it](#)

ESECUZIONE N. 68/II R.G.E.
 PROMOSSA DA F.E. MORTGAGES SRL
 CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Cesare Battisti n° 1/A - Rivalta Bormida (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Rivalta Bormida, via Cesare Battisti n° 1/A, porzione di casa di civile abitazione con corte accessoria e relative pertinenze.
Dati identificativi catastali
Censito al catasto Fabbricati del Comune di Rivalta Bormida come segue:
Fig. 4, Mapp. 151, sub. 2 graffato con i mappali 152 sub. 3, 153 sub 1, 1003 sub.- 1 e 1071 sub. 1 - via Cesara Battisti p. S1-t-1, cat. A/3, Classe U, vani 8, R.C. € 359,45 (di cui a denuncia UTE di Alessandra prot. 248163 in data 11/10/2002, portante fusione delle originarie particelle mappali 151/1 graffato 152/2-153-1003-1071 del foglio 4 Catasto Fabbricati di Rivalta Bormida).
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 97.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’in-

canto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013** ore **9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 97.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](#) - [www.tribunaleacquiterme.it](#) - [www.astegiuiziarie.it](#)

ESECUZIONE N. 81/10 R.G.E.
 PROMOSSA DA AVV.TO CARLO CHIESA
 CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Frazione Lussito Borgo Superiore n° 1 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 1°. Box auto ubicato al piano interrato dell’immobile sito in Acqui Terme, fraz. Lussito Borgo Superiore n° 1.
Dati identificativi catastali
Catastalmente così individuato al NCEU del comune di Acqui Terme:
- Fig. 41, Mapp. 98, Sub. 7, Categoria C/6, Cl. 4, Consistenza 14 mq, R.C. 48,40.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 10.500,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013** ore **9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 10.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](#) - [www.tribunaleacquiterme.it](#) - [www.astegiuiziarie.it](#)

LOTTO 2°. Terreni in **Cavatore**, individuati come corpo 3/1, della superficie complessiva di mq 15.060.
Dati identificativi catastali
Censiti al NCT del comune di Cavatore come segue:
- Fig. 7, Mapp. 198, Qualità Incolto produttivo, Cl. U, Sup. are 60.90, R.D. 0.63, R.A. 0.31;
- Fig. 7, Mapp. 199, Qualità Vigneto, Cl. 3, Sup. are 13.40, R.D. 8.30, R.A. 10.73;
- Fig. 7, Mapp. 200, Qualità Seminativo, Cl. 4, Sup. are 76.30, R.D. 15.76, R.A. 11.82.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 7.530,00. Offerte minime in aumento € 50,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013** ore **9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 7.530,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 50,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](#) - [www.tribunaleacquiterme.it](#) - [www.astegiuiziarie.it](#)

ESECUZIONE N. 99/10 R.G.E.
 PROMOSSA DA CONDOMINIO ANTICA STAZIONE
 CON AVV. PACE RODOLFO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Piazza Vittorio Veneto n° 9 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 9. Alloggio posto al piano primo della scala B del condominio Antica Stazione con accesso da piazza Vittorio Veneto n° 9.
L'alloggio è ultimato a civile ed è stato utilizzato per un bree periodo di tempo.
È completo nelle parti esterne con infissi in legno con doppio vetro, persiane ad ante in legno laccato bianco, portoncino d’ingresso blindato, riscaldamento a pavimento, pavimenti in gres ed è composto di pranzo/soggiorno, camera, bagno e terrazzo esterno.
L'alloggio dispone di pertinenziale cantina al piano interrato cui si accede per il tramite della scala A.
La superficie commerciale dell’unità immobiliare è pari a complessivi mq 68,39.
L’acquirente dovrà farsi carico della rimozione di due pareti in cartongesso realizzare ovvero la loro regolarizzazione urbanistica e catastale per una spesa complessiva presunta di € 1.500 circa.
Dati identificativi catastali
Censita al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue:
- Fig. 30, Mapp. 1431, Sub. 28, Cat. A/2, Cl. 4, Cons. Vani 3, Rendita 232,41.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 89.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudi-

cazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013** ore **9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 89.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura del-l’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](#) - [www.tribunaleacquiterme.it](#) - [www.astegiuiziarie.it](#)
Indirizzo: **Piazza Vittorio Veneto n° 8 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 1. Area scoperta sita nella corte recintata ad uso posto auto esclusivo al civico n° 8 di piazza Vittorio Veneto con pavimentazione in cubetti di porfido e delimitazione a terra.
Dati identificativi catastali
Al CEU del Comune di Acqui Terme
Fig. 30, n. 1431, sub. 5, cat. C/6, cl. 1, mq 10, RC 21,69.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 11.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013** ore **9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 11.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](#) - [www.tribunaleacquiterme.it](#) - [www.astegiuiziarie.it](#)
Indirizzo: **Piazza Vittorio Veneto n° 8 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 2. Area scoperta sita nella corte recintata ad uso posto auto esclusivo al civico n° 8 di piazza Vittorio Veneto con pavimentazione in cubetti di porfido e delimitazione a terra.
Dati identificativi catastali
Al CEU del Comune di Acqui Terme
Fig. 30, n. 1431, sub. 6, cat. C/6, cl. 1, mq 10, RC 21,69.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 11.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 01/02/2013 ORE 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 11.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](#) - [www.tribunaleacquiterme.it](#) - [www.astegiuiziarie.it](#)
Indirizzo: **Piazza Vittorio Veneto n° 8 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 3. Area scoperta sita nella corte recintata ad uso posto auto esclusivo al civico n° 8 di piazza Vittorio Veneto con pavimentazione in cubetti di porfido e delimitazione a terra.
Dati identificativi catastali
Al CEU del Comune di Acqui Terme
Fig. 30, n. 1431, sub. 8, cat. C/6, cl. 1, mq 13, RC 28,20.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 13.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013** ore **9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 13.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](#) - [www.tribunaleacquiterme.it](#) - [www.astegiuiziarie.it](#)
Indirizzo: **Piazza Vittorio Veneto n° 8 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 4. Area scoperta sita nella corte recintata ad uso posto auto esclusivo al civico n° 8 di piazza Vittorio Veneto con pavimentazione in cubetti di porfido e delimitazione a terra.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Dati identificativi catastali

Al CEU del Comune di Acqui Terme

Fg. 30, n. 1431, sub. 10, cat. C/6, cl. 1, mq 12, RC 26,03.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 13.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 13.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **Piazza Vittorio Veneto n° 8 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO 5. Area scoperta sita nella corte recintata ad uso posto auto esclusivo al civico n° 8 di piazza Vittorio Veneto con pavimentazione in cubetti di porfido e delimitazione a terra.

Dati identificativi catastali

Al CEU del Comune di Acqui Terme

Fg. 30, n. 1431, sub. 11, cat. C/6, cl. 1, mq 12, RC 26,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 13.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 13.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **Via Alessandria n° 46 - Piazza Vittorio Veneto n° 9 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO 6. Locale ad uso commerciale con accesso pubblico dal civico 46 di via Alessandria ed accesso secondario dal civico 9 di piazza Vittorio Veneto della superficie commerciale complessiva di mq 151,49 composto da ampio locale con staccato piccolo spazio ad uso servizio igienico e sgombero.

Accessorio e pertinenziale al locale è una piccola cantina o sgombero posto al piano interrato dell' edificio.

L'unità è finita con impianti elettrico, termico ed idrico sanitario, vetrine in legno con doppi vetri, pavimentazione in gres.

L'acquirente dovrà farsi carico della rimozione di due pareti in cartongesso realizzate ovvero la loro regolarizzazione urbanistica e catastale per una spesa complessiva presunta di E 1.500 circa.

Dati identificativi catastali

L' immobile è distinto al CEU del comune di Acqui Terme al:

Fg. 30, n. 1431, sub. 19, cat. C/1, cl. 7, mq, 126, RC 1.997,76.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 362.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 362.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **Piazza Vittorio Veneto n° 8 - 9 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO 7. Piccolo locale posto al piano interrato dell'edificio, consistenza di mq 6 con destinazione di cantina o deposito, con accesso dai civici 8 e 9 di piazza Vittorio Veneto le pareti ed i soffitti sono al rustico il pavimento in battuto di cemento.

Dati identificativi catastali

L' immobile è sdistinto al CEU del comune di Acqui Terme al:

Fg. 30, n. 1431, sub. 21, Cat. C/2, Cl. 2, mq 6, RC 8,06.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 4.000,00. Offerte mi-

nime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 4.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **Piazza Vittorio Veneto n° 9 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO 10. Alloggio posto al piano secondo della scala B del concominio Antica Stazione con accesso da Piazza Vittorio Veneto n° 9. L'alloggio è ultimato a civile ad eccezione di fornitura di pavimenti, rivestimenti, porte interne e placche copripresa.

È completo nelle parti esterne con infissi in legno con doppio vetro, persiane ad ante in legno laccato bianco, portoncino d' ingresso blindato; l' immobile è dotato di impianti idrico-sanitario, elettrico, termico a pavimento ed è composto di ingresso su ampio soggiorno, locale di accesso, da cui si accede ad un locale chiuso cui sono state portate le reti per la realizzazione di piccolo servizio igienico, due locali consecutivi intercomunicanti ed ampio terrazzo.

L'alloggio dispone di pertinenziale cantina al piano interrato cui si accede per il tramite della scala A.

La superficie commerciale dell' unità abitativa è complessivamente pari a mq 116,62 con la precisazione che gli spazi nel locale sottotetto, ancorchè presentino le stesse finiture del sottostante piano non sono abitabili (ne potrebbero diventarlo per ragioni di altezza) e sono utilizzabili esclusivamente quali accessori di sgombero e simile a servizio del sottostante piano.

Dati identificativi catastali

L' immobile è distinto al CEU del comune di Acqui Terme al:

Fg. 30, n. 1431, sub. 33, cat A/2, cl 4, vani 5,5, RC 426,08.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 196.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 196.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **Piazza Vittorio Veneto n° 9 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO 11. Alloggio posto al piano secondo della scala B del condominio Antica Stazione con accesso da Piazza Vittorio Veneto n° 9.

L'alloggio è ultimato a civile ad eccezione di fornitura di pavimenti, rivestimenti, porte interne e placche copripresa.

È completo nelle parti esterne con infissi in legno con doppio vetro, persiane ad ante in legno laccato bianco, portoncino d'ingresso blindato; l'immobile è dotato di impianti idrico-sanitario, elettrico, termico a pavimento ed è composto di ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera e bagno oltre che piccolo balcone.

Al piano sottotetto, cui si accede tramite scala a chiocciola, trova spazio un unico locale aperto non abitabile (ne potrebbe diventarlo per ragioni di altezza) e utilizzabile esclusivamente quale accessorio di sgombero e simile a servizio del sottostante piano.

L'alloggio dispone di pertinenziale cantina al piano interrato cui si accede per il tramite della scla A.

La superficie commerciale dell'unità abitativa è complessivamente pari a mq 75,95.

Dati identificativi catastali

L' immobile è distinto al CEU del COMune di Acqui Terme al:

Fg. 30, n 1431, sub. 34, cat. A/2, Cl. 4, Vani 3,5, RC 271,14.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 128.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 128.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **Piazza Vittorio Veneto n° 9 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO 12. Alloggio sito al piano terzo (attivo mansardato) della porzione di immobile verso la via Alessandria con pertinenziale ed accessoria cantina nel piano interrato.

Lo stesso risulta essere finito al civile e completo di portoncino d'ingresso blindato, finestre in legno laccato bianco con doppi vetri, persiane ad ante in legno laccato bianco, intonaci, impianto termico a pavimento, impianto idrico sanitario, impianto elettrico con frutti, soglie di porte finestre o finestre in luserna, pavimentazione parti balconate esterne (pavimenti ingelivi in gres) e pavimentazione interna in legno, rivestimenti bagni (e parziale pavimento) in ceramica completo di sanitari e rubinetteria.

Le rifiniture interne sono da considerarsi di ottima fattura.

L'alloggio è composto da piccolo ingresso, ampio locale soggiorno con cucina abitabile aperta, due camere, doppi servizi, piccolo spazio di disimpegno e locale armadi; un ampio terrazzo lato Sud ed un piccolo balcone lato nord oltre che un locale ripostiglio o sgombero malamente utilizzato a causa della sua limitata altezza.

Le superfici commerciali complessive sono pari a mq. 180,70

Si precisa che l' immobile di cui trattasi è al momento locato con contratto avente prima scadenza al 24.10.2014.

Dati identificativi catastali

L' immobile è distinto al CEu del Comune di Acqui Terme al:

Fg. 30, n. 1431, sub. 35, cat. A/2, cl. 6, Vani 7,5, RC 832,79.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 358.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 358.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 273/10 R.G.E.

PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE CREDITI BP SPA

CON AVV. FERRARI VALERIO GIUSEPPE

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Via G. Garibaldi n 22 ex Via Case Sparse n 52 - Bruno (AT)**

LOTTO A. Il piano terra è composto da: locale di sgombero, disimpegno, ulteriore locale di sgombero tramezzato (il quale nella planimetria catastale risulta rappresentato come camera e bagno pur non avendo gli stessi le finiture ed i requisiti per la destinazione catastalmente indicata - foto n. 12), modesta rampa di scale per accedere alla porzione abitativa costituita da tinello, cucinino e vano scala di accesso al piano superiore.

Piano primo composto da: due camere, un bagno, balcone ed un ampio locale di sgombero a nudo tetto.

Internamente lo stato di manutenzione e conservazione è mediocre, le pareti ed i soffitti sono intonacati e tinteggiati, al piano terra le pareti dei locali abitativi sono parzialmente rivestite con perline in legno. La pavimentazione è costituita in parte da piastrelle in ceramica e piastrelle romboidali in cemento colorato, i locali di sgombero sono pavimentati con semplice battuto in cls.

Serramenti interni ed esterni in legno con vetri semplici e scuri a tap-parelle. Il bagno è dotato di lavandino, bidet, vaso e doccia, sanitari e rubinetteria di tipo comune, le pareti sono parzialmente rivestite con piastrelle lavabili. Il fabbricato è dotato di impianto elettrico, impianto idrico sanitario. Per il riscaldamento viene utilizzata le stufe a pellet posizionata nel tinello al piano terra.

Gli impianti sono vetusti e necessitano di controlli e manutenzione generale. La copertura del locale di sgombero al piano primo è a vista, costituita dal tetto a due falde con piccola e grossa orditura in legno e manto di copertura in tegole.

Le pareti sono in mattoni a vista, la pavimentazione è in cls.

La consistenza della sopradescritta porzione di immobile è:

- abitazione 43,94 mq.

- locali di sgombero e cantine 64,86 mq.

Terreno limitrofo al fabbricato, la cultura sopra indicata, ricavata dalla visura catastale si può ritenere idonea all'uso che effettivamente destinato, infatti viene parzialmente coltivato ad orto per uso privato.

In base al PRG il terreno è ubicato in Zona Agricola ove sono ammessi interventi per gli aventi titolo in base alla normativa vigente, inoltre questo mappale ricade all'interno della fascia di rispetto della sede ferroviaria, fattore che incide in maniera gravosa sulla valutazione.

Dati identificativi catastali

- Fg. 2, map. 168, Sub. 5, Cat A/3, Cl. U, Cons. 7 vani, Rendita € 206,07;

- Fg. 2, map. 170, Qualità Prato, Cl. U, Super. 00.02.40 , Reddito Domen. € 1,36, Reddito Agrario e 0,87.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 38.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

TRIBUNALE ACQUI TERME
Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Prezzo base € 38.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **via G. Garibaldi n 22 ex Via Case Sparse n 52 - Bruno (AT)**

LOTTO B. Il piano terra composto da: locale di sgombero, cantina, modesta rampa di scale per accedere alla porzione abitativa costituita da tinello, cucinino e vano scala di accesso al piano superiore.

Piano primo composto da: tre camere, bagno, balcone.

Internamente lo stato di manutenzione e conservazione è discreto, le pareti ed i soffitti sono intonacati e tinteggiati, al piano terra le pareti dei locali abitativi sono parzialmente rivestite con perline in legno.

La pavimentazione è costituita in parte da piastrelle in ceramica, mentre il locale di sgombero e la cantina sono pavimentati con semplice battuto in cls.

Serramenti interni ed esterni in legno con vetri semplici e scuri a taparelle, portoncino di ingresso e portafinestra del tinello con serramenti in alluminio. Il bagno è dotato di lavandino, bidet, vaso e doccia, sanitari e rubinetteria di tipo comune, le pareti sono parzialmente rivestite con piastrelle lavabili.

Il fabbricato è dotato di impianto elettrico, impianto idrico sanitario. Per il riscaldamento viene utilizzata le stufe a pellet posizionata nel tinello al piano terra.

Gli impianti sono vetusti e necessitano di controlli e manutenzione generale.

La consistenza della sopradescritta porzione di immobile è:

- abitazione 53,34 mq.;

- locali di sgombero e cantine 20,20 mq.

L’area pertinenza è adibita in parte a giardino inghiaiato ed in parte a giardino piantumato.

Dati identificativi catastali

- Fg. 2, Map. 168, Sub. 4, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 7,5 vani, Rendita € 220,79.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 33.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 33.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO C. Terreno posto in prossimità degli altri beni, accessibile e confinante con la Strada Vicinale della Bossoleta, strada inghiaiaata a servizio dei fondi agricoli, di forma regolare e giacitura pianeggiante. La cultura sopra indicata, ricavata dalla visura catastale corrisponde alla cultura effettivamente praticata in loco.

In base al PRG il terreno è ubicato in Zona Agricola ove sono ammessi interventi per gli aventi titolo in base alla normativa vigente, inoltre questo mappale ricade in classe III A di pericolosità geomorfologia e all’interno della Fascia B individuata al Piano di Stralcio delle Fasce Fluviali dell’Autorità di Bacino del Fiume Po.

Fattori che incidono in modo sfavorevole sulla valutazione finale.

Dati identificativi catastali

Fg. 2, Map. 94, Qaulità Prato, Cl. 1, Super. 00.15.40, Reddito Dominic. € 12,33, Reddito Agrario € 11,13.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 1.100,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 1.100,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 338/04 R.G.E.
PROMOSSA DA RATTAZZO SETTIMO
CON AVV. MERLO AVV.TO VITTORIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Via Costantino Zoccola 14 - Calamandrana (AT)**

LOTTO UNICO. Esecutato proprietario per la quota del 50%, Azienda Agricola in Comune di Calamandrana, via Costantino Zoccola 14, formata da un grosso edificio e da 3 ettari e mezzo di terreno pedecollinare e precisamente:

- porzione abitativa formata al piano terreno da : cucina abitabile, ampia sala, camera con bagno e veranda; al piano primo da: 3 camere, un bagno, un disimpegno e 2 piccoli locali da ristrutturare; ampio solaio con strutture a nudo e tetto a vista;

- porzione rustica: cantina storica ed in continuità cantina più recente con tetto a vista, locale ricovero attrezzi, 2 piccoli ricoveri per animali, pollaio in muratura con ampia legnaia, rustichetto adibito a servizio igienico;

- terreni agricoli con superficie complessiva di mq 33.606: adibiti a colture diverse tra cui noccioleti, frutteti, vigneti coltivati a barbera e moscato, incolti cespugliati e boschi cedui.

Dati identificativi catastali

foglio 8, mapp. 577, sub. -, ubicazione via Costantino Zoccola n. 14, p.T-1 A/3, categ. classe U, consistenza vani 12, rendita € 471,01.

fg.	mapp.	porzione	qualità	cl.	sup.mq.	RD €	RA €
8	30		bosco ceduo	U	1.540	1,99	1,11
8	32		bosco ceduo	U	2.400	3,10	1,74
8	34		seminativo	2ª	2.020	14,61	11,48
8	36		vigneto	2ª	2.630	31,24	21,73
8	239		bosco ceduo	U	100	0,13	0,07
8	241		vigneto	3ª	3.200	21,48	20,66
8	332	AA	vigneto	3ª	2.732	18,34	17,64
		AB	frutteto		1.214	21,00	11,29
8	345		seminativo	3ª	1.804	6,52	8,39
8	346		bosco ceduo	U	886	1,14	0,64
8	347		seminativo	2ª	2.654	19,19	15,08
8	348		vigneto	2ª	906	10,76	7,49
8	349		vigneto 2ª	172	2,04	1,42	
8	350		seminativo	2ª	2.028	14,66	11,52
8	351		vigneto	2ª	784	9,31	6,48
8	352		vigneto (noccioloeto) 2ª	626	7,44	5,17	
8	353		vigneto	2ª	747	8,87	6,17
8	354		vigneto (noccioloeto) 2ª	803	9,54	6,64	
8	23		vigneto	2ª	3.610	42,88	29,83
8	575		vigneto	2ª	1.694	20,12	14,00
8	576		vigneto	3ª	1.056	7,09	6,82

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 150.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 150.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 711/07 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI SAVONA SPA
CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Roma 45 - Castelletto Molina (AT)

In Comune di Castelletto Molina, via Roma, porzione di abitazione a tre piani fuori terra costituita per ogni piano da due camere (in totale 6) con scala intera di disimpegno verticale insistente su sedime privato pertinenziale e corredata da cortile in comune con proprietà adiacente e fabbricato rurale uso ricovero attrezzi agricoli nello stesso ambito, nonché modesto appezzamento di terreno posto nell’agro dello stesso comune.

Dati identificativi catastali

Gli immobili sono catastalmente censiti al NCEU del Comune di Castelletto Molina come segue:

- fg. 2, part. 195, cat. A/4, cl. 1, sup. mq. 100, cons. vani 6,5, rend. cat. € 120,85;

ed al NCT come segue:

- fg. 2, part. 187, qualità bosco ceduo, cl. U, sup. 01.19, RD. € 0,15 RA. € 0,09;

- fg. 2, part. 375, fabbricato rurale, sup. 01.00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 07/12/2005 e 29/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 13.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/02/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 13.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. D243/12 R.G.A.C.
PROMOSSA DA CASSA DI RIPSARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. AVV.TO SOFFIENTINO CORRADO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Piazza C. dal Pozzo n° 7 - Nizza Monferrato (AT)**

LOTTO UNICO. In comune di Nizza Monferrato, piazza C. Dal Pozzo n° 7, alloggio di civile abitazione posto al piano secondo (3° f.f.) scala B int. 5, facente parte del Cond. Nizza Verde; composto da: ingres-

so/disimpegno, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, dispensa e tre balconi con annesso locale uso cantina (int. n° 5/B) al piano seminterrao; box auto di circa mq. 14 utili, posto al piano secondo interrato e distinto con l’ int. n° 22.

Dati identificativi catastali

Identificativi catastali:

- Fg. 17, Map. 211, Sub. 18, Cat. A/2, Cl. 3, Cons. 6,5 vani, Rendita 436,41;

- Fg. 17, Map. 211, Sub. 60, Cat. C/2, Cl. 1, Cons. 15 mq, Rendita 38,73.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 188.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/02/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 188.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARE
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all’istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla “Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme” - unitamente all’offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L’offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all’acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all’udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all’offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l’aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla “Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme”:

- Il residuo prezzo, detratto l’importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L’eventuale eccedenza sarà restituita all’aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL’INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all’istanza di partecipazione all’incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla “Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme” entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell’art. 580 c.p.c., se l’offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell’incanto, salvo che l’offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell’intero.

La domanda di partecipazione all’incanto dovrà riportare le complete generalità dell’offerente, l’indicazione del codice fiscale e, nell’ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all’offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a “Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme” di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall’aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l’Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l’immobile previa prenotazione presso l’I.V.G. 0131 225142 - 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Sabato 8 dicembre, 11ª edizione fiera provinciale

Montechiaro, la fiera del bue grasso



Montechiaro d'Acqui. L'8 dicembre 2012 torna il tradizionale appuntamento montechiarese con la Fiera Provinciale del Bue Grasso, che rappresenta la principale occasione di valorizzazione della carne di razza piemontese della Provincia di Alessandria.

La antica tradizione piemontese del bue grasso, principe delle tavole natalizie, torna alla grande con l'esposizione dei capi più belli in una rassegna dal sapore antico, con i mediatori, gli allevatori e l'immane premiazione finale.

Unica nel suo genere in provincia di Alessandria, la Fiera del Bue Grasso si affianca alle altre grandi rassegne piemontesi di Carrù e di Moncalvo e non mancherà di richiamare visitatori e compratori anche dai mercati della vicina Liguria, con cui Montechiaro mantiene da sempre stretti rapporti commerciali.

Preceduta dall'avvio, alle ore 8, di una esibizione di bocce a quadrette, organizzata dalla Bocciofila Valbormida ASD, la Fiera vera e propria avrà inizio verso le ore 9, con l'esposizione dei capi sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario, dove verrà distribuito a tutti i presenti il tradizionale "vin brulé", con l'accompagnamento del "Brav'Om". Contemporaneamente prenderà le mosse anche il mercatino dei prodotti tipici in piazza Europa, con la partecipazione dei produttori locali, langaroli e liguri e una sezione dedicata all'hobbistica e alle idee regalo natalizie.

Alle ore 10, sarà celebrata la santa messa nella Pieve di Sant'Anna allettata dalla corale "Denice e Mombaldone" e alle ore 12, dopo la premiazio-

ne dei capi più belli, che verranno insigniti della prestigiosa gualdrappa della Fiera di Montechiaro, tutti potranno degustare i migliori tagli del gran bollito misto alla piemontese nel centro polisportivo polivalente, dove verranno servite carni di primissima scelta certificate Asprocarne, oltre a ravioli nel brodo di bue grasso, alle torte di nocciola e ad altre gustose specialità preparate dai cuochi della Polisportiva. Per informazioni e prenotazioni tel. 347 7043049.

La festa prosegue nel pomeriggio, con la 2ª edizione delle ricerche simulate del tartufo, curata da Dino Barbero della Associazione Trifulau, nell'area dei "laghetti", e con la gara di scopa alla baraonda a gironi nei locali della Polisportiva, curata da Giovanni Villani (informazioni cell. 340 7299647), mentre per le vie del paese continuerà la distribuzione di vin brulé e tiro di frittina, accompagnati dalla musica dei Calagiubella.

Domenica 9 dicembre, gran finale sportivo con l'inaugurazione dei campi da "One Wall" e torneo "One Wall - Big Ball" open singolo - categorie A-B-C-D maschile e femminile, a cura della Pallonistica MDM e dell'allenatore Maurizio Trentin (informazioni 388/3453625). Si parte alle ore 9,30 fino a mezzogiorno con le eliminatorie, per poi riprendere dalle ore 14 con la fase cruciale del torneo.

Un ricco e avvincente programma per vivere in serenità e allegria un piacevole 8 dicembre. Informazioni: Comune: tel. 0144 92058, fax 0144 952949, mail: montechiaro.acqui@ruparpiemonte.it, Polisportiva 347 7043049.

Primarie in valle: Renzi poi Bersani a Monastero e Cortemilia

Monastero Bormida. Scrive Paolo Rusin della Banca del Tempo: «A Monastero Bormida ha vinto largamente alle primarie del PD (Partito Democratico), su 112 votanti, con 59 voti (52,7%) Renzi; secondo Vendola con 25 (22,3%); terzo Bersani con 23 (20,5%) e poi Puppato 3 (2,7%) e Tabacci 2 (1,8%).

Risultato sorprendente e su cui riflettere».

Cortemilia. Nel seggio allestito presso la sede del PD, in borgo San Pantaleo, ha vinto Renzi con 17e voti, seguito da Bersani con 77, terzo Vendola con 43, quindi la Puppato con 21 e Tabacci con 6.

A Loazzolo la "Mostra dei presepi"

Loazzolo. Ci avviciniamo al Natale e come ogni anno a Loazzolo, nella Chiesa parrocchiale, dall'8 dicembre verrà allestita la "Mostra dei presepi". Gli organizzatori desiderano informare che tutti possono partecipare portando la propria opera in chiesa possibilmente giovedì 6 dicembre dalle ore 20.30 alle 22 oppure alla domenica, prima della santa messa delle ore 11.30. La sera di lunedì 24 dicembre durante la santa messa verrà consegnata una "pergamena ricordo" a tutti i partecipanti. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 6 gennaio 2013 festa dell'Epifania. Per maggiori informazioni telefonare a: Roselda 0144 87100, oppure a Vilma 338 1151809. Buone feste a tutti da Roselda, Vilma e il gruppo dei coristi della parrocchia.

Grognardo: Consiglio Comunale su funzioni in forma associata

Grognardo. Consiglio comunale di grande interesse quello convocato dal sindaco di Grognardo, Renzo Guglieri, per la sera di venerdì 30 novembre, alle ore 21, nella sala Consiliare del Municipio. Il motivo perché, nell'ordine del giorno, oltre a discutere di "Variazione all'assestamento generale di bilancio" si tratterà di "Scioglimento della convenzione con la Comunità Montana "Appennino Aleramico - Obertengo" per lo svolgimento in forma associata del servizio di Polizia locale" e, verranno definiti gli "Ambiti ottimali L.R. 11/2012 e approvazione convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali di cui al Decreto Legge 95/2012".

Sabato 1 dicembre ore 15,30 inaugurazione

Denice, "La Torre ed il sogno del presepe"



Denice. Nel pomeriggio di sabato 1 dicembre, alle ore 15.30, nell'oratorio di San Sebastiano verrà inaugurata la mostra internazionale dei presepi artistici organizzata con la collaborazione dell'associazione culturale Suol d'Aleramo di Denice e l'associazione culturale Terrae Novae di Fiorano.

«Anche quest'anno, - spiega il sindaco Nicola Papa - dopo il successo di partecipazione ottenuto lo scorso anno, l'Amministrazione comunale ha riproposto il bando concorso sul tema della natività aperto agli artisti ed amatori del presepe, in questa edizione abbiamo il piacere di esporre opere di circa 60 artisti (Alluigi Alda, Aterini Graziella, Arditi Sergio, Aonzo Simona, Arestia Carmelina, Bettinelli Cristina, Beglia Emilio, Bonantini Tommaso, Bosi Emanuela, Baiano Antonio, Baldaccini Angelo, Bottazzi Latina, Cosentino Liliana, Cavallero M.Rosa, Cambi A.Maria, Carretti Marco, DePasquale Claudio, DeAnna Bordini, Di Iorio Giuseppe, Fantoni Angelo, Fantoni Roberto, Francipane Teresa, Genta Grazia, Garbarino Guido, Guglieri Federica, Giuliani Ferruccio, Ghidoni Pietro, Gambaretto Ettore, Huwiler Marc, Incerti Gianni, Imbriali Luigi, Masseti Laura, Maltese Silvana, Menzio Margherita, Mozzagardi Giovanna, Nencini Luisa, Policardi Vincenzo, Picasso Giovanni, Romano Laura, Relini Mariella, Rossi Lorenza, Ricci Giuseppe, Rabitti Sergio, Rinaldi Gian L., Salino Serena, Santoiema Anna, Saccone Jose Maria, Spalla Elettra Pizzorno, Sciutto Laura Renza, Sommartini Gilberto, Storchi Lucia-no, Scuola Primaria Ungaretti Montechiaro, Servizio Radiologia di Acqui Terme, Tavagliaro Angelo, Traversa Ornella, Testa Beatrice, Vasoni Antonio, Vaccari Ornella, Zanetti Linda, Zanetti Samantha, Zagaglia Beppe, Zunino Bruna) provenienti dalla Liguria, dall'Emilia Romagna e dal Piemonte.

Inoltre segnaliamo anche la partecipazione fuori concorso di alcuni artisti contemporanei italiani (Rullo Vittorio, Soravia Sandro, Luzzatti Emanuele, Boj Valter, Agri Rosa, Baiano Antonio, Barbato Carmelina, Bigarelli Sergio, Gian il Camporese, Gallo G.Mauro, Morando Valter, Morsiani Letta, Roncati Cristina, Roncaglia



Loris, Salsedo Agostino, Basso Valter, Frigo Giorgio) che da sempre hanno rivolto la loro attenzione e la loro ricerca espressiva alla Natività e a tutta la simbologia che la circonda.

La mostra è stata arricchita con circa 30 creazioni provenienti da tutte le parti del mondo (India, Georgia, Giappone, Etiopia, Olanda, S.Domingo, Argentina, Madagascar, Canada, Polonia, Uganda, Ucraina, Turchia, Ungheria, Malta, Mongolia, Repubblica Ceca, Israele, Germania, Boemia, Austria, Tanzania, Venezuela, Nuova Zelanda, Perù, Sud Africa, Andalusia, Brasile, rep. Cinese, Onduras) a completamento di un percorso ideale alla scoperta non solo delle tante sfaccettature con cui può essere interpretato il presepe, ma soprattutto del significato che la rappresentazione della Natività conserva nelle varie parti del mondo».

Sono in palio due premi, uno verrà assegnato da una giuria composta da esperti ed un altro verrà assegnato con voto di tutti coloro che visiteranno la mostra.

La mostra resterà aperta dall'8 dicembre al 6 gennaio 2013 e sarà aperta il martedì e il sabato, dalle ore 15 alle 17, alla domenica ed i giorni festivi dalle ore 14,30 alle 17 o su appuntamento telefonico al n. 0144 92038 o al 329 2505968.

«È una mostra - conclude il Sindaco Papa - che vale la pena di essere vista ed è anche l'occasione per visitare il bellissimo borgo con il suo museo a cielo aperto, unico in Italia di ceramica contemporanea con opere di artisti internazionali collocate sui muri in pietra del centro storico».

A Loazzolo "Concertino di Natale"

Loazzolo. Sabato 22 dicembre alle ore 20.30 nella chiesa di Sant'Antonio Abate di Loazzolo ci sarà il "Concertino di Natale". Diretta da Claudia Giribaldi e con l'accompagnamento all'organo di Maurizio Pregliasco, le corali di Vesime, Monastero Bormida e il coro parrocchiale di Loazzolo si uniranno per allietarvi con i loro canti natalizi. Le offerte che verranno raccolte saranno devolute in beneficenza. La serata terminerà con uno scambio di Auguri nel Circolo dove le associazioni: Alpini, Circolo Sporting Club e Pro Loco offriranno a tutti un goloso rinfresco.

L'oca di Langa a La casa nel bosco

Cassinasco. Nonostante la cessazione della rassegna "Pranzo in Langa" per l'imminente chiusura delle Comunità Montane, l'appuntamento con l'oca di Langa allevata nel modo più naturale possibile in mezzo ai boschi della Langa Astigiana, a Roccaverano, nella cascina in località Costandone (2.000 oche al pascolo) dal dott. Nicola Percinvaldi, non viene a mancare.

Gli appassionati gourmet si ritrovano ancora a La casa nel Bosco venerdì 30 novembre, alle ore 20, con il seguente menù: Patte di fegato d'oca, carpaccio di petto d'oca, cotichino d'oca con purea di cannellini; tagliatelle con ragout d'oca; quartini d'oca in casseruola con purea di nespole; semifreddo al torrone Faccio di Cassinasco. Il tutto a 35 euro vini compresi.

Conferita dal Vescovo di Acqui, mons. Micchiardi

Mombaruzzo, a don Pesce la croce di papa Benedetto



Mombaruzzo. Nel pomeriggio di sabato 24 novembre, nella parrocchiale a Mombaruzzo Stazione, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha conferito la croce "Pro ecclesia et Pontifice" fatta pervenire dal Papa Benedetto XVI a don Fausto Pesce, parroco emerito, 90 anni compiuti martedì 20 novembre, dei quali 67 vissuti come parroco a Borgo Cervino - Mombaruzzo Stazione. La consegna durante la concelebrazione eucaristica con i sacerdoti della zona, don Filippo Lodi, don Pietro Bellati, don Carlo Cresta e mons. Giovanni Pistone e impreziosita dai canti della Corale San Giovanni di Maranzana. La cerimonia si è svolta nella chiesa dedicata al "Cuore Immacolato di Maria", che lo stesso don Fausto ha contribuito a edificare, alla presenza del sindaco di Mombaruzzo Giovanni Spandonaro con i membri della Giunta Gian Franco Calvi, Angioletta Bertalero e Carlo Zoccola, oltre a

molte dei suoi parrocchiani.

«Quello che mi viene consegnato è un riconoscimento che mi onora, ma che credo di non meritare» così don Fausto Pesce, ha commentato sabato il conferimento da parte del vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

Don Fausto Pesce è nato a Tiglieto (GE) il 20 novembre del 1922, dopo gli studi nel Seminario Diocesano di Acqui è ordinato sacerdote il 29 giugno 1945. Il 14 luglio 1945, alla giovane età di 23 anni, è il Parroco di Mombaruzzo Stazione, ma dov'è la chiesa? Non c'è. E allora la costruisce.

E questo l'augurio e dei suoi parrocchiani: «Da 67 anni è vicino a noi, la sua vita coraggiosa è la storia della nostra parrocchia; in tanti, parrocchiani e non, hanno ricevuto il suo aiuto (morale e pratico). Adesso è proprio ora che le urliamo un grazie di cuore promettendogli di mantenere sempre viva la comunità parrocchiale».

G.S.

La comunità si prepara alla festa di San Nicolao

A Merana, in canonica la messa festiva



Merana. Domenica 9 dicembre a Merana, il parroco padre Piero Opreni, celebrerà la santa messa in onore del patrono San Nicolao. Quella meranese è una parrocchia viva e attiva, sia nell'opera di evangelizzazione con tanti momenti di preghiera organizzati sul territorio, sia negli interventi di restauro conservativo e manutenzione della parrocchiale. Pur con limitate risorse, grazie al contributo della Fondazione CRT, dell'Amministrazione comunale e delle donazioni dei fedeli sono stati recentemente restaurati e portati a nuova vita i bei portoni lignei, che accusavano gravemente il peso degli anni. Un lavoro impegnativo eseguito dal restauratore accreditato alla Soprintendenza, Costanzo Cocuzza. Un lavoro delicato eseguito nel rispetto delle tecniche costruttive e dei materiali in uso all'epoca del manufatto, integrato ove necessario con essenze lignee idonee valorizzando storicamente e artisticamente l'opera, permettendone

la piena leggibilità e fruizione. Anche la parrocchia di Merana si adegua al clima di austerità, per limitare le spese di gestione della chiesa parrocchiale di San Nicolao e Maria Ausiliatrice di Merana, si è recentemente provveduto all'adeguamento della Canonica, attrezzando il salone, in cui durante il periodo invernale sarà celebrata la santa messa. Padre Piero Opreni spiega: «Fatta eccezione per i funerali e le grandi festività, per la celebrazione della messa domenicale ci ritroveremo tutti in questo bel salone appena restaurato. Una scelta obbligata per adeguare i costi di riscaldamento alle limitate risorse economiche della nostra Parrocchia». Domenica 16 dicembre oltre alla messa domenicale delle ore 11, alle 15 ci sarà gran Concerto natalizio del coro internazionale "La Soave Armonia" diretto da Francien Meuwissen seguito dall'accensione del grande albero degli Auguri realizzato dai bambini di Merana.

Organizzata dal Gruppo Alpini

Monastero, colletta del banco alimentare



Monastero Bormida. Sabato 24 novembre si è svolta anche a Monastero Bormida la colletta del banco alimentare, grazie al volontariato dell'Associazione Alpini. Monastero è rimasto l'unico paese astigiano della Valle Bormida ad aderire a questa iniziativa, ma la soddisfazione dell'ottimo risultato conseguito ha fatto dimenticare ai volontari la fatica e il freddo di una giornata di attesa presso le postazioni allestite all'ingresso dei negozi di alimentari del paese. Nonostante la grave crisi economica in corso, grazie alle tante persone che hanno voluto dare il proprio contributo, sia partecipando attivamente all'iniziativa sia recandosi a comperare per lasciare parte della spesa a chi ha più bisogno, il risultato è stato ottimo: 450 chilogrammi circa tra scatolame di vario genere, pasta, biscotti, olio ecc., tutti alimenti a lunga scadenza che, confezionati in circa 40 scatoloni, sono poi stati portati ad Asti dove avviene lo stoccaggio dei prodotti. I viveri raccolti andranno alla Caritas della provincia di Asti. Il Gruppo Alpini di Monastero Bormida coglie l'occasione

per ringraziare di cuore tutti



coloro che hanno creduto in questo positivo gesto di solidarietà.

Scriva la signora Vera Santi Bosia

Da Bubbio un ricordo di Nanni Pistone

Bubbio. La signora Vera Santi Bosia, ci scrive questo ricordo di Giovanni Pistone, canellese detto Nanni: «La notizia della morte improvvisa e tragica del signor Giovanni Pistone, contitolare con i suoi fratelli di un'azienda nata nel 1865, a conduzione familiare, che si tramanda di padre in figlio fino ai giorni nostri, un emporio di granaglie, sementi e generi alimentari, a Canelli, ha commosso tutta la cittadina e la numerosa clientela sparsa nei paesi limitrofi. Io lo conoscevo da parecchio tempo, ne sono addolorata e porgo ai suoi familiari le mie sentite condoglianze. Desidero ricordarlo nel suo negozio, che è stato l'ambiente di lavoro nel quale ha trascorso gran parte della sua vita. Il suo è un negozio all'antica, senza vetrine, di quelli che è difficile trovare ancora aperti al pubblico. Chi si reca a fare la spesa in questo negozio deve fare la coda e aspettare il suo turno, ma ne vale la pena, perché i proprietari si fanno pubblicità abbassando il prezzo dei prodotti. Un motivo per cui i clienti sono sempre numerosi è la convenienza, ma non è il solo.

C'è da considerare che nel loro emporio si trova di tutto e di più. I prodotti che si adoperavano tanti anni fa, e ora sono richiesti soltanto da qualche nostalgico acquirente, qui si possono trovare. Un altro motivo molto importante è l'accoglienza che si riceve entrando nel negozio dei signori Pistone. Un'accoglienza fatta di grande disponibilità, di interessamento per il cliente riguardo alla sua salute e di tante altre cose, che lo mette a suo agio e lo fa sentire in un ambiente familiare. Essendo i tre fratelli tutti scapoli, io penso che abbiano considerato la loro clientela, una seconda famiglia. Alla base di tutto questo c'è un gran rispetto per il cliente che dimostrano anche con il loro abbigliamento dignitoso. Quasi sempre si presentano dietro il banco, a servire, con la cravatta annodata, sopra la camicia, come ci vestiamo quando dobbiamo incontrare una persona che conta, alla quale teniamo tanto. Sarà difficile riempire il vuoto che il signor Giovanni ha lasciato al suo posto di lavoro, dietro il banco, nel suo negozio».

Quando a Vesime, d'autunno, si ringraziava il buon Dio...

Festa del Ringraziamento



Vesime. «Poiché è dovere di tutte le Nazioni riconoscere la provvidenza di Dio Onnipotente e obbedire alla sua volontà, essere grati per i suoi benefici e implorare umilmente la sua protezione e il suo favore...»: così Giorgio Washington, nel 1789, mentre in Europa ci si stava scannando, ribadiva e commemorava il *Thanksgiving Day*, la *Festa del Ringraziamento*, istituita un secolo e mezzo prima (1623) dai Padri Pellegrini evangelici che, scacciati e fuggiti dalla patria, avevano, dopo due anni di tragedie, miseria e lotte intrepide sul suolo americano, istituzionalizzato in qualche modo l'atto di gratitudine a Dio per il buon raccolto. Ripresa in Italia da un sindacato agricolo cattolico nel 1951, venne celebrata anche nel giardino della canonica di Vesime nel 1954, fortemente voluta e promossa dal Cav. Uff. Don Francesco Ghiazza, Arciprete e Vicario foraneo di Vesime, Cessole, Perletto e San Giorgio Scarampi. Don Ghiazza, originario di Moirano, fu parroco di Vesime dal 1905 al 1955, e questo fu forse l'ultimo atto pubblico con cui concluse la sua opera e il suo apostolato. La canonica era un bel palazzo cui don Ghiazza aveva dedicato cure assidue. Oggi,

smembrato e alienato in gran parte, è occupato proprio dagli uffici di quella associazione sindacale, che continua a... sponsorizzare l'atto di fede e di gratitudine che i credenti, terminati i raccolti della terra, continuano in qualche modo a tributare, dopo quattro secoli, alla Divinità. L'archivio di Visma è in possesso di una bella foto che, di quella festosa cerimonia di 58 anni fa, venne scattata dall'organista della chiesa di Vesime, Enrico Brondolo; e Visma l'aveva presentata l'anno passato in una mostra, tra le testimonianze dell'*Umanità vesimense del tempo che fu*. Evidentemente son cose alle quali oggi si fa poco caso, se è vero, come è vero, che di quella foto oggi non c'è più nessuno che si ricordi: neppure per richiamarla e mostrarla oggi, in occasione della festa che il suddetto sindacato ha celebrato quest'anno con particolare enfasi. Eppure si trattava della testimonianza visiva più antica, in valle, dell'istituzione della festa che l'organizzazione bonomiana aveva appena mutuato dalla tradizione evangelica nordamericana. Nella foto non c'è il tacchino, non c'è la zucca, simboli consacrati dalla prassi anglosassone; ma sul tavolino cui s'appoggia don Ghiazza (alle sue spalle, si intravede il compianto don Albino Bazzano, allora viceparroco), stanno tre bei cestini di frutti e ortaggi, pomodori tardivi e mele, meliga e uve: la risposta generosa della terra (e di Dio, per i credenti) alle fatiche degli uomini. All'intorno, l'umanità vesimense di quegli anni; in primo piano, gli umili fiori delle aiuole curate dalle due perpetue, Teresina e Luisina del pârcu: le rustiche zinnie e le delicate cosmee. Non possiamo ricordarli tutti, per nome, quei contadini di più di mezzo secolo fa: nominiamo soltanto i sopravvissuti: Carlinu del casòt, Pierinu dii Barbàn-, Giacomo dii Cavaré. E c'è, in primo piano, una bimbetta, la figlia di Quirico e Nicoletta: Wilma Oddone (in Viburno), con la quale ci ha dolorosamente lasciati il più antico patronimico di questo borgo. I ricordi, specie quelli fotografici, sono il terreno arato dalla malinconia. C'è solo da augurarsi che, come succede con la semente che nei solchi scompare, essi facciano scaturire, germogliando in tempi brevi, una generazione migliore della nostra: chiusa, egoista e tanto più povera quanto più provveduta di danaro.

r.b.

Premio nazionale di letteratura per l'infanzia

A Cortemilia "Il gigante delle Langhe"



Cortemilia. Carla Ciccoli con il libro "La guerra degli scoiattoli" (narrativa per infanzia) e Andrea Gentile con "Volevo nascere vento" (narrativa adolescenza) si sono aggiudicati il podio alla cerimonia di premiazione del concorso nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe" che si è svolta martedì 27 novembre alle ore 10 a Cortemilia, presso i locali dell'ex convento di San Francesco. Premio organizzato dall'Ecomuseo dei Terrezzamenti e della Vite ed il Comune di Cortemilia. L'evento è stato caratterizzato dalla presenza di due ospiti di fama internazionale: la scrittrice americana Clare Vanderpool, arrivata seconda nella sezione per ragazzi, ed il cinese Thè Jong-King, che ha ricevuto il Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione. Giulio Ruffinengo, alunno della quarta classe delle primarie di Cossano Belbo, inoltre, ha vinto la concorrenza nella sezione "racconti delle scuole" con l'elaborato "Nella torre del castello". Spiegano gli organizzatori: «Per il secondo anno abbiamo avuto il collegamento in video-conferenza con la biblioteca provinciale di Foggia con cui il nostro Premio è gemellato, e l'emozionante votazione in diretta delle giurie dei ragazzi, sempre più numerose (circa 1.300



membri), tra cui figuravano anche due gruppi di studenti della scuola italo - argentina "Dante Alighieri" di Santa Fe».

“Il gruppo Fidas CMVBA (Comunità Montana Val Bormida Astigiana)

Vesime il decennale della Fidas



Vesime. Si è svolta sabato 24 novembre a Vesime la festa per il decennale della fondazione del gruppo FIDAS Comunità Montana Val Bormida Astigiana. Sono 8 i Comuni di provenienza dei 110 donatori: Vesime, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Cessole, Loazzolo, Bubbio, Monastero Bormida.

È stata una festa semplice, ma nello stesso tempo ricca di significato che ha permesso di ripercorrere i dieci anni del gruppo, dieci anni ricchi di donazioni e di continua crescita. Dopo la registrazione dei gruppi presenti, il presidente dell'associazione vesimese, Piergiorgio Bodrito ha brevemente esposto la storia del gruppo partendo dal lontano agosto 2002, quando alla prima donazione, fortemente voluta dal carissimo Angelo Bogliolo, svoltasi nella palestra delle scuole, sono state raccolte le prime otto sacche di plasma. Da allora le donazioni sono diventate costanti e il gruppo in dieci anni ha superato le 1000 donazioni (nel 2012 sono già 104 e ci sarà anche una donazione “straordinaria” giovedì 27 dicembre 2012). È un traguardo sicuramente importante e significativo e di questo tutti sono orgogliosi e sicuramente lo sarebbe anche Angelo che è sempre stato presente a tutte le donazioni anche quando ormai la malattia gli aveva impedito di donare...era un pilastro dell'associazione ed ha lasciato sicuramente una grande eredità a tutti gli altri soci che a poco a poco hanno seguito il suo esempio.

Il sindaco di Vesime, Pierangela Tealdo, ha salutato e ringraziato i soci della Fidas «... per la loro nobile missione che da molti anni portano avanti tra difficoltà organizzative crescenti e la consapevolezza di dover convincere gli indifferenti a superare le paure connesse all'atto della donazione pur riconoscendone l'alto valore e considerandolo un dovere civico, una manifestazione di solidarietà ed un gesto di altruismo facile da compiere e di immenso valore umano e sociale» e proseguito «L'Amministrazione comunale di Vesime è orgogliosa di avere in loco un gruppo di volontari di grande disponibilità e nobile altruismo e li ringrazia di cuore a nome di tutti i vesimesi e sarà sempre al loro fianco per consentire e facilitare la prosecuzione del loro impegno» per poi concludere «Donare il sangue significa dire con i fatti che la vita di chi sta soffrendo ci sta infinitamente a cuore».

Poi ha preso la parola il responsabile zonale, Giovanni Gatti che ha collaborato in modo esemplare alla creazione del gruppo grazie alla sua grande esperienza nell'associazione. Anche da parte sua



un invito a continuare su questa strada consapevoli che donare il sangue significa sempre salvare una vita. La conclusione della parte ufficiale della giornata è stata affidata al rappresentante del gruppo FIDAS Torino, Simone Solaro, che ha evidenziato il fatto che il Piemonte è, per quanto riguarda le donazioni di sangue, autosufficiente al fabbisogno di plasma, ed anzi in grado di aiutare altre regioni come la Sardegna. In questo anche il gruppo valligiano ha sicuramente collaborato: forti di questo risultato è importante quindi proseguire su questa strada. Prima della santa messa in ricordo dei donatori defunti, le premiazioni dei volontari benemeriti: il gruppo ha visto premiare 5 iscritti con 8 donazioni (diploma): Allerte Mariano, Bussolino Mario, Marchese Giovanni, Mozzone Renato, Tositti Alessandro, un donatore

con 20 donazioni Lequio Rosa Gabriella, (diploma + medaglia argento) e due iscritti con 50 donazioni Lequio Diego e Bodrito Piergiorgio (diploma + medaglia oro). Terminata la sezione della premiazione, il gruppo con i sindaci dei paesi confinanti, i labari dei gruppi partecipanti e delle associazioni Alpini e AIB di Vesime si è spostato in chiesa per assistere alla messa celebrata da padre Pietro Macciò, il quale nell'omelia ha ricordato quanto importante sia il gesto della donazione ed ha invitato tutti i donatori a perseverare nel loro operato. Al termine della santa messa particolarmente toccante la lettura della preghiera del donatore e poi un simpatico aperitivo sotto il portico del Comune di Vesime. L'allegria compagnia si è poi spostata nel ristorante Santamonica di Cessole, per la cena del donatore.

Concerti di Natale a Ponti e a Roccaverano

Ponti. Venerdì 7 dicembre, alle ore 16.15, nella chiesa parrocchiale Nostra Signora Assunta di Ponti, la Corale Valle Bormida (nota in passato con il nome di “Bormida Singers”) terrà un concerto di canti natalizi tradizionali provenienti da diverse parti del mondo. Al termine del concerto, la stessa corale accompagnerà la santa messa delle ore 17.

Domenica 9 dicembre, poi, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Roccaverano la Corale Valle Bormida terrà un concerto più ampio di canti natalizi e popolari internazionali.

Entrambi i concerti sono ad ingresso libero e gratuito.

Da circa un anno, dopo la prematura scomparsa del fondatore e storico direttore Giulio Dubacher, a dirigere il coro è stata chiamata Christina Wili, una cittadina svizzera residente da quasi vent'anni sulle colline di Langa. Diplomatasi dapprima in Ritmica all'istituto Jacques Dalcroze di Ginebra, ha poi conseguito il diploma di Pianoforte al Conservatorio di Bienna. Ha insegnato musica nelle più varie specializzazioni dapprima in Svizzera ed ora in Italia.

In 6 comuni dell'Acquese e 4 nella Langa Astigiana per 1.854.000 euro

Interventi Regione per edilizia scolastica

Spigno Monferrato. La Regione Piemonte ha lanciato, alcuni mesi fa, un Piano straordinario per l'edilizia scolastica che entro il 2014 permetterà di sostenere più di 250 progetti per la costruzione di nuove scuole o interventi straordinari sul patrimonio già esistente.

L'investimento complessivo è di oltre 50 milioni di euro: 43 milioni di euro sul bilancio 2011-2014, a cui si aggiungeranno altri 7 milioni di euro circa, recuperati da economie su bandi precedenti e ribassi d'asta.

1ª Fase. Una prima fase del Piano ha già avuto il via nel giugno scorso con l'assegnazione di 12,9 milioni di euro per 60 progetti su tutto il territorio regionale (5 nell'Alessandrino per oltre 981.000 euro, 4 nell'Astigiano per 800.000 euro, 6 nel Biellese per oltre 1,4 milioni di euro, 14 nel Cuneese per 3,9 milioni di euro, 5 nel Novarese per oltre 760.000 euro, 18 sul territorio di Torino per 3,8 milioni di euro, 4 nel Vercellese per 552.000 euro e 4 nel VCO per 540.000 euro).

Di questi 3,5 milioni di euro riguardano 7 nuove costruzioni, con un contributo a testa di 500.000 euro, nei comuni di: Graglia nel Biellese (nuova scuola elementare), Condove (materna) e Pavarolo (materna ed elementare) nel Torinese, Benevagienna (scuola media), Vezza d'Alba (materna), Carrù (materna) e Manta (elementare) nel Cuneese.

I beneficiari hanno circa un anno e mezzo di tempo per iniziare i lavori e 4 (prorogabili a 5) per finirli.

2ª Fase. A settembre si è chiuso, invece, il nuovo bando rivolto ai Comuni con meno di 10.000 abitanti.

247 in tutto le domande presentate: 15 nuove costruzioni e 232 interventi sull'edilizia esistente, per una richiesta totale di contributi di circa 48 milioni di euro.

Con i 40 milioni di euro disponibili sul bando i progetti ammessi a finanziamento sono 197: **22 nell'Alessandrino** per oltre 3,8 milioni di euro, e tra questi: **Cassine** intervento di “Ristrutturazione”, presso: Scuola Primaria Dante Alighieri e Scuola Secondaria di 1° grado Giuseppe Verdi, piazza Vittorio Veneto 2, 200.000 euro; **Spigno Monferrato** intervento di “Ristrutturazione”, presso: Scuola dell'Infanzia via Michele Barosio 1 e Scuola Secondaria di 1° grado Cesare Pavese, via Michele Barosio 1, 200.000 euro; **Visone** intervento di “Ristrutturazione Ampliamento”, presso: Scuola Primaria, via M.Pittavino 7, 200.000 euro; **Sezzadio** intervento di “ristrutturazione” presso la Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria S. Stefano Martire di via Romita 1, 172.008,52 euro; **Cartosio** intervento di “ristrutturazione” presso la Scuola dell'Infanzia Cartosio di Strada Pusa 1 e Scuola Primaria L. Da Vinci di viale Papa Giovanni XXIII n. 8, 126.364,83; **Cremolino** intervento di “ristrutturazione”, “ampliamento” presso la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Leonardo Da Vinci di via Belletti 37, 200.000 euro.

17 nell'Astigiano per 4 milioni di euro, e tra questi: **Monastero Bormida** intervento di “Riconversione di locali”, presso: Scuola Primaria Augusto Monti e Scuola Secondaria di 1° grado Federico della Valle, via Verdi 12, 200.000 euro; **Castel Boglione** intervento di “Ristrutturazione Ampliamento Riconversione di locali”, presso: Scuola dell'Infanzia Francesco Rodella, via Albera 1, 200.000 euro; **Bubbio** intervento di “ampliamento” presso la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Bubbio, 154.097,51 euro; **Vesime** intervento di “Ristrutturazione”, presso: Scuola Primaria di Vesime e Scuola Secondaria di 1° grado Federico Della Valle, via Luigi Einaudi 5, 200.000 euro. 13 nel Biellese per oltre 2,3 milioni di euro. **47 nel Cuneese** per 9,9 milioni di euro, e tra questi: **Monesiglio** intervento di “ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria” presso la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di piazza XX Settembre 3, 195.829 euro; **Prunetto** intervento di “Ristrutturazione”, presso: Scuola Primaria Aldo Fresia, via San Sebastiano 59, 200.000 euro; **Castino** intervento di “ristrutturazione” presso la Scuola Primaria di via G. Negro 24, 200.000 euro; **Camerano** intervento di “ristrutturazione” presso la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di via Cesare Battisti 4, 131.100 euro; **Castelletto Uzzone** intervento di “ristrutturazione” presso la scuola primaria di piazza della Chiesa 6, 117.300 euro; **Santo Stefano Belbo** intervento di “Ristrutturazione”, presso: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado “Istituto comprensivo Cesare Pavese”, via Roma 17 – 19, 200.000 euro. 17 nel Novarese per 3,4 milioni di euro, 57 sul territorio di Torino per 12,5 milioni di euro, 12 nel Vercellese per circa 2 milioni di euro e 12 nel VCO per oltre 2 milioni di euro.

Le richieste ammesse riguardano: 15 nuove costruzioni, per un contributo a testa di 500.000 euro: 7 in provincia di Torino (1 materna a Scalenghe, 1 primaria a Chianocco, 1 istituto comprensivo a Inverso Pinasca, materna e primaria a Sauze d'Oulx, 1 materna a Robassomero, 1 primaria a San Maurizio Canavese e 1 materna a Druento, 3 nell'Astigiano (1 materna a Mombercelli, 1 materna a Baldichieri d'Asti, 1 primaria a Calamandrana), 4 nel Cuneese (1 primaria a Faule, 1 materna a Cherasco, 1 materna a Trinità, 1 primaria a Bagnolo) e 1 nel Novarese (1 materna a Dormelletto).

182 interventi sull'edilizia esistente: di questi 83 avevano partecipato già al Bando 2011, erano stati dichiarati ammissibili ma non finanziati e sono stati automaticamente inseriti nel Piano 2012/2014, evitando ai Comuni di sostenere nuove onerose spese per la presentazione ex novo del progetto.

«Siamo da sempre un territorio virtuoso e continuiamo in questa direzione, investendo sulla sicurezza di uno dei patrimoni più preziosi per un territorio: le scuole. – sottolinea il presidente della Regione Roberto Cota – Ci tengo però a precisare che questo Piano straordinario verrà sostenuto con risorse interamente regionali, perché dal Governo non abbiamo ricevuto un euro e, anzi, colgo l'occasione per ricordare che le nostre Province attendono ancora i circa 40 milioni promessi ormai da troppo tempo dallo Stato. Inoltre, ribadiamo la necessità che il Governo sblocchi dal patto di stabilità le risorse destinate agli edifici scolastici, perché altrimenti molti piccoli Comuni si ritroveranno nel paradosso, pur avendo finalmente le risorse grazie alla Regione, di non poterle spendere per non sfiorare i limiti imposti dal Governo Monti. Chioso dicendo che mi pare si stia vivendo in una stagione nella quale si parla tanto ma si fa bene poco: ho sentito diverse volte il Ministro Profumo parlare dell'esigenza di investire sull'edilizia scolastica, ma dallo Stato non abbiamo ancora visto un soldo! Quindi certi discorsi sono parole di carattere puramente accademico e, sinceramente, ci siamo stufati di sentire discorsi di carattere accademico e soprattutto ci siamo stufati di avere da Roma sempre mazzette sui denti. Quindi pregherei su tutti i fronti di smetterla di fare lezioni e di cominciare a lavorare e fare qualcosa per quanto riguarda il nostro territorio».

«Abbiamo il dovere di garantire la sicurezza dei nostri figli quando sono a scuola – aggiunge l'assessore regionale all'Istruzione, Alberto Cirio – Quando le risorse mancano la priorità è tutelare le fasce più deboli e cioè gli anziani e i bambini. Con questo Piano straordinario riusciremo a intervenire sulle emergenze principali del nostro territorio, dando una nuova scuola ai piccoli comuni che ne hanno più bisogno, ma anche e soprattutto preservando lo stato di conservazione degli edifici già esistenti. Strutture preziose, che ogni giorno in tutta la regione accolgono più di 500.000 giovanissimi studenti e che rappresentano il cuore attorno al quale si costruisce il senso di appartenenza di intere comunità».

Per i comuni che pur essendo stati ammessi a finanziamento non potranno farne uso a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità, la Regione approverà nei prossimi giorni una delibera che ne farà slittare i progetti al fondo della graduatoria senza eliminarli: in questo modo, se i limiti del patto di stabilità dovessero variare, potranno essere recuperati in un secondo momento, ma allo stesso tempo si eviterà che le risorse finanziarie disponibili vengano immobilizzate, trasformandole immediatamente in progetti esecutivi che aiuteranno anche lo sviluppo economico del territorio.

Dalla Camera di Commercio di Asti

Roccaverano, a Salpetre premio “Fedeltà al Lavoro”

Roccaverano. Domenica 11 novembre, presso il teatro Alfieri di Asti, si è svolta la consegna dei premi “Fedeltà al lavoro e imprese storiche” organizzata dalla Camera di Commercio di Asti.

Tra i premiati vi è stato Roberto Salpetre di Roccaverano, 76 anni, che con passione ed assiduità ha dedicato gran parte della sua vita al lavoro di agricoltore, autotrasportatore, escavatorista e sgombraneve.

La targa consegnata si riferisce in particolare ai quarant'anni di ininterrotta attività in campo agricolo, attività che continua tuttora.

Il meritato premio è stato consegnato dal presidente della Camera di Commercio Mario Sacco, alla presenza del prefetto dott. Pierluigi Faloni, dell'assessore regionale Giovanna Quaglia, delle consigliere regionali Rosanna Valle e Angela Motta, del vicesindaco di Roccaverano Pietro Rizzolo e di numerose altre autorità.



Sabato 1 dicembre al teatro comunale

Monastero, omaggio a Gilberto Govi

Monastero Bormida. Torna a grande richiesta la classica comicità genovese di Gilberto Govi alla rassegna “Tucc a teatro” di Monastero. L'appuntamento è per sabato 1 dicembre, alle ore 21, con la Compagnia teatrale genovese Mario Cappello che presenta la brillante commedia “Gildo Peragallo, ingegnere”, di Emerigo Valentineti, con regia di Pierluigi De Fraia. Un omaggio a un grande commediografo, che bene si inserisce in una rassegna dedicata al teatro piemontese, anche per la vicinanza storica e geografica con la Liguria che rende il pubblico abituato alla comprensione del dialetto genovese, peraltro adeguatamente “addolcito” dagli attori con alcuni brani in italiano.

La storia è quella di Gildo, per il quale inventare non significa solo costruire scarpe calde per l'inverno e fresche per l'estate, o nuovissime macchine da scrivere antipatrici dei computer. Per Gildo inventare significa anche diventare zio del proprio figlio, vedovo della propria moglie, felicemente vivente... insomma inventare è vita, vivere due vite, anzi meglio, tre. Un personaggio originale, forse costretto dalla vita a funambolismi di ogni genere, compresa la corte alla padrona della pensione per ottenere un trattamento privilegiato, eliminando gli altri pretendenti. Ma



alla fine, si sa, tutto è bene quel che finisce bene. Dopoteatro con la polenta fatta con la farina di mais otto file dell'azienda agricola Muratore Gian Franco di Bubbio, i dolci della pasticceria Cresta di Bubbio, il miele, le mostarde e le composte dell'azienda “la Virginia” di Barbara Chiriotti di Cassinasco, le robiole di Rocca-verano dop dell'azienda agricola “La Masca” di Rocca-verano, i vini dell'azienda vitivinicola Sessanea di Monastero Bormida; sarà presente il Gruppo femminile dei Volontari della Croce Rossa Val Bormida Astigiana; gli attori saranno serviti dai ristoranti “Castello di Bubbio” e “La Sosta” di Montabone. Per informazioni e prenotazione posti: Circolo Langa Astigiana (tel. 0144/87185).

Domenica 9 dicembre in sala Benzi

Vercellino e Nani le poesie di Maniman

Terzo. Domenica 9 dicembre, alle ore 15, presso la Sala Benzi (via Brofferio 17), sarà presentato *Maniman*, una silloge a quattro mani, che raccoglie poesie dialettali di diversa espressione e di diversa area geografica, ma che si vanno ad armonizzare sotto il segno di un vernacolo che sa declinarsi non solo come memoria, rimpianto dei “bei tempi andati”, come desiderio nostalgico verso paesaggi che non solo più. Ma che si propone come moderna voce, e autentica, di poesia. Interverranno, naturalmente, gli autori, che sono Giampiero Nani da Montechiaro, e Arturo Vercellino da Cassinelle. Ognuno, con il suo stile, la sua espressività, la personale poetica, è riuscito a conferire alla poesia una dimensione “larga” e “viva”, facendone talora una lingua, musicalissima e davvero poetica, della contemporaneità. Con loro l'editore Walter Zollino di Teatro Vocali Edizioni. L'appuntamento è promosso dal Concorso nazionale di poesia “Guido Gozzano” di Terzo, attraverso il suo segretario Roberto Chiodo. **Davanti alla capanna** Altro che fine del mondo, dirà qualcuno. O proprio perché

la data tanto temuta si avvicina (*Maniman*... appunto, “potrebbe a accadere malauguratamente che...” ovviamente si scherza...) succede l'inaspettato. Gianpiero Nani, che ha affidato sempre alla volatilità dell'aria, come faceva la Sibilla con le foglie, i suoi versi, ha accettato di fissare le parole in maniera definitiva sui fogli: sulla carta le parole che da sempre andava a riporre nella memoria. Non è la prima volta che accade. Già su una appartata pubblicazione, edita ad Ovada, qualche anno fa per finalità benefiche, avevamo potuto leggere de *La bela rizulera*.

E quelle pagine portavano anche altri pezzi. Ma ora assai più compiuta è questa silloge. Che certo irrigidisce quanto è da sempre vario e mutevole come un fiume. Guadagno o perdita? Ma, sotto Natale, non ci può essere strenna più bella. (Ne diremo più compiutamente sul prossimo numero del nostro settimanale). E allora viene il mente Gelindo pastore e il suo cestino, davanti al Bambino della Capanna. Non possiamo non immaginare, nella sua sporta, anche questo piccolo libretto.

G.Sa

Cortemilia, al Teatro Nuovo il Coro Armonie in opera rock

Cortemilia. Domenica 2 dicembre al Teatro Nuovo, nel Borgo San Michele adiacente alla parrocchiale di “S. Michele Arcangelo” e al museo diocesano Confraternita della Santissima Trinità, alle ore 21, grande esibizione del Coro Armonie che presenta “Lui! Back in 2012”, opera rock.

A Terzo limiti di velocità su tratti di S.P. 230

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito, in entrambi i sensi di marcia, lungo la S.P. n. 230 “della Val Bogliona”, sul territorio del Comune di Terzo, nei seguenti tratti: limitazione della velocità a 30 km/h tra il km. 0+049 e il km. 0+272; limitazione della velocità a 50 km/h tra il km. 0+272 e il km. 0+454; limitazione della velocità a 70 km/h tra il km. 0+454 e il km. 1+765. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Concorre per un premio di 100.000 euro

Twitter/Luna e Falò e innovazione culturale

Santo Stefano Belbo. Twitteratura: il futuro del libro in un cinguettio? Le frontiere dell'evoluzione davvero sorprendono. E così anche Pavese “in twittit” (cui anche queste colonne hanno dedicato spazio, ad inizio e fine estate) torna a far parlare di sé. Ma veniamo alla notizia.

#LunaFalò, il progetto di riscrittura (sviluppato dalla Fondazione Cesare Pavese assieme al blog *www.torinoanno10.com*) su *twitter* de *La luna e i falò*, il romanzo più conosciuto e amato di Cesare Pavese, è stato selezionato da “cheFare” tra i 32 migliori progetti nazionali di innovazione culturale del 2012.

“cheFare” è la piattaforma culturale, creata dal sito *www.doppiozero.com* che, così si autodefinisce, “passa dalle idee ai fatti”: uno spazio che permette alle imprese sociali *profit* e *non profit* di realizzare il proprio progetto, inducendo a fare rete e attivare *network* territoriali.

“cheFare” è, dunque, uno strumento che premia l'impatto sociale, segnalando e raccontando i progetti culturali ad alto grado di innovazione. Ed è dedicato proprio ai nuovi modi di fare cultura, oggi, in Italia. (Non tanti: proprio Alberto Arbasino, su Radio RAI, sul TRE, raccontava della vivacità che non solo l'Italia, ma anche grandi capitali del Sud America hanno perduto...).

Tra il 24 settembre ed il 3 novembre 2012 “cheFare” ha raccolto con un bando oltre 500 progetti di innovazione culturale che sono stati analizzati da un *team* di esperti per far emergere quelli che meglio rispondono alle caratteristiche ricercate: collaborazione e co-produzione; innovazione; scalabilità e riproducibilità; sostenibilità economica nel tempo; equità economica e contrattuale; impatto sociale positivo; tecnologie *opensource* e impiego di licenze Creative Commons; capacità di comunicazione.

I progetti selezionati sono ora sul sito di “cheFare” *www.che-fare.com* (*#LunaFalò* è il numero 1: a Santo Stefano sperano che rimanga tale

anche quanto la graduatoria sarà pubblicata) per essere votati dal pubblico; e questo sino al 13 gennaio 2013.

Gli utenti hanno anche la possibilità di finanziare i progetti preferiti, sostenendoli tramite *crowdfunding* con Eppela, mentre i proponenti hanno modo di auto-narrarsi attraverso l'uso della piattaforma per l'informazione partecipativa Timu.

I primi cinque classificati saranno valutati da una giuria, composta da personalità del mondo della cultura, che eleggerà, il 29 gennaio 2013, il vincitore di un premio di 100mila euro.

“E' questa una grande soddisfazione - è il commento il sindaco di Santo Stefano Belbo e presidente della Fondazione Cesare Pavese, Luigi Genesio Icardi - un primo riconoscimento per un'iniziativa, quella di *#Lunafalò*, che ha rappresentato un vero caso letterario nel panorama culturale nazionale; e questo spiega come ci siano stati parecchi tentativi di imitazione della riscrittura proposta dalla Fondazione Cesare Pavese; essere entrati nei migliori 32 progetti dimostra che anche con la cultura si può e si deve fare innovazione, soprattutto se questo significa, in tempi di grande crisi, creare economia e posti di lavoro”.

Da qui al 13 gennaio 2013 l'invito al territorio affinché sostenga, divulghi e “faccia votare” il progetto pavesiano che, essendo ora tra i 32 migliori d'Italia, potrà comunque essere finanziato dalla comunità, attraverso il *crowdfunding* della piattaforma di Eppela.

Ulteriori informazioni in merito (anche per gli esiti artistici dell'iniziativa) si possono trovare sul sito della Fondazione Cesare Pavese.

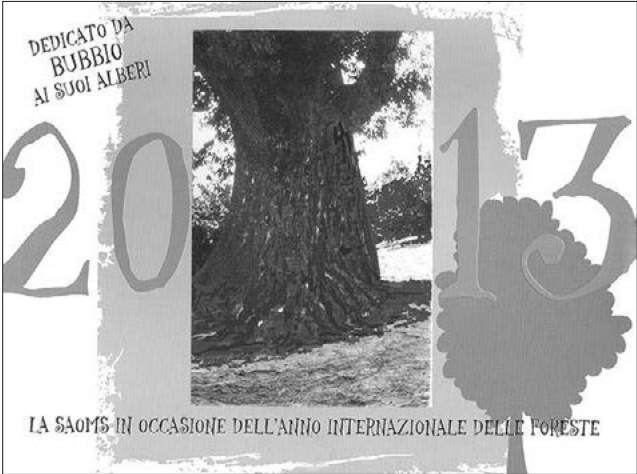
Sempre tempo di visita La Fondazione Cesare Pavese mette a disposizione, al sabato e alla domenica, un servizio di visite guidate ai Luoghi Pavesiani con cadenza oraria a partire dalle ore 10.

Per ulteriori informazioni scrivere una e-mail a *turismo@fondazionecesarepavese.it*, o visitare sito web *www.fondazionecesarepavese.it*.

G.Sa

Dedicato agli alberi del paese

Bubbio, il calendario 2013 della Saoms



Bubbio. In occasione dell'Anno Internazionale delle Foreste l'Associazione SAOMS (Società agricola operaia bubbiese) di Bubbio ha preparato un bellissimo calendario per il 2013 dedicandolo agli alberi del paese. Calendario presentato ufficialmente in occasione della ultracentenaria fiera di San Simone, svoltasi l'ultima domenica di ottobre. Ricchi, colorati e affascinanti, come lo sono gli alberi in questa stagione autunnale, sono i fogli che lo compongono. Su ogni pagina è riportata una foto che ritrae diverse piante del territorio del paese e, idea splendida, accanto, come un appunto, si leggono i versi di grandi poeti che hanno colto dagli alberi grandi e profondi sentimenti.

Spesso, vuoi per fretta vuoi per negligenza, non ci rendiamo neanche conto dell'importanza paesaggistica, e non solo, delle piante che fanno ricche le colline della Langa Astigiana, sovente ci accorgiamo di loro dopo che qualcuno ha deciso di servirsene apprezzandoli solo per il loro potenziale economico. Basterebbe, in questi giorni alzare gli occhi verso i boschi e ci potremmo accorgere di quale meraviglioso spettacolo ci offre gratuitamente la natura.

Il ricavato dalla vendita dei calendari andrà per la ristrutturazione del tetto dei locali della Saoms di Bubbio, per questo scopo verranno realizzate anche cene delle quali prossimamente daremo maggiori notizie.



mamente daremo maggiori notizie.

I calendari si possono acquistare presso tutti gli esercizi commerciali del paese.

La Società agricola operaia bubbiese è stata costituita il 3 luglio del 1912.

La sede sorge nel bel complesso, all'ingresso del centro storico del paese, all'inizio della circoscrizione, su di un terreno che era di proprietà della famiglia Muratori e che venne venduto al prezzo di mille lire, affinché si potesse edificare l'attuale immobile. Attualmente sono una sessantina i soci.

La Saoms ha svolto in questi ultimi trent'anni, una forte azione sociale, mettendo il suo locale a disposizione, specialmente nella stagione autunno - invernale, per le varie associazioni bubbiese, per le loro varie manifestazioni.

Cortemilia, aperto il museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti “Casse della Passione”: La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis).

La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Cortemilia festa delle leve 1943 e 1945



Cortemilia. Domenica 11 novembre i coscritti delle leve 1943 e 1945 di Cortemilia, gemellati da anni, si sono ritrovati per festeggiare le loro “fresche” primavere: rispettivamente 69 e 67 anni. Dopo aver partecipato alla santa messa nella parrocchia di San Pantaleo, celebrata dal parroco don Edoardo Olivero, i coscritti hanno pranzato e proseguito la giornata presso il ristorante “il Teatro” di Cortemilia. Insieme a loro, non potevano mancare le rispettive famiglie. È stata una gradevole occasione per passare alcune ore insieme e per dar sfogo ai loro ricordi.

Per l'incolumità pubblica

Cassine, dal Comune ordinanza su rami e siepi

Cassine. Il Comune di Cassine, in vista dell'arrivo dell'inverno, ha emesso una ordinanza (il testo è reperibile integralmente sul sito <http://comune.cassine.al.it> alla sezione "ordinanze") relativa al taglio di alberi e siepi nella fascia di rispetto stradale a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza della circolazione.

Constatata l'esistenza di rami, piante, siepi e arbusti che, in numerose aree del territorio comunale, si protendono sul sedime viario di strade pubbliche, e considerato il potenziale pericolo di questi rami per il transito in caso di neve, pioggia e intemperie (che potrebbero portare alla caduta improvvisa di rami o arbusti sui veicoli stessi) ordina a tutti i proprietari, affittuari e usufruttuari dei terreni confinanti con strade provinciali, comunali o assoggettate a uso pubblico,

di provvedere a regolarizzare con taglio adeguato i rami, le fronde e le siepi protese sulle strade, tagliare le piante ad alto fusto a crescita incontrollata e smaltire i materiali di risulta nelle apposite discariche pubbliche.

La discarica, emessa lo scorso 8 novembre, stabilisce una tolleranza di 30 giorni per l'ottemperanza, dopodiché, in caso di necessità, sarà il Comune stesso a provvedere alla rimozione delle piante o dei rami oggetto di potenziale pericolo, avvalendosi di una ditta specializzata, con spesa che sarà posta a carico dei proprietari dei terreni interessati.

Ovviamente, in caso di danni a persone o cose provocati dall'inadempienza all'ordinanza, ogni responsabilità civile e penale ricadrà ai sensi dell'ordinanza ancora sui proprietari del terreno.

Sabato 1 dicembre, alle ore 20

A Cessole, cinema e poi polenta e lepre

Cessole. La visione di un documentario, la lepre e la polenta: ecco quanto propone l'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio", a cominciare dalle ore 20 di sabato 1 dicembre.

Il film, della durata di poco meno di un'ora, è quello di Kiti Luostarinen, nota regista finlandese. E ha titolo *Gracious curves* (*Curve aggraziate*). Si tratta di un lavoro ironico e davvero molto personale. Dedicato al corpo delle donne.

Kiti Luostarinen, nata in Finlandia nel 1951 e laureata in Filosofia all'Università di Helsinki, ha alle spalle un solido percorso di studi nelle *Discipline Psicologiche*, e proprio queste sue ricerche han lasciato una traccia importante nella sua formazione. Dopo aver abbandonato il lavoro di Ricercatore, Kiti è tornata all'università per diventare regista documentarista, ambito in cui ha ottenuto brillanti risultati a livello nazionale e internazionale, e ciò le ha consentito, poi, di tornare come insegnante là dove aveva cominciato.

Come sceneggiatrice e regista ha realizzato parecchi film-corti e documentari. Tra questi, segnaliamo: *I heard a voice* del 1989 (*Ho udito una voce*), sulla poesia di Anna Ahkmatova; *An Angel flew over* - 1990 (Un angelo è volato via), sul tema della morte; *Tell me what you saw* -1993 (Dimmi che cosa hai visto) sulla memoria delle sue sorelle, del fratello, e della vita familiare nel periodo della seconda guerra mondiale.

Questo bellissimo e commovente lavoro ha ottenuto in Norvegia il premio come Miglior Documentario, nel 1993. Esso verrà proiettato nella Biblioteca Rizzolio nel 2013.

Invito al documentario

Gracious Curves ha invece ottenuto il Primo Premio del Pubblico al Torino Film Festival delle Donne, nel 1997, e altri premi in USA e nei Paesi Scandinavi.

La regista propone alcune riflessioni sul significato di avere un corpo femminile: il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, la gravidanza, l'invecchiamento e i cambiamenti del corpo sotto queste diverse condizioni, e descrive i sacrifici delle donne "in nome della bellezza e del voler rimanere giovani.

Curata di Anna Ostanello,

A Bruno su S.P. 4 senso unico alternato

Bruno. La provincia di Asti informa che da lunedì 19 novembre è stato istituito un senso unico alternato, regolato da semafori, sulla strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Bruno, dal km. 1+600 al km. 1+750, per muro pericolante. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Riceviamo e pubblichiamo

Due lettere a sostegno del sindaco di Orsara

Orsara Bormida. Riceviamo e pubblichiamo due lettere, giunte in redazione in risposta a quella pubblicata su "L'Anco-ra" di domenica 25 novembre, a pagina 36, dal titolo "Beppe Ricci, sindaco in prima fila", e riguardante l'operato del sindaco di Orsara, Beppe Ricci. È inevitabile, in democrazia, che chi riveste un ruolo pubblico abbia sostenitori e detrattori, ed evidentemente il primo cittadino di Orsara Bormida non sfugge a questa regola. Ecco dunque due voci a sostegno del primo cittadino, a chiusura - ci auguriamo - della polemica.

«Leggo con stupore la lettera pubblicata sul vostro giornale, in data 25 novembre 2012, riguardante il Sindaco di Orsara Bormida, dott. Giuseppe Ricci.

In tale lettera, tre anonimi autori, dotati di un buon lessico e di molto inutile tempo libero, giocano ad ironizzare sulle molteplici attività del suddetto Sindaco.

Purtroppo per loro, Beppe Ricci, oltre a svolgere a tempo pieno le sue mansioni di Sindaco, con tutti gli impegni istituzionali che ne derivano, profonde energia, passione e cuore nel portare a termine opere delle quali nessuno prima di lui ha mai potuto o voluto occuparsi.

E non mi riferisco solo ai numerosi lavori e ristrutturazioni dei quali da tempo il paese necessitava, ma soprattutto della sua costante presenza ed attenzione nei confronti degli anziani del paese e dei loro problemi.

Nessuno di loro è mai rimasto inascoltato nelle sue grandi o piccole necessità, a nessuno di loro è mai venuto a mancare la sua visita nelle feste comandate e il suo panettone a Natale. Tutti coloro che sono stati costretti a ritirarsi in un pensionato, per vecchiezza, solitudine

o malattia vengono periodicamente visitati da lui, talvolta unico nostalgico legame con il loro passato.

E cosa dire dei giovani ai quali non ha mai fatto mancare il suo appoggio o un suo dono personale in occasione di nascite, comunioni, matrimoni, diplomi e lauree?

Ora, che tre anonimi sfaccendati non trovino di meglio che censire con puntigliosità le sue partecipazioni ad eventi che spesso lo riguardano o ai quali talvolta non si può sottrarre o addirittura ironizzano sul fatto che lui in persona, e chi se no, vada a ritirare i premi di pittura che gli vengono conferiti, lascia veramente perplessi.

Che cosa vorrebbero i tre anonimi? Forse un sindaco anonimo e perditempo come loro?».

Seguono due firme

«Quando abbiamo letto l'articolo apparso su L'Anco-ra "Beppe Ricci sindaco in prima linea" subito abbiamo pensato: che bello!! finalmente Orsara attraverso il suo legale rappresentante è risorta a nuovo lustro e pertanto non sarà più ricordata per i suoi tristissimi trascorsi.

Abbiamo anche ricordato che nonostante il difficile momento, il Sindaco sia sempre disponibile e presente verso tutti in ogni circostanza, verso gli anziani, nell'omaggiare a sue spese ogni nuova nascita, la ventata di cultura che ha apportato al paese e che trasmette insegnando gratuitamente ai ragazzi della scuola.

Ricordiamo anche che nel 2006 i suoi concittadini lo hanno eletto "Orsarese dell'anno" riconoscendo al dott. Beppe Ricci il merito che una persona di profonda cultura come lui meritava».

Seguono tre firme

Se ne parla all'agriturismo "Il Buonvicino"

A Cassine scuola per formazione manageriale

Cassine. La provincia di Alessandria sarà presto sede di una nuova Scuola di Formazione Manageriale, un'importante opportunità di crescita professionale per chi vorrà frequentarne i corsi, ma anche una risorsa importante per le imprese del territorio nell'ottica di una formazione continua del personale.

Il progetto, ideato promosso dal dottor Massimo Caramani, sarà illustrato il prossimo sabato, 1 dicembre, a Cassine, presso l'agriturismo "Il Buonvicino".

Sarà l'occasione per saperne di più su una bella opportunità per il nostro territorio, ancora povero di iniziative di sviluppo delle imprese, che invece hanno crescente bisogno di qualità in termini di strategia, posizionamento e formazione continua di manager e imprenditori.

Mentre le imprese più grandi, probabilmente, sono in grado di reperire queste risorse al di fuori del territorio, la stessa cosa non vale per le piccole

imprese che faticano a sostenere i costi e a reperire risorse.

Una carenza che sarà colmata dalla nuova scuola, che proporrà corsi che in parte ricagheranno la formazione "tradizionale" e classica (corsi di vendita, PNL, marketing sociale e dei nuovi media, comunicazione istituzionale, public speaking e media training), e in parte toccherà materie di stampo più innovativo quali "Risolvere problemi[in azienda] con il pensiero illusionistico e il mentalismo"; "Comunicare con le tecniche del teatro e della recitazione"; "Scacchi e management".

I corsi saranno proposti con formule "a pacchetto" o personalizzate nei tempi e nei contenuti per venire incontro alle specifiche esigenze formative, diversificate in base alla tipologia di azienda.

Sabato sera, 1 dicembre prossimo, alle ore 20,30, presso l'agriturismo "Il Buonvicino", sarà possibile saperne di più.

A Bubbio, mercato Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio. È una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dall'Amministrazione bubbiese. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio. E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Organizza l'associazione "Nuove prospettive"

A Morsasco un corso per creare food forest



Morsasco. Nell'ambito di un programma incentrato sulla diffusione delle pratiche agricole a basso impatto ambientale e del sostegno all'autosufficienza, l'associazione culturale "Nuove Prospettive", in collaborazione con la fattoria didattica "La Boa", organizza a Morsasco dal 30 novembre al 2 dicembre un corso pratico - teorico sulle "Food Forest" dal titolo "Realizziamo un giardino commestibile - come trasformare un fazzoletto di terra in un bocconcinio prelibato".

Il corso, che sarà tenuto da Stefano Soldati (diplomato con lode in Erboristeria all'Università di Urbino ed esperto di agricolture alternative), spiegherà anzitutto il concetto di "food forest", termine che indica un sistema agricolo composto da alberi, arbusti, cespugli, rampicanti, piante erbacee perenni da foglia e da radice, in grado di produrre frutti, foglie, fiori, radici, legna utilizzabili in cucina o erboristeria.

Durante il corso, che si svolgerà a numero chiuso, i partecipanti impareranno a conoscere e riconoscere le piante commestibili principali, e apprenderanno particolari utili

sulla loro riproduzione, sul loro utilizzo, le loro proprietà e sui criteri di progettazione di una "food forest" efficiente, anche attraverso la conoscenza delle micorrize e della loro fondamentale importanza per la fertilità della terra. Molte piantine saranno messe a dimora e ai partecipanti sarà fornito materiale didattico costituito da articoli, fotografie, testi, contatti con vivaisti e altro.

Ogni corsista dovrà presentarsi al corso munito di vestiti e scarpe da lavoro, stivali, guanti e una vanga oltre che, eventualmente, semi, piantine e altro da scambiare con altri corsisti.

I corsi si svolgeranno a Morsasco venerdì 30 novembre dalle 10 alle 18, sabato 1 dicembre dalle 9 alle 18, domenica 2 dicembre dalle 9 alle 13. Per i corsisti provenienti da fuori paese, è possibile organizzare pernottamento presso l'azienda agricola "Il cuore verde", che ospiterà anche i corsi.

Per informazioni ulteriori è possibile contattare gli organizzatori all'indirizzo casadipaglia@hotmail.com.

M.Pr

Cassine progetta il Natale

"Stelle e Comete" e fiera campionaria

Cassine. Le feste natalizie si avvicinano e Cassine si prepara a celebrarle con una serie di iniziative ideate dall'Amministrazione Comunale e dalle varie associazioni del paese per vivacizzarlo. Anche se i partecipanti non sono ancora noti (probabilmente potremo dare maggiori delucidazioni sul prossimo numero del nostro giornale), sembra certa, anche alla luce del successo dello scorso anno, la riproposizione del concorso "Stelle e comete nel cielo di Cassine e delle sue frazioni", che vedrà la collaborazione de "Ra Famija Cassinèisa" e dei commercianti cassinesi, che premierà i migliori alberi di Natale, le migliori luminarie ed i migliori addobbi natalizi, per il paese e le sue frazioni (Gavonata, Sant'Andrea e Caranzano).

La novità dell'anno però dovrebbe essere l'allestimento, nell'area immediatamente adiacente Piazza Cadorna, di una mostra campionaria dedicata ai commercianti di Cassine e ai loro prodotti. L'evento,

che dovrebbe occupare il fine settimana del 15 e 16 dicembre, dovrebbe essere l'occasione per tutti gli esercenti per proporre i loro prodotti ai potenziali visitatori.

Un'idea in corso di valutazione riguarda l'opportunità di consentire ai possibili acquirenti di comporre un loro cesto personalizzato con i prodotti preferiti fra quelli esposti, per comporre un originale regalo di Natale da inviare a persone non residenti in paese, in modo da far conoscere e apprezzare al di fuori dei confini comunali le tipicità cassinesi e la loro grande qualità. Il confezionamento dei cesti dovrebbe essere affidato a volontari messi a disposizione da una o più associazioni del paese, e fra i prodotti che potranno essere inseriti nel cesto stesso, oltre a oggetti d'artigianato e prodotti locali quali vino, miele o dolci, ci saranno anche soggiorni di uno o più giorni in agriturismi o strutture del paese, così da favorire l'arrivo a Cassine di nuovi visitatori in un prossimo futuro.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" non più a Montaldo di Spigno ma nella casa Canonica di Merana (tel. 0144 91153, 0185 54108 don Piero).

Si svolgeranno la seconda e la quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14,30.

Preghiera, insegnamento e a conclusione delle riunioni benedizione eucaristica. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1.

Messe a dimora tre piante nel giardino del Micronido

“Festa dell’Albero” per alunni di Rivalta



Rivalta Bormida. Come ogni anno, gli alunni della scuola primaria di Rivalta Bormida hanno partecipato alla “Festa dell’Albero” con una bella iniziativa nel pieno rispetto dei valori alla base della ricorrenza.

La Festa dell’Albero in Italia è stata introdotta più di un secolo fa, nel lontano 1898, dall’allora ministro della Pubblica Istruzione Guido Baccelli, per infondere nei giovani il rispetto per l’ambiente. Istituzionalizzata con la “Legge forestale” del 1923, subì alcuni cambiamenti nel 1951, quando il Ministero dell’Agricoltura e delle Foreste stabilì che si dovesse

svolgere il 21 Novembre di ogni anno, con possibilità di differire tale data al 21 marzo nei comuni di alta montagna.

La celebrazione si è svolta con rilevanza nazionale fino al 1979, poi è stata delegata alle Regioni. Quest’anno, a conferma dell’attenzione che l’amministrazione comunale rivaltese rivolge alla festa, il Comune ha fatto dono all’istituto “Norberto Bobbio” di un ciliegio, un susino e una magnolia, che sono stati piantumati e messi a dimora dagli alunni nel giardino antistante il Micronido. Ora gli alunni della Primaria dovranno scegliere un nome per ogni pianta.

Baldi settantenni

Ad Alice Bel Colle in festa i coscritti del 1942



Alice Bel Colle. Domenica di allegria, all’insegna dei bei vecchi tempi, per i coscritti della classe 1942 di Alice Bel Colle, che si sono ritrovati per celebrare insieme i loro primi 70 anni. I baldi settantenni, dopo avere assistito alla messa celebrata nella chiesa parrocchiale dal parroco don Flaviano Timperi, che ha anche rivolto loro un particolare augurio, si sono seduti a tavola tutti insieme per un pranzo di le

va svoltosi in paese presso il ristorante “Naso e Gola” di borgo Stazione, nella struttura della vecchia cantina sociale - Casa Bertalero”.

Fra aneddoti, ricordi, e pensieri a quei coetanei che, purtroppo, sono già “passati avanti”, le ore sono trascorse veloci, in un’atmosfera fatta di grande cameratismo e allegria. Al momento dei saluti, non sono mancati gli inviti a rivedersi per rinverdire i ricordi di gioventù con tanti altri momenti felici.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 “di Valle Bormida”

Merana. L’Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l’istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

La Provincia di Alessandria provvederà all’installazione dell’apposita segnaletica regolamentare.

Cassine applausi per spettacolo de “La Soffitta”

“Storie di migranti” alla biblioteca civica



Cassine. Tanti applausi, venerdì 23 novembre, nella biblioteca civica di Cassine, per la compagnia teatrale “La Soffitta”, che ha presentato uno spettacolo, impreziosito dall’esecuzione di alcuni brani musicali di grande atmo-

sfera, dal titolo “Le speranze portate in valigia - storie di migranti”. Lo spettacolo, fra letture sceniche, canzoni, parti recitate, ha coinvolto un pubblico piuttosto numeroso, e raccolto commenti e reazioni positive.

Venerdì 7 dicembre in enoteca “Omaggio al musical”

A Strevi il concerto di Cerreto e Zincone



Il duo Ivana Zincone e Gianfranco Cerreto

Strevi. Ancora una volta, a Strevi, il mese di dicembre si apre con il tradizionale appuntamento musicale con “Parole, suoni, colori”, la rassegna concertistica patrocinata dalla Provincia e realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Venerdì 7 dicembre, a partire dalle ore 21, presso i locali dell’Enoteca comunale, il tenore Gianfranco Cerreto e la pianista Ivana Zincone offriranno a tutti gli appassionati di musica un concerto ad ingresso libero, dal titolo “Omaggio al Musical”.

L’evento, organizzato con la Pro Loco di Strevi e patrocina-

to dal Comune, sarà incentrato sull’esecuzione di una serie di brani tratti da alcuni famosi musical che hanno fatto la storia del cinema. Da “Jesus Christ Superstar” a “Cats”, da “Il fantasma dell’Opera” a “Cabaret”, una rassegna di brani interpretati da un duo che negli anni ha saputo conquistare tante simpatie nel pubblico strevese.

Gianfranco Cerreto e Ivana Zincone infatti si esibiscono insieme dal 2007, e hanno al loro attivo un ampio repertorio, che spazia dalla musica sacra alla canzone napoletana, dal musical al tango, dal repertorio lirico alla musica da camera.

Riceviamo e pubblichiamo da Strevi

Consiglio comunale, la minoranza chiarisce

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo alcune precisazioni da parte del gruppo di minoranza “Gente di Strevi” in relazione alle decisioni prese nel corso dell’ultimo Consiglio comunale:

«Ci sembra giusto chiarire ai lettori alcune nostre posizioni assunte nel corso del Consiglio e aggiungere alcune riflessioni sulla seduta.

ni». Ci auguriamo tutti che sia così, ma è giusto dire che questa affermazione ci sembra in contrasto anzitutto con i dettami della legge nazionale e poi con la natura stessa dell’unione di funzioni, che con le convenzioni cercherà proprio di risparmiare sulle posizioni organizzative (per capirci, sui capiservizio).

Il sindaco Cossa ha dichiarato che non cambierà nulla e che, come avviene già ora, il Comune di Strevi pagherà esclusivamente lo stipendio del vigile. Ci viene da credere che o il sindaco non abbia letto l’intera convenzione, o che gli siano sfuggiti alcuni particolari, perché il testo dice esplicitamente che ogni Comune si farà carico delle spese per la gestione associata, che pensiamo vadano al di là della semplice retribuzione del personale incaricato.

Per quanto concerne la polizia urbana, il sindaco ha avuto secondo noi una uscita infelice quando ha detto che una collaborazione fra il vigile di Strevi e quello di Rivalta esiste già in occasione dei funerali. Non ci sembra che le cose siano proprio così e comunque, di quali saranno gli effetti sulla presenza del vigile in paese una volta che questa convenzione entrerà in vigore a gennaio, non si è proprio parlato.

Tuttavia, per quanto riguarda il Circolo, c’è una cosa che vorremmo aggiungere, ed è che, compiuto un primo, sommario conteggio, ci viene difficile pensare che alla fine dei lavori si possa davvero avere quel risparmio di circa 40.000 euro che era stato tratteggiato dal sindaco Cossa alcuni mesi fa sul vostro giornale. È vero infatti che il Comune potrà incassare una penale da 40.000 euro per i ritardi sui lavori, ma riteniamo che le maggiori spese che si sono rese necessarie per finire l’opera finiranno con eroderne gran parte.

Per quanto attiene le convenzioni fra Strevi e Rivalta per l’edilizia scolastica e le funzioni di polizia, la frase con cui il sindaco ha esordito nella sua esposizione del punto è stata «L’obiettivo mio e del Comune è salvaguardare tutte le posizioni organizzative e c’è l’impegno di mantenerle anche per i prossimi an-

ni». Infine, la convenzione sull’edilizia scolastica, per il sindaco è «un bene per il paese e alleggerire il geometra di un compito che negli ultimi tempi è sempre stato assolto da lui». Il nostro voto contrario è motivato soprattutto derivante dal fatto che un Comune di oltre 2000 abitanti non debba diventare “succursale” di un paese che ne conta circa 1400. A nostro parere Strevi avrebbe dovuto essere il capofila. Il sindaco, dopo questo nostro rilievo ha ribattuto «Credo che i costi siano sempre gli stessi». Anche se fosse vero, non sono l’unica cosa importante».

Obbligo catene a bordo o pneumatici invernali

Bistagno. L’Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, dal 15 novembre al 31 marzo di ogni anno, entrerà in vigore su tutte le tratte extraurbane delle Strade Provinciali di competenza l’obbligo per i veicoli di munirsi di mezzi antisdruc-ciolevoli o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Qualora le criticità meteorologiche fossero anche solo astrattamente prevedibili, i veicoli dovranno, comunque, nel periodo sopraindicato, avere a bordo mezzi antisdruc-ciolevoli o gli speciali pneumatici invernali. L’obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazio-ne di ghiaccio.

A Visone, nel ricordo di Bruno Buffa

Inaugurato dal CAI il “Sentiero della Torre”

Visone. Domenica 18 novembre la Sezione di Acqui del Club Alpino Italiano e il comune di Visone hanno inaugurato il sentiero CAI n. 541 denominato “Sentiero della Torre”. La manifestazione, che ha raccolto più di 120 partecipanti, si è svolta con una camminata partita dalla piazza del Castello di Visone, proprio sotto la torre che ha dato il nome al sentiero. Primi iscritti il sindaco Marco Cazzulli e la moglie e poi moltissimi appassionati di camminate e natura non solo dall’acquese, ma anche dal nicese, da Valenza e dall’Ovadese. Il bellissimo sentiero si snoda lungo le pendici della collina raggiungendo la Croce della Cappelletta e dopo il Santuario di Nostra Signora Della Salute, scende a sinistra per compiere un magnifico anello fra boschi e prati raggiungendo i Foresti, per poi tornare alla Cappelletta. Dodici chilometri in tutto con quasi 500 metri di dislivello: una camminata facile e panoramica che, come dimostrano le presenze quotidiane di escursionisti, appassionati di trail (corsa fuori strada) e



mountain bike, sta diventando una valida alternativa al noto Sentiero Delle Ginestre di Acqui Terme. La giornata è terminata con Castagnata e Barbera offerte dal CAI proprio sotto la torre nel primo pomeriggio. La Sezione CAI “Nanni Zunino” di Acqui ringrazia tutti coloro che hanno partecipato, il Comune di Visone per gli aiuti e tutti i soci che hanno assiduamente lavorato per tracciare il sentiero, per pulirlo, segnarlo e renderlo percorribile. Il lavoro dei soci CAI sul territorio è quotidiano e incessante; ogni percorso è il

risultato di un attento lavoro di ricerca e riscoperta di vecchi sentieri che vengono ripercorsi, ripuliti, riaperti, mappati, indicati con segnaletica orizzontale (vernice bianca e rossa) e verticale (paline, frecce e tabelle) ed infine inseriti nel Catastro Regionale dei sentieri. Le spese sostenute per questo lavoro sono quasi interamente a carico della Sezione del CAI che si finanzia parzialmente con la quota d’iscrizione alle manifestazioni. Domenica a Visone il CAI acquese ha ricordato con affetto l’indimenticabile Bruno

Buffa scomparso pochi giorni prima dell’inaugurazione del sentiero che lo aveva visto impegnato, con gli altri volontari, nei lavori di realizzazione. Bruno è stato il primo a credere nella costruzione della rete sentieristica sul nostro territorio. Il suo lavoro preciso, puntuale, raffinato ed incessante negli anni ha portato alla realizzazione ed all’accatastamento di più di 150 chilometri di sentieri nell’acquese. È stato e sarà ricordato senza discorsi, com’era nei suoi desideri, camminando sui suoi sentieri.

Grognardo, Merana, Prasco, Spigno, Visone

Convenzioni: “Ambito ideale” per 5 Comuni

Prasco. In ottemperanza ai dettami stabiliti dalla legge regionale 11/2012, i Consigli comunali di cinque piccoli Comuni del territorio (Grognardo, Merana, Prasco, Spigno e Visone) approveranno entro il 30 di novembre lo svolgimento convenzionato di tre funzioni fondamentali che saranno svolte in forma associata per tre anni a partire dall'1 gennaio 2013.

Le funzioni oggetto di convenzione riguardano l'organizzazione generale dell'amministrazione, la gestione finanziaria e contabile e di controllo; il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla legislazione vigente; la polizia municipale e amministrativa.

L'ambito territoriale dato dai Comuni di Grognardo (297 abitanti, sindaco Renzo Guglieri), Merana (185, Silvana Sizzo), Prasco (563, Pietro Barisone), Spigno Monferrato (1142, Mauro Garbarino) e Visone (1297, Marco Cazzuli), con la sua popolazione complessiva di 3484 abitanti è stato individuato come ideale per

questo tipo di forma associativa, per la quale la legge prescrive un numero minimo di 3000 abitanti in tutto.

La forma di convenzione prescelta ricalca il modello “standard” predisposto dall'ANCI e mentre scriviamo è già stato approvato dal Consiglio comunale di Prasco (riunitosi lunedì 26 novembre), Merana e Spigno Monferrato (martedì 27). Salvo imprevisti, i Consigli di Grognardo e Visone provvederanno all'approvazione delle convenzioni nella giornata di venerdì 30 novembre.

Nelle parole del sindaco di Prasco, Pietro Barisone, la soddisfazione dei sindaci per la soluzione amministrativa approvata: «*La strada delle convenzioni, al contrario delle unioni di Comuni vera e propria, è parsa a tutti preferibile in quanto riteniamo che possa riservare ai Comuni uno spazio di manovra per avere ancora, per quanto possibile, una certa autonomia nella gestione dei bilanci.*».

M.Pr

Nel Consiglio comunale di lunedì 26 novembre

Morbello, Villa Claudia e Unioni a profilo montano



Villa Claudia

Morbello. Nel Consiglio comunale che si è tenuto a Morbello, lunedì 26 Novembre, si è discusso di “*Variazione ed Assestamento del Bilancio di Previsione 2012*”, di “*Provvedimenti in ordine a Villa Claudia*” e si è terminato con le “*Comunicazioni del Sindaco*”.

Sull'assestamento di Bilancio la discussione ha riguardato l'analisi dei minori trasferimenti dallo Stato Centrale che si è cercato di bilanciare con il risparmio spalmato in più capitoli di spesa, con un minor costo del personale, con la riduzione dei rimborsi ai componenti il Consiglio comunale e con una applicazione dell'aliquota Imu (Imposta Municipale Unica) che nel Consiglio di settembre si era deciso di applicare passando dal 4 al 5,30 per mille sulla prima casa, dal 7,6 all'8,9 per mille sulla seconda casa ed al 5 per mille sui locali adibiti ad attività commerciali per incidere il meno possibile su quelle poche aziende che ancora oprano sul territorio. La variazione è passata con il voto contrario della minoranza presente con tutti i consiglieri come la maggioranza.

Su “Villa Claudia”, la costruzione di struttura dell'Amministrazione comunale in frazione Costa, ristrutturata grazie ai fondi della Comunità Economica Europea, inaugurata il 9 luglio dello scorso anno, sono stati presi in esami i rapporti con la società di gestione e valutate quali iniziative portare avanti per cercare di rendere sempre più fruibile una realtà dove si possono sviluppare percorsi escursionistici a piedi

ed in mountain bike e diverse attività ludiche all'aria aperta; inoltre nell'area sono presenti siti speleologici che fanno della struttura un importante polo culturale per lo sviluppo del territorio ed un qualificato centro residenziale per i turisti giovanili. Villa “Claudia” si compone di numerose camere, di una cucina professionale e due sale multimediali. All'esterno è presente un ampio e curato prato e sette ettari di parco con all'interno un “*percorso vita*” costituito da attrezzi ginnici, un parco avventura, un campo sportivo multifunzionale in erba sintetica e un'area libera a disposizione per varie attività. Il centro inoltre ha la possibilità di ospitare sino a 90-100 ragazzi, grazie all'ulteriore gestione dell'adiacente Hotel Costa (3 stelle).

Il Consiglio si è chiuso con le comunicazioni del sindaco Gianguido Pesce che ha relazione sull'ultimo incontro tra i sindaci della Comunità Montana “Appennino Aleramico Obertengo” che dal 1 gennaio del 2013 chiuderà i battenti. Una decisione della Regione che impone ai piccoli comuni di fare scelte immediate per attivare servizi associati o Unioni di comuni sulle quali il vice sindaco Alessandro Vacca ha detto - «*A mio parere diventa della massima importanza attivare Unioni che abbiano un profilo essenzialmente montano, quindi tra comuni che hanno una spiccata montanità e non ripetere gli errori fatti in passato che hanno creato una situazione di disomogeneità territoriale che ha creato solo problemi.*».

E poi ad Acqui per il Presepe Vivente

Pro Loco Grognardo festa degli auguri



Grognardo. Scrive la Pro Loco di Grognardo: «Si avvicina il Natale, tempo di auguri. La Pro Loco di Grognardo anche quest'anno vuole porgerli ai suoi soci ed amici con la tradizionale Cena degli Auguri, lieto ed amichevole momento di incontro. Come ha dato notizia la stampa, saremo impegnati a collaborare con Acqui nell'allestimento in città del Presepe Vivente e per questa ragione abbiamo anticipato la Festa degli Auguri a sabato 8 dicembre, sempre al Fontanino.

Vi aspettiamo dalle ore 19,30 per un incontro conviviale semplice ma estrema-

mente gustoso, con farinata, paella (abbiamo voluto accogliere le tante richieste), formaggetta nostrana e dolce. Come sempre il tutto in abbondanza ed a prezzi molto contenuti, 15 euro per i soci e 17 per i non soci, bevande comprese.

I grandi camini vi daranno il calore del loro fuoco anche noi vi daremo il calore della nostra amicizia e della gratitudine per esserci stati vicini in questo anno, duro e difficile per noi. I posti, purtroppo, sono pochi e vi saremo grati se ci comunicherete la vostra partecipazione ai numeri: 0144 762127, 0144 762180, 334 2160225».

Raccolti circa 400 chili di derrate

Colletta alimentare: cassinesi generosi



Cassine. Anche quest'anno, Cassine e i cassinesi hanno risposto all'appello di solidarietà della colletta alimentare, svoltasi sabato 24 novembre presso il supermercato Conad.

Ad affiancare le quattro volontarie “storiche” del banco alimentare, anche quest'anno c'è stata la presenza dei membri del locale Gruppo Alpini, guidati da Gianfranco Predazzi, che hanno cercato di sensibilizzare il più possibile i cassinesi all'acquisto di derrate alimentari (olio, omogeneizzati, alimenti in scatola e altro; non la pasta, che quest'anno viene fornita dalla grande industria direttamente al banco alimentare.) a lunga conservazione che saranno poi redistribuite a oltre 8000 strutture caritative (mense per i poveri, comunità per i minori, banchi di solidarietà, centri di accoglienza) e forniranno aiuto a oltre un milione e mezzo di persone che vivono sotto la soglia della povertà.

La Colletta Alimentare, che ogni anno coinvolge oltre 120.000 volontari e più di 8500 supermercati in tutta Italia a Cassine è una tradizione sentita e apprezzata dalla popolazione, che infatti ancora una volta si è mobilitata a favore dei bisognosi, con la donazione di un totale di circa 400 chilogrammi di derrate alimentari: un risultato quantitativamente in linea con quello ottenuto nel 2011.

La generosità dei cassinesi è stata grande, ed anche quella di molte famiglie macedoni o marocchine che non hanno voluto far mancare il loro so-

stegno ai meno fortunati.

Unica nota stonata sul fronte della solidarietà, la decisione della direzione del supermercato Conad di Cassine di negare ai volontari anche un minimo contributo in cibo, a fronte di un sensibile aumento delle vendite.

Sabato 1 dicembre per la rassegna “Strevi Music Club”

Bonfanti e Bongianino in concerto a Strevi



Paolo Bonfanti



Roberto Bongianino

Strevi. Prosegue “Strevi Music Club”, la rassegna di eventi musicali organizzata grazie all'attivismo dell'associazione culturale “Lunamenodieci”, presieduta da Giorgio Carelli. Nata dall'amore di un gruppo di giovani strevesi per il territorio e per le sue peculiarità, e dal loro amore per la musica, “Lunamenodieci” si propone di vivacizzare il paese, incrementandone e valorizzandone l'attività e la fruizione musicale e culturale, attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative ed eventi, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, Associazioni, Istituzioni e operatori dei settori culturale, musicale ed enogastronomico, sempre con fattivi collegamenti legate al territorio e alle sue tipicità. In questa scia si inserisce lo “Strevi Music Club”, che sin dal suo esordio ha riscosso entusiastici consensi, riuscendo a condurre sul palcoscenico strevese volti di primo piano del panorama musicale nazionale. Sabato 1 dicembre l'associazione “Lunamenodieci” proporrà a tutti i presenti un doppio importante appuntamento in compagnia di due esponenti di punta del blues a livello nazionale: il chitarrista Paolo Bonfanti e il fisarmonicista Roberto Bongianino.

Dalle 17 alle 19 infatti, l'Enoteca comunale ospiterà un seminario, tenuto da Paolo Bonfanti, e incentrato sulla chitarra blues. Scopo dell'incontro è

approfondire la conoscenza di questo strumento e del suo uso in ambito blues, con cenni storici sulle origini e lo sviluppo di questo genere musicale, una analisi sullo stile e la sonorità di alcuni dei musicisti più importanti, una dimostrazione delle tecniche e degli stili più usati e significativi e una analisi delle caratteristiche salienti di questo genere musicale e dei riflessi avuti da esso sulle altre tipologie di musica.

A partire dalle ore 22, invece, spazio al concerto. Sarà l'occasione per ascoltare da vicino due artisti di grande impatto scenico. Paolo Bonfanti, 52 anni, genovese, è stato dal 1985 al 1990 front man dei Big Fat Mama, una delle più importanti blues band italiane, con cui ha inciso tre LP. Ha poi suonato con molti “miti” del blues inglese, fra cui Mickey Wailer, Roy Rogers, e, in Italia, Fabio Treves e Beppe Gambetta. Nel 2011 ha ricevuto il premio alla carriera al “Festival del Mediterraneo di Genova”.

Roberto Bongianino, vercellese, invece, studia la fisarmonica sin dall'età di 5 anni, e ha iniziato la sua attività concertistica addirittura quando ne aveva appena 10. Classificato ai primi posti in diversi concorsi nazionali, studia da autodidatta la chitarra e il basso elettrico. Dotato di grande sensibilità artistica, ha all'attivo svariate collaborazioni “live” e in studio di registrazione con gruppi folk, rock, jazz e pop.

A Prasco senso unico alternato su strada provinciale 206

Prasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, la limitazione della velocità a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 206 “della Cavalla”, nel tratto compreso tra il km. 6+330 e il km. 6+370, nel Comune di Prasco, per provvedere alla messa in sicurezza delle barriere di sicurezza stradale del ponte al km 6+350.

Alunni della classe prima scuola primaria di Cassine

Ad Acqui alla mostra su Luzzati



Cassine. Con emozione e tanta curiosità, gli alunni della classe prima della Scuola Primaria di Cassine hanno effettuato una gita d'istruzione, nel pomeriggio di martedì 20 novembre.

Meta della visita è stata la mostra, allestita a Villa Ottolenghi, “Luzzati e l'arte del convivio”.

Gli allievi, non solo hanno vi-

sitato la mostra, ma hanno avuto modo di apprezzare gli spazi all'aperto, offerti dai giardini della tenuta, e soprattutto di impegnarsi in un laboratorio grafico -manipolativo nel quale hanno messo in gioco e sperimentato le loro capacità artistiche, attraverso la realizzazione di un piccolo lavoro di collage e frottage, sotto l'attenta guida dell'organizzatore.

Al termine dell'incontro ciascun bambino è tornato a scuola entusiasta con la propria opera da mostrare, oltre all'esperienza di un pomeriggio stimolante, creativo e diverso da quelli canonici.

Per concludere un grazie all'Amministrazione del Comune di Alice, che è sempre disponibile nel concedere lo scuolabus per le uscite sul territorio.

Forti preoccupazioni per la viabilità provinciale

Sulla Acqui - Ponzone una frana ormai storica



Ponzone. Ad un passo dall'inverno e dalle prime potenziali nevicate la viabilità torna al centro delle attenzioni. Le preoccupazioni riguardano oramai quasi tutte le strade, in poche si salvano ed in qualche caso ci sono segnali preoccupanti di degrado. A complicare le cose la scelta della Provincia di Alessandria, considerati i limitati mezzi a disposizione, di diversificare gli interventi in caso di nevicate. Ha detto l'assessore alla Viabilità dott. Graziano Moro: *«Per le strade importanti e ad alta percorrenza si interverrà già a partire dagli 8 centimetri di neve rilevata sulla banchina. Le strade collinari e secondarie, particolarmente compromesse, verranno tenute chiuse e si attenderà che la nevicata cessi prima di procedere alle consuete attività di pulizia del manto stradale. Nel frattempo, comunque, sono state già allertate le Forze dell'ordine, la protezione civile e le prefetture in modo da ottenere un intervento concertato nell'eventualità che le nevicate creino più disagi del previsto alla normale vita della popolazione e, ovviamente, alla mobilità dei mezzi».*

La preoccupazione è soprattutto dei sindaci dei comuni montani. Se la SP 210 "Acqui - Palo" che attraversa i comuni di Cavatore e Ponzone rientra tra quella ad "alta percorrenza" ed altrettanto dicasi per la S.P. 334 "del Sassello",

come si comporterà la Provincia per ciò che concerne la S.P. 212 "della Pieve" che collega la S.P. 334 alla S.P. 210 e la S.P. 207 che da Cassinelle porta a frazione Cimaferle di Ponzone? In entrambi i casi si tratta di strade montane dove la neve, soprattutto nella parte alta, cade in abbondanza e sono utilizzate dai residenti e, nel periodo natalizio, dai villeggianti. I sindaci Gildo Giardini di Ponzone e Francesco Mongella di Cartosio rassicurano gli utenti che frequentano le strade comunali che gli interventi effettuati con i mezzi appaltati dal comune saranno gli stessi degli scorsi inverni mentre la preoccupazione sorge per quelle strade provinciali che rischiano d'essere chiuse pur essendo fondamentali per la viabilità locale.

Una preoccupazione in più, per in ponzonesi, è data dalla presenza sulla S.P.210 al km. 6+200, dopo il bivio per Cavatore, di una frana che si è formata nell'aprile del 2008. Ha ceduto il versante destro, la carreggiata ha subito un restringimento che crea difficoltà di transito. Difficoltà che in inverno aumentano per la scarsa visibilità trasformandosi in un vero e proprio pericolo in caso di nevicate. Una frana ormai "storica" che pende sulla testa di chi percorre l'Acqui - Ponzone - Palo come una spada di Damocle.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

A proposito di: Beppe Ricci sindaco...

Cartosio. Riceviamo e pubblichiamo una riflessione del sindaco di Cartosio, Francesco Mongella, relativa alla lettera "Beppe Ricci sindaco in prima fila":

«Egregio Direttore, ho letto con interesse l'articolo pubblicato dal Suo settimanale che riguardava una lettera da Orsara Bormida.

Volevo farLe conoscere alcune riflessioni in merito; conosco molto bene Beppe Ricci e proprio per questo voglio significare che, nelle qualità di Sindaco, Ricci si è prodigato e si prodiga nell'interesse del suo comune su tutti i fronti, sia nella lotta contro la soppressione dei piccoli Comuni (art. 16 del d.l. 138/2011) che su quella dei nuovi assetti territoriali.

E' presente su ogni tavolo tecnico, nell'interesse del proprio territorio che amministra, il tutto senza compenso da parte della Pubblica Amministrazione, e se appare spesso sul vostro settimanale non è una

colpa anzi né è prova che segue tutto quello che è la dinamicità degli eventi territoriali Acquesi e Orsaresi.

Il mugugno è cosa legittima, ma le allusioni al tempo negativo o non dedicato al proprio comune è pura follia, mancanza di tatto ed eleganza.

E' altresì da considerare, che, Beppe Ricci è un artista e quindi sensibile a certe affermazioni e per questo se il mugugno è indirizzato al costruire qualcosa di utile è lecito, diversamente i firmatari della lettera in argomento, possono utilizzare il proprio tempo libero per il loro territorio nell'interesse della collettività, effettuando lavori socialmente utili come quello della pulizia fossi che andrebbe a regolarizzare lo smaltimento delle acque superficiali, migliorare l'assetto idrogeologico, il tutto senza oneri a carico del Comune.

Ringrazio e porgo deferenti ossequi.

Il sindaco di Cartosio
Francesco Mongella

Provincia Savona: obbligo pneumatici invernali

La Provincia di Savona rende noto che, lungo tutte le strade provinciali di sua competenza, è istituito l'obbligo di circolazione con mezzi antisdruciolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio, dal 15 novembre 2012 all'1 maggio 2013.

Sabato 1 e domenica 2 dicembre

Morbello, 8° mercatino e casa di Babbo Natale



Morbello. Morbello Piazza ospita tra sabato 1 e domenica 2 dicembre l'ottava edizione del "Mercatino Natalizio - Artigianato sotto l'albero". Un evento che dalla prima edizione organizzano l'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco. L'edizione 2012 presenta alcune novità. Vi sarà la casa di Babbo Natale, realizzata dai ragazzi di Morbello che hanno attrezzato un locale rivestito in legno, arricchendolo di disegni in tema natalizio. In quella casa Babbo Natale riceverà le letterine dei bambini, verranno raccontate tante favole e scattate fotografie "natalizie"; poi la tradizione con il mercatino di artigianato e vendita di prodotti locali; ci saranno il pomeriggio di sabato, la mattina ed il pomeriggio di domenica dimostrazioni con artigiani locali e si potrà sostare al banco di beneficenza dedicato a "Leila Bottaro" recentemente scomparsa che è stata tra le più at-

tive promotrici di tante iniziative di volontariato e sempre in prima fila nell'organizzare il Mercatino Natalizio di Morbello. Per far felice l'ospite verranno servite crepes e cioccolata calda il tutto nei locali al coperto e riscaldati all'ingresso della piazza dove ha sede la Pro loco. L'1 e 2 dicembre a Morbello dove dicono i ragazzi della Pro Loco: «Durante il suo lungo viaggio per consegnare i regali ai bambini di tutto il mondo, quest'anno babbo Natale ci ha chiesto di potersi fermare a Morbello per riposare un po'. Vi accoglierà quindi nella sua temporanea dimora per raccontarvi delle fiabe, dove si potrà disegnare con gli elfi, farsi fotografare con Babbo Natale e si potranno scrivere e consegnargli direttamente le letterine...». La casa di Babbo Natale ed i Mercatini Natalizi saranno visitabili sabato 1 dicembre dalle ore 14.30 alle 20; domenica 2 dicembre dalle ore 10 alle 19.

Dalla Camera di Commercio di Torino

Melazzo, a Secondo Levo premio "Fedeltà al Lavoro"

Melazzo. Quarantuno anni, un mese e due giorni è il tempo che Levo Secondo, classe 1949, da Arzello, frazione di Melazzo, ha passato in piazza dietro il suo banco di ambulante vendendo casalinghi. Una vita di lavoro che è stata riconosciuta dal presidente della Camera di Commercio di Torino, Alessandro Barberis, durante la cerimonia di premiazione "Della Fedeltà al Lavoro e per il Progresso Economico 2011" che si è tenuta domenica 25 novembre nell'Auditorium "G. Agnelli" di via Nizza a Torino. "Anzianità 41 A - 1 M - 2 G" sono i numeri riportati sul papiro. Da Arzello a Torino dove, dopo la consegna del premio "Il Torinese dell'Anno" alla Comunità Madian, Levo ed altri commercianti piemontesi hanno ricevuto l'ambito riconoscimento.

Quella di Levo è, in realtà, una vita di lavoro ancor più lunga. Già a 14 anni, quando ancora porta i pantaloni corti, accompagna il padre Fiorino sui mercati a vendere casalinghi ed inizia a farsi le ossa. A 18 con la moto attrezzata di sidedar va a prendere coltelli e quant'altro per fornire il negozio ed è sempre più coinvolto nell'attività che, dal 1971, prende definitivamente in mano. I mercati sono sempre quelli di Acqui, Ovada, Sassello e quasi tutte le fiere che si tengono in Piemonte e Liguria. «Questa è la mia vita; faccio più di 25.000 chilometri all'anno con il mio negozio viaggiante e non la cambierei con nessun'altro lavoro al mondo e forse morirò in piazza. Mi piace il contatto con la gente ed ancora oggi ci sono signore meno giovani, alcune che tanti anni fa venivano ad Acqui a fare i fanghi e passavano sul mercato, che si ricordano di me con i pantaloncini corti e mi salutano con gioia». Dice il cavaliere della Repubblica Levo



Secondo da Arzello di Melazzo, consigliere dell'Anva (Associazione Nazionale Venditori Ambulanti) di Acqui che fa parte della Confesercenti e Consigliere dell'Anioc (Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche) che si divide tra il lavoro al banco e le missioni umanitarie in giro per il mondo. «Faccio parte dell'Ordine dei Cavalieri di Malta e con l'Ordine sono stato in Kosovo, Polonia ed Afghanistan dove abbiamo portato generi di prima necessità. È l'unica attività che mi tiene lontano dal mio banco e la faccio proprio con il cuore».

Di andare in pensione Levo manco ci pensa: «L'ho detto mi piace il mio lavoro e con questo importante riconoscimento mi sento ancora più carico e spero di vedere i miei affezionati clienti in piazza ancora per tanti anni».

Venerdì 30 novembre dalle ore 20

Sassello, dalla trebbia alla "festa del Grano"

Sassello. A luglio, in piazza, le antiche trebbie hanno macinato il grano seminato nei campi del sassellese ed i mugnai raccolto la farina nei sacchi di juta secondo l'antica tradizione. Quella era la festa "della Trebbiatura" inserita nel progetto "Sassello in piazza" che ha avuto un buon successo. Sono passati un paio di mesi e venerdì 30 novembre, Sassello ospita la festa "del Grano". È la "coda" di quell'evento e, a partire dalle ore 20, presso la palestra della Scuola Secondaria di 1° Grado in via dei Perrando, verrà servita la cena con il bollito misto, polenta ed il pane e le focacce fatte con la farina di quel grano macinato a luglio. A pro-

porre e promuovere l'evento è l'azienda agrituristica di Romano Francesco che produce la carne e la farina e da sempre dedica grande attenzione alle produzioni del territorio.

Una serata ad ampio raggio con giochi per far divertire piccoli e grandi e prepararsi al nuovo anno. Durante la festa verranno proiettati filmati sulla "Filiera del Legno" e su come una volta veniva realizzata la "Carbonaia" attività tipica del sassellese che serviva per fornire il carbone di legna alle famiglie.

È una festa aperta a tutti e per avere maggiori delucidazioni e informazioni basta chiamare lo: 019 724527, 338 1156618.

Mioglia, in festa le leve del 1937 e del 1952

Baldi sessantenni e settantacinquenni



Dall'alto: la leva della classe 1937 e quella del 1952.

Mioglia. I coetanei del 1937 e del 1952 si sono ritrovati domenica 25 novembre scorso nella parrocchiale di Sant'Andrea per partecipare alla messa domenicale e festeggiare così il loro compleanno. Dopo questo primo momento di preghiera di ringraziamento e di suffragio

per i coetanei scomparsi si sono raggruppati davanti al portale della chiesa per la foto di rito. La giornata si è conclusa al ristorante per un cordiale incontro conviviale dove, tra un piatto prelibato e un buon bicchiere di vino, si sono abbandonati alla nostalgia dei ricordi.

A Cartosio apre "Villaggio di Natale"

Cartosio. Per il primo anno, Cartosio avrà i "Mercatini di Natale". In realtà quello messo in cantiere dall'Associazione "Valle Erro", retta dalla dott.ssa Rossella Ciarmoli, per domenica 9 dicembre, è un qualcosa di nuovo e diverso rispetto alle tradizioni consolidate del Natale. Alle 9.30, in piazza Umberto Terracini ci sarà l'apertura dei "Mercatini di Natale" con i banchi di prodotti tipici e caratteristici del territorio e poi la festa vivrà tra il pranzo a base di polenta con contorni e, a partire dalle 14, con le musiche dell'orchestra del fisarmonicista cartosiano Nino Morena. Musica e per tutto il pomeriggio quando la piazza si trasformerà nel "Villaggio di natale" e si aprirà all'esposizione di alberi di Natale realizzati con materiali di riciclo, a basso impatto ambientale, alla mostra di presepi, con la "merenda lunga" con crepes, piadine, cioccolata calda e vin brulé.

Nella casetta in legno di Babbo Natale i più piccini potranno trovare doni e dolci con giochi ed intrattenimenti vari.

Sezzadio, controlli velocità prorogati fino a fine anno

Sezzadio. Proseguiranno fino (almeno) al 31 dicembre 2012, salvo ulteriore proroga, i controlli sul rispetto dei limiti di velocità sul territorio urbano del Comune di Sezzadio.

Lo ha stabilito il Comune, che ha deciso di prorogare il progetto comunale di sicurezza stradale varato nell'anno 2011 fino alla fine dell'anno. I controlli, che saranno effettuati dalla polizia municipale attraverso l'utilizzo di una postazione mobile, si avvarranno di idonea apparecchiatura elettronica per il controllo della velocità, per la quale il Comune ha recentemente rinnovato il noleggio.

Le elezioni amministrative in primavera

Sassello, al voto: in lizza lista di donne?



Sassello. «Al voto al voto! Ma con quante e quali liste? Innanzitutto bisogna tenere conto delle direttive contenute nella Legge finanziaria per l'anno 2010 (l. 23/12/2009, n. 191, modificata ed integrata dal D.L. 25 gennaio 2010, n. 2) che ha stravolto la composizione dei Consigli Comunali, riducendo il numero dei consiglieri; con queste modifiche i Consigli comunali nei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti saranno composti dal Sindaco e da sei soli consiglieri.

Una riduzione che potrebbe facilitare la proliferazione di liste ed a Sassello c'è già chi si sbilancia e parla di sei potenziali candidati sindaci. Due che potrebbero, il condizionale è d'obbligo, nascere sulle tracce di quelle coalizioni che hanno partecipato alle elezioni del 2009 (*Paolo Badano Sindaco - Per Sassello Partecipazione e Solidarietà*); un paio che hanno come riferimento candidati sindaci impegnati in attività di pubblico interesse nel territorio; una con il candidato sindaco originario di Sassello ma con attività "fuori porta" ed infine ed è la notizia più interessante che trova conferme tra la gente, quella di una lista con candidato sindaco e i sei candidati consiglieri tutta al femminile. Pare che le donne sassellesi si stiano muovendo ed organizzando un vero e proprio "assalto" al comune.

Ne parliamo con Giampaolo Da Bove, direttore de "La Voce del Sassello" che ben conosce il substrato "politico" del suo paese.

- Sei liste ma tu ci credi?
«Può succedere di tutto anche se con i tempi che corrono

per me una basta ed avanza. Onestamente è difficile fare una valutazione; in questi ultimi anni sono cambiate molte cose ed anche l'interesse della gente verso la politica locale mi pare affievolito».

- Quindi...

«Succede che non solo è cambiata la politica è cambiato anche il paese. Le famiglie che una volta potevano trascinare un candidato o le figure simbolo che potevano essere i notabili e godere della fiducia dei sassellesi oggi non ci sono più, o forse contano meno. Ti porto un esempio: a Sassello muoiono ogni anno circa trenta sassellesi, ciononostante il numero degli abitanti aumenta ma chi li sostituisce arriva in buona parte da fuori e non ha quel senso di appartenenza al paese che c'era una volta e non ha nemmeno punti di riferimento. Quindi è difficile capire dove andrà il voto anche in un paese piccolo come il nostro».

- Ritorniamo alle sei ipotetiche liste!
«Potrebbero anche non essere solo ipotetiche anche se credo che alla fine, si troveranno punti di congiunzione tra quelle che hanno una stessa identità di vedute e l'elenco dei candidati sindaci potrebbe ridursi a tre, al massimo quattro».

- E la lista di sole donne?
«Ho le stesse indicazioni che hai tu. In paese se ne parla e mi sembra che non sia solo una boutade ma ci sia la ferma volontà di presentarla e, c'è già chi si sta organizzando. Una lista di sole donne non solo sarebbe una novità ma potrebbe anche aiutare il paese a crescere».

w.g.

La protesta dei piccoli Comuni

Urbe, Lorenzo Zunino a Milano con l'Anci

Urbe. Mercoledì 21 novembre scorso si è svolta a Milano la protesta dei Sindaci Italiani dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e non solo, contro i continui tagli delle risorse alle finanze dei Comuni, sino a compromettere oramai il mantenimento dei servizi pubblici essenziali, in particolare per il ricalcolo delle quote Imu (Imposta Municipale Unica) e fare in modo che tale imposta rimanga al 100% ai Comuni - la modifica del patto di stabilità - l'abolizione della norma che prevede dall'1 gennaio 2013 il patto di stabilità per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti ed infine contro la soppressione oramai sistemica, su tutto il territorio nazionale, dei servizi per i cittadini (guardie mediche, uffici postali, ecc.). Il comune di Urbe era rappresentato dal vice sindaco Lorenzo Zunino, anche in veste di vice coordinatore regionale ANCI dei piccoli Comuni.

A fine manifestazione si è svolto un'incontro tra una rappresentanza dei Sindaci ed mi-

nistro dei Rapporti con il Parlamento Dino Piero Giarda. Il Ministro si è fatto carico di portare le drammatiche istanze dei Comuni in Consiglio dei Ministri. Il presidente dell'Anci Del Rio ha informato il Ministro che se il Governo non si impegnerà per una soluzione accettabile, l'assemblea generale dell'Anci potrebbe proporre iniziative clamorose, tipo le dimissioni di massa dei sindaci, impossibilitati ad amministrare il loro territorio dignitosamente per la mancanza dei fondi necessari.

Ha spiegato il vice sindaco Lorenzo Zunino: «*Riguardo ai servizi per Urbe la nostra Amministrazione ha protestato energicamente in tutte le sedi opportune per la soppressione della Guardia Medica e della chiusura dell'ufficio Postale della Frazione di San Pietro; a tal proposito sono state presentate opportune interrogazioni in Consiglio regionale dai consiglieri regionali Gino Garibaldi e Aldo Siri. Inoltre è stata richiesta alle Poste Italiane l'installazione di un Bancoposta*».

Tra i progetti in essere

Urbe, contributi alluvione e le energie alternative



Urbe. Continua l'impegno dell'Amministrazione omunale per ridurre la spesa energetica.

Dopo la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sull'edificio scolastico di Campè, che consente un ricupero nella quota incentivi di novemila euro l'anno, l'Amministrazione comunale retta dal sindaco Maria Caterina Ramorino ha deciso di intervenire sulla spesa energetica derivante dall'illuminazione pubblica.

L'intervento comporta un impegno di spesa di centoventimila euro da pagare in nove anni e consiste nel sostituire 250 punti luce che, attualmente utilizzano lampade tradizionali, con altrettanti apparecchi illuminanti di nuova generazione a Led.

Il nuovo sistema comporterà prima di tutto una riduzione dei consumi del 50% con equivalente abbattimento immediato dei costi energetici, consentirà una notevole riduzione dell'inquinamento luminoso e una maggior quantità ed uniformità di illuminazione a terra.

L'altro traguardo importante per il Comune di Urbe, da raggiungere in tempi brevi, consiste nella realizzazione dell'impianto a biomasse, che comporterà oltre ad un risparmio energetico anche un'importante opportunità per la pulizia e il risanamento dei boschi, insieme alla disponibilità di un discreto numero di posti di lavoro.

L'impegno prosegue anche

per sbloccare lo spinoso problema dell'eolico che ha subito un rallentamento a causa di problemi legati al presunto passaggio, nelle zone interessate, di una particolare tipologia di uccelli migratori.

Nel frattempo la Regione Piemonte ha assegnato ad Urbe i contributi alluvionali riferiti agli eventi alluvionali dell'ottobre e novembre 2010. Pur essendo molti i danni sul territorio comunale la Regione, grazie al prezioso intervento della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza, ha riconosciuto quelli agli impianti di depurazione. Gli impianti interessati sono: il depuratore di San Pietro e la stazione di sollevamento di Martina con relativa condotta fognaria. Il depuratore di San Pietro, costruito in frana attiva e in zona di forte erosione, come tutti sanno, è stato completamente sradicato dal suo sito, mentre la linea fognaria di Martina e la stazione di pompaggio furono pesantemente danneggiati.

L'ammontare del contributo, assegnato al nostro comune è di 808.000 euro. Sottolinea il sindaco Ramorino «*La cifra è impegnativa e ci impone una profonda riflessione su come impegnarla. È certo che la nostra Amministrazione non ha nessuna intenzione di ripercorrere procedure a nostro avviso sbagliate ed inadeguate come nel passato. I nuovi impianti dovranno essere costruiti all'insegna della efficienza, efficacia ed economicità*».

Giovedì 29 novembre nella "Casa del Parco"

A Sassello incontro contratto fiume Erro

Sassello. Saranno i tavoli tematici sulla *"Tutela quantitativa e qualitativa delle acque"* e sulla *"Riquilificazione del territorio e gestione delle criticità idrogeologiche del bacino"* al centro dell'incontro che è stato programmato dalla Provincia di Alessandra in collaborazione con gli attori che fanno parte della "Cabina di Regia" del Contratto di Fiume Torrente Erro, per *giovedì 29 novembre a Sassello, alle ore 9,30, nella "Casa del Parco"* la struttura del Parco del Beigua Geopark all'ingresso della Foresta della Deiva in comune di Sassello.

L'incontro è il primo di una serie di appuntamenti messi in calendario dopo che la segreteria tecnica del Contratto di Fiume del Torrente Erro ha presentato, in data 18 ottobre 2012, nell'ambito della Cabina di Regia, la bozza del rapporto preliminare ambientale.

Tale documento contiene un capitolo dedicato alle linee d'intervento che sono state scritte in base alle risultanze dei tavoli tematici tenutisi nel comune di Melazzo il 26 giugno ed il 4 luglio di quest'anno.

"Tutela quantitativa delle acque". Linee di azione: Cen-

simento delle derivazioni; Analisi dell'uso plurimo delle acque; Gestione coordinata attraverso l'utilizzo di un unico modello idraulico a scala di bacino per definire il bilancio idrico. *Tutela qualitativa delle acque*. Linee di azione: Verifica della classe di qualità delle acque attuale; Censimento degli scarichi industriali e civili mettendo a sistema l'esistente; Coordinamento tra ARPA Piemonte e ARPA Liguria per l'individuazione e l'utilizzo di un unico sistema di monitoraggio delle acque e del territorio; Mantenimento del sistema di monitoraggio nel tempo.

"Riquilificazione del territorio e gestione delle criticità idrogeologiche del bacino". Linee d'azione: Censimento delle opere e strutture in alveo; Predisposizione di un piano per la gestione delle fasce riparie; Predisposizione di un piano di gestione del bacino.

I tavoli tematici hanno rappresentato un primo importante passo nella concertazione negoziata a scala di bacino per definire gli obiettivi comuni da raggiungere al fine di perseguire una programmazione sostenibile del territorio.

Rinnova secolari tradizioni

Confraternita di Bandita fra ceci e panettone



Cassinelle. Il giorno della Commemorazione dei Defunti la Confraternita della Bandita di Cassinelle ha rinnovato ancora una volta una sua secolare tradizione.

Per quanti erano convenuti nel piccolo Cimitero a visitare i loro familiari che qui riposano, i Confratelli hanno preparato ed offerto la zuppa di ceci, piatto che la consuetudine consacra a questa ricorrenza; anche nella sua preparazione è stata rispettata l'antica usanza di questa terra un tempo di frontiera con Genova.

Oltre infatti al condimento di costine ed altre parte del maiale, arricchiva la zuppa "u zemin", come è chiamato in genovese un condimento di verdure che si aggiungono ai ceci; non sono mancati i dolci delle donne di Bandita e, a risollevare il morale in questo giorno sempre un po' tetto, lo splendido vino locale.

Se segnaliamo questo è perché vogliamo mettere in risalto come la Confraternita di San Rocco, come tutte le Confraternite locali, sia ormai la principale se non l'unica custode delle tradizioni, che non sono folclore ma segnali di vita di una comunità che resta tale solo in forza di queste memorie. Per i tanti originari di

Bandita che ora vivono in altri luoghi l'iniziativa della Confraternita è stata non solo un momento per ricordare i sapori di un tempo ma anche, complice la bella giornata, l'occasione per reincontrare vecchi amici, compagni di scuola o di gioventù, parenti lontani quasi dimenticati. E farlo con in mano un piatto fumante di ceci che ricordavano i tempi passati ha certo favorito gli incontri ed i ricordi; ancora una volta le tradizioni diventano momenti importanti nella vita di ciascuno.

Del resto la Confraternita di Bandita è quella che più ha conservato le usanze che furono, e ne è prova il fatto che è l'unica ad aver mantenuto la tradizione della danza della statua di San Rocco come conclusione della festa del 16 agosto, rito sacro antichissimo e prezioso, da tutelare e cui partecipare. Ed ora è già a lavoro per la festa della Vigilia di Natale quando, al termine della messa notturna, grazie al trattenimento da lei organizzato, la piazza della chiesa si affollano di persone che restano per assaporare non solo dolci e cioccolato ma anche il sapore del Natale di una volta e che ritrovano il piacere di parlarsi e stare insieme in questa magica Notte.

Domenica 2 dicembre il trekking dei Vicari

Giusvalla, escursione tra boschi e colline

Giusvalla. Nel mese di dicembre le escursioni nel territorio del Parco del Beigua Geopark realizzate da "Italina Riviera" in collaborazione con i comuni di Giusvalla, Mioglia e Pontinvrea prendono il via da Giusvalla domenica 2 dicembre, con il Trekking dei Vicari.

Si tratta di una facile escursione ad anello che si snoda tra i boschi e le colline di Giusvalla, affascinante paesaggio rurale tipico dell'entroterra savonese. Ritrovo alle ore 9.30, presso località Cavanna di Giusvalla; di facile difficoltà; durata dell'iniziativa per l'intera giornata; con pranzo presso il ristorante "Miravalle" (a pagamento); costo escursione: gratuita. È una Iniziativa finanziata all'interno nel progetto "Turismo attivo: Tuffati nel verde", cofinanziato dal STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Per informazioni: Ente Parco del Beigua (tel. 010

8590300 e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it). Le prenotazioni, obbligatorie, devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione agli Uffici del Parco (tel. 010 8590300, cellulare Guida: 393 9896251). Le guide del parco e gli accompagnatori del parco sono guide ambientali ed escursionistiche, formalmente riconosciute dalle normative vigenti, ed educatori ambientali appositamente formati

L'equipaggiamento per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, zaino, borraccia. I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa Drosera di Stella. In

caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle Guide del Parco.

Mioglia, Natale con gli anziani

Mioglia. Come tutti gli anni l'Amministrazione comunale di Mioglia, offre agli anziani del paese che hanno compiuto settanta anni, il tradizionale pranzo di Natale. Quest'anno la festa si terrà domenica 16 dicembre nei locali dell'oratorio dove verrà servito il pranzo preparato da una noto ristorante del paese.

Pro Loco Caldasio, nuovo direttivo

Ponzone. L'assemblea dei soci che si è tenuta nei locali della Pro Loco di Caldasio, in piazza Dante, alla fine del mese di ottobre, ha eletto il nuovo direttivo dell'Ente. Sono stati nominati: Presidente: Massimo Corda; vice presidente: Cinzia Ardzzone; segretaria: Piera Rinaldi; tesoriere: Caterina Franca Rinaldi; consigliere: Bruno Geranio; probiviri: Rosa Ierardi, Sergio Roglia, Andrea Geranio; revisori dei conti: Giuseppe Lagani, Maria Rosa Medaglia, Antonietta Barberio. Il direttivo rimarrà in carica per il triennio 2013 - 2015.

Calcio Eccellenza girone B

L'Acqui ha poca lucidità Solo un pari col Chisola

Acqui Chisola 1 1

Acqui Terme. Un gol a pochi minuti dalla fine, di Busseti in mischia, consente ai bianchi di raddrizzare una partita che il Chisola stava conducendo dal 12° della ripresa grazie al primo tiro in porta, su punizione, di Meitre, che sarà anche l'unico di tutta la partita. Non che l'Acqui abbia fatto molto di più, però trascinato da un pubblico che non ha mai smesso d'incitarlo ci ha provato in tutti i modi solo che ci ha messo poca lucidità e senza mai davvero pungere tanto che il portiere Bellando ha avuto poco più lavoro del collega Bodrito. Alla fine tra note positive che sono il numero sempre maggiore di giovani del vivaio schierati in prima squadra ed un pubblico abbastanza numeroso e quelle negative ovvero l'incapacità di trasformare in gol una supremazia territoriale che nella ripresa è stata disarmante, il pari è da considerare il male minore.

La partita. In campo ci vanno due squadre con qualche assenza. Paga di più l'Acqui che tra infortunati e squalificati deve fare a meno di Pizzolla, Cappannelli, Praino e Martucci; Merlo schiera Granieri con qualche acciaccio muscolare e Meta, reduce da un infortunio, parte dalla panchina. Nel Chisola di Sangregorio ci sono problemi in difesa per le assenze di Cretazzo, Piccolo e Barbero. Schieramenti a trazione anteriore con l'Acqui che presenta Daddi riferimento offensivo, supportato da Parodi e Delia, con Granieri e Pavanello a fare gioco in mezzo al campo mentre i torinesi inizialmente ci provano con tre punte, Barison, Favale e Meitre. Tanta carne al fuoco ma nel primo tempo ci si anima solo per un fallo di mano di Di Benedetto all'altezza del dischetto del rigore che l'arbitro Mezzaroba di Conegliano Veneto giudica involontario. Poco d'altro il Chisola che fa un gran movimento non tira mai in porta, l'Acqui la centra al 33° con un destro di Daddi parato senza problemi da Bellando. Partita incolore che non lascia presagire nulla di buono ed invece la ripresa è almeno emozionante. L'Acqui parte meglio, ha più voglia del Chisola che si dimostra squadra solida in difesa ed ordinata a centrocampo. Il baricentro del gioco si sposta nella metà campo degli azzurri ma il gol lo fa il Chisola con una punizione di Meitre che passa sotto la barriera ed inganna Bodrito. Merlo cambia strategie. Esce Granieri che fa fatica a correre, entra Meta, Motta si accentra; poco prima un affaticato Parodi aveva lasciato il posto all'esordiente Yalli Mamadou, classe '94, arrivato dal Castellazzo. La partita diventa a senso unico, l'Acqui staziona nella metà campo ospite ma è un giocare senza lucidità anche se con Meta e Yalli la squadra si muove meglio sulle fasce e qualche cross arriva dal fondo e non solo dalla tre quarti. Partita che sembra stregata. Dalle tante mischie davanti a Bellando l'Acqui non riesce mai a concludere sino al 38° quando da una azione impostata sulla destra la palla finisce in area dove arriva Busseti che tra una barriera di maglie azzurre trova il guizzo per battere Bellando. Il finale è un assalto al fortino che regge senza affanni nonostante il Chisola sia sulle ginocchia e l'Acqui abbia più fiato ma non quella lucidità per chiudere una partita che finisce per lasciare delusi e anche amareggiati visto che il Chisola è sembrata sia una discreta squadra ma ampiamente inferiore ai bianchi almeno nelle individualità. A pochi minuti dal termine l'arbitro prima prova ed espellere Merlo poi, su segnalazione del guardialinee, opta per l'accompagnato Montorrotto.

Dallo spogliatoio. La delusione è ben evidente tra i tifosi e non per il pari ma per come la squadra ha giocato soprattutto nel primo tempo. Un brutto Acqui che Arturo Merlo giustifica solo a metà. «*Nel primo tempo non abbiamo fatto un solo tiro in porta e non è stato un bel vedere*» - per poi affrontare il problema in modo più ampio: «*Nonostante abbia a disposizione il miglior preparatore che c'è in circolazione e con il quale mi confronto giornalmente è una squadra cui inizialmente manca la forza ed a volte fa fatica a partire con la velocità che vorrebbe ed i motivi li sappiamo tutti. Sono aspetti che, alla vigilia del campionato, avevo messo in preventivo ed emergono quando dobbiamo confrontarci con squadre come il Chisola che arrivano all'Ottolenghi animate da uno spirito battagliero sapendo di giocare con una squadra blasonata*». Aggiunge Merlo: «*Abbiamo un traguardo che non è quello di vincere il campionato ma di lanciare dei giovani e lo stiamo facendo. Tra campo e panchina la metà*



Il giovane Yalli Mamadou in azione.

sono ragazzi del vivaio e ce ne saranno sempre di più». Merlo chiude con una previsione: «*Al mercato di dicembre faremo dei ritocchi che riguarderanno gli equilibri di bilancio ed equilibri di squadra. Le somme le tireremo solo alla fine*».

Le nostre pagelle

Bodrito: Sull'unico tiro del Chisola la barriera si apre e lui è sorpreso. Ingiudicabile.
Perelli: Difende con ordine e prova a far ripartire la squadra. Una bella conferma. Buono.
Morabito: Macina chilometri e non si fa irretire dal temuto Favale. Buono.
Busseti: Ha tanta forza ed il piede grezzo. Però ci arriva per il pareggio. Buono.
Silvestri: È tracimante e trascinante. Difende, corre, lotta e non fa passare nessuno. Buono.
Granieri: Ha qualche acciaccio e fatica a reggere il ritmo. Una domenica sotto tono. Insufficiente. **Meta** (dal 12° st): Allarga il gioco e lo fa con giudizio. Più che sufficiente.
Parodi: Ha diciassette anni e tira la carretta dall'inizio. Fa una gran fatica. Appena sufficiente. **Yalli** (dal 18° st): Si dimostra subito reattivo e deter-

minato. Più che sufficiente.
Pavanello: Ordinato, propositivo e niente affatto timido pur essendo il più giovane. Cresce ad ogni apparizione. Buono.
Motta: Da laterale combina poco, poi ci prova in rifinitura con più efficacia. Sufficiente.
Daddi: Gioca per se stesso, non illumina con la sua classe, finisce per essere inutile. Insufficiente.
Delia: Parte in una posizione ibrida e non entra mai in sintonia con i compagni. Insufficiente.
Arturo Merlo: Una squadra che gioca senza entusiasmare non può certo far felice il suo allenatore. Lui è sul ponte di comando e siccome il suo è anche il ruolo da "manager" tocca a lui risolvere i problemi in campo e fuori pescando ancora tra i giovani e rimodulando la rosa con la riapertura del mercato dei prossimi giorni.

Acqui calcio

L'Acqui rinuncia a Piero Daddi

Acqui Terme. L'Acqui rinuncia a Piero Daddi. Dopo aver a lungo analizzato la situazione, l'U.S. Acqui Calcio ha deciso di interrompere il rapporto con il giocatore Piero Daddi. La scelta di liberare il 35enne attaccante rientra, anche, nell'ottica di rispetto degli equilibri di bilancio che fanno parte del progetto della Società, indirizzata alla valorizzazione i giovani del vivaio e su giocatori che non debbano risiedere ad Acqui ma viaggiare dal luogo di residenza. Una decisione che il tecnico Arturo Merlo e la dirigenza hanno maturato dopo una luna riflessione ed arriva una settimana prima della riapertura delle liste di mercato. Daddi, che è stato ed è uno dei beniamini della tifoseria acquese, non stava attraversando un buon momento di forma ed anche all'interno dello spogliatoio pare si fosse perso quel feeling che si era instaurato all'inizio di stagione quando, in fretta e furia, l'Acqui aveva dovuto assemblare la squadra dopo le note vicissitudini societarie. Sulla scelta si sofferma il presidente Ferruccio Allara che dice: «*Ringraziamo Piero Daddi per il contributo che ha dato alla squadra in questa prima parte del campionato, gli*



Piero Daddi in azione con il numero 9.

auguriamo di proseguire l'attività con sempre maggiori soddisfazioni e resta l'apprezzamento per un giocatore che ha mostrato indubbie qualità tecniche». Il sacrificio di Daddi, rientra in un'ottica di "spending review" che l'Acqui sta affrontando per il proseguo del campionato e potrebbe essere il primo di una serie di movimenti in entrata ed uscita che la società attuerà con la riapertura delle liste dal 1° dicembre.

Domenica 2 dicembre

Contro la capolista Albese i bianchi cercano certezze

Acqui Terme. Trasferta ad Alba, all'Augusto Manzo di località San Cassiano, casa dell'Albese quasi sempre semide-serta che si anima solo per i derby e quello di domenica con l'Acqui potrebbe stimolare la tifoseria di una squadra che sta guidando la classifica ed è reduce da un sonante 6 a 2 sul campo del Cenisia. Società sempre guidata da patron Franco Rava e squadra allenata da qualche anno da Giancarlo Rosso. Albese che va e viene tra serie D ed Eccellenza e per questo campionato ha attrezzato una rosa di tutto rispetto per la categoria e non per caso è prima in classifica. Rosso può contare su di una intelaiatura collaudata con giocatori perfetti per questo girone come l'attaccante Andrea Gai che per l'Albese, sono il salto di categoria per l'Acqui valorizzare i giovani e programmare un futuro senza i traumi degli ultimi anni. Arturo Merlo, in attesa del mercato di dicembre che potrebbe portare alcuni cambiamenti, dovrà affidarsi a quelli

di Garrone che, oltre a Gai che a trentatré anni segna ancora gol a raffica, ha come punto di riferimento anche l'esperto Colaanni. Una squadra che si porta appresso i favori del pronostico, più di quanto tocchi al Pro Dronero che in classifica ha gli stessi punti e ben più dei bianchi che inseguono a sette lunghezze. Acqui che all'Augusto Manzo ci arriva con qualche problema. Senza Daddi che è stato "tagliato", senza Pezzolla che è ancora infortunato, con il dubbio che riguarda Granieri e Cappannelli che si portano appresso acciacchi muscolari, e, soprattutto, senza aver nulla da perdere vista la differenza scelta degli obiettivi finali che, per l'Albese, sono il salto di categoria per l'Acqui valorizzare i giovani e programmare un futuro senza i traumi degli ultimi anni. Arturo Merlo, in attesa del mercato di dicembre che potrebbe portare alcuni cambiamenti, dovrà affidarsi a quelli

che sono gli uomini a disposizione in questo momento; ovvero scelte quasi obbligate ed ancora tanti giovani del vivaio in campo ed in panchina. Per ciò che riguarda i movimenti di mercato, per un Daddi che se ne va c'è l'esterno Giacomo Innocenti, ex di Pro Vercelli, Spezia e Lavagnese che dovrebbe entrare in rosa e poi qualcosa che scopriremo solo da lunedì, dopo la partita con l'Albese quando si apriranno le porte per cercare rimedi. All'Augusto Manzo di San Cassiano in campo dovrebbero scendere questi due undici **Albese (4-3-3):** Pinelli - Gambino, Nebbia, Cosentino (Staffolarini), Rinaldi (Cornero) - Delpiano, Garrone, Maglie - Ferrari (Gallesio), Gai, Colaanni. **Acqui (4-4-2):** Gallo (Bodrito) - Perelli (Praino), Busseti, Silvestri, Morabito - Cappannelli (Perelli), Pavanello, Granieri (Parodi), Motta - Martucci, Delia.

Calcio Eccellenza Liguria

I ragazzini della Cairese fanno soffrire il Vado

Vado Cairese 1 0
Vado Ligure. Vince il Vado che per "dominare" l'Eccellenza ha attrezzato una squadra "stellare" ma la Cairese di Enrico Vella, che in campo ha mandato una nidia di giovani nati tra il '92 ed il '96 con due soli "vecchi" Barone e Binello, fa la sua onesta figura. Sul fondo spelacchiato e gibboso del "Chittolina" i guai per Vella arrivano ancor prima di scendere in campo; manca mezza difesa titolare per le squalifiche di Nonnis e Iacopino e l'infortunio di Agostino Russo. Tre giovani che vengono sostituiti da compagni ancora più giovani e poi all'ultimo momento arriva il forfait di Lucio Mendez, alle prese con l'aggravarsi di un malanno muscolare, e Spozio va in campo con una infiltrazione al tallone. I conti sono presto fatti: i rossoblu hanno sei giovani tra i diciotto in distinta; la Cairese ha due over "trenta", Binello e Barone, quattro ventenni, Spozio, Faggion, Piccardi e Torra e poi i ragazzini del vivaio compreso il cortemiliese Banchoero ('95), che fa il suo esordio on prima squadra. In campo la differenza d'esperienza si vede, meno quella riferita alla qualità. La Cairese difende, non impegna

mai Bertulesi, ma non va mai in affanno. Il potenziale dei rossoblu è di ben altra sostanza e trascinati da Soragna il Vado sfiora in un paio di occasioni il gol, trovandosi al cospetto di un Binello autore di alcuni ottimi interventi. Con il passare dei minuti i gialloblu capiscono che la strada non è solo in salita e rischiano sempre meno. Il primo tempo passa senza danni, la ripresa si apre in modo sonnechioso. Vella toglie uno spento Saviozzi e inserisce Saino. Non succede nulla sino al quarto d'ora quando Collareta di Novi Ligure decide di affibbiare, con troppa precipitazione, il secondo giallo a Gavacciuto. Cairese in dieci che arrocca davanti a Binello. Fuori De Luca dentro Greco. Cairese senza punte che fa argine a centro campo e regge sino al 76° quando Soragna, di testa, fa sponda per Matteo Rossi che da un passo batte Binello. Finisce lì. Il Vado si accontenta, la Cairese non ha ne la forza ne gli uomini per reagire ed il Vado porta a casa i tre punti dopo due partite scialbe. **Dallo spogliatoio.** E con un pizzico d'orgoglio che Enrico Vella parla dei suoi: «*Con una squadra di ragazzini abbiamo tenuto testa per un'ora alla*



Alessio Barone ancora tra i migliori in campo.

squadra più forte del campionato. Sono orgoglioso di questa prestazione anche se, per la prima volta, siamo stati costretti a subire più che ad imporre il nostro gioco come siamo abituati a fare». Ora si guarda al mercato. Una punta ed un centrocampista sono nel mirino della società. **Formazione e pagelle Cairese:** Binello 8; Gavacciuto 7, Cirio 7.5 (93° Spinardi sv); Banchoero 7, Spozio 7.5, Barone 7.5, Torra 5; Faggion 7, De Luca 6.5 (64° Greco 6.5), Piccardi 7.5, Saviozzi 5 (59° Saino 6.5). All. E. Vella.

Domenica 2 dicembre

Una Sestrese lanciata sul campo della Cairese

Cairo M.te. Altra sfida ad alto rischio per la Cairese che domenica 2 dicembre ospita sul prato del Cesare Brin la Fratellanza Sestrese allenata da Monteforte, ex trainer di Cairese e Carcarese, che viaggia al secondo posto in classifica alle spalle del Vado ed è reduce da un suntuoso 6 a 0 rifilato al Quiliano. Una Sestrese che dopo essere precipitata in "promozione" è tornata in "Eccellenza" ed ora tenta di risalire in quella serie D che ha praticato per anni ed ad ottimi livelli. Per centrare il traguardo patron Sciortino ed il d.s. Pietro Libbi hanno allestito una squadra che ha difensori del calibro del 32enne Livellara, ex di Virtus Chiavari e Lavagnese e Tangredi, ex di Aquanera e

Novese. A centrocampo Ghigliazza già di Savona, Lavagnese ed Asti, Merialdo ex di Cuneo, Albese e Novese; Briata ex della Novese e quel Sighieri che ha giocato nel Castelsardo e nella Novese. In attacco Monteforte ha l'imbarazzo della scelta tra Anselmi, ex di Casale ed Acqui, il giovane Vitellaro titolare nella juniores regionale ligure, poi il 28enne Di Pietro, Balestrero e l'altro giovane Fiordaliso. Ben altri riferimenti per Enrico Vella che fa quel che può con quel che ha e contro i verdestellati dovrà ancora fare a meno di Mendez, alle prese con un malanno muscolare, che è l'unica punta di ruolo a disposizione. Non potrà contare sullo

squalificato Gavacciuto ma, per fortuna, recupera Cirio e Nonnis che gli consentono di assestare la difesa. L'unica certezza è che sarà una Cairese sempre molto giovane e sbarazzina che cercherà di fare la partita con la speranza di trovare la via del gol; un difetto che Vella potrà risolvere solo se il mercato di dicembre porterà buone nuove. In attesa di rinforzi le scelte del tecnico saranno quasi obbligate. **Cairese (4-4-2):** Binello - Cirio, Iacopino, Barone, Nonnis - Torra, Piccardi, Spozio, Faggion - De Luca, Saino (Saviozzi). **Sestrese (3-4-3):** Rovetta - Tangredi, Livellara, Maralino - Briata, Ghigliazza, Sighieri, Zito - Balestrero, Anselmi, Di Pietro.

Risultati e classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Chisola 1-1, Busca - Airascacumianese 1-1, Castellazzo Bormida - Libarna 0-1, Cavour - Benarzole 3-1, Cbs - Pinerolo 3-2, Cheraschese - Valenzana Mado 0-1, Olmo - Lucento 0-1, Pro Dronero - Saluzzo 3-1, Sporting Cenisia - Albese 2-6.

Classifica: Albese, Pro Dronero 35; **Acqui** 28; Cheraschese 24; Lucento, Airascacumianese 23; Chisola, Castellazzo Bormida 22; Valenzana Mado, Cavour 21; Benarzole, Cbs 20; Pinerolo 19; Libarna 18; Olmo 17; Busca 16; Sporting Cenisia 14; Saluzzo 8.

Prossimo turno (2 dicembre): Airascacumianese - Cbs, Albese - **Acqui**, Benarzole - Pro Dronero, Chisola - Olmo, Libarna - Sporting Cenisia, Lucento - Cavour, Pinerolo - Cheraschese, Saluzzo - Busca, Valenzana Mado - Castellazzo Bormida.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Campomorone Sant'Olcese - Casarza Ligure 1-3, Fezzanese - Veloce 0-0, Finale - Vallesturla 2-1, Real Valdivara - Ligorna 4-1, Rivasambada - S.Maria S.S. Fontanabuona 2-2, Sammargheritese - Virtus Culmv PoliSestri 3-0, Sestrese - Quiliano 6-0, Vado - **Cairese** 1-0.

Classifica: Vado 27; Sestrese, Finale, Veloce 21; Fezzanese, Casarza Ligure, Quiliano 20; Real Valdivara 19; Vallesturla 17; Sammargheritese, Ligorna 14; Rivasamba 12; **Cairese** 10; Virtus Culmv PoliSestri 9; Campomorone Sant'Olcese 6; S.Maria S.S. Fontanabuona 3.

Prossimo turno (2 dicembre): **Cairese** - Sestrese, Casarza Ligure - Vado, Ligorna - Sammargheritese, Quiliano - Finale, S.Maria S.S. Fontanabuona - Campomorone Sant'Olcese, Vallesturla - Real Valdivara, Veloce - Rivasamba, Virtus Culmv PoliSestri - Fezzanese.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Gabetto - Roero Calcio 3-0, Corneliano - Pertusa Biglieri 2-1, Gaviese - Mirafiori 2-3, San Carlo - **Cannelli** 1-1, San Giacomo Chieri - **La Sorgente** 2-1, San Giuliano Nuovo - Santenese 1-1, **Santostefanese** - Colline Alfieri Don Bosco 1-3, Vignolese - Pecetto 4-2.

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco 33; Atletico Gabetto 29; Vignolese 27; Mirafiori, **Santostefanese**, San Carlo 24; Corneliano 23; San Giacomo Chieri 19; Gaviese 17; **La Sorgente** 16; Santenese 13; San Giuliano Nuovo, **Cannelli** 10; Roero Calcio 9; Pecetto 7; Pertusa Biglieri 5.

Prossimo turno (2 dicembre): Colline Alfieri Don Bosco - San Giacomo Chieri, **La Sorgente** - Vignolese, Mirafiori - Atletico Gabetto, Pecetto - Corneliano, Pertusa Biglieri - Gaviese, Roero Calcio - San Giuliano Nuovo, Santenese - **Cannelli**, **Santostefanese** - San Carlo.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Arenzano - Albisola 2-2, Argentina - Ventimiglia 3-0, **Bragno** - **Sassello** 1-0, Cffs Cogoleto - Golfodianese 2-0, **Carcarese** - Rivarolese 4-2, Ceriale - Carlin's Boys 0-0, Pegliese - Loanesi 0-2, **Voltrese** - **Campese** 2-1.

Classifica: Argentina 32; Cffs Cogoleto 26; Arenzano 21; **Bragno** 20; **Sassello**, **Voltrese** 19; Loanesi 18; Ventimiglia 16; Golfodianese, **Carcarese** 15; Ceriale 14; Carlin's Boys 13; Rivarolese 12; Albisola 11; **Campese**, Pegliese 8.

Prossimo turno (2 dicembre): Albisola - Argentina, **Campese** - Pegliese, Carlin's Boys - **Voltrese**, Golfodianese - Ceriale, Loanesi - **Carcarese**, Rivarolese - **Bragno**, **Sassello** - Arenzano, Ventimiglia - Cffs Cogoleto.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Castelnovese 1-3, Audace Club Boschese - Savoia Fbc 1-1, **Comunale Castellettese** - Pader-

na 4-1, Europa Bevingors Eleven - G3 Real Novi 3-1, **Ovada** - Garbagna 5-0, **Pro Molare** - Asca 0-2, **Silvanese** - Cassano calcio 0-2, Villaromagnano - Auroracalcio 1-4.

Classifica: Asca 28; **Ovada**, **Comunale Castellettese** 23; **Pro Molare**, Auroracalcio, Arquatese 21; Europa Bevingors Eleven, Cassano calcio 19; **Silvanese** 18; Audace Club Boschese, Savoia Fbc, G3 Real Novi 17; Villaromagnano 13; Paderna 12; Castelnovese 11; Garbagna 7.

Prossimo turno (2 dicembre): Arquatese - Villaromagnano, Asca - **Ovada**, Cassano calcio - Auroracalcio, Castelnovese - **Comunale Castellettese**, G3 Real Novi - Audace Club Boschese, Garbagna - **Silvanese**, Paderna - Europa Bevingors Eleven, Savoia Fbc - **Pro Molare**.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Andora - **Altarese** 1-0, Baia Alassio - Blue Orange 1-2, Camporosso - Matuziana Sanremo 1-1, Celle Ligure - *Millesimo* 1-1, Pallare - Taggia 2-2, Pietra Ligure - Don Bosco Vallecrosia 0-2, Speranza Sv - Legino 0-4, Varazze Don Bosco - Dianese 2-2.

Classifica: Blue Orange 26; Taggia 23; Celle Ligure 22; Don Bosco Vallecrosia 20; Legino, Pallare 17; Varazze Don Bosco, Dianese, *Millesimo*, Andora 16; Camporosso 14; Pietra Ligure 12; **Altarese** 11; Matuziana Sanremo 7; Baia Alassio 6; Speranza Sv 2.

Prossimo turno (2 dicembre): **Altarese** - Pietra Ligure, Blue Orange - Legino, Camporosso - Speranza Sv, Dianese - Celle Ligure, Don Bosco Vallecrosia - Baia Alassio, Matuziana Sanremo - Pallare, *Millesimo* - Andora, Taggia - Varazze Don Bosco.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Castelletto Solferino 1-0, Cavallette - Ronchese 1-1, Cella - **Masone** 2-1, Corniglianese - Bargagli 2-0, Liberi Sestresi - Little Club G.Mora 1-0, Montoggio Casella - Santa Tiziana 2-2, Pieve L. d'Appolonia - Cogornese 0-0, Praese - San Lorenzo d. Costa 3-0.

Classifica: Ronchese 23; Liberi Sestresi, Santa Tiziana 22; Montoggio Casella, Corniglianese, Cavallette 17; Praese 15; Pieve L. d'Appolonia 14; **Masone**, Anpi Casassa 13; Bargagli 12; Cogornese, Little Club G.Mora, Cella 11; San Lorenzo d. Costa 7; Castelletto Solferino 4.

Prossimo turno (1 dicembre): Bargagli - Cella, Castelletto Solferino - Cavallette, Cogornese - Corniglianese, **Masone** - Praese, Pieve L. d'Appolonia - Liberi Sestresi, Ronchese - Montoggio Casella, San Lorenzo d. Costa - Anpi Casassa, Santa Tiziana - Little Club G.Mora.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Buttiglierese 95 - Quargnento 3-0, Calliano - Pro Valfenera 3-1, **Castelnuovo Belbo** - Luese 1-1, Cerro Tanaro - Cmc Montiglio Monferrato 1-1, Quattordio - **Nicese** 3-1, Spartak San Damiano - Mombercelli 0-5, Union Ruchè - Felizzanolimpia 0-5.

Classifica: Quattordio 28; Felizzanolimpia 27; Buttiglierese 95 22; Mombercelli 21; Cerro Tanaro 18; **Castelnuovo Belbo**, **Nicese** 14; Cmc Montiglio Monferrato, Quargnento 13; Luese, Calliano 10; Spartak San Damiano 7; Union Ruchè, Pro Valfenera 6.

Prossimo turno (2 dicembre): Buttiglierese 95 - Cerro Tanaro, Felizzanolimpia - Cmc Montiglio Monferrato, Luese - Union Ruchè, Mombercelli - **Castelnuovo Belbo**, **Nicese** - Spartak San Damiano, Pro Valfenera - Quattordio, Quargnento - Calliano.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Carpeneto - **Bistagno Valle Bormida** 4-5, Castelletto Monferrato - **Cassine** 0-1, Don Bosco Alessandria - Audax Orione S.Bernardino 0-1,

Mandrogne - **Sexadium** 0-0, Montegioco - Tassarolo 0-1, **Ponti** - Frugarolo X Five 2-5, Pozzolese - Viguzzolese 0-5.

Classifica: Frugarolo X Five 25; **Cassine** 24; Mandrogne 22; **Sexadium**, Pozzolese 20; Tassarolo 18; Viguzzolese 17; Montegioco 14; Castelletto Monferrato 13; Don Bosco Alessandria 11; **Bistagno Valle Bormida** 10; **Carpeneto**, **Ponti** 8; Audax Orione S.Bernardino 7.

Prossimo turno (2 dicembre): Audax Orione S.Bernardino - **Ponti**, **Bistagno Valle Bormida** - Don Bosco Alessandria, **Carpeneto** - Mandrogne, Frugarolo X Five - Castelletto Monferrato, **Sexadium** - Montegioco, Tassarolo - Pozzolese, Viguzzolese - **Cassine**.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Benese - Villanova Cn 3-2, Dogliani - Sanmichelese 1-5, Garessio - Marene 1-0, Magliano Alpi - Carrù 2-1, Monforte Barolo Boys - **Cortemilia** 6-1, Sportroero - Azzurra 2-1, Trinità - Rorettese 5-4.

Classifica: Garessio 30; Sportroero 22; Marene, Dogliani, Magliano Alpi 21; Monforte Barolo Boys 18; Trinità 17; Sanmichelese 14; Azzurra, **Cortemilia** 13; Benese 12; Rorettese 11; Carrù 6; Villanova Cn 5.

Prossimo turno (2 dicembre): Azzurra - Trinità, Carrù - Benese, **Cortemilia** - Garessio, Dogliani - Villanova Cn, Marene - Sportroero, Rorettese - Magliano Alpi, Sanmichelese - Monforte Barolo Boys.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: A.G.V. - Voltri 87 4-1, Burlando - Merlino 3-1, G.Mariscotti - Don Bosco Ge 1-2, Mele - Multedo 0-2, Pontecarrega - Pieve08 0-2, Savignone - Sarissolese 5-3, Torriglia - San Desiderio 2-1, Vecchio Castagna - **Rossiglione** 2-3.

Classifica: **Rossiglione** 25; San Desiderio 22; Torriglia 21; A.G.V., Burlando 18; Savignone 17; Pontecarrega 15; Merlino, Voltri 87 12; Pieve08, Multedo, Sarissolese, Don Bosco Ge 10; Vecchio Castagna 8; G.Mariscotti 7; Mele 5.

Prossimo turno (1 dicembre): Don Bosco Ge - Pieve08, Merlino - G.Mariscotti, Multedo - Burlando, **Rossiglione** - Torriglia, San Desiderio - Savignone, Sarissolese - A.G.V., Vecchio Castagna - Pontecarrega, Voltri 87 - Mele.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Athletic B - Castelerio 1-2, Aurora - Casalbagliano 0-1, **Bergamasco** - Soms Valmadonna 3-0, Molinese - Castellarese 2-0, Serravallese - Fresonara 1-0, **Strevi** - Casalcermelli 2-0, Valmilana - **Lerma Capriata** 0-0.

Classifica: **Strevi** 22; Molinese 20; **Bergamasco**, Valmilana 18; Castelerio 16; Castellarese, Casalbagliano, Serravallese 15; Fresonara 14; Aurora 12; Athletic B 8; **Lerma Capriata** 7; Casalcermelli 6; Soms Valmadonna 5.

Prossimo turno (2 dicembre): Casalcermelli - Serravallese, Castelerio 16 - Casalbagliano, Castellarese - Aurora, Fresonara - Athletic B, **Lerma Capriata** - Molinese, Soms Valmadonna - Valmilana, **Strevi** - **Bergamasco**.

3ª categoria - girone A AT

Risultati: Mirabello - Torretta 2-2, Pralormo - Ronzonese Casale 2-3, Refrancorese - Costigliole 7-0, San Luigi Santena - Atl. Alexandria 1-3, S. Maurizio - Piccolo Principe 3-2, San Paolo Solbrito - **Virtus San Marzano** 4-1.

Classifica: Pralormo 22; Ronzonese Casale 21; S. Maurizio 20; Refrancorese 19; Atl. Alexandria 17; San Luigi Santena 15; Torretta 13; Piccolo Principe 12; **Virtus San Marzano** 10; San Paolo Solbrito 7; Mirabello 4; Costigliole 3.

Prossimo turno (2 dicembre): Atl. Alexandria - Refrancorese, Costigliole - San Paolo Solbrito, Piccolo Principe - Mirabello, Ronzonese Casale - San Luigi Santena, Torretta - Pralormo, **Virtus San Marzano** - S. Maurizio.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese con 4 gol batte la Rivarolese

Carcarese **4**
Rivarolese **2**

Carcarese. Torna alla vittoria la Carcarese e lo fa miscelando ottime giocate e le solite distrazioni. Una vittoria netta e meritata che Rocco De Marco ottiene con una squadra orfana di Semperboni che, per problemi di lavoro, lascerà i biancorossi, senza l'infortunato Endrit Komoni e con in campo sin dal primo minuto l'esordiente Marini, '95, pescato nel vivaio. Avversario la Rivarolese che ha nelle sue fila ottimi giocatori, pratica un buon calcio, ma non riesce a far quadrare i conti. Carcarese che presenta Marelli punta centrale supportato da Mazzonello e Fabio Baroni con Pesce, Busseti e Schirru a far legna in mezzo al campo. Nel-

la Rivarolese ci sono elementi di talento come Ustulin, Rosati, Puppo, Agen che hanno un passato in categorie superiori, in panchina Scarsi ex del Sestri Levante, ma che non sia l'anno giusto lo si capisce sin dal 1° minuto: angolo di Pesce, Brignoli è libero di colpire di testa per l'1 a 0.

Il primo tempo si chiude senza altre emozioni. Pirotecnica la ripresa. Passano 5° e Fabio Baroni conclude una pregevole azione con un tiro che fulmina Traverso; altri 5° e Marelli devia alle spalle di Traverso l'assist di Pesce. La Carcarese allenta l'attenzione la Rivarolese conferma d'avere elementi di buona qualità. Al 20° arriva il gol di Rosati e Scarsi, entrato da pochi minuti, segna quello del 3 a

2. È il 26°, la Carcarese ritrova la concentrazione, argina le offensive dei genovesi e chiude il match nel recupero ancora con Marelli.

Dallo spogliatoio. La vittoria riporta serenità e per il d.s. Salice ora si tratta di continuare su questa strada: «*Abbiamo giocato una buona partita contro una squadra che, a mio parere, non merita questa classifica. Ci ha fatto soffrire ma abbiamo saputo reagire. Cosa che d'ora in poi dovremo fare sempre.*».

Formazione e pagelle Carcarese: Imbesi 6; Marini 6.5 (80° Croce sv), Esposito 6.5; Brignoli 7.5, L.Baroni 6.5, Schirru 6.5; Mazzonello 6.5, Busseti 7, Marelli 7.5, F.Baroni 8 (81° Egzon Komoni sv), Pesce 6.5 (77° Arena sv). All. De Marco.

Un gol di Procopio e il Sassello va ko

Bragno **1**
Sassello **0**

Cairo M.te. Il Bragno vince con un guizzo del solito Procopio e poi tiene con un pizzico di fortuna e grazie all'esperienza di giocatori come Solari, Ognjanovic, Timpanaro, Bottinelli capaci di spezzare il gioco ed irretire un Sassello che, nella ripresa, pur dominando in lungo ed in largo non riesce a fare gol. Il Bragno di Ivano Ceppi ritrova il 35enne Solari mentre Marotta parte dalla panchina; nel Sassello Gamberucci non cambia strategia e come abitudine alterna i giovani. È un derby inedito e lo si gioca con grande attenzione. Moraglio da una parte e l'esperto Tranchida dall'altra passano la prima mezz'ora come se fossero seduti al bar. La partita cambia improv-

visamente, al 30°, quando su calcio d'angolo un rimpallo favorisce Procopio che da due passi insacca. I biancoblu reagiscono e Calcagno solo davanti a Tranchida calcia tra le braccia del portiere. La ripresa è animata, a tratti animosa, il Sassello assale e, dopo un clamoroso palo centrato con un gran colpo di testa di Cesari, sono Castorina e Salis a trovarsi in impaccio nell'area dei biancoverdi. Il Bragno non sta a guardare e ancora su palla inattiva costringe Moraglio al miracolo. È una bella partita ed il pubblico abbastanza numeroso se la gode. L'ultima occasione è ancora del Sassello ma Castorina, in piena area e con la porta spalancata calcia clamorosamente a lato. È l'ultimo sussulto, il Bragno gioca con

ordine, chiude gli spazi ed il Sassello non punge più.

Dallo spogliatoio. Non ha un diavolo per capello, ma quasi mister Marco Gamberucci che dice: «*Da arrabbiarsi se una partita così finisce in pareggio, figurarsi dopo che l'hai persa. Non siamo stati fortunati ma ci abbiamo anche messo del nostro sbagliando troppi gol. Purtroppo è un momento così al quale dobbiamo subito porre rimedio.*». Rimedi che potrebbero arrivare con la riapertura del mercato di dicembre.

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 6.5; Arrais 6, Barranca 6.5; Luca Vanoli 6 (80° Montisci sv), Cesari 7.5, Fortunato 7; Calcagno 6, (84° Bianco sv), Salis 7, Castorina 5.5, Ninnivaggi 7, Sofia 5.5. All. Gamberucci.

La Voltrese fa festa, la Campese protesta

Voltrese **2**
Campese **1**

Genova. La Campese cede di misura (2-1) sul terreno della Voltrese e perde una bella occasione per muovere la classifica, ma i verdeblu protestano aspramente per la decisione dell'arbitro spezzino Nista di annullare, all'80°, un gol di Marco Oliveri che avrebbe significato il pari. La partita era iniziata subito male per i draghi, colpiti a freddo, dopo appena un minuto, da Di Donna, che con un preciso calcio di punizione trafugge Esposito, al rientro fra i pali: per il numero uno, il primo pallone toccato è quello tolto da in fondo al sacco. Il primo tempo trascorre fra alterne vicende, e nel-

la ripresa la Campese, con Bonelli e Spinelli al posto di Merlo e Pastorino, torna in campo più offensiva e decisa a pareggiare. Purtroppo, però, i piani dei ragazzi di "Edo" Esposito ancora una volta sono sconvolti dal gol avversario: al 55° infatti un cross di Balla imbecca Anzalone che di sinistro indovina una battuta secca e precisa che non lascia scampo a Esposito. Sembra finita, la Campese però non è doma e accorcia le distanze cinque minuti dopo, al 60°, con un centro di Perasso, che torna finalmente al gol dopo un lungo digiuno causato anche dalla pumbalgia. Assalto finale della Campese, e all'80° finalmente arriva il 2-2, con un colpo di testa di

Marco Oliveri, che finalizza una veloce azione sulla destra: gol bellissimo che l'arbitro però annulla (su suggerimento del guardalinee) per un presunto fuorigioco, fra le proteste dei verdeblu. Incredulo e disgustato il presidente Oddone: «*Era un gol bellissimo e regolarissimo. Quest'anno siamo tartassati, non tanto dagli arbitri quanto dai guardalinee. Sarebbe ora di finirla.*».

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 5, P.Pastorino 6.5, Amaro 6 (80° D.Oliveri sv), Caviglia 7, Marchelli 7, A.Oliveri 6, Codreanu 6, M.Oliveri 7, Perasso 6.5, M.Pastorino 6.5 (46° Spinelli 6,5), Merlo 6 (46° Bonelli 7). All.: A.Esposito.**M.Pr**

Torneo giovanile di Cairo al centro delle polemiche

Durante l'estate Cairese e Carcarese sembravano destinate ad unirsi per dare vita al più importante polo calcistico della Val Bormida. Qualche mese fa molto vicine, oggi più che mai lontane dopo che Carlo Pizzorno, per tanti anni Direttore generale dei gialloblu, ha scelto di lasciare Cairo Montenotte per trasferirsi alla continua Carcare ed iniziare una nuova avventura. E così rimasta in piedi l'antica rivalità, tra le più accese della Val Bormida, acuitasi ancor più dopo che Carlo Pizzorno, ideatore ed organizzatore del torneo internazionale "Città di Cairo Montenotte", il più importante d'Italia per la categoria "Giovannissimi", ha deciso che, dal 9 al 12 maggio 2013 organizzerà, al "Candido Corrent" di Carcare, un torneo internazionale dedicato al giovane "Giacomo Comparato", promessa del calcio biancorosso scomparso in un incidente stradale, con ancora protagonisti i "Giovannissimi". Una decisione che Pizzorno affronta dicendo: «*Non voglio polemizzare. Dico solo che il mio compito è quello di aiutare la Carcarese e organizzare tornei fa parte del mio incarico. Ribadisco che il torneo dedicato al compianto Giacomo Comparato viene organizzato per promuovere il calcio in val Bormida e, dirigenti e giocatori delle squadre invitate, alloggeranno in strutture della valle usu-*

fruendo di quei campi che saranno messi a disposizione della nostra società. Ripeto non è il caso di creare polemiche, sto solo facendo il mio lavoro con la stessa passione di sempre.». Una scelta che, però, sul fronte Cairese non è stata accolta con piacere. Scrivono Marco Rosso e Fabrizio Ghione dell'Unione di Centro Valbormida: «*Incredibile la vicenda dei due tornei di calcio internazionale. Pizzorno afferma che il torneo in ipotesi a Carcare "Non deve essere visto con spirito di rivalità, ma come un'occasione in più per la Val Bormida" e contemporaneamente annuncia che saranno utilizzati i campi di Vado, Quiliano e Camerana oltre che quelli di Savona. Ricordando che i due tornei sono rivolti alla stessa categoria di giocatori e ci sembra anche alle stesse società di calcio nazionali e internazionali che solitamente da anni partecipano al torneo di Cairo, ribadiamo che le affermazioni lette sono incredibili e sbalorditive. Ma, come sempre, la gente dotata di normali capacità cognitive saprà capire e giudicare le parole, i fatti e le vere motivazioni personali che non vorremmo mai potessero, addirittura, arrivare a strumentalizzare iniziative bellissime quali un torneo di calcio in memoria di uno splendido ragazzo che tutti noi ricordiamo con grande affetto.*».

“Corretta alimentazione del giovane calciatore”

Acqui Terme. La sera di lunedì 3 dicembre, a partire dalle ore 20.30 l'Unione Sportiva Asd Acqui Calcio 1911 organizza, presso la sala conferenze dello stabilimento ex-Kaimano, una serata didattica dal titolo *“La corretta alimentazione del giovane calciatore”*. Relatrice la dott.ssa Claudia Delpiano, dietista che si occupa anche dell'alimentazione nello sport. Nel corso del dibattito interattivo con una prima parte dedicata all'illustrazione dei comportamenti alimentari da adottare durante lo svolgimento della stagione agonistica, ne seguirà una seconda dedicata alle domande e le curiosità da parte del pubblico presente. Sono invitati tutti i ragazzi, i loro genitori, i tecnici ed i dirigenti non solo delle società calcistiche, ma di tutte quelle che sviluppano attività sportiva sul territorio.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente cede proprio sul traguardo

San Giacomo Chieri 2
La Sorgente 1
Chieri. L'ultimo quarto d'ora di partita è fatale a La Sorgente, che dopo aver segnato per prima cede di misura 2-1 sul campo del San Giacomo Chieri. Per i gialloblu acquesi, una discreta prestazione, ma l'assenza di bomber Giusio (aggravata dall'impiego part-time di Dogliotti, in condizioni non perfette) si è fatta ancora una volta sentire.
A Chieri arriva la quarta sconfitta consecutiva e la classifica torna a farsi pesante. A corteo di attaccanti, mister Cavanna rispolvera Channouf, in campo per un quarto d'ora, senza però riuscire a graffiare.

Partono meglio gli ospiti che al 7° su punizione di Casetta centrano la traversa. Al 10° La Sorgente risponde con Lovisolo che si vede deviare in corner il tiro dal portiere Pinna. Il primo tempo si accende nel finale: al 43° segna il S.Giacomo, ma l'arbitro annulla per fuorigioco la rete di Massola; sul cambio di fronte, al 45°, segna allora La Sorgente, grazie a Lovisolo, che trasforma in rete un calcio di punizione con esecuzione da manuale.
Nella ripresa il S.Giacomo preme, ma Gilardi riesce a uscire vincitore da almeno tre mischie sotto porta; subito dopo, il portiere sorgentino si dimostra superlativo deviando

contro la traversa una conclusione del solito Casetta. Ma ormai La Sorgente è stanca e puntuale al 76° arriva il pari, siglato ancora da Casetta con una punizione angolata che sfilta sotto la barriera, che ha provato a saltare. Passano cinque minuti e all'81° su calcio d'angolo trova l'avanzante Accardo pronto a battere di testa alle spalle di Gilardi.
Formazione e pagelle La Sorgente: Gilardi 5,5, Pozzattello 5, Vitari 6,5; Trofin 6, Petrozzi 6, A.Cermelli 6; Daniele 6 (75° Channouf sv), Lovisolo 6,5, Zaccone 6 (71° Dogliotti 4); Giraud 6, Zahariev 5. All.: Cavanna.

M.Pr

Il Canelli pareggia e muove la classifica

San Carlo 1
Canelli 1
Canelli. Il Canelli torna a muovere la classifica con il pari esterno ottenuto in casa del San Carlo.
Partita dai due volti con primo tempo bruttissimo del Canelli che non tira mai in porta e stenta ad arrivare in area avversaria. Secondo tempo giocato con più concentrazione e più idee che porta al pareggio di Bosco. Ancora una volta sono stati delineati alcune negatività della squadra: ancora un'espulsione per Paroldo, un Cherchi inconcludente ed un centrocampista senza un giocatore che dia ordine e tempi al gioco.
Dopo una fase di studio al 10° è il San Carlo a tirare in porta con Veglio, para Bucciol. Al 20° è Talora a chiudere in

angolo un tiro di Boscaro.
Al 30° la rete del San Carlo: l'azione si avvia dal portiere che innesca Gerini; passaggio a Favaretto apertura per Veglio che prontamente crossa in area dove Daffara mette in rete.
Il Canelli non ha la forza e neanche le idee per reagire ed il San Carlo ha ancora due opportunità, ma è bravo Talora a chiudere. Il tempo si chiude senza sussulti tra due squadre che non hanno sicuramente fatto vedere un grande calcio, davanti fra l'altro a pochi intimi (soltanto 25 spettatori sugli spalti: 19 locali e 6 azzurri).
Nella ripresa il Canelli è più in palla e al 50° Cherchi mette in area per Paroldo che da 10 metri lascia partire un tiraccio fuori. Al 57° bella azione Basseggio-Cherchi, Bosco che en-

tra in rea ed è toccato da un difensore; potrebbe essere rigore ma l'arbitro fa proseguire.
Al 67° il pareggio del Canelli: azione iniziata da Mighetti per Basseggio lancio per Cherchi che crossa teso: alle spalle del difensore arriva Bosco che di piatto insacca l'1-1.
Passano appena 4 minuti ed arriva l'espulsione di Paroldo per un fallo inutile a centrocampo.
Il Canelli in dieci cerca di portare a casa il pareggio e complice un San Carlo rinunciario riesce nell'intento. **Formazione e pagelle Canelli:** Bucciol, 6,5, Menconi 6 Talora 6,5, Mighetti 6 (65° Cirio), Marcon 5,5, Bongiorno 5,5, (74° Scaglione), Capra, 5,5, Paroldo 5, Basseggio 6, Cerchi 5, Bosco 6,5 (75° Penengo). All.: Mezzanotte. **Ma.Fe.**

La Santostefanese perde dopo 8 gare

Santostefanese 1
Colline Alfieri 3
Canelli. Se c'erano ancora dei dubbi sulla possibile vincitrice del girone "D" di Promozione, sono stati fugati: il Colline Alfieri di mister Raimondi viola il "Sardi" 3-1 e si conferma team completo, preparato e dotato di una rosa ampia che ha tutto per ambire all'Eccellenza; di contro la Santostefanese non esce con le ossa rotte, ma con la consapevolezza di aver fatto sudare gli ospiti per metà gara. Il primo squillo è dei locali con tiro al volo di Dickson che termina fuori di poco. Poi è ancora Dickson, al 20°, ad aprire le marcature: su cross di Palmas dalla destra l'estremo Milano respinge con i pugni ma si fa carambolare la sfera sulle ginocchia il rimbalzo è un assist per Dickson che dal limite centra la porta squarnita. La reazione del Colline Alfieri è flebile

nel finale di primo tempo, e vede solo un piazzato di Bissacco con Barnaba che si rifugia in angolo al 41°; ultimo sussulto dei primi quarantacinque minuti un tiro alto di Carozzo su assist di Nosenzo. Nella ripresa però le Colline ingranano le marce alte e pareggiano dopo centoventi secondi con il migliore in campo Bissacco: fallo su Pollina punizione centrale dai 25 metri e Barnaba nulla può. Al 55° ancora Bissacco pennella un cross su calcio d'angolo: Dickson non marca Mortara che indisturbato di testa mette dentro il 2-1. La Santostefanese ci prova ancora, ma il Colline Alfieri chiude ogni varco, manca di poco il terzo sigillo con Bissacco e Pollina, ma proprio Pollina, sui titoli di coda mette dentro un rigore procurato da un fallo di S.Pergola su Mortara.
Per la Santostefanese una

sconfitta che arriva dopo 8 risultati positivi e che non deve influire minimamente sul morale e sulla testa dei santostefanesi e anzi se analizzata nel verso giusto potrebbe aprire spiragli playoff nel proseguo della stagione.
HANNO DETTO. Alberti (mister Santostefanese): «*Abbiamo fatto un buon primo tempo, poi il loro uno-due nella ripresa ci ha tagliato le gambe; penso che sul risultato abbiano pesato i loro cambi che hanno fatto la differenza. Indispensabile ripartire già dalla prossima partita*».
Formazione e pagelle Santostefanese: Barnaba 6, Borgatta 6, Garazzino 6, Balestrieri 6, Rizzo 6, Palmas 6 (77° S.Pergola 5,5), Carozzo 6,5, Nosenzo 6,5, Zilio 6 (77° Stella sv), M. Alberti 6, Dickson 6,5 (68° G.Pergola sv). All.: Alberti. **E.M.**

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone, passo falso il Cella ringrazia

Cella 2
Masone 1
Genova. Passo falso del Masone: dopo la convincente prestazione contro la quotata Corniglianese, i ragazzi di mister Franco "Trun" Macciò incappano in una sconfitta sul campo del Cella. Al "Begato9" non c'è stata partita: troppo arrendevole il Masone per contrastare un Cella che in casa si dimostra avversario duro da battere. È la prima frazione di gioco a decidere la gara: da subito il Cella è aggressivo, mentre il Masone non appare sceso in campo con la giusta concentrazione. La prima mezz'ora è fatale, poiché i padroni di casa spingono forte. Già al 7° Michele Longo riesce a superare Tomasoni regalando il vantaggio ai suoi. Nei minuti successivi ancora Longo,

davvero scatenato, riesce a rendersi più volte pericoloso prima di trovare, al 25°, lo spiraglio buono per segnare la rete della sicurezza. Il Masone non è in grado di opporsi e ripartire, poche le azioni in attacco degne di nota. Per questo, in una giornata negativa per gli attaccanti, è il terzino Sirito che prova a riaprire la gara, accorciando le distanze con un bel sinistro al 71°. Il risultato però non cambia più: finisce 2-1 per il Cella e, stavolta, la sconfitta ci sta tutta ma non deve creare allarmismo.
Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Sirito 7; F.Ottonello 6; Marco Macciò 6; Maurizio Macciò 6; Federico Pastorino 6; Marco Oliveri 5,5; Andrea Pastorino 6 Stefano; Oliveri 5; Riccardo Pastorino 5,5; Carta 5. All.: Franco Macciò.

Masone. Dopo la battuta d'arresto subita a Genova dal Cella, il Masone prova a rialzarsi approfittando del fattore campo. Sul terreno amico del "Gino Macciò", arriva la Praese di mister Cazzola, che in classifica precede i valligiani di due punti.
Si tratta di una partita che il Masone ha le carte in regola per vincere, fra due squadre che possono permettersi di giocare a viso aperto, forti di una classifica piuttosto tranquilla.
Gli ospiti hanno ne centravanti Cenname e in Patrone i due elementi di maggior classe, a nobilitare una rosa che altrimenti non prevede picchi qualitativi. Sono discreti elementi di categoria i centrali difensivi Cestino e Bonadio e il portiere Bombardieri, ma nel

Sabato 1 dicembre per il Masone

Arriva la Praese del bomber Cenname

Calcio 1ª categoria girone H

Asca troppo forte, Pro Molare s'inchina

Pro Molare 0
Asca 2
Molare. Niente da fare per la Pro Molare: l'Asca espugna il terreno dei giallorossi e rafforza il suo primato, in attesa del big match di domenica al "Cattaneo" contro l'Ovada. Il primo tempo si apre subito con una bella azione di Cresta che crossa benissimo per El Amraoui, ma la girata volante dell'attaccante trova Fiori pronto alla grande parata. Il primo tempo si rivela equilibrata: la Pro Molare non concede spazi e riparte prontamente con folate offensive.

L'equilibrio però si infrange nella ripresa: al 54° Turdera raccoglie una sponda di Cresta al limite dell'area, taglia fuori due difensori e mette palla nel sacco: applausi.
La Pro Molare reagisce, portando pressione nella trequarti avversaria, anche se le sue folate, ripetute e insistite, non vanno oltre a numerose mischie. L'Asca si affida al contropiede e Rama potrebbe segnare con un tiro teso che esce di poco rasente al palo. Poi mister Albertelli prova a rafforzare l'attacco, prima inserendo Scontrino, e quindi

mandando Ferrari a fare il centravanti aggiunto; al 74° Barone va vicino al pareggio: dai venti metri calcia forte e teso al volo e chiama Valenti al gran volo; palla in corner. Nel finale, Pro Molare in avanti, anche se con inevitabili rischi difensivi, e a tempo scaduto un vertiginoso contropiede Turdera-Rama.
Formazione e pagelle Pro Molare (4-3-3): Fiori 6, Channouf 5,5, Ferrari 6,5, Bruno 6, Bianchi 5,5, M.Parodi 5,5, Marek 6 (67° S.Barisione 5,5), Siri 7 (67° Scontrino 6), Facchini 5,5, Barone 6,5, Tosi 5,5. All.: Albertelli.

Ovada, cinque gol al Garbagna

Ovada 5
Garbagna 0
Ovada. Ne fa ben cinque l'Ovada Calcio al Geirino contro il fanalino di coda Garbagna.
Un risultato clamoroso che si commenta da solo, ma che rispecchia bene l'andamento in campo dove in pratica c'era soltanto una squadra. Nelle file ovadesi nel secondo tempo è entrato il giovane Gonzales, autore di una prestazione convincente.
Dice il mister ovadese Marco Tafuri: «*Loro erano messi maluccio, noi abbiamo fatto la nostra partita e fatto girare bene la palla, per una dimostrazione di carattere*».
Padroni di casa già pericolosi nei primi 10' di gioco con Maccèda e Pivetta e poi al 16° vantaggio ovadese con un bel colpo di testa di Macchione, piazzato a pochi metri della porta avversaria, dopo che la difesa ospite aveva sbagliato la rimessa su un cross da destra di Giannichèda. Non passa un minuto e su un tiro

dell'attivo Giannichèda ribattuto, Macchione coglie l'esterno della porta avversaria. È il preludio al raddoppio ovadese, che arriva al 29°: autore Krezic, bravo a infilare rasoterra la palla nell'angolo, sfruttando bene un cross basso di Giannichèda proveniente dalla fascia destra. L'Ovada è praticamente padrona del campo ed il Garbagna sembra impotente a reagire: al 30° la palla passa da Krezic a Pivetta, che crossa per Macchione ma il portiere del Garbagna è bravo a deviare in angolo. Sta maturando il terzo gol ovadese: infatti al 38° l'azione comincia con D'Agostino, l'ottimo Giannichèda la prosegue e Macchione conclude ma la palla è ancora deviata in angolo. Dalla bandierina batte Pivetta e Macchione devia molto bene in porta. Allo scadere del primo tempo l'Ovada cala il poker con Krezic, bravo a sfruttare un calcio d'angolo ancora di Pivetta.
Nel secondo tempo sempre pericolosa l'Ovada, due volte con Pivetta e quindi al 70°



Michele Giannichèda

Giannichèda sigilla la sua bella prestazione con il quinto gol ovadese.
Formazione e pagelle Ovada: Bobbio 6,5; Oddone 6,5; Maccèda 6,5, Gioia 6,5. (D'Agostino 6,5), Massone 6,5; Carosio 6,5, Giannichèda 7, Pini 6,5, Macchione 7 (Gonzales 7); Krezic 7, (Zito), Pivetta 6,5. A disposizione: Zunino, Carminio, Griffi, Kindris. Allenatore: Marco Tafuri.

Rigore ed autogol: Silvanese sconfitta

Silvanese 0
Cassano calcio 2
Silvano d'Orba. Sconfitta interna per 0-2 della Silvanese contro il Cassano.
Di fronte due squadre prive di molti titolari. Dei forzati forfait ha risentito soprattutto la squadra di casa che, allo "Stefano Rapetti", ha dovuto registrare anche la pesante assenza del suo cannoniere Carnovale e quindi è stato difficile trovare la via del gol.
Dice mister Andorno: «*Con otto titolari indisponibili, un rigore e un autogol subiti, ed un palo sullo 0-0, è difficile poi fare risultato. Comunque abbiamo fatto la nostra partita. L'arbitro non ci ha concesso nulla e dobbiamo recriminare per un palo di Andreacchio; se la pal-*

la fosse finita dentro, sarebbe stata forse un'altra partita».
Cominciano bene i padroni di casa e al 16° Andreacchio colpisce il palo della porta di Fossati. Poi il primo tempo ristagna a metà campo ma al 35° l'arbitro alessandrino Bidone concede un rigore agli ospiti per azione fallosa in area silvanese: Dell'Aira trasforma.
Nel secondo tempo al 51° il raddoppio ospite: un passaggio all'indietro di testa di Pesce

finisce nella porta silvanese mentre Russo stava uscendo. I due difensori silvanesi non si sono intesi ma l'errore è costato caro. Con questo classico autogol per la Silvanese praticamente finisce la partita.
Formazione e pagelle Silvanese: Russo 5; D.Mantero 7, Gioia 6, Stojanovic 6, (Scatilazzo 4), Coco 5, (Gobbo sv), Pesce 4 (Icardi 6), Andreacchio 6, Alfieri 6, Parodi 6; Curabba 5, M.Mantero 6. All: Gollo-Andorno.

Ancora un poker per la Castellettese

Comunale Castellettese 4
Paderna 1
Castelletto d'Orba. Ancora un poker della Castellettese questa volta contro il Paderna, nel 13° turno di campionato.
È veramente in forma la formazione di mister Salvatore Magri e lo dimostrano i 12 gol segnati nelle ultime 4 partite, che sono valsi tre successi molto rotondi. Con successo la Castellettese sale al secondo posto con 23 punti, alla pari dell'Ovada a 5 punti dall'Asca.
Dice mister Magri: «*Abbiamo recuperato bene lo svantaggio iniziale e ribaltato facilmente il risultato, nonostante 5 assenti: 4 squalificati e un infortunato*».
A trovare per primi la via del gol sono gli ospiti al 6°: la bella punizione di Fresta si insacca alle spalle di Matteo Pardi. Ma la Castellettese non perde la testa reagisce subito e trova

il pareggio al 25° con una bella punizione di Umberto Pardi, che insacca sul primo palo da posizione angolata.
Nel secondo tempo al 56° Alessandro Magri porta in vantaggio la sua squadra, bravo a riprendere e insaccare un proprio colpo di testa deviato da un difensore. Al 62° Kraja fa il tris, di testa su assist di Pardi, su calcio di punizione. All'81° arriva il poker: è lo stesso Pardi a trasformare un rigore concesso dall'arbitro per mani sulla linea di porta di Filograno su colpo di testa di De Petro e conseguente espulsione del terzino ospite.
Formazione e pagelle Castellettese: M.Pardi 6,5 (Lan-dolfi 6,5); Brilli 8, L.Lettieri 7, M.Montalbano 7, De Petro 7; Zuccotti 8, Sciotto 6,5,(Valente 6,5); Kraja 7, A.Magri 7; U.Pardi 7,5, Bongiovanni 7. All.: S.Magri.

Massimo Robiglio nuovo allenatore del Canelli

Canelli. Massimo Robiglio è il nuovo allenatore del Canelli. La decisione della società è stata presa nella riunione di martedì 27 novembre. Robiglio che da giocatore ha vestito le maglie di Acqui e Derthona ed da allenatore ha guidato le giovanili dei bianchi, il Libarna ed il Castellazzo, prende il posto di Mezzanotte. Con Robiglio potrebbero anche arrivare ritocchi alla rosa con la riapertura del mercato di dicembre.

Domenica 2 dicembre

Contro la Pegliese la Campese deve vincere

Campo Ligure. La Campese chiude la classifica a quota 5 punti; la Pegliese è penultima a 8. Basta questo a caratterizzare la partita in programma domenica 2 dicembre a Campo Ligure come una sfida che per i draghi è imperativo vincere. Solo un successo può infatti tener vive le speranze dei verdeblu di raggiungere la salvezza.

La Pegliese di mister Veloce ha in Varone e Di Pietro gli uomini di maggior spessore in un collettivo di livello tecnico complessivamente modesto. Arriva però da un periodo felice, condito da successi importanti, su tutti quello conseguito nell'ultima trasferta, a Rivarolo.

Per la Campese, che sta lentamente ritrovando il miglior Perasso, sarà importante l'apporto

M.Pr

Loanesi - Carcarese sfida tra mezze deluse

La Carcarese viaggia alla volta di Loano dove se la vedrà con la Loanesi San Francesco di Roberto Biffi che da qualche domenica ha preso il posto di Elio Ferraro. Una società storica, fondata nel 1905, che ha vissuto stagioni più fortunate, (qualche anno fa era in D) ed ora si sbatte in “Promozione”. La squadra è comunque ben attrezzata e l'attuale centro-classifica non è il traguardo immaginato alla vigilia. In rosa ci sono elementi interessanti come i centrocampisti Sergio Fanelli e Manuel Scaglione arrivato dall'Imperia insieme a quell'Ivan Monti che ha giocato per anni in “D” con Guanzatese, Lecco, Olginatese, Sanremese e Savona mentre in attacco a far tribolare gli avversari ci pensano il 30enne Simone Lupo che ha giocato nel Savona in C2 nel-

l'Imperia e nella Novese in D e Rossi ex del Finale. Squadra che ha gli stessi problemi dei biancorossi, ovvero si distrae con facilità e non sempre rende al massimo. Con Biffi è cambiato qualcosa anche se non è la Loanesi che vorrebbe il vulcanico patron Piave. Per la Carcarese una trasferta insidiosa sul prato del G. Elena, che caoch De Marco affronta senza Semperboni e con tutti gli altri titolari a disposizione e con l'ex Brignoli che torna sul campo dove ha giocato per qualche stagione.

Loanesi (4-4-2): Dell'Isola - Burastero, Monti, Grande, Illiano - Patitucci, Scaglione, Fanelli, Minucci - Rossi, Lupo.

Carcarese (4-4-2): Imbesi - Croce, Brignoli, L.Baroni, Espósito - Schirru, Busseti, F.Baroni, Pesce - Mazzonello, Marelli.

Contro l'Arenzano Sassello in salute

Sassello. Sarà il prato sempre più malmesso del “degli Appennini” ad ospitare, pioggia permettendo, la sfida tra il Sassello e l'Arenzano. Sassello che torna giocare tra le mura amiche e lo fa contro una squadra che, sulla carta, è tra le poche in grado di “disturbare” la corazzata Argentina. Arenzano che in due anni è sceso dalla “D” alla “Promozione” ha cambiato nome da Borgorosso Arenzano a FC Arenzano, e dopo l'esperienza con Casone si è messo nelle mani di Maurizio Podestà che lo scorso anno ha vinto il campionato proprio con il Sassello. Una squadra di buon livello con giocatori interessanti come il centrocampista Andrea Amos, il solo reduce dalla “D”, poi altri di categoria come Piovesan, Montalto e Polito che formano il tridente offensivo che

è nel dna di Podestà.

Sassello che si avvicina al match con una sconfitta sul grop pone contro il Bragno ma dopo aver giocato un'ottima gara. Per Gamberucci non ci dovrebbero esserci problemi di formazione. L'infermeria è vuota e non ci sono giocatori squalificati. Dovrebbe rientrare Pertosa al centro della difesa a fianco di capitán Damiano Cesari con Barranca e Arrais esterni; a centrocampo conferma per Luca Vanoli, Salis e Ninnivaggi.

Sassello (4-4-2): Moraglio - Arrais, Pertosa, Cesari, Barranca - Luca Vanoli, salis, Ninnivaggi, Calcagno (Bianco) - Sofia, Castorina.

Arenzano (4-3-3): Pittaluga - Patronè, Bellamino, Dal Piaz, Motta - Amos, Baldi, Russotti - Polito, Montalto, Piovesan.

Calcio 2ª categoria

Quattordio superiore, Nicese battuta

Quattordio Nicese **3 1**
Quattordio. La gara contro la capolista Quattordio doveva dare alla Nicese parecchie risposte e stabilire se la squadra potesse ambire ancora ai play off. La risposta è stata un deciso no, visto che con la sconfitta i punti dalla terza, la Buttiglierese, salgono a 8: troppi per una squadra cui servirebbe un filotto di vittorie e che invece non vince ormai dall'1-0 interno contro il Mombercelli.

La partita si è rivelata di notevole pochezza nonostante fossero di fronte la prima e la quinta della classifica; gli unici lampi li ha regalati Volante,

giocatore di altra categoria, che con una magistrale punizione dai 20 metri sblocca la contesa dopo appena sei minuti; passano due giri di lancette e l'arbitro non ravvisa un mani netto di Borsalino. La fortuna non arride ai ragazzi di Bussolino che perdono anche Strafaci (distorsione alla caviglia), rilevato da Vola al 15° con spostamento di Giacchero a centrale di difesa.

Il raddoppio arriva al 29°: lancio di Frasè, Timis prende il tempo a Vola e in diagonale depone in gol il 2-0. Dopo una strepitosa parata di Ratti su punizione di Volante, arriva il 2-1 nicese: fallo su Bernardi in area locale e rigore trasfor-

La sorpresa Vignolese affronta La Sorgente

Acqui Terme. Dopo quattro sconfitte consecutive, La Sorgente cerca di fermare l'emorragia di punti e muovere una classifica che non preoccupa ancora, ma che nelle ultime settimane si è progressivamente deteriorata.

Per i sorgentini però è facile prevedere una partita difficile, visto che sul campo del “Giuliano Barisone” è in arrivo la Vignolese di Ermanno Carrea, sorpresa del campionato.

I biancorossi valborberini, dopo la vittoria per 4-2 sul Pecetto, sono saliti inaspettatamente al terzo posto della classifica: niente male per una formazione costruita per un campionato tranquillo, ma non per puntare al salto di categoria.

Nel 4-4-2 di Carrea i protagonisti di maggior pedigree sono il difensore Scabbiolo (ex Derthona e Libarna), le punte Clementini e Russo, il difensore Perfumo, ma l'intelaiatura, che conta anche sul portiere Torre, e su navigati pedatori categoria come Martinelli, è di

buon livello.

I sorgentini al completo, sulla carta, potrebbero giocarsela a viso aperto, ma nelle loro fila le assenze sono così numerose e così importanti, da incidere profondamente anche sul pronostico. Oltre a Giusio, alle prese con la pubalgia, e a Dogliotti, costretto dalle ginocchia a minutaggi limitatissimi, mancherà anche Trofin, che si è fatto stupidamente ammonire nel finale di partita contro il San Giacomo.

I sorgentini riproporranno probabilmente l'assetto di partenza utilizzato a Chieri, con l'inserimento probabile di Olivieri dal primo minuto a dare peso alla terza linea.

La Sorgente (5-3-1-1): Gilardi - Pozzatello, Petrozzi, Olivieri, A. Cermelli, Vitari - Daniele, Lovisolo, Zaccone - Giraud - Zahariev. All.: Cavanna.

Vignolese (4-3-1-2): G. Torre - Ghio, Perfumo, Martinelli, Giordano - Camera, Bonanno, Foscati - Clementini - Poggio Russo. All.: Carrea.

Spumantieri a Santena alla caccia di punti

Canelli. Torna il sorriso in casa del Canelli: il punto di domenica scorsa ha consentito di muovere una classifica che era bloccata da settimane. Ora gli azzurri sono a quota nove e il pari ottenuto in rimonta a Borgo San Martino contro il San Carlo può e deve rappresentare un importante punto da cui ripartire, in un girone che vede ora gli spumantieri in coabitazione del San Giuliano in quart'ultima posizione a quota 10. La prossima avversaria, la Santenese, ha tre punti e quindi il match assume le fattezze dello scontro diretto.

La Santenese dopo un inizio stentato di stagione ha ritrovato il suo terminale offensivo, Valzano, che due stagioni orsono era stato sempre protagonista con la maglia della Santenese, essendo il valore aggiunto con 23 reti per vincere il campiona-

E.M.

Sfida fra neopromosse Santostefanese-San Carlo

Santo Stefano Belbo. Sfida tra squadre neopromosse: due matricole che stanno stupendo in positivo in questo girone d'andata, due squadre costruite con acume e intelligenza dalle rispettive dirigenze. I risultati si vedono e la classifica arride ad entrambe: quarto posto in classifica per entrambe a quota 24.

L'ultimo turno ha detto che la Santostefanese ha conosciuto l'onta della sconfitta (con l'onore delle armi) contro la capolista

Colline mentre il San Carlo ha impattato in casa contro il Canelli.

Si affrontano due squadre votate al risultato che lasciano poco spazio per lo spettacolo, compagni fisiche abituate a badare al sodo, che hanno punto di forza nell'organizzazione difensiva.

La Santostefanese deve rinunciare a S.Balestrieri per squalifica e dovrebbe riproporre al centro della difesa Rizzo in coppia con Garazzino; sugli esterni ci potrebbe essere il rientro a tempo pieno di Monasteri insieme a Borgatta mentre il centrocampo dovrebbe poggiare ancora sul duo Carozzo-Nosenzo e sugli esterni Palmas e Zilio; in avanti possibile riproposizione del duo M.Alberti-Dickson. Possibile un avvicendamento tra i pali con Bellè a prendere il posto di Barnaba.

Da parte ospite sicura l'assenza di Acampora che deve ancora scontare due giornate di squalifica; il pericolo numero uno per la difesa locale sarà Boscaro. Da tenere d'occhio anche il giovane classe '95 Dafara.

Santostefanese (4-4-2): Bellè, Borgatta, Garazzino, Rizzo, Monasteri, Carozzo, Nosenzo, Palmas, Zilio, M.Alberti, Dickson. All.: D.Alberti.

San Carlo (4-4-2): P.Parisi, Girino, Casalone, Favaretto, G.Carachino, Marin, L.Parisi, Accatino, Boscaro, Bellio, Dafara. All.: Gamba.

Al Galimberti Ovada sfida la capolista Asca

Ovada. Domenica 2 dicembre, con inizio alle ore 14.30, big match ad Alessandria dove l'Asca ospiterà l'Ovada.

Scontro al vertice, sul terreno del “Galimberti”: l'Asca è prima in classifica, l'Ovada segue a due punti, il primato è in palio, e comunque i punti a disposizione saranno particolarmente pesanti, e potranno determinare gli equilibri di vertice per il prosieguo del campionato.

I gialloblu alessandrini, ben allenati da Bruno Nobili, hanno nella coppia d'attacco Turdera-El Amraoui il punto di forza, ma sono nel complesso formazione collaudata e ricca di individualità di prestigio. In difesa, il centrale Marchelli, ex La Sorgente, è un pericolo co-

stante sui calci piazzati.

Dice il mister dell'Ovada Marco Tafuri: «*È sicuramente una delle trasferte più difficili che ci attendono. Noi dobbiamo preparare questa partita molto bene, soprattutto dal lato psicologico, senza avere ansia da prestazione. Andiamo ad Alessandria per giocarcela fino in fondo*».

Probabili formazioni Asca (4-4-2): Valenti - Cresta, Cornelio, Marchelli, Giuliano - Llojku Ghè, Carakciev, Mondo - El Amraoui, Turdera. All.: Nobili.

Ovada (4-4-2): Bobbio; Oddone, Maccèdda, Gioia, Mas-sone; Carosio, Giannichèdda, Pini, Macchione; Krezic, Pivet-ta.

Red. Ovada - M.Pr

Pro Molare cerca il riscatto sul campo del Savoia

Molare. La Pro Molare prende la strada di Mandrogne per affrontare il Savoia, in una partita che per i giallorossi deve segnare il riscatto dopo il ko interno subito per mano della capolista Asca.

L'undici di Albertelli ha ancora il problema delle tante assenze; l'unico giocatore della lista degli indisponibili che potrebbe riuscire a fare il suo rientro è Maccario, che però, anche se sarà a disposizione, potrebbe partire dalla panchina.

In generale, probabile la conferma del 4-3-3 con Tosi, Barone e Scontrino a comporre il trio offensivo.

Nel Savoia, invece, mister Adamo sta rincorrendo una

La Silvanese a Garbagna

Silvano d'Orba. Domenica 2 dicembre la Silvanese giocherà in trasferta sul campo del Garbagna, squadra all'ultimo posto in classifica.

Dice il mister silvanese Androno: «*Anche se loro sono molto indietro in classifica, sarà comunque una partita durissima e molto difficile. Anche perché noi abbiamo due squalificati, Scatilazzo e Curabba (espulsi la scorsa settimana, ndr), e loro sono alla ricerca di sperata di punti, per risalire in graduatoria. Ma noi dobbiamo fare la nostra partita e cercare di portare a casa un risultato positivo*».

Il Garbagna, dopo un avvio di torneo dignitoso sembra essersi avvitato in una parabola discendente senza fine, confermata dai cinque gol incas-

sati domenica al “Geirino” di Ovada che sono costati la panchina a mister Lozio, avvicendato in settimana da Claudio Amarotti, ex gloria dell'Acqui. La squadra non ha grandi interpreti, ma probabilmente vale qualcosa in più del livello di gioco che sta attualmente esprimendo. I giocatori di maggior spessore sono la punta Tolve e il centrocampista Burgazzoli.

Probabili formazioni Garbagna (4-4-2): Ormeli - A.Tolve, Vigo, D.Repetto, Toso - Priano, Burgazzoli, Sciutto, Fanfani - Polidori, M.Tolve. All.: Amarotti.

Silvanese (4-4-2): Russo; Davide Mantero, Gioia, Stojanovic, Coco; Sorbara, Andreacchio, Alfieri, Parodi; Carnovale, Mario Mantero.

Castellettese in trasferta a Castelnuevo Scrivia

Castelletto d'Orba. La Comunale Castellettese, domenica 2 dicembre, va sul campo della Castelnovese, penultima in classifica ma reduce dal bel risultato, 3-1, di domenica scorsa sul campo dell'Arquatese.

I bianconeri tortonesi, che quest'anno hanno riassorbito l'altro club del paese, il Castelnuevo Scrivia, protagonista per un quinquennio di una singolare esperienza di spin-off calcistico, non stanno ripetendo le buone prestazioni delle ultime annate, e potrebbero cambiare radicalmente volto alla riapertura del mercato.

Nel frattempo, la squadra allenata da mister Maresca ha il suo punto indiscutibile di forza nel centravanti Felisari, elemento di notevole spessore sotto porta, mentre la dife-

sa risulta spesso vulnerabile oltre il lecito.

Dice il mister castellettese Salvatore Magri: “*Sarà una trasferta dura quella di domenica prossima perché loro hanno vinto e bene su un campo assai impegnativo come quello di Arquata, contro una squadra che era seconda in graduatoria. Sarà difficile quindi, fare risultato, ma noi naturalmente ci proviamo*”.

Probabili formazioni per domenica

Castelnovese (4-3-3): N.Marcone - Perrotta, A.Marcone, Gavio, Bellantonio - Cioccale, Lazzarin, Sozzè - Balduzzi, Felisari, Gervasoni. All.: Maresca.

Castellettese (4-4-2): M. Pardi; Brilli, L. Lettieri, M. Montalbano, De Petro; Zuc-cotti, Sciutto, Krajá, A. Magri; U. Pardi, Bongiovanni.

Calcio 2ª categoria

Tutte le altre partite

Mandrogne 0
Sexadium 0

Sexadium e Mandrogne si fermano sul nulla di fatto nel big match di giornata e il pari a reti inviolate di fatto allontana entrambe dalla vetta della classifica. Tra le due squadre però è il Sexadium ad andare più vicino ai tre punti, cogliendo anche due legni. Il primo, piuttosto fortuito, arriva al 15°, su un tiro-cross di Taffarel che il portiere Fili non valuta bene e si stampa sulla traversa. Nella ripresa, invece, ancora Taffarel, al 65°, coglie l'incrocio dei pali su punizione. Nel finale, bella parata di Bacchin su una insidiosa punizione, e al 90° Fili dice di no a una punizione di Bertone.

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 6,5, Bonaldo 6,5, Ferrando 6,5; Gozzi 7, Taffarel 7, Parodi 6,5; Belkassioua 6,5, Verone 7, Avella 6,5; Giordano 6,5 (68° Bertone 6), Calìo 7. All.: Tanganelli.

Castelletto Monferrato 0
Cassine 1

Dopo il pari interno con la Pozzelese, il Cassine torna a vincere sul difficile campo del Castelletto Monferrato. Partita bloccata nel primo tempo, ma poi nella ripresa i grigioblu prendono il sopravvento: già al 46° Rolando salva su tiro di Federico Ivaldi, ma nulla può al 54° quando l'ex Acqui gli arriva davanti a tu per tu su assist di Balla e batte in rete di destro. Al 64° ancora Ivaldi ci prova dai 25 metri, Rolando respinge corto, e sulla palla si avventa Gabri Aime, ma sul tiro a colpo sicuro, ancora il portiere ribatte alla grande da tera. Nel finale, Pelizzari da buona posizione manda alto di testa e infine Moschin si fa espellere per una brutta entrata su Federico Ivaldi.

Formazione e pagelle Cassine: Ranucci 6,5, Ferraro 6,5, Ferraris 6,5; Carozzi 6,5, Faraci 6,5, Giribaldi 5 (70° Pelizzari 6); Lanzavecchia 6,5, Seminara 6, G.Aime 6 (80° Bertolasco sv); Ivaldi 7, Balla 5,5. All.: Vandero.

Carpeneto 4
Bistagno Valle Bormida 5

Al termine di una partita semplicemente incredibile, il Bistagno espugna Carpeneto e si aggiudica uno scontro salvezza di capitale importanza.

Vantaggio del Bistagno all'8° con un assolo personale di De Bourba che si invola sulla destra e serve M.Piovano, che freddamente insacca. Il Carpeneto pareggia al 12° con Zunino che di piatto raccoglie e gira in rete un cross di Pantisanò da sinistra. Il festival del gol è appena all'inizio: al 16° lungo lancio per De Bourba che supera un difensore e batte Tagliafico con un rasoterra che vale l'1-2. La partita sembra prendere il binario giusto per il Bistagno al 44° quando una ripartenza veloce sorprende la difesa ovadese: De Bourba restituisce il favore a Piovano che mette in rete all'angolo. Al riposo in vantaggio di due reti, il Bistagno entra in campo un po' più rilassato e subisce la reazione del Carpeneto, che rientra in gara nel giro di cinque minuti: al 55° Pantisano riceve palla sulla sinistra, si accentra e dai 20 metri spingarda in rete il 2-3; poi, al 59° Bisso riceve un passaggio

filtrante in area e rasoterra incrocia il 3-3 che sembra riaprire tutti i giochi.

Ora però tocca al Bistagno reagire, e al 68° un gol da cineteca di De Bourba riporta in vantaggio i ragazzi di Caligaris: sinistro forte e preciso che si infila nel sette. Al 75° arriva anche la rete di Malvicino che col 5-3 riapre completamente la gara. C'è ancora tempo nel finale per il gol del 4-5 con A.Zunino che in rovesciata realizza un eurogol, e per un paio di mischie sotto la porta acquese che però Giacobbe riesce a sventare.

Con questo successo, il Bistagno supera Carpeneto e Ponti e mette nel mirino Don Bosco e Castelletto Monferrato; il Carpeneto invece piomba in piena zona retrocessione al penultimo posto.

Formazioni e pagelle Carpeneto: Tagliafico 6, Minetti 5,5, Perrone 6, Ravera 6, Vignolo 6, A.Zunino 7, Repetto 5, Marengo 5 (46° Gaviglio 6), Olivieri 5 (50° Mbaye 6,5), Bisso 6,5, Pantisano 7. All.: Ajjor.

Bistagno Valle Bormida: Giacobbe 6,5, P.Piovano 6, Garrone 6,5, Barberis 6, Cazzuli 6, Astesiano 7, Caratti 6 (60° Gregucci 6,5), Pesce 6 (65° Calvini 6), M.Piovano 7,5, De Bourba 8 (80° Puppo), Malvicino 7,5. All.: Caligaris.

Ponti 2
Frugarolo X Five 5

Il Ponti soccombe nettamente alla capolista Frugarolo. I rosso oro partono bene e vanno in vantaggio al10°: passaggio di Debernardi per Valente, che prende il tempo alla difesa e batte il portiere in diagonale. Al 20° però Ranzato pareggia, approfittando di un errato rinvio di Valente e insaccando l'1-1 da due passi. Il sorpasso arriva a fine primo tempo: Ranzato si ripete, involandosi su un lungo lancio di Battiloro: pallonetto al portiere e gol. Ancora Ranzato apre le marcature della ripresa, raccogliendo un lancio dalle retrovie e approfittando di un mancato intervento di Adorno per freddare il portiere Roveta, sostituto di giornata di Gallisai.

Ripresa: al 61° arriva il 4-1 su punizione dal limite di Bastianini, angolatissima. Segue al 64° il 4-2 di Valente su rigore, e poco dopo una punizione di Zunino centra la traversa sfiorando il 4-3. A tempo ormai scaduto segna il definitivo 5-2 il giovane Lipari.

Formazione e pagelle Ponti: Roveta 6, Battiloro 6, Zunino 6; Adorno 5,5 (78° Poggio sv), Valentini 6, Paschetta 6 (72° Vola 6), Sartore 6,5, Leveratto 6,5 (70° Sardella 6), Valente 7, Ivaldi 5,5, Debernardi 6. All.: Parodi.

Castelnuovo Belbo 1
Luese 1

Finisce pari una partita giocata con intensità da ambo le parti ma troppo nervosa.

Al 7° un colpo di testa di Cerrutti da pochi passi arriva docile tra le mani di Ameglio ma il portiere un minuto dopo deve inchinarsi allo stesso Cerrutti che trova la deviazione vincente su punizione di Legnaro. Il pari arriva al 23°: corner di G.Lotta, stacco imperioso da vero centravanti di Buoncristiani e Zamprogna è battuto.

Prima della mezzora Ame-



Sexadium: Barone al tiro.

glio dice di no a Cerrutti e nel finale di primo tempo colpo di tacco di Buoncristiani e grande risposta del numero uno della Luese. Nella ripresa al 67° bel traversone di Bosia, ma lo stacco di Pennacino trova solo l'esterno della rete. Nel finale i locali cercano in ogni modo la vittoria: al 72° ci prova G.Lotta, ma Zamprogna chiude i guantoni, e in piena zona-Cesarini punizione di Oddino in area, sfera lasciata nell'ordine da Grassi, Pennacino e Monti, e palla fuori di un nonnulla.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio 7, Ferrero 6, Oddino 6,5, Monti 6, Genzano 7, Buoncristiani 7, Laghlafla 6, Grassi 6, Pennacino 6,5, Bosia 6 (83° Bianco sv), G.Lotta 6. All.: M.Lotta.

Monforte Barolo Boys 6
Cortemilia 1

«Una brutta prestazione con errori orripilanti in fase difensiva: il punteggio la dice lunga sull'andamento dell'incontro». La disamina di mister Mondo è sincera, schietta e lucida: i Barolo Boys...ubriacano il Cortemilia sotto 6 reti.

La gara si sblocca subito: al 4° Giacosa serve Fantino che da pochi passi mette alle spalle di Roveta l'1-0; la reazione degli ospiti è sterile e sono ancora i locali a passare al 12°: S.Conterno serve Flamia che salta un uomo raddoppia. Prima della fine del primo tempo al 45° i gol al passivo diventano tre: Roveta perde la sfera in uscita e Zebirov è lesto a deporre in rete.

Chi si attende la reazione d'orgoglio del Corte deve rimanere in silenzio: ancora Monforte al 50° con la doppietta personale di Zebirov, poi un bagliore ospite con la rete della bandiera di Morena al 68°, ma nel finale di gara i locali portano il punteggio a proporzioni tennistiche segnando ancora con Flamia e Giacosa.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 5,5, Caffa 5,5, Chiola 5,5, Ferrino 5,5, Riste 5,5, Vinotto 6, Caligaris 6 (70° Bogliolo sv), Barberis 5 (35° Biestro 5,5), Morena 6, Madeo 5,5, Caunei 5,5 (80° Fresia sv). All.: Mondo.

Vecchio Castagna 2
Rossiglione 3

Più faticosa del previsto la vittoria della Rossiglione, ma alla fine i bianconeri riescono a piegare il Vecchio Castagna. Per i tre punti però occorre un rigore nel finale di gara, molto contestato dai locali.

A passare in vantaggio, al 32° è proprio il Vecchio Castagna con Vollono, che sul filo del fuorigioco entra in area e batte Zunino. Al 40° punizione di Minetti e in area Bisacchi raccoglie e gira in rete l'1-1. Nella ripresa la Rossiglione preme e al 55° va in gol con Minetti, che sfrutta un tocco filtrante e batte con una zampata elegante il malcapitato Rizzo. Ma non è finita: all'81°, ecco il 2-2, con una punizione dai 25 metri di Bartolotta. All'88° però, su un cross in area l'arbitro ravvisa un fallo su Bisacchi, trattenuto per la maglia, e assegna un rigore che Minetti trasforma nel definitivo 3-2.

Formazione e pagelle Rossiglione: E.Zunino 5,5, Martini 6, Nervi 6; Bisacchi 6,5, M.Zunino 5,5, Rena 6; Minetti 7,5 (90° D.Maccio sv), Galletti 6 (56° Demeglio 6,5), Sciutto 6 (65° C.Maccio 6); Ravera 6, Balestra 6,5. All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Per il Ponti a Tortona uno scontro-salvezza

Audax Orione - Ponti. Il Ponti, scavalcato dal Bistagno e precipitato in piena zona rossa, è chiamato a rialzarsi, domenica 2 dicembre, in un altro scontro diretto per la salvezza, quello contro l'Audax Orione, che dopo un inizio da incubo ha lentamente recuperato terreno, salendo a quota 7 con il successo esterno colto domenica sul terreno della Don Bosco. Il terreno sintetico del "Paghisano" sarà un fattore allungare la serie di vittorie e migliorare ancora di più la posizione di classifica che dopo un inizio stentato vede ora la squadra al di sopra della zona retrocessione.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Gallisai - Battiloro, Zunino, Poggio, Valentini - Paschetta, Adorno, Debernardi - Leveratto - Valente, Ivaldi. All.: Parodi.

Bistagno Valle Bormida - Don Bosco AL. Non c'è due senza tre, e mister Caligaris se lo augura di cuore: dopo i due blitz esterni di Sezzadio e Carpeneto, il Bistagno ritorna sul terreno amico a spera di allungare la serie di vittorie e migliorare ancora di più la posizione di classifica che dopo un inizio stentato vede ora la squadra al di sopra della zona retrocessione.

Sarà ancora sul duo d'attacco M.Piovano e De Bourba che poggeranno le fortune degli acquisti; sulla sponda ospite, da tenere d'occhio l'ex Castellazzo Mobilia e D'Agostino

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2): Giacobbe, P.Piovano, Garrone, Barberis, Cazzuli, Astesiano, Caratti, Pesce, M.Piovano, De Bourba, Malvicino. All.: Caligaris.

Carpeneto - Mandrogne. Partita da far tremare i polsi per il Carpeneto, che dopo la sconfitta interna col Bistagno, gravida di pesanti conseguenze per la classifica, riceve stavolta il forte Mandrogne. Ai ragazzi di Ajjor serve un'impresa per non perdere contatto dalla zona-salvezza.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Tagliafico - Minetti, Perrone, Ravera, Vignolo - Sciutto, Zunino, Olivieri, Mbaye - Bisso, Pantisano. All.: Ajjor.

Sexadium - Montegioco. Il Sexadium cerca contro il Montegioco un successo che manca ormai da due settimane. I ragazzi di Tanganelli hanno mostrato a Mandrogne di poter ancora puntare alle prime po-

sizioni, ma per puntellare le ambizioni serviranno punti. Probabile la conferma dell'undici titolare che ha disputato l'ultima partita.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin - Bonaldo, Gozzi, Parodi, Ferrando - Taffarel, Verone, Calìo, Belkassioua - Avella, Giordano. All.: Tanganelli.

Viguzzolese - Cassine. Il Cassine prosegue l'inseguimento al vertice della classifica con la difficile trasferta di Viguzzolo. I granata di mister Nagliato sono formazione ondivaga, ma capace di grandi exploit, come hanno anche dimostrato domenica scorsa, andando a vincere addirittura per 5-0 sul terreno della forte Pozzelese. I grigioblu di Aime devono tenere gli occhi aperti.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Nori - Ferraro, Faraci, Giribaldi, Ferraris - Bertolasco, Carozzi, Ivaldi, Seminara - Pelizzari, G.Aime.

Nicese - Spartak S.Damiano. L'ultima vittoria nicese è datata 14 ottobre, quando i Bussolino-boys si imposero col minimo scarto contro il Mombercelli. Serve dunque un successo ad ogni costo contro lo Spartak San Damiano, che arriverà al Bersano privo dei tre espulsi nell'ultima gara Rabin, Ferent e Ion; Nicese che dovrà rinunciare al centrale difensivo Strafaci (brutta distorsione della caviglia) ma potrà contare sul rientro a tempo pieno del centrocampista Gallo per ottenere quel successo che sarebbe un toccasana al recente periodo del team giallorosso.

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ratti, Mossino, Giachero, Ronello, Gallo, Sirb, Bernardi, D.Lovisolo, Amandola, Serafino, Alciati. All.: Bussolino.

Mombercelli - Castelnuovo Belbo. Gara difficile, nella vicina Mombercelli, su un terreno di ristrette dimensioni per il team di mister M.Lotta che probabilmente dovrà assistere alla gara dalla tribuna vista l'espulsione dell'ultimo turno; i locali di Musso stanno vivendo una stagione super da neopromossi: sono al quarto posto della graduatoria a uno spicchio di punti dalla Buttigliere terza e vantano giocatori di categoria superiore come Abdouni, Martino, i fratelli Scaglione e gli ex Nicese Molinari

e Boggian; tra le file dei locali, sicuro il rientro dalla squalifica di Gagliardi e la mancanza di Ventrone sino al termine della stagione; per gli ospiti mancherà sicuramente Buoncristiani, squalificato; certi di una maglia Giordano sono e Conta al rientro dalla squalifica. In panchina, forse il duo Iguera-Piana, per possibile squalifica di Lotta.

Gara che dovrebbe regalare emozioni e divertimento dal primo al novantesimo.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio, Genzano, Ferrero, Oddino, Monti, G.Conta, Grassi, Laghlafla, Pennacino (Giordano), Bosia, G.Lotta. All.: Iguera-Piana.

Cortemilia - Garesio. Sfida improba quella per i ragazzi di mister Mondo che affrontano quella che sinora risulta essere la vera corazzata del girone "Q", avendo ottenuto 30 punti in 11 gare. Il Cortemilia vanta sia il miglior attacco con 28 reti all'attivo che la miglior difesa con solo 12 reti al passivo: due dati che la dicono lunga su dove vogliano arrivare gli ospiti; Mondo però guarda in casa sua e cercherà in settimana di limare e mettere a punto un reparto difensivo che ad inizio campionato sembrava collaudato e invece nelle ultime gare invece ha fatto acqua; da parte del Corte sicure le assenze per squalifica di Madeo e Ferrino

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, Caffa, Chiola, Biestro, Riste, Vinotti, Caligaris, Barberis, Morena, Fresia, Caunei. All.: Mondo.

Rossiglione - Torriglia. Partita di vertice a Rossiglione, dove sabato 1 dicembre arriva il Torriglia, terzo in classifica a quota 22, staccato di 4 lunghezze dai bianconeri. Per l'undici di Robello, un'occasione per rafforzare ulteriormente il primato, ma anche una sfida da prendere con le molle contro un avversario lanciatissimo dopo la vittoria contro il San Desiderio, secondo in graduatoria. Nel Torriglia, l'uomo di maggior classe è certamente il centravanti Verduci, elemento da categoria superiore.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): E.Zunino - Martini, Bisacchi, M.Zunino - Nervi, Rena, Demeglio, Balestra, Galletti - Minetti, Ravera. All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria

Strevi inarrestabile, Bergamasco fa tris

Strevi 2
Casalcermeli 0

Lo Strevi vince ancora e batte il Casalcermeli 2-0. La prima emozione è al 3° con traversa di testa di Borgatti su cross di Bistolfi, al 9° gran parata di Gastaldo su Trocca, il vantaggio arriva al 12° con Manca che insacca da distanza ravvicinata, nel finale di primo tempo al 44° viene espulso il portiere strevese Gastaldo e in mancanza di una riserva in porta viene schierato Serio che si disimpegno ottimamente nonostante di ruolo sia terzino. Il raddoppio arriva al 73° con inzeccata di Borgatti su cross di Montorro 2-0. Nel finale parità ristabilita dall'espulsione dell'alessandrino Cantore.

Formazione e pagelle Strevi: Gastaldo 5,5, Vomeri 6,5, Cossu 6 (85° Carozzi sv), Borgatti 7, Bistolfi 7, Mortaji 7, Oliveri 6,5, Manca 6,5 (56° Fameli 7), Cresta 6,5 (75° Cerroli 6,5), Montorro 7, Mollero 7 (44° Serio 8). All.: Aresca

Bergamasco 3
Soms Valmadonna 0

Ritrova subito il successo il Bergamasco dopo lo scivolone di Casalbagliano, con un netto 3-0 sul Valmadonna. In avvio, subito due miracoli di Berti su

Puzzolante, poi i locali si scuotono e passano al 18° con LQuarati che salta tre avversari e dal limite mette in rete 1-0. Il raddoppio arriva puntuale al 50° con diagonale imparabile di Sorice 2-0 su assist di Bonaugurio. Il 3-0 al 70° con il primo centro stagionale di Di Sabato; nel finale ancora Berti sugli scudi a dire di no a Cesati

Formazione e pagelle Bergamasco: Berti 7, Bianco 6, Petrone 6 (82° Sassarini sv), Scagliotti 6, P.Cela 6, Avramo 6 (71° Barbera sv), Bonaugurio 6,5, N. Quarati 6, Sorice 6,5 (73° Furegato sv), L.Quarati 7,5 (80° S.Cela sv), Di Sabato 6,5 (73° Tonizzo sv), All.: Caviglia.

San Paolo Solbrito 4
Virtus San Marzano 1

Bella, concreta e cinica in casa, abulica e in brutta copia lontano dalle mura amiche: questo sinora in cammino della Virtus San Paolo che torna dal posticipo serale delle 17 a San Paolo Solbrito con un passivo di 4-1. Il San Paolo rispetto alla Virtus è indietro in classifica ma l'approccio sanmarzane alla contesa è fiacco e i locali vanno a nozze mettendone dentro 4 reti al contrario degli ospiti che segnano solo con Rascanu al 68° e sciupano sul

finale di gara un rigore sempre con Rascanu.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano: Ferretti 6, Amerio 5,5 (80° Staci sv), F.Paschina 5,5 (45° Ristov 6), F.Giangreco 5,5 (58° M.Priolo 6), Chamal 6, Priolo 6 (60° Betti 6), Biamino 5,5, Roccazzella 6, M.Paschina 6, Cavaagnino 5,5 (70° Saracco 6), Rascanu 6. All.: Gola.

Valmilana 0
Lerma Capriata 0
Lerma. Pareggio senza reti del Lerma Capriata sul campo del Valmilana. Gli ovadesi risalgono così al terzultimo posto in classifica. Dice il mister lermese Massimiliano d'Este: «Il pari ci sta bene, il Valmilana è una squadra molto forte e secondo me rimarrà fino alla fine al vertice del campionato. Noi abbiamo giocato bene. L'arbitro ci ha annullato un gol valido ma dobbiamo comunque crescere se vogliamo risalire posizioni in classifica».

Formazione Lerma Capriata: Zimbalatti 7, E.Repetto 7, Zoccheddu 7, S.Repetto 7, Barretto 7; Vandoni 7; Arecco 7, Scapolan 7, Sciutto 7, Amellai 7, Mazzarelli 7. All.: D'Este.

E.M. - Red. Ovada

Campionati di calcio Uisp

GIRONE B

Risultati 9ª di andata: Us Pasturana - Usd Silvanese rinviata; Fc Taio - Asd La Molarese 0-1; Predosa - Acd Capriatese/Lerma 2-4; Asd Ovada Calcio - Rossiglione rinviata.

Classifica: Roccagrimalda 19; Acd Capriatese/Lerma 14; Predosa 11; Rossiglione, Usd Silvanese 10; Asd La Molarese 9; Fc Taio 6; Us Pasturana 5; Asd Ovada Calcio 3.

Prossimo turno 1ª di ritorno: Asd Ovada Calcio - Usd Silvanese lunedì 3 dicembre

ore 21 campo Moccagatta di Ovada; Fc Taio - Rossiglione sabato 1 ore 15 a Tagliolo Monferrato; Predosa - Asd La Molarese sabato 1 ore 15 a Predosa; Roccagrimalda - Acd Capriatese/Lerma venerdì 30 novembre ore 21 a Rocca Grimalda.

COPPA UISP 2013

Risultato: Roccagrimalda - Lovers Cassano 2-2.

Prossimo turno, ritorno: AslAl Villalvernia - Us Pasturana, lunedì 3 dicembre ore 21 a Villalvernia.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Strevi e Bergamasco si giocano lo scettro

Giornata cruciale per la 3ª categoria, domenica 2 dicembre: il confronto fra Strevi e Bergamasco mette in palio una piccola fetta di promozione.

Strevi - Bergamasco. Si prepara un derby-spettacolo al campo sportivo "Giulio Segre": di fronte la capolista Strevi (22 punti) e il Bergamasco, terzo in classifica a -4 dal vertice.

Il dirigente strevese Righini non fa mistero delle difficoltà della partita: «Il Bergamasco è una delle favorite del girone; noi andremo in campo senza paura, consapevoli di essere in un momento di forma ottimale sia sul piano fisico che mentale». Ma i biancoverdi non partono battuti: il presidente Allasia infatti annuncia: «Ce la giocheremo, consapevoli della loro forza, ma anche della nostra: abbiamo grande rispetto per lo Strevi, ma non vogliamo certo fare solo da comparsa». Per quanto concerne le formazioni lo Strevi ha il problema del portiere, stante la squalifica di Gastaldo e potrebbe schierare fra i pali Prina; per il Bergamasco da valutare in settimana la caviglia di Braggio e il problema fisico di Callegaro che però dovrebbe essere out.

Probabili formazioni
Strevi (3-5-2): Prina, Vomeri, Cossu, Borgatti, Bistolfi, Mortaji, Oliveri, Manca, Cresta, Montorro, Mollero. All.: Aresca.
Bergamasco (4-4-2): Berti, Bianco, Petrone, Scagliotti, P.Cela, Avramo, Bonaugurio, N.Quarati, Sorice (Braggio), L.Quarati, Di Sabato. All.: Caviglia.

Lerma Capriata - Molinese. Sul campo di Capriata d'Orba, il Lerma Capriata ospita la Molinese per l'11ª giornata di andata. La Molinese è seconda in classifica a soli due punti dal leader Strevi, quindi la partita per i padroni di casa si presenta assai difficile e molto impegnativa. Dice il mister lernese Massimiliano D'Este: «Non è certamente un incontro facile quello che ci attende domenica prossima ma a questo punto noi non dobbiamo regalare niente a nessuno. Pertanto ce la metteremo tutta per portare a casa un risultato positivo».

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbattati; E. Repetto, Zoccheddu, S. Repetto, Baretto; Vandoni, Arecco, Scapolan, Sciutto; Amellal, Mazzarello.

Virtus San Marzano - San Maurizio. Una gara tosta attende la Virtus San Marzano, opposta tra le mura amiche ai casalesi del San Maurizio Canzano che tra le sue file vantano gli ex Moncalvo di qualche stagione fa, Serramondi e Venniro e in avanti l'ex Junior Casale Fogo; assenza sicura tra gli ospiti è il portiere Barcaroli che si è fratturato l'ulna nella gara vinta contro il Piccolo Principe. I locali cercano il sorriso in casa visto che le trasferte sembrano essere per loro indigeste.

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, Amerio, F.Paschina, F.Giangreco, Chamal, Priolo, Biamino, Roccazzella, M.Paschina, Cavagnino, Rascanu. All.: Gola. **E.M. - Red. Ov.**

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2004 bianchi
Asti 3
Virtus Canelli 6

Buona gara degli piccoli azzurri allenati da Matteo Ponza, anche se è stata sostanzialmente equilibrata. Il primo tempo si chiudeva sul 1-1 con reti di Pergola M. Nel secondo tempo la Virtus passava al comando del gioco e ne sono testimone le due belle reti firmate da Poglio. Nel terzo tempo, i Virtusini più audaci andava sul triplo vantaggio con le reti di Pergola A Bodrito e Poglio.

Formazione: Chiriotti, Culasso, Poglio, Mazzetti, Bodrito, Pergola A., Panno, Amerio, Pergola M., Contrafatto.

PULCINI 2004 Rossi

Asti 4
Virtus Canelli 4

Un po' di ripresa per i giovani di mister Cillis. La gara, difficile sulla carta, è subito partita in salita con gli avversari che chiudevano il primo tempo per 1-0. Nel secondo tempo ancora i padroni di casa a farsi avanti e chiudevano la frazione sul 3-1 con la rete azzurra di Mesiti. Nel terzo tempo una grande reazione della Virtus che andava a segno con doppietta di Mesiti e neri riportando il risultato in parità.

Formazione: Cali, Gjorgjiev D., Neri, Falletta, Marmo, El Hachimi, Gjorgjiev I., Mesiti.

PULCINI 2003

Virtus Canelli 11
Colline Alfieri 1

Gara con un punteggio altisonante per la formazione azzurra che rispecchia il netto divario tra le due formazioni. Già nel primo tempo, terminato per 6-0, si vedeva l'andamento della gara e a firmare le reti sono stati Trevisiol con 5 reti e Adamo. Il secondo tempo terminava 3-0 con reti di Piredda e Gritti. Terzo tempo la Virtus continuava a macinare gioco e chiudeva con un netto 2-0 con le reti di Pavese e Gritti.

Formazione: Ivaldi, Pecoraro, Pavese, Ghiga, Adamo, Trevisiol, Gritti, Piredda, Ivanoski, Tosev, Madeo, Serraj.

PULCINI 2002

Virtus Canelli 3
Montegrosso 3

Gara dai due volti quella con-

dotta dai piccoli di mister Bon-
giovanni. La partita è stata sostanzialmente a favore degli azzurrini nei primi due tempi. Nella prima frazione di gioco si chiudeva 2-1 con le reti di Forno e Allosia. Nel secondo tempo, ancora a favore dei padroni di casa che chiudevano sul 1-0 con la rete di Izzo. Nel terzo e ultimo tempo, la Virtus forse un po' paga si chiudeva in difesa e subiva gli attacchi avversari che andavano a pareggiare con le due reti il punteggio.

Formazione: Serafino, Allosia, Pastorino, Forno, Izzo, Montaldo, Anakiev, Ivaldi, Gjorgjiev, Kalafov Ciriotti, Scaglione, Gardino.

ESORDIENTI 2001

Virtus Canelli 3
Asti 0

Prova più che positiva per i ragazzi allenati da Giuseppe Barotta. Anche con l'Asti o una prova convincente dove il carattere è uscito soprattutto nella seconda metà della gara. Il primo tempo equilibrato terminato-1-0 con rete di Borgatta Il secondo molto più equilibrato si chiudeva a reti inviolate. Nel terzo tempo la Virtus dava il tutto per tutto e chiudeva meritatamente per 2-0 con le reti di Savina e Homan.

Formazione: Pelazzo, Pernigotti, Cantarella, Borgatta, Ponza, Capra, Adamo, Tagnessi, Savina, Chillemi, Fogliati, Sciutto, Homan, Plado.

ESORDIENTI 2000

Montegrosso 2
Virtus Canelli 4

Dopo la sconfitta della scorsa settimana, la Virtus ha prontamente alzato la testa ed ha ottenuto una bella vittoria. Il primo tempo, molto equilibrato terminava sull'1-1 con rete di Rizzo. Nel secondo tempo gli avversari passavano in vantaggio chiudendo sul 1-0. Nel terzo tempo veniva fuori il carattere degli azzurri che con una doppietta di Ramello e ancora un gol di Rizzo terminavano la frazione di gioco sullo 0-3

Formazione: Pavese S. Bruno, Gay, Simeoni, Pavese P., Penna, Rizzo, Serra, Ramello, Argenti, Robba, Kostadinov, Ponte, Pasquero, Vico.

A. Saracco

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Derby tra Banda Bassotti e Lupo Team ai padroni di casa. Netto 6 a 1 grazie alle doppiette di Marco Piovano, Andrea Monaco e Alessandro Monti, per i cugini in gol Emilio Comporelli.

Torna alla vittoria il Belforte Calcio contro i 4 Amici al Bar, marcatori della serata Pietro Sonaglio, Francesco Giuttari, Andrea Bottero e Cosmin Brosteanu, per gli avversari in gol Andrea Piana.

Importante vittoria per l'FC Predosa contro l'AS Trisobbio, 2 a 1 il risultato finale grazie ai 2 gol di Simone Paschetta, per gli avversari in gol Paolo Grillo.

Finisce 4 a 1 tra US Morbello e AC Sezzadio, padroni di casa in gol con le doppiette di Marco Garrone e Alberto Pallazzo, per gli avversari in gol Grigore Stama.

Bella vittoria per il cRB San Giacomo contro la Polisportiva Castelferro, 5 a 3 per merito dei gol di Vesel Farruku e le doppiette di Daniele Barca e Alberto Bisio, per gli avversari in gol Kostel Potomeanu e due volte Daniele Ricci.

Brutta sconfitta per i detenuti del titolo. La Betula Et Carat sul campo di casa viene sconfitta dal Sassello per 5 a 1 grazie ai gol di Andrea Badano, Fabio Garbarino, Cristian Meriardo e la doppietta di Edoardo Dappino, per i padroni di casa in gol Roberto Salice.

Finisce 2 a 2 tra ASD Capriatese e Atletico Ma Non Troppo, per i padroni di casa in gol due volte Gennaro Sorbino, per gli ospiti in gol Edoardo Rossignoli e Riccardo LA Rosa.

Classifica: Banda Bassotti, Sassello 24; Atletico Ma non Troppo 21; Asd Capriatese 19; Crb San Giacomo 17; Garage Marina 15; Betula Et Carat, Fc Predosa, Polisportiva Castelferro 13; Us Morbello, Lupo Team Montechiaro 12; Belforte Calcio 11; As Trisobbio 4; Ac Sezzadio, Quattro Amici al Bar 0.

Calcio a 5 Ovada

Prosegue la marcia trionfale dei bianco rossi dell'Happy Day's, netto 10 a 3 al Real Silvano per merito dei gol di Luca Corbo, Roberto Greco, la doppietta di Alessio Scarcella e le triplette di Umberto Parodi e Simone Borsari, per gli avversari in gol Giorgio Focacci e due volte Alessio Montaitui.

Finisce 4 a 4 tra Match Point UD Pinga e La Brenta, padroni di casa in gol con Alessio Giannò, Gianbattista Maruca e la doppietta di Lorenzo Gaviglio, per gli ospiti in gol Stefano Vandoni, Massimo Leoncini, Luca Ravera e Alessandro Pastorino.

Finisce 7 a 2 tra Bar Roma e Atletico Ma Non Troppo, padroni di casa in gol con Giovanni Grandinetti, Francesco Facchino, Michael Scontrino e due volte con Pietro Caddeo e Abdelaziz El Youri, per gli avversari in gol Daniele Colletti e Edoardo Rossignoli.

Netta vittoria per il CRB San Giacomo contro il Top Player, 6 a 1 per merito dei gol di Jozef Nushi, Massimo Pesce, Francesco Bruno e la tripletta di Vesel Farruku, per gli avversari in gol Marius Lazar.

Vittoria per 5 a 2 della Pizzeria Gadano contro l'A-Team, per i padroni di casa in gol due volte Jurgen Ajor e tre volte Igor Dominio, per gli avversari in gol Matteo Sobrero e Luca Zunino.

Classifica: Happy Day's, Pizzeria Gadano 12; Bar Roma 10; Animali alla Riscossa 9; A-Team 7; Crb San Giacomo, Real Silvano 6; La Brenta 4; Atletico Ma non Troppo 3; Match Point U.d. Pinga 1; Top Player, La Spada nella Gnocca 0.

Calcio a 5 Acqui

Finisce 6 a 6 tra ADST Pauli e Red Ox, padroni di casa in gol con Ivan De Alessandri, la doppietta di Fabrizio Parodi e la tripletta di Stefano Masini, per gli ospiti in gol Elia Brusco, due volte Federico Satragno e



Calcio a 5: Autorodella.

tre volte Davide D'Onofrio.

21 a 10 tra Gommania e I Ragazzi, padroni di casa in gol con Mauro Ivaldi, Fabrizio Lanzavecchia, due volte con Davide Pigollo, quattro volte con Fabio Seminara e 13 volte con Simone Ivaldi, per gli avversari in gol due volte Riccardo Ricci, tre volte Cristian Levo e cinque volte Simone Ghinelli.

Netta vittoria per il Clipper contro Upa Pratiche Auto, 10 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Roberto Salice, Alex Moretti, la doppietta di Matteo De Bernardi e le triplette di Matteo Cavelli e Giampiero Cossu, per gli avversari in gol Cristian Foglino e Gianni Grasso.

Goleada per il GS Amici di Fontanile contro i Panzer, 14 a 4 il risultato finale grazie a due autoreti e le quaterne di Marco Piana, Davide Bellati e Massimiliano Caruso, per gli avversari in gol Emilio Forlini, Massimo Monti e due volte Gabriele Totino.

Bella vittoria per Master Group contro One The Road Café per 6 a 4 grazie ai gol di Stefano Roffredo, la doppietta di Mattia Coltella e la tripletta di Fabio Fameli, per gli avversari in gol Samuele Ministrù e tre volte Nunzio Siriano.

Finisce 7 a 7 tra Bar Acqui FC e Gli Itagliani, per i padroni di casa in gol Daniele Carozzi e tre volte entrambi Cristian Manca e Daniele Morielli, per gli ospiti a segno Alessio Facchino e due volte Nicolas Tavella, Danilo Laborai e Federico Posca.

Pareggio 5 a 5 tra Paco Team e Leocorno Siena, per i padroni di casa in gol Roberto Potito, Gabriele Cresta e tre volte Andrea Scarsi, per gli avversari in gol Rei da Cunha, Sergio Margiotta, Marcello Cerasuolo, Andrea Dabormida e Massimo Alessio.

Vince per 5 a 2 il Gas Tecnica grazie ai gol di Roberto Manto e le doppiette di Ivan Zunino e Davide Iuliano, per gli avversari in gol Andrea Varallo e Matteo Oddone.

Netta vittoria per il Caffè Acquese contro Cantine Alice Bel Colle, 11 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Alessio Millione, Mattia Florio, Alessandro Chenna, la doppietta di Alessio Grillo e sei reti di Roberto Smeraldo, per gli avversari in gol Eugenio Pennone, Francesco Puppo e Roberto Silanos.

Altra vittoria per i detentori del titolo, The Hair, 9 a 4 sull'Edil Ponzio grazie ai gol di Roberto Benzi, Youssef Lafi, Andrea Ranaldo, la doppietta di Domenico Gallizzi e quattro reti di Marco Piovano, per gli avversari in gol Alessandro Graziano, Andrea Bruzzone e due volte Lorenzo Frullo.

Importante vittoria per il New Castle Pub contro l'Autorodella per 4 a 2 grazie ai gol di Francesco Calliano e la tripletta di Dario D'Assoro, per gli avversari in gol Marcello Scaglione e Michele Ravaschio.

Classifica: Clipper 28; Paco Team 25; Gommania, G.S. Amici Fontanile 24; The Hair, Upa 21; Bar Acqui 20; Edil Ponzio 17; Caffè Acquese 16; On The Road Café, Ad St. Pauli 15; Gli Itagliani, New Castle Pub, Leocorno Siena 14; I Ragazzi 12; Gas Tecnica 10; Autorodella 9; Master Group 7; Red Ox 6; Trattoria il Giardino 1; Cantina Alice Bel Colle, I Panzer 0.

Calcio giovanile Ovada

GIOVANISSIMI
Fortitudo 1
Ovada 2

I Giovanissimi di Fabio Librizzi conquistano una vittoria soffertissima per 2-1 di fronte ad un'ottima squadra come la Fortitudo e si trovano ora a punteggio pieno nella classifica provinciale. I bianconeri stellati si presentano privi di due ottimi elementi come Zanella, per una brutta botta rimediata in allenamento, e Marchelli fermato dalla febbre. Nel primo quarto d'ora di gioco gli ovadesi creano tre grandi occasioni da gol, rispettivamente con Potomeanu, Massa e Fracchetta, ma non concretizzano e vengono così puniti dalla Fortitudo. Sul finire del primo tempo il direttore di gara concede generosamente due punizioni dal limite alla Fortitudo, che non ne approfitta. Nella ripresa il gioco dell'Ovada non decolla, la partita sembra mettersi male, ma con le unghie e con i denti arriva il pareggio di Potomeanu. Ora i ragazzi ci credono e a cinque minuti dalla fine, su un cross di Isola, il solito Potomeanu in mezza rovesciata sigla la vittoria dell'Ovada. Mister Librizzi a fine gara commenta: «È stata una vittoria sofferta, difficile. Abbiamo concesso troppo agli avversari, bisogna chiudere prima queste gare ma ha prevalso la nostra voglia di vincere. In questi mesi c'è stata una crescita costante, sia di squadra che individuale dal punto di vista caratteriale». Domenica 2 dicembre trasferta a Cassine.

Formazione: Puppo, Nabil, Villa, Benzi, Isola, Coletti, Massa, Giacobbe, El Abassi, Fracchetta, Potomeanu. A disposizione: Esposito, Morchio, Peruzzo, Priano, Arata.

GIOVANISSIMI

Sconfitti i Giovanissimi di Cardella per 3-0 dal Valle Borbera e Spinti.

Sabato 1 dicembre alle 17 allo "Stefano Rapetti" arriva il Castellazzo.

ALLIEVI
Promesse del Pallone 2
Ovada 3

Gli Allievi di Marco Albertelli a Lobbi (Alessandria) contro le Promesse del Pallone avevano la meglio per 3-2. La prima frazione si chiudeva con l'Ovada in vantaggio, grazie al gol di testa di Lanza su calcio d'angolo. Nella ripresa i locali pervenivano prima al pari con un tiro dalla lunga distanza e poi



Fabio Librizzi

passavano in vantaggio. Ci pensava però Pietramala a riportare le sorti dell'incontro in parità su calcio di rigore, concesso per un fallo ai danni di Rossi ed infine lo stesso Rossi a trasformare un altro tiro dagli udici metri in seguito ad un fallo di mano commesso dai difensori su cross di Bagliani. Un palo per parte nella cronaca della gara, con Prestia autore del tiro. Domenica 2 dicembre alle 10.30 al Moccagatta arriva il Castelnuevo.

Formazione: Chindris, Lanza, Sola, Carminio, Pollarolo, Del Santo, Palpon, Pietramala, Mongairdini, Di Cristo, Prestia. A disposizione: Marcotulli, Andreano, Porata, Rossi, Bisio, Bagliani. Buone le prestazioni di Lanza e Pietramala.

JUNIORES

Asca 0
Ovada 2

Affermazione esterna al "Cattaneo" di Alessandria contro l'Asca per la Juniores di Angelo Filinesi. Con un gol per tempo, l'Ovada supera gli alessandrini e si porta a quota 15 in classifica. Non è stata una bella partita, ma ha prevalso la maggiore qualità degli ovadesi. Il vantaggio arriva al 14° per merito di Gonzales su tocco di Repetto, mentre il raddoppio giunge nella ripresa sempre con Gonzales dopo una punizione battuta da D'Agostino. Poteva scapparci anche il terzo gol quando De Simone si presentava davanti al portiere e lo superava in dribbling, ma la conclusione terminava fuori. Sabato 1 dicembre impegno al "Moccagatta" con la Boschese.

Formazione: Piana, Pesce, Panariello, De Meo, Tafuri (44° st M. Subbrero), Repetto (3° st D'Agostino) (31° st P. Subbrero), Arlotta (40° st Sgroi), Bono, Barletto (16° st Bala), De Simone, Gonzales. A disposizione: Danielli.

Classifiche Juniores

JUNIORES prov. AL
gironi A

Risultati: Asca - Ovada 0-2.
Classifica: Arquatense 20; Auroracalco 19; Castelnovese 18; Villarmagnano 17; Don Bosco Al, Libarna 16; **Ovada** 15; S. Giuliano Nuovo, Audace Boschese 14; Europa Bevingros 13; Pozzelese, Asca 8; Frugarolo X Five 5; Gaviese 4; Audax Orione 2.

Prossimo turno sabato 1 dicembre: Ovada - Audace Boschese.

JUNIORESE prov. AT
gironi A

Risultati: La Sorgente - Felizzanolimpia 0-2, Pralormo - Acqui 0-3. **Classifica:** Acqui 24; S. Giuseppe Riva 22; **La Sorgente** 21; Usaf Favari, Leo Chieri 19; Pro Villafranca 18; Felizzanolimpia 16; Union Ruchè 10; Monferrato 7; Pralormo 5; Cmc Montiglio, Torretta 4; Castell'Alfero 2.

Prossimo turno sabato 1 dicembre: Acqui - Pro Villafranca. **La Sorgente** riposa.

Calcio giovanile Bistagno

PULCINI 2004
Bistagno 1
Arquatense 3

Molto bravi gli ospiti che meritano il primato in classifica, anche se nel secondo e terzo tempo il Bistagno ha messo in difficoltà l'Arquatense. **Convocati:** Visconti, Lecco, Laiolo, Panaro, De Cerchi, Vignali, Negrini, Blengio, Turco. Allenatore: Caligaris.

PULCINI 2002-2003

Bistagno 2
Pro Molare 2

Entrambe le squadre hanno disputato una gran bella partita ed alla fine il risultato di parità premia tutti i giovani calciatori.

Convocati: Franccone, Paserio, Bosco, Delorenzi, Nanetto, Birello, Meister, Rosselli. Allenatore: Caligaris.

ESORDIENTI
Bistagno 3
Valli Borbera Scrivia 0

Ennesima vittoria per gli Esordienti misti di mister Sbarra che diventano "campioni d'inverno". **Convocati:** Balbo, Franccone, Agnoli, Viglino, Guatta, Boatto, Dietrich, Badano, Greco, Cevtovski, Bosco. Allenatore: Sbarra.

GIOVANISSIMI
G3 Real Novi 1
Bistagno 5

Grandiosa prestazione dei bistagnesi contro l'ostica squadra locale. Con un bel gioco di squadra e passaggi di prima, i bistagnesi hanno entusiasmato i propri tifosi presenti.

Formazione: Campanella, Bazzetta, Jaadour, Bocchino, Bertini, Greco, Rossello, Asinaro, Boatto Raffaele, Nani, Boatto Elia, Adorno. Allenatore: Sbarra.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI MISTI
Cassine 5
Acqui 3

Nonostante la sconfitta, si è visto un buon Acqui contro un ben organizzato Cassine. Partita molto combattuta. Cassine si porta doppiamente in vantaggio, ma Laaroussi prima accorcia le distanze, poi pareggia.

Nel secondo tempo ancora il Cassine segna due gol, Pesce fa 4-3 con un comodo tap in, ma il Cassine nel finale trova il definitivo 5-3.

Formazione: Ghiglia, Maiello, Abergò, Cavallo, Ivaldi, Palumbo, Pesce, Laaroussi, Massucco, Shera, Garibaldi. All. Martucci.

ESORDIENTI 2001
Acqui Calcio 2
Felizzanolimpia 0

Settima partita di campionato per gli Esordienti di mister Ivano Verdesè e altra grande prestazione al cospetto della buona squadra del Felizzanolimpia che per i primi due tempi ha cercato di contrastare gli aquilotti giocando un discreto calcio, senza però creare grossi pericoli in fase offensiva. Primi due tempi in cui i bianchi hanno avuto la supremazia territoriale creando diverse occasioni da gol con Salvi L. e Rizzo S. Terzo tempo giocato costantemente in fase offensiva chiudendo gli avversari nella propria area e raggiungendo il meritato vantaggio con una strepitosa punizione calciata all'incrocio dei pali da Musso D. e il suggello definitivo con un'altra bella azione personale dopo due rapide triangolazioni del fantasista Sekouh M.

Convocati: Mecja, Bistolfi, Santi, Licciardo, Celenza, Rizzo, Salvi, Figini, Ez. Raidi, Sekouh, Lembali, Bolfo, Bonelli, Musso.

GIOVANISSIMI '98 regionali
Acqui 0
Chieri 1

Sfortunato esordio casalingo dei Giovanissimi '98 contro

la forte compagine del Chieri, favorita per la vittoria del girone. I ragazzi di Bobbio sono infatti stati sconfitti immeritatamente, dopo una partita assai equilibrata che, a cavallo dei due tempi, sembrava propendere a favore degli acquesi. L'unico aspetto negativo della prestazione rimane il risultato. Parte forte il Chieri che nei primi 20 minuti dell'incontro arriva a due conclusioni verso la porta acquese, una che sfiora il palo l'altra ben parata da Nobile. A metà del primo tempo si ribaltano le parti con l'Acqui che comincia a spingere, con una bella conclusione di Cortesogno, di poco fuori. Lo stesso Cortesogno si ripete poco dopo, colpendo una traversa. Il primo tempo si conclude con una mischia in area chierese, che per poco non porta al gol gli aquilotti.

Il secondo tempo inizia come si era concluso il primo, con netto predominio territoriale degli acquesi, avvalorato da un bel tiro di Vitale dal limite e da una conclusione di Bilel di poco alta. Quando sembrava vicino il vantaggio per l'Acqui, il Chieri, con un magistrale contropiede si porta in vantaggio. L'Acqui reagisce con rabbia e solo un errore dell'arbitro, che non concede un netto rigore su Cortesogno, e la "solita" traversa colpita da Bertrand, non permettono agli aquilotti di raggiungere il meritato pareggio.

L'incontro si conclude con i reciproci complimenti tra le due compagini.

Formazione: Nobile, Burcea, Montorro, Ratto, Accosi, Gilardi, Bertrand, Vitale, Cortesogno, Ionesi, Bilel. A disposizione: Stangl, Rosamilia, Rabellino, Gaino, Khalid, Ivaldi, Pregnotati. Allenatore Bobbio.

ALLIEVI '96
Valenzana 0
Acqui 3

Dopo l'immeritata sconfitta contro il Bacigalupo allo sca-

dere, gli Allievi di mister Marengo si riscattano imponendosi con un 3-0 che non ammette repliche sulla Valenzana Mado.

L'Acqui parte forte concedendo nulla agli avversari; Turco al 15° porta in vantaggio i suoi concretizzando al massimo una bella azione corale. Reggio e Allam si mangiano il raddoppio, raddoppio che però arriva al 5° della ripresa con Reggio su assist di Bosetti.

Il tris finale arriva venti minuti dopo su punizione laterale di Borsetti.

Da segnalare infine i positivi rientri dal primo minuto di Foglino e Fortunato.

Formazione: Correa, Barione Luca, Fortunato, Foglino, Boveri, D'Alessio, Reggio (20° st Pane), Nobile, Bosetti (30° st La Rocca), Turco, Allam. A disposizione: Merlo, Picuccio, Baldizzone. All. Marengo.

JUNIORES
Pralormo 0
Acqui 3

Partita senza storia, anche se le ultime prestazioni dei torinesi facevano pensare a un match più complicato; i termali infatti iniziano subito bene, aggressivi, concentrati, e schiacciando gli avversari nella loro metà campo.

Berta al 12° apre le marcature con un colpo di testa su calcio d'angolo, poi dieci minuti dopo Corapi si procura e realizza un calcio di rigore.

La seconda frazione vede i bianchi chiudere ogni discorso ancora con Corapi che firma la sua doppietta personale di testa su cross di Fisichella.

Protagonista finale il portiere acquese Oliveri che para un rigore e rende inviolata la porta dei bianchi.

Formazione: Oliveri, Alberti, Barbasso, Righini, Battiloro, Poncino, Parodi, Berta, Corapi, Quinto, Fisichella. A disp. Pozzi, Erbabona, Cotella, Virga, Pronzato, Masuelli, Labo-rai. All. Dragone.

PULCINI 2004
Torneo Don Bosco

Ottima prestazione per i piccoli gialloblu nel torneo organizzato dalla Don Bosco. Sei le formazioni partecipanti, suddivise in due gironi da 3 squadre. Nel girone A: Don Bosco A, Valenzana Mado, Voluntas Nizza; girone B: La Sorgente, Don Bosco B, Fulvius Valenza. Nella prima gara i ragazzi di mister Oliva affrontavano i valenzani della Fulvius in una bella partita con vari capovolgimenti di fronte dove i gialloblu si portavano prima sull'1 a 0 e poi sul 2 a 1 con doppietta di Hysa per poi venire raggiunti sul finire del tempo 2-2; vittoriosi poi alla lotteria dei rigori. Nella seconda gara contro la Don Bosco, dopo l'1 a 1 finale, i caldi di rigore premiavano i salesiani. I sorgentini disputavano così la finale per il 3° e 4° posto contro la Voluntas vincendo 2-1 con doppietta di Hysa.

Convocati: Maio, De Alexandris, Licciardo, Benazzo, Nobile, Scrivano, Bernardi, Ambrosino, Hysa.

PULCINI 2003
La Sorgente 2
Valenzana Mado 2

Splendida chiusura del torneo autunnale da parte dei Pulcini 2003 de La Sorgente.

Se fosse stilata una classifica la squadra gialloblu sarebbe sicuramente nelle prime posizioni del girone avendo ottenuto 4 vittorie, 2 pareggi ed una sola sconfitta. I termali affrontano i forti ed organizzati valenzani in una partita memorabile, dove i tre tempi vengono giocati intensamente da entrambe le squadre. I primi due tempi terminano a reti inviolate, mentre il terzo tempo, con due botta e risposta, termina 2 a 2 con doppietta di Pesce Filippo per i locali.

Convocati: Cassese Daniele, Cassese Davide, Cagnolo, Caucino, Carozzi, Consigliere, Mignano, Morfino, Pesce Federico, Pesce Filippo e Sca-verto. Allenatore: Walter Vela.

ESORDIENTI misti a 9
Libarna 1
La Sorgente 0

Buona prova degli Esordienti misti di mister Peo Rapetti sul campo comunale di Serravalle Scrivia contro un Libarna ben attrezzato e sceso in campo determinato e deciso a sfruttare il vantaggio del turno casalingo. Nonostante ciò i ragazzi sorgentini hanno tenuto

bene il campo e soltanto nel finale del terzo tempo hanno subito la rete decisiva che ha forse penalizzato oltre misura gli esordienti gialloblu, che ormai pensavano di portare a termine la gara a reti inviolate.

Convocati: Amrani, Gaggi-no, Guercio, Ivaldi, Lefqih, Marengo, Palumbo, Petracchi, Rinaldi.

Asca 1
La Sorgente 1

Finisce con un pareggio la trasferta ad Alessandria degli Esordienti 2000-2001 contro l'Asca. I gialloblu controllano bene il primo tempo e vincono grazie ad una rete di Caccia che risolve una mischia sottoporta. Nel secondo tempo i sorgentini lasciano l'iniziativa agli avversari che segnano due reti. La delusione riscuole La Sorgente che, dopo l'ultimo cambio di campo, prende il sopravvento, ma non riesce a finalizzare le numerose occasioni create; la terza frazione si conclude a reti inviolate.

Convocati: Arditi, Zucca, Martiny, Visconti, Fittabile, Delorenzi, Tosi, Mariscotti, Aba-oub, Caccia, Lika, Morfino.

ESORDIENTI 2000
Don Bosco 1
La Sorgente 3

Ultima partita del torneo autunnale per i 2000 gialloblu contro la Don Bosco AL e altra prestazione super per i ragazzi di mister Oliva. Nel primo tempo i gialloblu costringono i locali a chiudersi nella propria metà campo e vanno in gol con un uno-due micidiale a cavallo della metà del primo tempo grazie alle reti di Vela e Ghignone. Sul finire del tempo la Don Bosco accorcia le distanze. Nella ripresa il risultato non cambia grazie all'ottimo intervento del portiere salesiano su una bella conclusione di Zunino e al palo di Ghignone. Nel terzo tempo era Vela a chiudere la partita, servito da Congiu che grazie alla sua caparbietà recuperava una palla quasi impossibile.

Convocati: Di Bella, Lequio, Bonzano, Congiu, Mignano, Caucino, D'Urso, Bernardi, Marcenaro, Scarsi, Minelli, Vela, Alfieri, Ghignone, Cavanna, Zunino.

ALLIEVI
La Sorgente 2
Nuova Sco 5

Pesante sconfitta casalinga per gli Allievi de La Sorgente, che, sul campo di via Po, agli

ordini di mister Boffito, hanno retto soltanto un tempo di fronte alla compagine astigiana. Partenza incerta de La Sorgente che va in svantaggio dopo 15 minuti. Poi grande reazione degli acquesi che prendono in mano le redini del gioco e si portano sull'1 a 1 con un gol di Farina pronto a ribattere in rete una corta respinta del portiere avversario. Nel secondo tempo inizio nervoso e disordinato per i gialloblu che subiscono dopo pochi minuti il 2-1 e non riescono più a creare azioni degne di nota, esponendosi arrendevolmente agli attacchi della squadra astigiana, che segna altri due gol all'incolpevole Garrone e si porta sul sul 4-1. Nel finale, bello quanto inutile, arriva il gol di Ferrato e subito dopo il 5-2 finale.

Convocati: Battaglia, Brancatello, Cebov, Cotella, D'Urso, Farina, Ferrato, Garrone, Gianfranchi, Mazzoleni, Moscoso, Prigione, Quaglia, Siriano, Smario, Sommariva, Visconti.

JUNIORES
La Sorgente 0
Felizzano 2

La più brutta prestazione dei sorgentini vista fin'ora fa sì che La Sorgente lasci la vetta della classifica. Da un approccio alla gara totalmente sbagliato e diversi episodi sfortunati, non si poteva ottenere altro. Al 10° del primo tempo gli ospiti usufruiscono di un penalty dubbio, la reazione sorgentina non c'è e la prima frazione si conclude con innumerevoli gialli ed i portieri inoperosi. Nella ripresa il portiere ospite compie due miracoli su conclusioni di Reggio e Tavella. Nel momento di maggior pressione ecco l'espulsione di Chelenkov (doppio giallo) e al 25° un errore grossolano regala il 2-0 agli ospiti. Nel finale l'arbitro diventa protagonista e manda anzitempo negli spogliatoi Facchino, Reggio e Antonucci prima di decretare la fine anticipata del match. Ora si spera in una pronta ripresa dei sorgentini nel prossimo turno, contro il Chieri che insegue a sole tre lunghezze.

Formazione: Benazzo, Gaglione (Antonucci), Astengo, El Quadrassi (Caselli), Fittabile, Perosino (Cebov), Reggio, Facchino, Chelenkov, Fenoglio, Nuzi (Tavella). A disposizione: Milenkovski, Rinaldi, Conte. Allenatore: Picuccio.

Calcio giovanile Voluntas



Gli Esordienti 2001.

GIOVANISSIMI '99 fascia B
Acqui 2
La Sorgente 2

Derby corretto, ma non spettacolare, quello disputato domenica 25 novembre sul sintetico del Barisone, tra i bianchi di mister Pagliano e i gialloblu di mister Oliva.

Dopo un avvio equilibrato, sono i bianchi a prendere in mano le redini del gioco sfiorando il gol in un paio di occasioni e riuscendo sul finire del tempo a passare in vantaggio con Es Sidouni.

Nella ripresa i gialloblu cercano di rendersi pericolosi con

ripartenze veloci e da una di queste Ghignone entra in area e viene atterrato, su calcio di rigore, che Benhima trasforma, i sorgentini pareggiano.

Dopo l'1 a 1 i bianchi alzano il baricentro chiudendo i sorgentini nella propria metà campo e andando vicini al gol in un paio di occasioni.

L'arbitro assegna poi quattro minuti di recupero.

I bianchi si riportano in vantaggio con Boudhara Osama poi subito dopo, su un lancio da metà campo, La Sorgente coglie impreparata la difesa dei bianchi e

Cavanna chiude la partita sul 2 a 2.

Convocati Acqui: Gatti, Boudhara Osama, Cavallotti, Cocco, Pascarella, Pastorino, Salierno, Sperati, Es Sidouni, Benazzo. A disposizione: Cazzola, Boudhara Omar, Conte, Di Lucia, Licciardo, Marchisio, Tosi. All. Pagliano.

Convocati La Sorgente: Palma, Benhima, Bernardi (Astengo), Hysa, Stefanov, Benzi, Cavanna, Ponzio (Scar-si), Vela (Acton), Negrino, Ghignone. A disposizione: Arditi, Servetti, Ivanov, Imami. All. Oliva.

Bocce

Il team del Valbormida a Ovada, Novi e Morano

Montechiaro d'Acqui. La Boccia Valbormida di Montechiaro d'Acqui ha iniziato alla grande la stagione invernale, quella delle gare tutte al coperto. Domenica 11 novembre, a Ovada, nella gara d'apertura, riservata alle coppie cat. CC, messa in cantiere dalla boccifila ovadese "Marchelli", i montechiariensi hanno raggiunto in quarti di finale con Luca Gallino e Ginaluca Cavalli e la semifinale con Claudio Olivetti e Antonio Costa. Sempre nella gara a coppie cat. CC, domenica 18 novembre, in quel di Novi Ligure, Carlo Bellone ed Antonio Costa si sono fermati ai "quarti".

Trionfale la cavalcata che domenica 25 no-

vembre, sui campi della boccifila Moranese di Morano Po, ha visto protagonisti nella gara a coppie cat. CD Luga Gallione e Luca Raspi che hanno conquistato il gradino più alto del podio precedendo l'altra coppia della Valbormida formata da Daniele Ratto e Luigi Trincherò.

Oggi l'Asd Valbormida è una delle società meglio attrezzate dell'acquese.

Nata nel 2008 è passata dagli 8 tesserati del primo anno agli oltre trenta del 2012 e nella prossima stagione prenderà parte sia al campionato di IV cat. (cartellino D) che a quello di terza (cartellino C) ed allestirà la squadra femminile.

PULCINI 2004
Quarto posto finale al torneo della Don Bosco AL per i ragazzi del duo Seminara - Rizzo che vincono 6-2 contro la Valenzana (reti T. Martino 4, Bortoletto 1, Montebelli 1), cedono 3-1 contro i padroni di casa della Don Bosco (centro di Bortoletto) e perdono la finale 3-4 contro La Sorgente (rete di T. Martino).

PULCINI 2003
Voluntas - Nuova 2-1
Voluntas A - Voluntas B 2-2
Reti: Robino (2), Canton (2), Marchelli (1), Limasco (1).

PULCINI 2002
Voluntas - San Domenico Savio 3-1
Marcatore: Gaeta (2).

ESORDIENTI 2001
Voluntas 2
Costigliole 1

(3-2 tempi)
Continua a vincere la squadra di mister Allievi che passa prima con Madeo su rigore, raddoppia con Alberti ed infine subisce il gol degli avversari.

Formazione: Zanatta, Alberti, Albezzano, Barbarotto, Laiolo, Madeo, Mastrazzo, T. Pavia, Quagliato, Ricagno, Robino, Essemmane, Corazza, Majdoub, LaRocca, Jrad. Allenatore: Allievi.

GIOVANISSIMI '99
Pro Villafranca 4
Voluntas 2

Sconfitta per l'undici di mister De Nicolai che cedono i tre punti ai locali che passano con tre reti nel primo tempo segnano il quarto punto ad inizio ripresa e a poco servono i due centri personali di Dahene il primo su azione e il secondo

su rigore.
Formazione: Spertino, Nikodinoski (Vitale), Pesce, Guaraldo, Hotmani, DeColli, Nicola, L. Diotti, Milione (Vlakov), Dahane, Ortega (Mahboud).
GIOVANISSIMI '98
Voluntas 0
San Domenica Savio 2
Sconfitta da far rabbrivire e lasciare senza parole mister Vola che dice: oggi abbiamo fatto veramente male sembrava che non avessimo voglia di giocare dobbiamo cambiato al più presto registro

Un gol per tempo per chiudere la gara degli astigiani.

Formazione: M. Contardo, Allivio (Terranova), Reguig, DeColli (Pesce), Barattero, Formica, Pastore, Tuluc (L. Diotti), Stojkov (Dahane), Bosca, Anastasio. Allenatore: Vola.

Volley serie B2 femminile

Acqui parte bene ma vince il Treocate

Arredofrigo-Makhymo 1
Agil Treocate 3
(25/21; 15/25; 19/25; 21/25)

Acqui Terme. La settima giornata di campionato vede di scena a Mombarone una fra le migliori formazioni del campionato l'Agil Treocate, squadra molto forte ed esperta che dopo un inizio stentato ha trovato i giusti ritmi collezionando quattro successi consecutivi; impegno sulla carta molto difficile per le ragazze di coach Ceriotti che sono ancora alla ricerca della prima vittoria. Alcuni segnali positivi erano venuti dall'ultima partita giocata a Genova, ma il risultato ancora una volta ha dato torto alle termali. Primo set e decisa partenza delle acquesi che al primo tempo tecnico sono avanti 8/5; Treocate prova a rifarsi sotto ma le padrone di casa sono molto concentrate e tengono a debita distanza le avversarie fino alla fine del parziale. Secondo set che vede le novaresi rientrare prontamente in gara: al primo timeout tecnico sono in vantaggio per 8/5; le acquesi si rifanno sotto e ad accendere ulteriormente la gara ecco che un punto messo a segno da Beba Gatti sul 12/13 viene giudicato inopinatamente fuori. Il clima agonistico a Mom-

barone si riscalda e le novaresi che sono brave ad approfittare della tensione nervosa delle acquesi conquistando il parziale. Il terzo parziale si rivela molto equilibrato fino al 12/12, poi un break delle novaresi le porta avanti nel punteggio. La reazione acquese non si concretizza e il parziale è ad appannaggio della squadra ospite. Quarto parziale molto combattuto nella fase centrale, poi è ancora Treocate a mettere a segno un break che si rivelerà deciso per le sorti del parziale e della partita.

Alla fine rimane ancora una volta l'amaro in bocca per una prestazione finalmente all'altezza della giovane formazione acquese che ha mostrato notevoli miglioramenti, ma ancora non riesce a compiere quel passo finale che le permetterebbe di concretizzare le situazioni favorevoli. Non rimane che rimarcare l'ottima ma inutile prestazione di questo giovane complesso che dovrà prima o poi raccogliere quello che sta seminando.

Arredofrigo Cold Line-Makhymo - CrAsti: Gatti, Bottino, Mirabelli, Lanzavecchia, Leoncini, Ivaldi, Grotteria, V.Cantini, Boido. Coach Ceriotti. **M.Pr**

Volley serie D femminile

Acqui ko ad Arquata sconfitta imprevista

Argos Lab Arquata 3
Valnegri-Int 1

Arquata Scrivia. Inattesa sconfitta, ad Arquata Scrivia, per la formazione di Ivano Marengo, che non riesce a ottenere i punti che l'avrebbero spinta ancora più avanti in classifica. A vincere è invece Arquata, che si conferma formazione in grado di navigare con una certa continuità le acque tumultuose dell'alta classifica. Le acquesi hanno provato a bissare il successo ottenuto

la domenica precedente per cercare di dare continuità ad un campionato che le aveva viste finora fornire prestazioni altalenanti. Alla fine hanno invece la meglio le padrone di casa che risolvono in quattro parziali la gara, perdendo solo il secondo set e vincendo gli altri con ampio margine.

Valnegri-Int-CrAsti: Ivaldi, Foglino, Villare, Pettinati, Garino, Baradel, M.Cantini, Rivera, Femia, Debilio, Mirabelli. Coach: Marengo.

6° successo consecutivo della PVB Cime Careddu

Pallavolo Valle Belbo 3
Red Volley 2
(17/25, 25/17, 25/18, 21/25, 15/13)

Canelli. Sesto successo consecutivo, anche se per 3-2, per la PVB Cime Careddu che supera il Red Volley Villata, una delle tre in testa alla classifica e la raggiunge al secondo posto in classifica.

Le canellesi, ancora prive di Morabito, hanno offerto una prestazione di buon livello, combattendo con grinta e tenacia, confermando di essere, ormai, una realtà consolidata tra le "grandi" del girone C. Il sestetto scelto da Varano comprendeva Ghignone (allegghiamo foto) in regia, Guidobono opposto, Paro e Lupo al centro, Nosenzo e Boarin all'eccellente secondo posto in classifica a 2 punti da Alessandria e ProVercelli che guidano a 18.

PVB: Ghignone, Giordano, Guidobono, Paro, Lupo, Marengo, Boarin, Nosenzo, Morino, Cresta, Cavallero.

Con questa vittoria continua

Volley serie C maschile

La Negrini-Rombi travolge Occimiano

Negrini-Rombi 3
Fortitudo Occimiano 0
(25/19; 25/23; 25/18)

Acqui Terme. Nella settima giornata del campionato regionale maschile di pallavolo, di scena sul parquet acquese i locali del Negrini Gioielli-Rombi escavazioni e il Fortitudo Occimiano. Alla vigilia ben diverse erano gli stati d'animo delle due formazioni, i padroni di casa reduci dalla incolore prestazione di Ovada, i fortitudini forti del quinto posto in graduatoria grazie alla vittoria casalinga con il Chisola. Il campo però ha dato ben altro responso e gli acquesi, con pieno riscatto, hanno giocato senza dubbio la miglior partita di questo avvio di stagione, ribaltando i pronostici con un netto 3-0 che ha lasciato di stucco gli ospiti, forse anche stupiti della qualità espressa dai termali. Inizio di gara contratto ed equilibrato, Spalla e Salubro rispondono agli ac-

quesi che in assenza del libero ospite Visconti battono costantemente sul sostituto. Il set fila via sul piano dell'equilibrio fino a metà, poi un break di tre punti lancia Dellatorre e compagni che chiudono 25-19. La reazione non si fa aspettare e Occimiano nel secondo set sposta Spalla di banda per rinforzare il muro, Acqui subito avanti, Occimiano in recupero sino al 22-22 ma il servizio arride ai padroni di casa che chiudono 25-23. Il doppio svantaggio spezza le gambe agli ospiti e Acqui va sul velluto: nel terzo parziale Sala e Castellari sono imprevedibili e si chiude 25-18. Un bel 3-0 che conferma la bontà della squadra in casa, ora bisogna migliorare in trasferta.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Reggio, Sala, Castellari, Rombi, Dellatorre, M.Astorino, L.Astorino, Basso, T.Canepa, Casalone, P.Canepa, Ratto. Coach: Casalone. **M.Pr**

Volley serie C maschile

Plastipol ad un punto dalla capolista

Nuncas Chieri 0
Plastipol Ovada 3
(19-25, 23-25, 25-27)

Ovada. Ancora una vittoria esterna per la Plastipol Ovada, questa volta sul parquet della Nuncas Chieri. Con questo risultato rotondo, la Plastipol mantiene saldamente il secondo posto in classifica, distanziata di un solo punto dai novesi del Mangini Novi, che nell'ultima partita si è sbarazzato con un secco 3 a 0 del temibile e quotato Aosta. I biancorossi ovadesi non si sono dimostrati quelli veramente determinati e precisi delle precedenti partite, anche a causa di diversi falli e di alcuni errori nei diversi reparti che devono essere eliminati. Ma è stata in ogni caso una Plastipol completa e anche cinica in diverse occasioni, che non ha concesso più di tanto agli avversari e che ha voluto il risultato positivo per restare in scia ai rivali novesi. Tre

punti, per i biancorossi, maggiormente sudati rispetto alla precedente trasferta a Candiolo: i giovani di Chieri hanno a tratti messo alle corde gli ovadesi, evidentemente meno brillanti che in altre occasioni. Dopo un primo set scivolato via piuttosto liscio (anche grazie ai molti errori commessi dai torinesi), la partita si è fatta più equilibrata e la Plastipol ha dovuto rincorrere sia nella prima parte del secondo set, vinto poi di misura, che soprattutto nel terzo, quando si è trovata sotto anche per 18-21. La maggior freddezza ovadese ed ancora qualche fallo di ingenuità dei torinesi hanno però consentito di ribaltare le sorti del set (vinto 27-25) e di evitare un prolungamento del match.

Formazione Plastipol: Ricceri, Schembri, Morini, Belzer, Bavastro, Zappavigna. Libero: Quaglieri. Utilizzato: Bernabè. Allenatore: Capello.

Volley serie C femminile

Vittoria preziosa per le Plastigirls

Volley Bellinzago 1
Plastipol Ovada 3
(21-25, 26-24, 24-26, 16-25)

Ovada. Vittoria molto preziosa della Plastipol Ovada sul parquet di Bellinzago. Una trasferta temuta alla vigilia, specie per le condizioni dell'organico biancorosso ovadese: assenti infatti Giulia Moro, top scorer delle ultime gare, e Sara Fabiani reduce da un attacco influenzale che l'ha tenuta ferma tutta la settimana. L'alzatrice ha mostrato come al solito grande carattere, scendendo comunque in campo e facendo girare da par suo la squadra. Plastipol piacevole nel primo set e conseguente conquista del meritato primo punto. Poi le biancorosse ovadesi si complicano la vita nel finale del secondo set, quando, in vantaggio 23-18, vanno in totale black out (purtroppo circostanza non inedita) e si fanno inopinatamente rimontare (24-26). Una mazzata che rischia di compromettere la gara. In effetti la Plastipol fatica per tutto il terzo set, fino al 18-23, quando, per un curioso scherzo del destino, sono le novaresi a impappinarsi in maniera identica alle Plastigirls nel parziale precedente ed a consegnare all'Ovada il set (26-24). E questa volta è Bellinzago ad accusare il colpo: la Plastipol coglie l'attimo, preme sull'acceleratore

e va a chiudere rapidamente set e partita, per una vittoria che rappresenta puro ossigeno per la classifica. Ora, con 9 punti all'attivo, la Plastipol è in una posizione di centro classifica, fuori dalla mischia pericolosa della zona retrocessione.

Formazione Plastipol: Fabiani, Montinaro, Massone, Canepa, Bisio, Aiassa. Libero: Fossati. Utilizzata: Ivaldi. Allenatore: Repetto.

Classifiche Volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Mokaor Vercelli - Fordsara Val Chisone 2-3, Volley Genova Vgp Ge - Lpm Pall. Mondovì 0-3, Dkc Volley Galliate - Us Junior Casale 3-1, Banca Lecchese Picco - Gobbo Allest.Castell. 2-3, Lictis Collegno Cus - Misterbet Alessandria 3-1, **Pallavolo Acqui Terme** - Agil Volley Treocate 1-3, Us Cistellum Cislago - Normac Avb Genova 3-0.

Classifica: Us Junior Casale, Lpm Pall. Mondovì 18; Dkc Volley Galliate, Banca Lecchese Picco, Lictis Collegno Cus 15; Agil Volley Treocate 14; Us Cistellum Cislago 13; Fordsara Val Chisone 11; Normac Avb Genova 8; Misterbet Alessandria 6; Gobbo Allest.Castell., Volley Genova Vgp Ge 5; Mokaor Vecelli 3; **Pallavolo Acqui Terme** 1.

Prossimo turno: sabato 1 dicembre, Mokaor Vercelli - Volley Genova Vgp, Lpm Pall. Mondovì - Dkc Volley Galliate, Gobbo Allest.Castell. - Us Cistellum Cislago, Agil Volley Treocate - Misterbet Alessandria, Normac Avb Genova - Lictis Collegno Cus, Fordsara Val Chisone - **Pallavolo Acqui Terme; domenica 2 dicembre,** Us Junior Casale - Banca Lecchese Picco. *******

Serie C femminile girone B
Risultati: Kme Gavi Volley - Igor Volley Treocate Cf 1-3; Bussola Volley Beinasco - Canavese Volley 1-3; Flavourart Oleggio - Tecnosystem Chisola Volley 3-0; Cms Italia Lingotto - Toninelli Pavic 3-0; Volley Bellinzago - **Plastipol Ovada** 1-3; Juniorvolley Casale - Sporting Parella 3-1; New Team Novara - Fordsara Pinerolo 0-3.

Classifica: Cms Italia Lingotto, Flavourart Oleggio, Canavese Volley 21; Toninelli Pavic 14; Tecnosystem Chisola Volley, Fordsara Pinerolo 12; Juniorvolley Casale 10; **Plastipol Ovada** 9; Volley Bellinzago 8; Bussola Volley Beinasco 7; Sporting Parella, Igor Volley Treocate Cf 5; Kme Gavi Volley, New Team Novara 1.

Prossimo turno sabato 1 novembre: Kme Gavi Volley - Bussola Volley Beinasco; Canavese Volley - Flavourart Oleggio; Tecnosystem Chisola Volley - Cms Italia Lingotto; Toninelli Pavic - New Team Novara; Sporting Parella - **Plastipol Ovada;** Fordsara Pinerolo - Volley Bellinzago; Igor Volley Treocate Cf - Juniorvolley Casale. *******

Serie C maschile girone A
Risultati: Bistrot 2mila8volley - Arti E Mestieri 3-1; Mangini Novi Pallavolo - Bruno Tex Aosta Cm 3-0; Nuncas Finsoft Chieri - **Plastipol Ovada** 0-3; **Rombi Escav-Negrini Gioielli** - Dellacasa Fortitudo 3-0; Tipografia Gravinese Torino - Altea Altiora 3-1; Chisola Volley - Olimpia Mokaor Vercelli 3-1.

Classifica: Mangini Novi Pallavolo 20; **Plastipol Ovada** 19; Tipografia Gravinese Torino 17; Bruno Tex Aosta Cm 15; Dellacasa Fortitudo 10; Chisola Volley, Olimpia Mokaor Vercelli, **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 9; Bi-

strot 2mila8volley 8; Nuncas Finsoft Chieri 6; Altea Altiora, Arti E Mestieri 2.

Prossimo turno sabato 1 dicembre: Arti E Mestieri - Mangini Novi Pallavolo; Dellacasa Fortitudo - Nuncas Finsoft Chieri; Bruno Tex Aosta Cm - Tipografia Gravinese Torino; Olimpia Mokaor Vercelli - **Rombi Escav-Negrini Gioielli;** Altea Altiora - Chisola Volley; **Plastipol Ovada** - Bistrot 2mila8volley. *******

Serie D femminile girone C
Risultati: Alegas Avbc - Raicam Lingotto 3-0; Pozzolo Quattrovalli - Reale Mutua Borgogna Provc 0-3; Argos Lab Arquata Volley - **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** 3-1; San Francesco Al Campo - T.D. Grissini Cigliano 1-3; **Pallavolo Valle Belbo** - Red Volley 3-2; Finimpianti Rivarolo - Sporting Parella 3-1; L'alba Volley - Novi Pallavolo Femminile 1-3.

Classifica: Alegas Avbc, Reale Mutua Borgogna Provc 18; **Pallavolo Valle Belbo,** Argos Lab Arquata Volley, Red Volley 16; San Francesco Al Campo 11; T.D. Grissini Cigliano 10; Novi Pallavolo Femminile 9; Finimpianti Rivarolo 8; **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib,** Sporting Parella, Raicam Lingotto 7; L'alba Volley 4; Pozzolo Quattrovalli 0.

Prossimo turno: sabato 1 dicembre, Alegas Avbc - Pozzolo Quattrovalli; T.D. Grissini Cigliano - L'alba Volley; Sporting Parella - Red Volley; Novi Pallavolo Femminile - **Pallavolo Valle Belbo;** Raicam Lingotto - Finimpianti Rivarolo; domenica 2 dicembre, Reale Mutua Borgogna Provc - Argos Lab Arquata Volley; **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** - San Francesco Al Campo. *******

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Virtusesei - Ver-mar Casarza Ligure 2-3; Bigmat-lea Volley - Iglina Albisola Pallavolo 1-3; Sp. Elettrosistemi Italtende - A.S.D. Celle Varazze Volley 0-0; Tatto Planet Sanremo - Serteco Volley School 0-3; Tigullio Sport Team - Sallis Ventimiglia Bordighera 3-1; Quiliano Volley - Asd Pallavolo Sarzanese 3-0.

Acqua Minerale di Calizzano turno di riposo.

Classifica: Ver-mar Casarza Ligure 14; Serteco Volley School 12; Iglina Albisola Pallavolo, Tigullio Sport Team, Asd Pallavolo Sarzanese 10; Tatto Planet Sanremo, Quiliano Volley 8; Bigmat-lea Volley, Sallis Ventimiglia Bordighera 5; Sp. Elettrosistemi Italtende 3; Virtusesei, **Acqua Minerale Di Calizzano** 1; A.S.D. Celle Varazze Volley 0.

Prossimo turno: sabato 1 dicembre, A.S.D. Celle Varazze Volley - Bigmat-lea Volley; Serteco Volley School - Tigullio Sport Team; **Acqua Minerale Di Calizzano** - Quiliano Volley; **domenica 2 dicembre,** Iglina Albisola - Pallavolo Virtusesei; **12 dicembre,** Asd Pallavolo Sarzanese - Sp. Elettrosistemi Italtende. **Anticipo mercoledì 28 dicembre,** Sallis Ventimiglia Bordighera - Tatto Planet Sanremo.

Volley giovanile maschile

Under 14, due vittorie e primato solitario

UNDER 17
Volley Novara 3
Pizzeria "La dolce vita" 1

Una partita giocata con eccessiva fretta e poca attenzione dagli acquesi ha consentito al Novara di vincere 3-1. L'unica reazione acquese nel terzo set quando, pur sotto nel punteggio, i termali hanno osato di più sia in battuta che in attacco recuperando lo svantaggio e andando a vincere col punteggio di 27/29. Troppo arrendevole, però, la squadra nel quarto set e in generale durante tutto il corso dell'incontro. Fra le poche note positive di questa partita il ritorno in campo di Davide

Boido, fuori da circa due mesi per infortunio, non a tempo pieno e non nel suo ruolo tipico ma come libero. Il campionato è arrivato al giro di boa, nel girone D. Per il ritorno Acqui dovrà cercare di utilizzare con maggiore continuità Boido e incrementare il suo bottino di punti.

U17 Pizzeria "La dolce vita": M.Astorino, Gramola, Ratto, Rinaldi, Garbarino, Nikolovski, Mazzarello, A.Ghione, Ferrero, M.Ghione, Giachero, Boido. *******

UNDER 14
San Paolo Torino 0
Pizzeria "I due Elfi" 3

Pizzeria "I due Elfi" 3
Sporting Parella TO 0

Due belle vittorie, contro San Paolo Torino e Sporting Parella, spingono gli acquesi in vetta alla classifica con 12 punti. In entrambi i match, bene la battuta (16 punti nella prima gara, 11 nella seconda), ma anche difesa e contrattacco hanno ben funzionato, con 39 palloni di rigiocata e 15 da ricezione messi a terra. Nel corso delle due gare, ottime prestazioni per Fabio Rinaldi (43 punti totali) e Paolino Aime (38).

U14 Pizzeria "I due Elfi": Aime, Vicari, Pignatelli, Pilone, Molteni, Zunino, Rinaldi, Russo.

martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Volley, prossime avversarie

La B2 a Villar Perosa
Negrini-Rombi a Vercelli

SERIE B2 FEMMINILE

FordSara Val Chisone TO - Arredofrigo Makhymo. Trasferta in Val Chisone, a Villar Perosa, sabato 1 dicembre, per l'Arredofrigo Makhymo, opposta alla FordSara Torino, che gioca le sue gare casalinghe nella località un tempo nota per ospitare in estate la famiglia Agnelli.

La FordSara in classifica precede le acquisi di dieci lunghezze: 11 punti contro 1, e occupa l'ottavo posto in classifica. Acqui, che finora non ha mai vinto, spera di proseguire nella crescita di un gruppo che nelle ultime giornae è apparso un po' più cosciente delle proprie potenzialità. Squadre sotto rete alle ore 18.

SERIE C MASCHILE

Mokaor Vercelli - Negrini Rombi. Trasferta ostica, sabato 1 dicembre, per Negrini e Compagni, opposti al sestetto vercellese, che li affianca a pari punti in classifica. Partita aperta a tutti i risultati e da affrontare con quella determinazione e quell'intensità che la squadra, in questa stagione, ha mostrato finora un po' a singhiozzo. Squadre in campo a partire dalle ore 21 al Palapiacco di Via Donizzetti.

Plastipol Ovada - Bistrot 2mila8volley. Prossimo avversario della Plastipol maschile sarà il Domodossola, formazione molto giovane, attualmente con 8 punti in classifica. Squadre in campo alle ore 17.45 di sabato 1 dicembre al Polisportivo Geirino di Ovada.

SERIE C FEMMINILE

Sporting Parella - Plastipol Ovada. La Plastipol fem-

minile avrà come prossimo avversario il Parella Torino. Ancora una trasferta dunque per le ovadesi che, sabato 1 dicembre, saranno in campo alle ore 20,30 nella palestra di corso Svizzera a Torino.

Le avversarie hanno avuto finora un cammino difficile, anche per importanti assenze a causa di infortuni. Attualmente hanno soltanto 5 punti in classifica e per la Plastipol è senz'altro un'altra gara in cui i punti possono valere doppio.

SERIE D FEMMINILE

Valnegri-Int - S.Francesco Al Campo. Unica squadra a giocare in casa fra le tre acquisi è il sestetto di serie D guidato da Ivano Marengo, che domenica 2 dicembre, alle 18, affronta a Mombarone il San Francesco al Campo in un match che si annuncia equilibrato. Le acquisi hanno 7 punti, le ospiti 11, ma il divario tecnico fra le due formazioni appare minimo e il fattore-campo potrebbe contribuire a un risultato a sorpresa.

Novi Pallavolo Femminile - Pallavolo Valle Belbo. Il prossimo turno vedrà le canellesi impegnate a Novi contro una squadra che ora occupa il centro classifica.

SERIE C femminile Liguria

Acqua Minerale Di Calizzano - Quiliano Volley. Dopo lo stop imposto dal calendario, l'Acqua minerale di Calizzano Pallavolo Carcare, affronterà una delicata sfida interna, contro una "matricola terribile" ovvero l'ostico Quiliano. Appuntamento sabato 1 dicembre ore 21 presso il palazzetto dello sport di Carcare.

conda partita in casa del forte LPM Mondovi, uscendo sconfitta per 3-1, ma giocando molto bene contro un'avversaria di rango. Prossimo impegno il 2 dicembre in casa contro il Cuneo.

Under 16 Santero ha perso a Gavi 3-0, mentre l'altra Under 16 e l'Under 14 Meccanica Aliberti non hanno giocato.

Volley giovanile femminile

Arredofrigo Valnegri
spadroneggia a Ovada

UNDER 16 "A"

Plastipol Ovada 0
Arredofrigo Valnegri 3
(11/25; 12/25; 11/25)

Prima trasferta e prima vittoria delle acquisi che martedì sera (20 novembre), nella palestra del liceo scientifico di Ovada hanno ragione nettamente della Plastipol.

La partita si è risolta in meno di un'ora di gioco e con parziali abbastanza netti a testimonianza della superiorità che la squadra di coach Marengo può vantare in questo momento sulle ovadesi.

Il tecnico acquese ha fatto ruotare sul campo tutta la rosa a disposizione che ha risposto in maniera concreta come testimoniavano i parziali.

Con questa seconda vittoria la formazione dell'Arredo Frigo Cold Line si installa al vertice della classifica del girone A del campionato provinciale alessandrino.

U16 "A" Arredofrigo Coldline-Valnegri: F.Fogolino; Rivera; A.Femia; Boido; M.Cantini; Moretti; Debilio; Migliardi; Mirabelli.

UNDER 16 "B"

Torneo dell'Immacolata

Sabato 8 dicembre in occasione della festa dell'Immacolata Concezione, la Pallavolo Acqui Terme ospiterà un torneo riservato alla categoria U16 femminile che si giocherà su quattro campi allestiti per l'occasione alla palestra "Battisti", e nella tensostruttura e al palazzetto di Mombarone.

La particolare formula del torneo vedrà le formazioni partecipanti giocare in contemporanea senza momenti di sosta fra un incontro e l'altro.

Un severo impegno per tutte le squadre che sfocerà con la finale prevista intorno alle ore 18 sul centrale di Mombarone.

Le società che hanno aderito al torneo sono considerate fra le migliori realtà del settore giovanile, oltre alle padrone di casa della Pallavolo Acqui Terme saranno ospiti le formazioni Piemontesi del Lilliput Settimo, Union Volley Torino, Angelico Team Volley Biella, Agil Volley Trecate, dall'Emilia l'Idea Volley Bologna, da Genova la Serteco Volley School

e le vice campionesse U16 Italiane, le Bergamasche della Foppa Perdetti Bergamo allenate da Matteo Preziosi.

L'ingresso per assistere alle partite è gratuito ed è l'occasione per potere vedere all'opera dal vivo molte delle giovani promesse del volley italiano.

UNDER 14 "B"

Valnegri-Rombi 3
Junior Casale 0

Le ragazze di coach Garrone ci prendono gusto e mettono a segno la quarta vittoria in altrettante gare, nel pomeriggio di domenica 25 novembre battendo il Casale allenato da Gaia Dell'Avversano al termine di una partita interessante ed equilibrata nonostante il punteggio finale abbia visto le acquisi prevalere in tutti e tre i set.

La Junior ha impegnato fino alla fine Gorrino e compagne, che si sono trovate ad inizio del primo e del secondo set ad inseguire le avversarie, avendo poi la meglio solo nelle fasi finali dei parziali.

Il succo della gara, conquistata con merito, è riassunta nella sostanza del gioco acquese, la consueta solidità che si basa su una difesa attenta, battuta micidiale e pochissimi errori in attacco, una formazione che sopperisce con la tecnica e la disposizione in campo anche al divario fisico evidenziato, quando dall'altra parte della rete si trovano atlete strutturalmente ben dotate.

Coach Garrone è molto contento: «*abbiamo disputato la miglior partita del campionato: attenta e concentrata, la squadra a mio avviso ha meritato la vittoria. Il nostro obiettivo rimane sempre il campionato U13, nostra categoria naturale; affrontiamo questi impegni per imparare e migliorarci, devo però rimarcare, senza montarci la testa, che questa vittoria ci gratifica molto e ci deve dare la spinta e la voglia per fare sempre meglio*».

U13 Valnegri Pneumatici-Rombi Escavazioni: Gorrino, Baradel, Barbero, Battiloro, Giacobbe, Forlini, Nervi, Fama, Sansotta, Muratore, Blengio, Bianchin. Coach: Garrone.

Volley giovanile Carcare



Alessia Briano



Cecilia Ivaldo

UNDER 18 femminile B
Vbc Savona 3
Pallavolo Carcare 2

S'interrompe a Savona la striscia positiva della valente formazione della Pallavolo Carcare. La sconfitta patita ha però molte attenuanti, quali assenze importanti ed addirittura un infortunio nel corso della gara stessa. Alla fine la formazione biancorossa strappa comunque un punto, alle savonesi, arrendendosi solamente al tie break dopo oltre due ore di dura battaglia.

La formazione carcarese inizia bene portandosi sul vantaggio parziale di 10 a 6. Poi subisce il ritorno delle avversarie. Le carcaresi si riportano sul parziale vantaggio di 17 a 15 e allungano fino al 20 a 16. Il time out del Carcare, chiesto per riordinare le idee, sembra sortire l'effetto sperato: il VBC sbaglia la battuta del 24 a 23 ed un poderoso muro della Domenighini chiude il set 25 a 23. Anche nel secondo set il Carcare parte bene, con il vantaggio di 9 a 5, ma nonostante un preciso pallonetto della Moraglio, subisce il ritorno del VBC; termina 15 a 25. Nel terzo set la squadra sembra ancora sotto shock e dopo un parziale svantaggio di 3 a 12 le carcaresi recuperano punto su punto. Sul 14 pari il VBC chiede tempo; il set si mantiene equilibrato e molto combattuto. Paura in campo e sugli spalti, quando, il grintoso libero Briano Alessia, nel tentativo di recuperare una palla scivola e batte con il capo a terra. Dopo alcuni minuti di generale angoscia, la ragazza si rialza, applaudita dal folto pubblico, ma purtroppo deve abbandonare il campo di gioco. Poi con una

serie di palle sfortunate il Carcare incassa un 20 a 25. Nel quarto set una grintosissima formazione del Carcare combatte punto a punto con le avversarie e vince il set 25 a 22. Si va al tie break. Nell'ultimo set, nonostante gli strepitosi attacchi di Ivaldo, Traversa e Calabrese, le avversarie vanno in fuga. Si combatte per quanto possibile ma alla fine le carcaresi si arrendono, 11 a 15. Prossimo impegno, l'atteso big match a Carcare contro la corazzata Albisola.

Formazione: Moraglio, Domenighini, Briano A., Calabrese, Matanza, Traversa, Tauro, Gaia, Ivaldo, Bellè. A disposizione: Cavallaro.

Classifica: Iglina ascensori Albisola 12; Pallavolo Carcare 10; Vbc Savona 8; Celle Vazzze 5; Sabazia 4; Mugliarisi Albisola 0.

UNDER 16 femminile A

Simic Carcare 1
Albisola 3

Una Simic Carcare a tratti bella, ma alquanto "sciupona", si arrende al cospetto della corazzata Albisola. Le ospiti, pur dimostrandosi sicuramente una bella squadra, escono dal palazzetto di Carcare un poco ridimensionate e danno l'impressione di essere tutt'altro che imbattibili! Alla fine il risultato è di 1 set a 3, che sanziona la prima sconfitta delle biancorosse dopo 4 partite vittoriose.

Avvio di gara spumeggiante per le carcaresi, con una Giorgia Moraglio subito a segno, grazie ad un paio di aces. L'Albisola è squadra solida ed equilibrata in ogni settore e non tarda a recuperare, portandosi ben presto avanti. Il primo set si conclude 22 a 25. Deciso cambio di marcia delle atlete carcaresi nella 2ª frazione di gioco. Sotto l'attenta regia di Gaia Francesca prendono in mano le redini dell'incontro. La situazione sembra ormai consolidata quando arrivano a condurre 21 a 17, ma un incredibile decadimento della ricezione segna l'inizio della... fine. Le carcaresi vengono raggiunte sul 22 pari e poi superate nuovamente 22 a 25. Una Simic Carcare mai doma, si rende protagonista di uno spumeggiante avvio nel terzo set. Sul netto 15 a 9 succede un episodio che allarma non poco tutti i presenti: Francesca Gaia fa un cenno di volere uscire dal campo e poi accusa un malore. La ragazza viene immediatamente soccorsa e fortunatamente la cosa sembra essere lieve ed un grande e liberatorio applauso di leva dalla tribuna, quando la ragazza, seppur pallida, si rialza e si riprende. È il momento dunque di Victoria Traverso che fa il suo ingresso sul parquet. Le biancorosse non si scompungono e continuano a macinare gioco vincendo il set 25 a 16. La gara si riapre, ma è l'Albisola a risultare alla lunga meglio organizzata e la gara, a questo punto, è in mano alle ospiti che chiudono 17 a 25.

Formazione: Moraglio, Calabrese, Gaia, Ivaldo, Traverso, Rognone, Odella, Tauro, Gandolfo.

Classifica: Albisola P. 98 16; Loano Volley 13; Simic Carcare 12; Sabazia 10; Progetto V. Lea Alassio 8; Finale Rossa 6; Pol. Quiliano 4; Albisola P. 99 3; Vbc Savona bianca 0.

Minivolley

Festa a Villa Poggio con "Pallavolerò"



Terruggia. Domenica 25 novembre, presso la tensostruttura di Villa Poggio a Terruggia, si è disputata la prima giornata del minivolley 2012-13. Nulla a che vedere con il circuito provinciale grand-prix, che come sempre inizierà con l'anno nuovo, ma una piacevole occasione per stare insieme, organizzata dall'Accademia "Pallavolerò" del tecnico casalese Giuseppe Davide Galli. Grazie alla collaborazione della Polisportiva La Turricola di Terruggia e la disponibilità delle società presenti, i bambini e le bambine delle scuole medie ed elementari hanno potuto trascorrere una bella giornata all'insegna del gioco e del divertimento. I club presenti alla manifestazione erano, oltre all'US Junior Volley, la Pallavolo Acqui Terme, l'Alegas AVBC Alessandria e la Pallavolo Valenza, rappresentati rispettivamente da Angelo Gandino, Giusy Petruzzi, Diana Cheosoiu, Monica Mellina e Giampaolo Zulato. Nello specifico, lo staff di insegnanti dell'US Junior Volley era composto da

Giuseppe Davide Galli, Angelo Gandino, Simon Lorenzini, Simone Cruciani, Gaia Dell'Aversano, Laura Pignaffo, Valeria Bazzana e Silvia Mazzucco. Massiccia la presenza dei piccoli atleti, circa un centinaio, tutti coinvolti all'insegna della sportività e dell'attività agonistica. Le ragazze acquisi si sono ben comportate conquistando un secondo ed un terzo podio competendo anche contro atlete più "anziane".

Molto contente le allenatrici acquisi, non solo per la numerosa partecipazione e per i buoni riscontri avuti dalle ragazze ma anche e soprattutto per l'attivo coinvolgimento dei genitori. Un estratto della giornata di gare sarà visibile sul sito www.pallavolero.it

Minivolley Crescere Insieme Onlus - Compagne di scuola: Cagnolo, Martina, Caiola, Malò, Faina, Oddone, Testoni, Vignali, Cavana, Zunino, Ricci, Cairo, Ghiglia, Bertin, Boido, Scassi, Maiello, Moretti, Narzisi, Boboceca, Carratti, Pesce, Hysa, Alougui.

Scacchi

Ivrea vince ancora il torneo
a squadre "La Viranda"



Il Dream Team di Ivrea vincitore del Torneo La Viranda.

Acqui Terme. Anche quest'anno il Dream Team di Ivrea s'impone (ed è il quarto anno consecutivo) nel torneo di scacchi a squadre "La Viranda". Gli eporediesi Ranieri, Castaldo e Saccona, con sette vittorie su altrettante partite hanno dominato la 24ª edizione della gara che, come tradizione, si è svolta nell'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto, domenica 25 novembre.

Ottimi secondi con 6 punti su 7 gli alessandrini Ongarelli, Sibille e Ardesir mentre terza è giunta la squadra di Asti con Vezzosi, Venturino e Monticone con 5 punti su 7.

Tra le 21 squadre in campo c'erano anche due compagini di Acqui una composta da Levo, Cekov e Bertone (che han-

no totalizzato 3.5 punti giungendo undicesimi) l'altra da Arata, Cresta Enrico e Cresta Pierluigi che hanno ottenuto 3 punti.

Come sempre molto apprezzata la dotazione premi consistente non in denaro, bensì in prodotti eno-gastronomici.

Prossimo appuntamento venerdì 7 dicembre, presso i locali del circolo scacchistico acquese "Collino Group" in Acqui Terme via Emilia 7, quando si disputerà il classico torneo di Natale, dedicato quest'anno alla memoria dell'ex presidente del circolo Sebastiano Bucarella recentemente scomparso. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.acquiscacchi.it o scrivere una e-mail all'indirizzo info@acquiscacchi.it

Basket serie C Liguria

Conad Pontremoli batte Piscine Geirino per un punto

**Conad Pontremoli 79
Piscine Geirino Ovada 78**
(18-22, 31-39; 65-55; 79-78)

Ovada. Ancora una sconfitta nelle battute finali per la Piscine Geirino Ovada. Sul campo della Conad Pontremoli finisce 79-78. Decisivi per il sorpasso definitivo due liberi di Sordi concessi ai toscani per un fallo a 12" dalla fine di Aime, in lotta con due avversari per il rimbalzo difensivo. Dopo un primo tempo in controllo della gara e concluso sul 39-31, Ovada paga dazio nel terzo quarto. Da due canestri di Tosi, Pontremoli trova la spinta per pareggiare, 43-43 al 25'. Ma è la seconda parte della frazione a creare il gap: un parziale di 22-12 con due triple a testa per Polverini e Ceragioli. Al 30° è 65-55 per i padroni di casa. La Piscine Geirino riparte nel quarto periodo. A -8' dal termine, con una tripla di Grazi, Ovada è a -3. I biancorossi sorpassano, 69-68, a 5'50" dalla sirena ma non riescono a staccarsi. A 1'10 dalla

fine Grazi segna il 77-74 dall'arco. Dall'altra parte risponde Polverini per il pareggio. Sul possesso successivo Mozzi subisce il fallo e fa 1 su 2 dalla lunetta. Polverini sbaglia il tiro ma arriva il fallo di Aime già descritto. Sulla sirena va corta la tripla di Grazi. *"Paghiamo pesantemente* - ha commentato dopo la gara il dirigente accompagnatore Edoardo Schettino - *i nostri errori. Dobbiamo assolutamente eliminare le pause mentali che ci accompagnano dall'inizio del campionato. Nelle ultime due gare abbiamo commesso errori banali nei finali punto a punto. È chiaro che in questa situazione il nostro campionato assume prospettive diverse. È necessario fare punti per non rimanere impelagati in posizioni scomode di classifica*".

Tabellino: Mozzi 14, Aime 9, Grazi 21, Talpo 11, Rossi 15, Marangon 8, Maldino, Camisasca, Foglino, Schiavo. Coach: Brignoli.

Rugby

Acqui Rugby... investe il Pedona



**Rugby Acqui 25
Pedona Rugby 22**

Acqui Terme. Davanti al suo pubblico il Rugby Acqui conquista una vittoria importante, utile per dare continuità al processo di crescita della squadra e incamerare punti utili a migliorare la classifica e raggiungere, il prima possibile, la salvezza. Il successo è giunto al termine di una partita emozionante, piena di colpi di scena e giocata a viso aperto. I cuneesi si sono dimostrati formazione giovane e organizzata, capace di esprimere buon gioco. Gli ospiti partono forte e vanno in meta dopo pochi minuti. Gli acquisti inizialmente subiscono e non riescono ad imporre il loro gioco. Ponzio accorcia con un bel drop, ma è ancora il Pedona a schiacciare in meta. Dopo i primi venti terribili minuti i termali reagiscono e, dopo vari tentativi, è l'ala Ivaldi a schiacciare l'ovale in meta dopo aver resistito a due placcaggi; Parra trasforma.

Il primo tempo si chiude con grande equilibrio e con gli ospiti che aggiungono punti con un calcio di punizione per il momentaneo 15-10.

Nel secondo tempo si vede un Acqui più convinto, grintoso, voglioso di imporsi e superare l'avversario. I padroni di casa mettono alle corde i cuneesi, attaccando con determinazione e creando occasioni che purtroppo non vengono concretizzate. La pressione porta però gli ospiti a commettere qualche fallo di troppo, Parra ne approfitta mettendo a segno tre calci in successione e portando, per la prima volta, gli acquisti in vantaggio. A 15' dal termine, un colpo di scena: il Pedona sfrutta una delle poche disattenzioni difensive acquisti e segna, operando il controsorpasso. Acqui non si scoraggia ma anzi si riporta avanti con furore e, grazie a due punizioni, trasformate da Parra, ottiene il successo per 25-22. Nonostante le numerose assenze, i padroni di casa hanno espresso una buona prestazione ed un netto miglioramento nella fase difensiva, oltre alla consueta affidabilità del pacchetto di mischia; ancora da affinare il gioco dei tre quarti per rendere l'attacco acquese più prolifico ed efficace. Il 2 dicembre il Rugby Acqui affronterà la difficile trasferta di Aosta contro lo Stade Valdôtaine.

Acqui Rugby: Sanna, Aceito, Ponzio, Limone, Ivaldi, Corrado, Parra, Uneval, Minacopelli, Fiorentino, Martinati, Baroni, Gubinelli, Villafranca, Cavallero. A disp.: Zaccone, Asadri, Gallelli, Mandalif, Imperiale, Scavetto, Arecco. **M.Pr**

Basket Promozione Liguria

Prima sconfitta per il Basket Cairo

**Basket Cairo 61
R.N. Bordighera 65**

Finisce dopo 3 vittorie consecutive la camminata vittoriosa del Basket Cairo nell'inizio del campionato di promozione. È arrivata la sconfitta con i campioni uscenti del Bordighera, sconfitta che, anche se poteva essere preventivata, risulta amara alla fine di una partita combattuta praticamente alla pari per tutti 40 minuti.

L'inizio è totalmente giallo-bleu, i forti avversari non riescono a segnare, mentre i padroni di casa attaccano con calma la difesa ad uomo, portando punti in cascina, alternando azioni da sotto e conclusioni da fuori.

Il passaggio della difesa ospite dalla uomo alla zona, ha completamente cambiato l'iter della partita. I canestri degli esterni cominciano a scarreggiare (da ricordare le assenze di Apicella, Alfei e Morelli, 3 importantissimi terminali offensivi), gli ospiti pian piano, roicchiando punti riescono a rientrare in partita e si va all'intervallo con i padroni di casa in vantaggio di solo 2 punti.

Gli scontri in campo sono duri e l'arbitraggio sembra favorire gli ospiti, più esperti e

maliziosi nell'approfittare dei giovani cairesi subentrati nella rotazione di coach Marchisio, e senza patemi particolari riescono a metà dell'ultima frazione a ribaltare il risultato e a portare a casa una vittoria che all'inizio sembrava totalmente insperata.

In casa Cairo tanta rabbia, perché anche con i primi della classe, si è dimostrato di aver i mezzi per giocare alla pari con tutte le squadre.

«Contro squadre così - afferma l'esterno Raffa - bisogna giocare concentrati per 40 minuti, non abbassare mai la guardia, e non farsi mai vedere abbattuti. Complice un calo anche fisico dei nostri senatori Ragno, Maestro e Alessi, che all'inizio hanno tenuto la squadra a galla, ma l'ultima frazione è stato un totale "bagno di sangue". Dispiace perché per come si era messa la partita ci credevamo. Ora sta a noi rifarsi subito dall'ostica trasferta di Pegli».

Prossimo turno martedì 4 dicembre a Pegli ore 21.15.

Tabellino: Maestro 17, Alessi 17, Bocchiardo 7, Ragno 8, Vaira 5, Raffa 5, Zullo 2, Simondi, Menghi, Solagna.

Classifiche Basket

Serie C regionale Liguria
Risultato 9ª di andata: Pol. Pntremolese - **Piscine Geirino Ovada** 79-78.

Classifica: Bk Follo Mec Vara 16; Aurora Basket Chiavari, Cus Genova 14; Bk Pool 2000 Azimut, GS Granarolo, Pall. Vado 10; **Piscine Geirino Ovada**, A.C. Alcione Rapallo 6; Basket Sestri, Cogoleto Pesce Pietro, Tigullio Kuadra 4; Pol. Pontremolese, Villaggio Sport, Pro Recco 2.

Prossimo turno: Piscine Gierino Ovada - GS Granarolo, domenica 2 dicembre ore 18.30 Palasport loc. Geirino di Ovada.

Promozione maschile

girone A - Liguria
Risultato 5ª di andata: Basket Cairo - R.N. Bordighera 61-65.

Classifica: Bk Riviera Riori, R.N. Bordighera, **Basket Cairo** 6; Bvc Sanremo, Cifs Cogoleto Basket 4; Pall. Atena,

Basket Pegli, Uisp Rivarolo, Finale B.C., Amatori Pall. Savona 2.

Prossimo turno: Basket Pegli - **Basket Cairo**, martedì 4 dicembre ore 21.15, Palazzetto dello Sport, via Cialli, Genova.

1ª Divisione maschile girone B - Piemonte

Risultati 2ª di andata: Basket Bollente - Pall. Robilant 67-65, **Basket Nizza** - Renergetica Alessandria 52-53.

Classifica: Pall. Serravalle 4; Renergetica Alessandria, Pall. Robilant, Sandam Basket, Eletto 2000, **Basket Bollente** 2; Vba Virtus Basket Asti, Basket 2000 Nichelino, **Basket Nizza** 0.

Prossimo turno: Renergetica Alessandria - **Basket Bollente**, venerdì 30 novembre ore 20.30, Pal. Comunale, San Salvatore Monferrato; Eletto 2000 - **Basket Nizza**, mercoledì 28 novembre.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza perde contro l'Alessandria



**Basket Nizza 62
Alessandria 63**

Nizza Monferrato. Una bella partita giocata a viso aperto contro una delle favorite per la vittoria del campionato non basta al Basket Nizza per bagnare con una vittoria il debutto casalingo. La partenza sembra lasciare presagire una buona serata, con le prime due triple messe dentro da Curletti e Cerretti ma è solo un bagliore: i nicesi forzano troppo il tiro da tre punti e nei primi due quarti gli ospiti allungano, anche se fra i nicesi il giovane Conta si batte come un leone sotto i tabelloni. A fare la differenza in negativo è anche la poca freddezza ai liberi (alla fine saranno ben 18

quelli sbagliati, che peseranno sulla vittoria finale).

Al riposo Alessandria conduce di 12 e nel terzo quarto Bellati e Curletti provano a imbastire una rimonta che si realizza ad inizio ultimo quarto con 10 punti in fila di Curletti che portano al massimo vantaggio: 42-35 da qui qualche

Basket 1ª divisione maschile

Meritata vittoria per l'Acqui Basket Bollente

**Basket La Bollente 67
Nichelino Basket 65**

Dopo la cocente sconfitta casalinga, subita sul filo di lana ad opera del Serravalle Basket nello sfortunato match d'esordio, giunge per l'Acqui Basket la prima, meritata vittoria in campionato. A far le spese della bruciante voglia di rivincita del team termale è un Nichelino Basket dall'età media piuttosto bassa, che trova nella coesione, nell'atletismo e nella velocità di manovra le sue armi principali. Nelle prime fasi dell'incontro Acqui si fa sorprendere dalle transizioni ospiti e dalla sorprendente vena dai 6.75 dei tiratori torinesi. Si va al primo timeout con gli acquisti sotto 11 - 3. Il player coach di turno, Dario DeAlessandri, mischia le carte con un paio di cambi azzeccati e la maggior fisicità de La Bollente sotto le plance si fa sentire soprattutto in sede di rimbalzo offensivo, non dando modo però di convertire in altrettanti canestri le innumerevoli carambole conquistate sotto la retina ospite. In virtù di un buon secondo quarto si va comunque all'intervallo con un esiguo vantaggio di 2 punti: 28-26. Si va avanti ad elastico, con Acqui che allunga

in diverse occasioni per poi venire subito riacciuffata dai fulminei parziali torinesi. Sul finire del terzo quarto La Bollente sembra poter dare lo strappo decisivo, infliggendo una serie di 'bombe' che vedono protagonisti le guardie I. DeAlessandri e Oggero, e la portano su un tranquillo +11. Non è finita però, perché Nichelino annulla tutto con un parziale di 8-0 che la riporta a ridosso dei padroni di casa. L'ultimo quarto vede i termali riacciuffati a quota 61 pari e addirittura sorpassati. Sembra finita quando Nichelino si porta sul 65-62 ad un minuto esatto dal termine. Il provvidenziale timeout restituisce fiducia e lucidità al quintetto di casa. Prima, grazie ad una palla rubata da C. Tartaglia, si portano sul -1. Infine, con ancora 27 secondi da giocare e palla in mano, trovano in Oggero l'uomo della provvidenza il quale, con la consueta freddezza, a 4 secondi dalla fine infila il canestro da tre punti che sancisce il definitivo 67-65 e condanna gli avversari.

Tabellino: I. DeAlessandri 19, A. Tartaglia 5, Oggero 17, E. Costa 5, A. Costa 8, C. Tartaglia 9, Alemanno, Boido, Maranetto 4, D. DeAlessandri.

Basket giovanile Cairo



UNDER 13 Elite
**Pol Maremola 62
Basket Cairo 48**
(16-16; 22-0; 12-13; 12-19)

Partita condizionata dalle decisioni arbitrali; il direttore di gara grazia lungamente il giocatore più forte del Maremola, ignorando vari falli, ed alla prima protesta del mister cairese lo zittisce con un tecnico. Ottimo

primo quarto che si chiude sul 16 pari (con 6 su 16 dal campo e 4 su 10 nei tiri liberi). Dopo la prima sirena, anche per la tensione che si inizia ad avvertire in campo, ed il tecnico fischiato all'allenatore cairese, i giocatori gialloblu subiscono un inspiegabile amnesia al tiro, dimenticandosi completamente di cosa sia il canestro. La squadra confeziona un'impressionante 0 su 11 al tiro, con un parziale di 22 a 0.

Nel secondo tempo, le due squadre si affrontano nuovamente alla pari, anzi con un piccolo predominio dei cairesi che riescono in parte a ricolmare il distacco e ridurlo dai 22 punti di metà partita a sole 13 lunghezze. Da ricordare nel finale anche un canestro da 3 di Pietro Valsetti. Resta comunque una grande partita, condotta con una notevole intensità, in cui si registra solo il black-out di 10 minuti del secondo quarto. Si spera che i ragazzi prendano lezione da quanto successo e riescano ad avere un rendimento più costante nelle prossime gare.

Questi gli atleti scesi in campo: Alessandro Baccino, Pietro Valsetti, Alessandro Goso, David Arias, Davide Perfumo, Giergji Bazzelli, Riccardo Carle, Mattia Pongibove, Maurizio Pisu, Franz Kokvelaj.

Marcatori: Alessandro Baccino 3, Pietro Valsetti 27, Giergji Bazzelli 2, Riccardo 6, Franz Kokvelaj 10.

Prossimo appuntamento domenica 9 dicembre alle 16 sul campo di casa contro il Pegli.

UNDER 17
**Albenga 57
Basket Cairo 74**

Buon gioco di squadra e una buona amalgama tra i '98 ed i più grandi sono gli ingredienti di questa vittoria per i ragazzi del coach Valle. Risultato finale 57-74.

Tabellino: Masia 30, Balocco 13, Giribaldo 11, Mayboroda 3, Diana, Barberis, Tonda.



**Arredo Frigo
COLD LINE**

**Impianti refrigerazioni, elettrici
Climatizzazione**

Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Con Casale e Serravallese

Artistica 2000: incontro agonistico intersociale



Acqui Terme. Collaborazione, amicizia, affiatamento e intesa: questo è ciò che si è visto sabato 17 novembre durante il primo incontro agonistico intersociale ideato dalle società alessandrine Artistica 2000, Artistica Casale e Serravallese.

«Una giornata bellissima durante la quale tutte le ginnaste, dalle piccole del Livello 1, alle junior del Livello Base fino ad arrivare alle senior del Livello Avanzato, si sono affrontate e confrontate in campo gara con uno spirito serenamente agonistico», commentano le allenatrici delle tre società.

In realtà l'obiettivo primario di questo incontro, che sarà il primo di una lunga serie, è stato centrato in pieno: ogni società ha avuto i suoi successi e la squadra acquese ha avuto modo di "scoprire" nuovi talenti in piccole ginnaste che, con grinta, hanno gareggiato ai vari attrezzi e confermato il lavoro delle veterane nel programma avanzato.

Al Livello 1, Artistica 2000 ha trionfato nelle classifiche assolute e di specialità con Martina Guglieri, Marta Orecchia, Anita Macello e Arianna Zenullari (1ª fascia) e Giulia Coda e Rania Es Sidouni (2ª fascia). In questo livello le ginnaste in gara erano 30 (di cui 23 di Acqui) e l'istruttrice Giorgia Cirillo è davvero soddisfatta del lavoro svolto da tutte le sue piccole atlete.

Per il Livello Base, invece, Acqui era rappresentata solamente da 6 ginnaste che si sono difese alla grande: nella classifica assoluta 2ª fascia Carlotta Guerra si piazza al secondo posto (2ª al trampolino

e al volteggio), seguita da altre due acquesi, Elisa Gilardi (1ª al suolo e 3ª al trampolino) al terzo posto e Aurora Valori (1ª al trampolino e 3ª al volteggio) subito dopo. Solo un 7º posto per Sofia Bolfo, che ha gareggiato solo a tre attrezzi su cinque per un lieve dolore fisico, piazzandosi seconda al corpo libero e alle parallele.

In 3ª fascia, ottimo debutto per Sofia Elleno e buona gara per Asja Valori, vincitrice al suolo e seconda assoluta.

Infine, nel livello Avanzato, Martina Finessi vince la specialità trampolino e si posiziona al 2º posto assoluto nella 3ª fascia; Marta Cirio è terza alla trave e Letizia Sarpero terza al suolo.

La 4ª fascia vede la splendida vittoria al trampolino di Silvia Coppola, che emozionata per il risultato raggiunto dopo il brutto infortunio dello scorso marzo, sale sul podio incredula; Marzia Solari è seconda al suolo e Silvia Trevisiol seconda assoluta con un 1º posto alla trave, un 3º al corpo libero, un 2º al trampolino e al volteggio.

«Questa competizione si è rivelata utile anche per studiare i punteggi ottenuti e gli errori commessi, al fine di migliorarli per le prossime gare», commenta Raffaella Di Marco, che coglie l'occasione per ringraziare le colleghe di Casale e Serravalle per la partecipazione e i genitori che non fanno mai mancare il loro apporto ad ogni manifestazione.

Il prossimo impegno per 18 ginnaste acquesi sarà nel weekend dell'8 e 9 dicembre a Galliate, per il campionato Nazionale Libertas.

M.Pr

Nuoto

Rari Nantes Cairo-Acqui ottimo inizio di stagione

Acqui Terme. È iniziata nel migliore dei modi la stagione agonistica della Rari Nantes Cairo Acqui Terme, il sodalizio natatorio presieduto da Antonello Paderi, la cui squadra assoluta ha partecipato domenica 25 novembre alla prima prova di qualificazione per i campionati italiani di salvamento che si svolgeranno nel mese di marzo.

Nella cornice della piscina Sciorba di Genova il team valbormidese ha schierato 14 atleti che hanno fornito ottime prestazioni, se si considera inoltre che la preparazione è iniziata da sole 7 settimane, ottenendo già molti pass per i campionati nazionali.

Si sono già qualificati Federica Abois, Monica Neffelli, Lisa Mariscotti, Davide Gallo, Fabio Rinaldi e Michele Parodi in due gare, mentre hanno ottenuto l'ammissione in una prova Eleonora Genta, Lucrezia Bolfo e Chiara Sciapagna; per Alessandra Abois, Lorenzo Viglino, Gabriele Pagliazza, Margherita Giamello e Martina Costenaro invece i pros-

simi campionati regionali di gennaio dovrebbero assicurare la qualificazione.

Ora è tempo della prima manifestazione a carattere nazionale, sabato 8 e domenica 9 dicembre si disputeranno al foro italico di Roma i Campionati italiani a squadre dove la Rari Nantes parteciperà con 10 suoi atleti che cercheranno di continuare a dimostrare quanto di buono fatto nella stagione passata, dove il team è giunto 15º in classifica nazionale su oltre 200 società partecipanti, ottenendo anche la qualificazione di due sue atlete, Federica Abois e Monica Neffelli per i campionati europei juniores dominati dall'Italia e svoltisi in Svezia nel mese di agosto.

Dopo questo buon inizio i tecnici Antonello Paderi e Luca Chiarlo sono molto fiduciosi per un'annata agonistica che si preannuncia difficile, ma dove la Rari Nantes cercherà ancora una volta di dimostrare quanto di buono fatto precedentemente valorizzando a pieno i suoi giovani talenti.

Judo

I judoka sezzadiesi a medaglia ad Alpignano



Val della Torre. "Allegra brigata, vita beata": queste poche parole riassumono lo stato d'animo attuale dei judoka sezzadiesi a Val della Torre, in provincia di Torino, dove la squadra bisca i buoni risultati ottenuti sette giorni prima a Valenza. Al 9º Memorial "Celestina e Roberto", organizzato domenica 25 novembre dal Judo Alpignano, il sodalizio sezzadiese si presenta a ranghi ridotti (solo 5 atleti) ma riesce lo stesso a ritagliarsi il suo spazio tra i consueti "giganti" piemontesi, lombardi, e liguri.

Subito un oro, con Matilde Notti nella categoria Ragazze, che vince la sua poule combattendo un incontro "secco". Poi due secondi posti strameritati: negli Esordienti Marianna Arena finisce sul secondo gradino del podio in un girone di ferro, vincendo due incontri su tre e cedendo solo ad una forte atleta astigiana. Chiara Branella, l'altra rappresentante del "gentil sesso" nel-

la categoria Esordienti non riesce a ribadire il secondo posto di Valenza e finisce ai piedi del podio nel suo girone, pur combattendo con vigore tutti e tre gli incontri.

Il secondo argento arriva da Giorgio Gaglio, categoria Ragazzi, che dopo due combattimenti vinti con sicurezza si arrende solo in finale, confermando di vivere un buon momento di forma.

Infine, terzo posto per Matteo Bruno, che perde il primo incontro ai punti, vince il secondo uscendo da una situazione difficile e poi nella finale per il terzo posto si aggiudica il bronzo per ritiro dell'avversario. «Tirando le somme il risultato ottenuto a Val della Torre è più che soddisfacente - affermano dalla società - e riportando l'esito degli incontri con l'esiguità delle forze in campo non si può che elogiare i nostri atleti per le gare disputate. Speriamo nei prossimi incontri di riportare sui tatami tutte le nostre forze».

Rally d'Inverno

Scelte le più belle foto del concorso



Acqui Terme. In occasione del 16º Rally d'Inverno, la Team Cars 2006 ha deciso di premiare i cinque migliori scatti ricevuti con un buono spesa da 30 euro oltre alla pubblicazione delle immagini sul sito del Vm Motor Team e sul calendario della scuderia.

Sono stati più di venti i fotografi che hanno inviato entro i termini stabiliti le immagini che ritraggono le vetture in gara nella manifestazione acquese. I soggetti più fotografati sono stati i due protagonisti della manifestazione: Alessandro Bosca e Gianluca Verna, entrambi su vetture della factory Balbosca.

Nonostante il ritiro, anche Roberto Benazzo ha stimolato la creatività dei fotografi grazie alle sue "spazzolate".

Dopo un attento scrutinio da parte del comitato organizzatore, i cinque scatti che hanno primeggiato tra gli altri sono stati quelli di: Giovanni Salice (Renault Clio Maxi FA7 di Maran - Maran), Thomas Barbero (Peugeot 207 S2000 di Verna - Florean), Alessandro Nicolini (Subaru Impreza R4 di Benazzo - Francalanci), Claudia Briano (Mit-



subishi Lancer N4 di Strata - Araspi) e Riccardo Tondina (Renault Clio S1600 di Bosca - Aresca).

A tutti i partecipanti vanno i complimenti della Team Cars 2006 per l'altissima qualità delle immagini inviate.

Asd Budo Club Acqui

Corsino e La Gamba cinture nere 4º dan



Andrea Corsino, Sergio Vaccarone, Maurizio La Gamba.

Acqui Terme. Sabato 24 novembre è stata la volta dei veterani, dell'associazione judoistica acquese, dimostrare la propria competenza nella disciplina insegnata in seno all'A.S.D. Budo Club.

Andrea Corsino e Maurizio La Gamba hanno sostenuto presso il Centro Olimpico Federale della F.I.J.L.K.A.M. (Federazione Italiana Judo Lotta Karate ed Arti Marziali) di Ostia Lido (RM), l'esame necessario per l'acquisizione del 4º dan.

Insieme a loro l'amico Sergio Vaccarone del Judo Club Casale, con il quale hanno curato la preparazione a tale impegnativa prova, sin da inizio anno. È stato proprio nel centro ove nel mese di maggio Polverini e La Gamba hanno frequentato il corso da istruttore, teatro da sempre delle finali nazionali di categoria alle quali i portacolori acquesi parteci-

pano ormai continuativamente da anni, che i rappresentanti dell'associazione hanno dimostrato la competenza raggiunta, superando brillantemente l'esame per il conseguimento della cintura nera 4º dan. L'Asd Budo Club, in conseguenza del superamento dell'esame da parte di Corsino e La Gamba, può contare all'interno del proprio staff e dei propri atleti di ben 3 cinture nere 4º dan, 1 c.n. 3º dan, 2 c.n. 2º dan e 2 c.n. 1º dan, tra i quali ben 5 insegnanti tecnici (2 istruttori e 3 aspiranti allenatori), oltre a 2 insegnanti tecnici del Metodo Globale di Autodifesa (M.G.A.) FIJLKAM.

Prossimo appuntamento vedrà nuovamente impegnati gli atleti acquesi appartenenti alle classi Esordienti A e B, sabato 1º dicembre a Giaveno, ove si disputeranno i rispettivi campionati piemontesi di categoria.

A Cairo

Uno stage sulla difesa personale

Cairo M.te. Sabato 24 novembre, al Palazzetto dello Sport di Cairo, si è svolto uno stage di sensibilizzazione della difesa personale basato sulle tecniche del sistema Krav Maga, organizzato dal maestro Alberto Costanzo dell'associazione sportiva ECS.

All'evento erano presenti due delle maggiori scuole che operano sul territorio nazionale: l'IDS Italia - Israeli Defence systems di Savona e il Delta3 Krav Maga di Genova.

Quasi cento allievi partecipanti, provenienti da Liguria, Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna, si sono addestrati sotto la guida dei maestri Michele Farinetti e Fabrizio Parodi.

Ospite d'eccezione il ten. col. Giovanni Garau comandante provinciale dei Carabinieri di Savona e presidente della sezione Tattiche Difensive della Fesik.

Appuntamenti podistici di dicembre

Campionato Uisp

1 dicembre, Ovada, 4ª "Corsa all'americana in pista" km 10, ritrovo polisportivo Geirino, partenza ore 15 (gara non valida per il campionato Uisp). Organizzazione Atletica Ovadese.

8 dicembre, Acqui Terme, 6º "Cross degli Archi Romani" km 6, ritrovo presso bar Riviera, partenza giovanili ore 9.30. (non valida per il campionato Uisp 2012). Organizzazione ATA.

31 dicembre, Ovada, 3ª "Corsa di San Silvestro - Ciao 2012" km 7,6, ritrovo polisportivo Geirino, partenza ore 15. (gara valida per il campionato provinciale 2013 con punteggio doppio). Organizzazione Ovada in Sport.

All'Hotel Valentino

Ad Acqui un pomeriggio con i grandi della pallapugno



Acqui Terme. Per un giorno, anzi un pomeriggio di un grigio sabato di novembre (sabato 24 novembre), Acqui è tornata ad essere la capitale della Pallapugno. Non quella giocata, che comunque potrebbe avvicinarsi visto che c'è un gruppo di acquesi che sta cercando di riportare Acqui se non ad essere l'«Antica capitale», oggi desolatamente assente, almeno una delle piazze del circuito pallonaro, ma quella raccontata da due campioni del passato, Massimo Berruti da Rocchetta Palafea, colline dell'acquese, e da Felice Bertola da Gottasecca, tra Alta Langa valli Bormida e Uzzone.

Campioni del balòn che il dott. Nino Piana, promotore dell'iniziativa in sinergia con la Confraternita dei Pallonfili di Cortemilia, il patrocinio della Lega delle Società e del comitato Fipap (Federazione Italiana Palla a Pugno) di Alessandria, ha voluto portare ad Acqui affinché raccontassero: «La nostra storia con la nostra voce». Acqui, «Antica capitale decaduta della Pallapugno - Pallone Elastico» come si legge sulla copertina dei tre libri, scritti dallo stesso Piana, che sono una vera e propria enciclopedia pallonara, che si è aperta a Berruti e Bertola, avversari per quasi quattro lustri tra la metà degli anni Sessanta e la metà degli Ottanta, i quali hanno ricordato in una sala conferenze dell'Hotel Valentino gremita di appassionati, il loro cammino di amici fuori e rivali dentro lo sferisterio.

Incalzati dalle domande di Giorgio Caviglia e Corrado Olocco e guidati da Fabio Gallina sullo scorrere delle immagini che li ritraevano tra le folle degli sferisteri, Berruti e Bertola si sono divertiti ed hanno coinvolto i presenti con un simpatico duetto interrotto dagli appunti dello storico Mario Pasquale e dello stesso Piana. Lo hanno fatto per i tanti tifosi acquesi presenti che si sono rammentati dei tempi in cui si traslocava da Acqui per andare negli sferisteri di Monastero Bormida la «casa» di Berruti o ad Alba quella di Bertola. Tifosi che hanno voluto conoscere i campioni di oggi che sono stati premiati durante l'incontro con la «laude» della Confraternita dei Pallonfili. Così sull'immaginario palco dell'Hotel Valentino, sono sfilati il campione d'Italia 2012 Massimo Vacchetto, il più giovane capitano a vincere un titolo, Bruno Campagno e poi Enrico Parussa, il più giovane a vincere il titolo cadetto, che ha trascinato la Pro Spigno in serie A; quelli dei campionati di C1, C2, under 25 ed i giovani che hanno vinto nelle rispettive categorie. Premati anche gli addetti ai lavori che hanno promosso questo sport tra i quali Mario Pasquale, Monica Bertolino direttore di «Atuttopallone» e lo staff del periodico «Lo Sferisterio».

Si è parlato della pallapugno a tutto tondo, lo hanno fatto i protagonisti, lo ha fatto Mario Pasquale con le statistiche su Berruti e Bertola, lo ha fatto il prof. Adriano Icardi, per anni consigliere della Federazione che ha ricordato tre dei quattordici scudetti vinti da Bertola: le finali giocate a Monastero



Bormida nel '72, a Cuneo nel '75 ed ad Alba nel '79 quando Felice Bertola conquistò il decimo scudetto e poi da acquese amante di questo sport ha ricordato i campioni di «casa nostra» Armando Solferino, Guido Galliano e Piero Allemanni che hanno portato Acqui nell'olimpico del balòn. Dopo poco più di due ore, Fabio Gallina è riuscito a chiudere una seduta estremamente piace-

vole e la passione dei pallonfili, o pallonari, si è spostata nelle sale del Valentino prima per una degustazione dei vini di Paolo Marengo e poi per una cena con i campioni.

Decisamente un incontro interessante che ha fatto scoprire che la passione degli acquesi per la pallapugno ancora ardente anche se è sempre più dei tifosi «over...»

w.g.

Podismo

Maratona di Firenze! Acquirunners alla grande

Acqui Terme. Domenica 25 novembre a Firenze era in programma la 29ª edizione della Firenze Marathon (42 km e 195 metri). In gara anche gli «Acquirunners» che hanno ottenuto ottime prestazioni: Gian Luigi Pisano ha tagliato il traguardo in piazza Santa Croce dopo 3h 47' e17" di gara ma con un real time di 3h 44' 40"; Giancarlo Buffa in 3h 50' 31" (r.t. 3h 48' 50"), Gianni Gaino 4h 14' 06" (r.t. 4h 12' 26"). Bravo anche Giovanni Bogliolo che ha corso bene ma purtroppo ha dovuto ritirarsi prima dell'arrivo.

A Trino vercellese (VC) si è invece disputata la Maratonina «Terre dell'Acqua» (km 21,1) ed anche in quest'occasione gli atleti Acquirunners si sono fatti valere: Fabrizio Porati ha concluso la sua mezza maratona in 1h 20' 17", Fabrizio D'Emilio in 1h 28' 23". Margherita Grosso è giunta 14ª fra le donne con 1h 29' 17"; Marco Riccabone la segue con 1h 29' 26" ma con un real time di 1h 29' 13", poi Umberto Berca in 1h 40' 30, Giuseppe Scarampi 1h 40' 56", Fabio Savio 1h 48' 52 e Pino Faraci in 2h 06' 05". Sempre a Trino si è corsa la

«Trino che corre» di km 7,3 con diversi Acquirunners in classifica: Ugo Barisone è 34°, Concetta Graci 49ª assoluta e 6ª fra le donne e Piero Garbarino 58°.

Venerdì 14 dicembre presso il Ristorante del Golf di Acqui Terme, è in programma la cena sociale della Società podistica Acquirunners asd. Sarà un'occasione per premiare gli atleti che si sono distinti in questa stagione di corse, presentare le nuove divise grazie all'impegno degli sponsor Sirio Aliberti di Andrea Soria e la Vodafone Service di Panucci, e anche un modo per tracciare i programmi per la prossima stagione agonistica. Si annunciano anche ospiti di prestigio e sorprese.

martini
||| pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Pallapugno serie B

Il giovane Alessandro Re con il Bistagno in serie B

Bistagno. Benese, Bormidese, Bubbio, Caragliese, Castagnolese, Merlese, Monticellese, Neivese, San Biagio, Speb, Vendone sono le squadre aventi diritto che al 19 novembre, termine ultimo per l'iscrizione, avevano presentato la documentazione per l'iscrizione al campionato di serie B. In quattro hanno fatto domanda di «ripescaggio»: Peveragno, Valle Arroscia, valli del Ponente e Bistagno.

Quella del Bistagno è stata subito accolta e nel prossimo campionato la Val Bormida avrà tre squadre nel campionato cadetto. Per il Bistagno un ritorno dopo le esperienze in serie C1 e quest'anno in C2 dove i biancorossi dovrebbero comunque ancora giocare con una seconda squadra guidata dal giovane Fornarino.

Bistagno perché è una piazza dotata di una struttura di ottimo livello ed è frequentata da un buon numero di tifosi. La squadra è stata costruita per disputare un campionato dignitoso che sarà impreziosito dai derby con la Bormidese e soprattutto il Bubbio. La quadretta è praticamente fatta. In battuta il giovane Alessandro Re, ligure d'Imperia, clas-



se '93, che ha iniziato a giocare nel 2004 con il San Leonardo nella categoria pulcini e tra gli esordienti per poi passare all'Aspe Imperiese nella categoria allievi sempre nel ruolo di battitore; una parentesi da «spalla» l'anno successivo nel Valle Arroscia prima di approdare nella Pieveve, alla corte Riccardo Aicardi, dove ha conseguito il secondo posto in coppa Italia e il terzo in campionato di B. Nel 2011 ha fatto la «spalla» in serie B con Christian Giribaldi raggiungendo la finale. Infine l'anno scorso ha giocato da battitore nel San

Biagio della Cima in serie B dove, pur tra mille difficoltà, ha ottenuto 11 vittorie. Ad affiancare Re ci sarà la «spalla» Gianluca Vada, classe 1989, giocatore che ha maturato una buona esperienza nel ruolo tra gli allievi della Caragliese capitanati da Bruno Campagno, poi negli juniores della Merlese, squadra con la quale, nel 2011, ha ottenuto il terzo posto tra i cadetti. Nel campionato appena concluso Vada ha vinto con la Pro Spigno il campionato cadetto giocando da terzino ed in alcune gare sostituendo la «spalla» Voglino. Sulla linea dei terzini ci sarà il mancino Giuseppe Randazzo, classe 1987, di Cuneo, cresciuto nella Caragliese dove ha vinto nella squadra capitanata da Manuel Brignone il titolo negli «allievi». Nei prossimi giorni la rosa verrà completata con l'ingaggio dell'altro terzino mentre per il ruolo di riserva la società potrebbe pescare nella rosa della quadretta di C2. A guidare il quartetto dalla panchina il direttore tecnico Claudio Balestra, già giocatore dell'Atpe di Acqui e figlio dell'indimenticato Franco Balestra, storico rivale di Augusto Manzo.

w.g.

Cerimonia nella sede CSI di Acqui Terme

Trofeo «Minetti» premiati i vincitori



Acqui Terme. Sabato 24 novembre alle ore 16, nella sede del CSI in via Garibaldi 64 ad Acqui Terme, si è svolta la premiazione dei vincitori del 3° Trofeo «Ugo Minetti» di Podismo.

Vincitore del trofeo è stato Massimo Galatini (Atletica Marrazze), davanti a Massimo Merazze (Athletic Proiet Savona). Tra le donne, 1ª classificata assoluta Alina Roman (Atletica Va-

razze), 2ª Clara Rivera (Atletica Cairo).

Per quanto riguarda i vincitori di categoria: Danilo Piccaro (CSI Acqui - Atletica Ovadesse) categoria A (1994-1978); Roberto Orecchia (Acquirunners) categoria B (1977-1968); Enrico Testa (Acquirunners) categoria C (1967-1963); Paolo Zucca (Acquirunners) categoria D (1962-1958); Valter Bianco (Atletica Cairo) catego-

ria E (1957-1953); Giulio Cravino (CSI Acqui - Maratoneti Genovesi) categoria F (1952-1948); Giuseppe Delucia (CSI Acqui - Atletica Ovadesse) categoria G (1947-1943); Giuseppe Fiore (Acquirunners) categoria V (1942 e oltre); Eleonora Serra (Atletica Marrazze) categoria H femminile (1994-1968); Concetta Graci (Acquirunners) categoria K femminile (1967 e oltre).

Pallapugno

Dal 7 dicembre corsi per ruolo tecnico

Il 7 dicembre prenderanno il via i corsi per tecnici, promossi dalla Fipap (Federazione Italiana Palla a Pugno) e dalla Lega delle Società con la partnership della Fondazione Crc (cassa risparmio di Cuneo).

Il Consiglio Federale ha approvato la nuova regolamentazione del settore tecnico, definendo requisiti e caratteristiche delle varie figure, dall'operatore scolastico (chi lavora nelle scuole attraverso l'insegnamento delle tecniche della pallapugno leggera, ma anche delle discipline affini e internazionali) al «tecnico del settore giovanile» (che può an-

dare in panchina di tutte le categorie giovanili, compresa l'Under 25), dal «tecnico di 1° grado» (che può allenare sino alla serie C) per arrivare al «tecnico di 2° grado» (che può guidare una squadra in tutte le categorie e può essere nominato anche commissario tecnico delle selezioni nazionali).

Il corso - diretto dal professor Mario Sasso - sarà unico per gli ultimi tre livelli (la struttura dei corsi prevede per il «tecnico del settore giovanile» 9 lezioni per un totale di 18 ore; per il «tecnico di 1° grado e 2° grado» 7 lezioni per un totale di 14 ore) e si svolgerà al Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese, al Beila di Mondovì: per iscriversi, entro il 4 dicembre, si possono compilare gli appositi moduli disponibili sui siti www.fipap.it e www.losferisterio.it e spedirli via mail a cfpmondovi@cfpcemon.it o via fax al numero 0174-555863. Si parte il 7 dicembre con la prima lezione; il corso continua il 14 dicembre e riprende a gennaio (11,

18 e 25); lezioni anche a febbraio (1, 8 e 22), per concludersi il 1 marzo. Previsto anche un esame finale di abilitazione. Il calendario prevede due serate sulla teoria e metodologia dell'allenamento con il direttore del Centro Tecnico Federale, Mario Sasso; Luciana Bergese, docente Coni, parlerà delle competenze del tecnico e dell'educazione motoria; il professor Roberto Calcagno relazionerà sul tema delle «capacità fisiche: principi del carico fisico, la forza e il suo sviluppo, periodizzazione»; seguiranno le lezioni con il medico federale Massimo Mantovani (Meccanismi di prestazione e Alimentazione) e con il dottor Sergio Garis (Infortunistica e interventi di Pronto Soccorso). Ed ancora si parlerà di regolamento tecnico con il segretario Fipap Romano Siroto e l'arbitro Massimo Ardenti, mentre Francesca Vinai relazionerà sui fattori psicologici che possono influenzare la gara. Conclusione con Mario Sasso ed il dt della Nazionale, Sergio Corino, sulla tecnica di base.

Così il sindaco di Molare Chicco Bisio

Col piano-neve provinciale cittadini di serie A, B e C

Molare. Parte dal sindaco Bisio la protesta per il piano-neve provinciale 2012-2013.

Ed è un sindaco molto amareggiato ed assai preoccupato, quello che si incontra nella sala consiliare del paese. La Provincia infatti ha classificato tre tipi di strade di sua competenza, in rapporto alla quantità di neve caduta e la partenza dei mezzi spazzaneve dei cottimisti (autorizzati dai dirigenti di settore) dipende appunto da una questione di centimetri.

In pratica, lo spartineve entra in funzione se cadono non meno di 8 cm. di neve sulle strade individuate come "principali"; non meno di 10 cm. su quelle "ad alto traffico"; non meno di 15 cm. "su tutte le altre strade di competenza provinciale; in particolare per queste, l'intervento potrebbe essere effettuato una volta ultimata la pulizia delle altre strade". Ed è su questo punto che il sindaco Bisio si inalbera: "Tutti sappiano che con questo piano-neve viene servita solo la pianura mentre i paesi collinari e montani sono di terza fascia, quindi devono fare i conti solo con la neve alta non meno di 15 cm. E per quanto ci riguarda, fatti salvi gli 8 cm. per l'ex statale 456 Cremolino-Molare-Ovada, abbiamo la Provinciale n. 205 per Cassinelle e la n. 207 per le Rocche, San Luca e Olbicella soggette alla regola dei 15 cm., per veder muoversi i mezzi spazzaneve. Ma c'è di più perché per esempio i 15 cm. Ancora nell'abitato di Molare possono diventare 30 e più man mano che ci si avvicina a San Luca ed Olbicella!

Tutto questo mette in crisi l'organizzazione sociale e crea un disservizio rilevante alla gente. Quelle della Provincia dunque sono regole che non si possono accettare, anche perché si crea poi il paradosso che se noi come Comune ripuliamo in fretta le strade di nostra competenza (per esempio quella che conduce alle frazioni di Battagliosi e di Albareto), i residenti in loco si troveranno poi di fronte al problema delle strade provinciali dove il mezzo del cottimista deve ancora passare, dovendo attendere l'altezza precisa della neve per potersi muovere! Il tutto viene fatto nel nome della "spending review" ma trova un senso solo per il lato economico. Ed i disagi e gli inconvenienti provocati ai cittadini, specie quelli delle frazioni? A questo



punto, non voglio sentirmi poi responsabile se purtroppo capitasse qualcosa. Penso per esempio ad un'ambulanza che debba soccorrere un malato o ad un qualsiasi intervento sanitario. Penso anche ad un guasto elettrico oppure alla linea telefonica. Questi guasti potrebbero durare dei giorni prima che i tecnici possano recarsi in loco per ripararli, dato che i veicoli non potranno transitare soprattutto perché bisogna attendere l'altezza giusta della neve in centimetri! Ripeto che tutto ciò non potrà che essere causa di disservizi e di disagi per la popolazione e che entrerà in crisi la stessa organizzazione sociale. Ed è la Provincia che ha ovviamente competenza, per la neve, delle sue strade; quello che deve fare la Provincia, non lo possono fare i Comuni! Per parte nostra, il Comune di Molare non ha tagliato i fondi per il piano-neve ed abbiamo mantenuto il budget degli anni passati. Abbiamo preferito tagliare da altre parti. In ogni caso il piano-neve del prossimo inverno, così come è stato impostato dalla Provincia, creerà cittadini di serie A, di serie B e di serie C! Ed anche per le scuole, visto che compete al sindaco emettere un'eventuale ordinanza di chiusura per la neve, se chiude Molare (dove funziona la segreteria) devono chiudere anche gli altri plessi e le altre sedi che fanno capo al nostro Comprensivo. Infatti come fare per raggiungere la scuola di dipendenza se i mezzi spazzaneve non entrano in funzione?" L'obiettivo del sindaco di Molare è quindi duplice: da una parte l'azione di protesta per le decisioni provinciali che, si auspica, possa allargarsi anche agli altri Comuni della zona (specie quelli pedemontani). Dall'altra, la comunicazione alla popolazione perché sappia della situazione originata dal presente piano-neve provinciale.

E. S.

Dichiarazioni dell'assessore Paolo Lantero

Amministrazione comunale sensibile al problema Stura

Ovada. Dichiarazioni dell'assessore comunale all'Ambiente ed Urbanistica Paolo Lantero: «In relazione alla consegna delle firme da parte degli abitanti della zona di via Voltri, ricordiamo che l'attenzione alla situazione del tratto del torrente Stura è da tempo tra le priorità della Amministrazione comunale.

L'interessamento del Sindaco dopo gli eventi del novembre 2011 ha portato ad ottenere un finanziamento da parte della Regione Piemonte, che verrà utilizzato in alcuni interventi sulle sponde e sull'alveo del torrente. Nei fatti: è stata realizzato il ripristino della massicciata in sponda sinistra a valle dello sbarramento di Belforte. Sono stati appaltati i lavori in sponda destra all'altezza di via Masio (presso via Novi) per il completamento della massicciata, già in parte realizzata con i lavori del Parco Storico dell'Alto Monferrato (ex Story Park). È stato progettato il ripristino di un breve tratto di

sponda nei pressi della via del Fiume in zona Ponte della Veneta (torrente Orba). È stato conferito un incarico per la progettazione di un intervento di pulizia e riordino dell'alveo dello Stura nella zona di via Voltri. Si continua a sollecitare il servizio forestazione della Regione Piemonte per le attività di competenza. Riteniamo la raccolta delle firme una sollecitazione naturalmente da accogliere, ma crediamo non necessaria ad una nostra sensibilizzazione già elevata, dimostrata attraverso tutte le attività messe in campo.

Purtroppo i tempi di intervento spesso sono dettati da burocrazia che tutti vorremmo cancellare ma alla quale dobbiamo sottostare.

Questo assessorato, con la collaborazione dell'ufficio tecnico del Comune di Ovada, si farà ancora carico, come nel passato, di sollecitare tutti gli attori, affinché le attività descritte possano al più presto essere concluse».

C'è tempo sino al 30 novembre

Risintonizzare decoder o tv per vedere i canali Rai!

Ovada. Come se non bastasse, sono in arrivo altri inconvenienti ed ancora disagi per gli utenti televisivi della zona di Ovada, sia del centro zona che dei Comuni limitrofi!

Infatti come è ormai noto a tutti, eccetto probabilmente agli alti dirigenti nazionali della Rai e di Mediaset, la ricezione giornaliera dei tre canali Rai e dei tre Mediaset diventa difficile. E nessuno, tra gli utenti, sa spiegarci perché oggi si vede per esempio il primo canale della Rai e domani no, nella stessa fascia oraria, oppure è ben visibile al mattino per esempio Canale 5 ed al pomeriggio no. Misteri della tecnologia applicata alla televisione... e del digitale terrestre.

Fatto sta che da quando il digitale terrestre è entrato in funzione, sono iniziati i disagi per tanti utenti televisivi, abitanti sia ad Ovada che a Rocca Grimalda, a Tagliolo o a Molare e così via. In diversi hanno anche provato a sostituire il televisore o l'antenna, visto che il decoder avevano già dovuto per forza acquistarlo.

Risultato: qualche centinaio di euro spesi per niente. È andata invece meglio per chi ha fatto piazzare sul tetto la parabola, che assicura effettivamente la visione di tutti i canali possibili, essendo satellitare. Ma c'è bisogno del doppio telecomando manuale e questo mette in difficoltà soprattutto gli anziani, che sono guarda caso i telespettatori più assidui ed affezionati, a tutte le ore del giorno ed anche della sera.

La rabbia per non poter vedere quotidianamente, a piacimento e quando si vuole, i canali televisivi è così montata di mese in mese, nella zona di Ovada, tanto che sono in molti ora a minacciare di non pagare più il prossimo canone Rai del 2013, se le cose non cambiano a breve. E gennaio è ormai molto vicino...

In ogni caso, ci sono altre novità in vista riguardanti il mezzo televisivo, e non sono positive, ancora una volta.

Infatti l'ufficio stampa della Rai ha fatto sapere che sino a venerdì 30 novembre gli im-

pianti che trasmettono il Mux 1 Rai, canale su cui sono attivi Rai 1, Rai 2, Rai 3 e Rai News, devono subire modifiche in diverse stazioni trasmettenti, presenti anche nella provincia di Alessandria.

E con queste modifiche, ecco purtroppo la conseguenza pratica: i tre canali Rai e News non saranno più visibili nella loro collocazione normale in quanto, a causa delle modifiche agli impianti e del loro conseguente spegnimento, non potranno più essere ricevuti come segnale.

Ma a questo punto, che cosa occorre fare per poter ricevere di nuovo i canali Rai, visto che l'abbonamento si paga (e salato) e quindi si ha il diritto sacrosanto di poter vedere almeno il primo, secondo e terzo canale Rai?

Bisogna risintonizzare il decoder o il televisore stesso. Facile a dirsi, difficile a farsi... specialmente per chi è anziano o ha semplicemente poca dimestichezza con la tecnologia, anche quella applicata alla ricezione dei canali televisivi. E non sono pochi, nella zona di Ovada, quelli che preferirebbero invece fare a meno della tecnologia avanzata...

Occorrerà, in ogni caso, chiedere aiuto ad un familiare o un parente che capisca un po' di apparecchi televisivi moderni o meglio, ma a pagamento, ad un tecnico televisivo. E con qualche decina di euro (per la serie: tanto io pago!) il tutto dovrebbe essere risistemato e quindi l'apparecchio televisivo funzionare nuovamente.

A meno che, e qui sta l'ulteriore inghippo, non si renda necessario apportare delle modifiche anche all'antenna sul tetto... Altri inconvenienti quindi, altri soldi da spendere...

Ecco comunque l'elenco dei Comuni della zona di Ovada dove bisogna risintonizzare il decoder o il televisore: Ovada, Rocca Grimalda, Molare, Tagliolo, Silvano, Castelletto, Lerma, Belforte, Cremolino, Trisobbio e Capriata. La Rai fornisce un numero verde, per altre ed ancora più dettagliate informazioni: 800 111 555.

Depositare a Palazzo Delfino

Raccolte circa 300 firme per lo Stura di via Voltri



Ovada. Pubblichiamo qui di seguito la lettera allegata alle 300 circa firme raccolte tra la popolazione, che i cittadini di via Voltri, via R. Pastorino e zone limitrofe hanno portato in Comune la mattina di martedì 20 novembre per il protocollo.

Lettera e firme, indirizzate al sindaco Oddone ed all'assessore comunale all'Ambiente Paolo Lantero, hanno come oggetto la messa in sicurezza del torrente Stura.

"Ill.mo sig. Sindaco, allegate alla lettera le inviamo le firme raccolte tra i residenti, i commercianti e gli imprenditori di via Voltri e zone limitrofe allo Stura, per sollecitare un pronto ed immediato intervento di rimozione del materiale sedimentario ed arboreo, presente nell'alveo del torrente. Esso, a nostro avviso, rappresenta un elevato pericolo sia per la popolazione che per le infrastrutture presenti nella zona.

Certi della sua disponibilità a sollecitare prontamente gli organi preposti alla manutenzione, per un intervento straordinario urgente di messa in sicurezza, seguito da interventi periodici di pulizia dell'alveo, la ringraziamo anticipatamente per la sua attenzione e porgiamo cordiali saluti".

In sostanza il gruppo rappresentante (nella foto davanti al Municipio) i cittadini di via Voltri e zona viciniera firmatari dell'appello, intende farsi sentire per un problema ritenuto di primaria importanza. Portavoce del gruppo (tra cui Massimo Ravera, il coordinatore) è il consigliere di minoranza Fulvio Briata che, come gli altri, mette l'ac-



cento sulla pericolosità della zona che affianca tutta via Voltri, in caso di piene dello Stura, e di come sinora non si sia fatto nulla al riguardo, nonostante le ripetute sollecitazioni della gente direttamente interessata durino da almeno un anno.

Nel prendere poi atto che, in questi giorni e come da intervento dell'assessore Lantero (vedi altro spazio nel giornale), il Comune si è dato una mossa, stanziando per questo problema parte dei 60 mila euro giunti dalla Regione per la difesa spondale, il gruppo compatto sottolinea però come, alle porte dell'inverno, diventi ora difficile intervenire sull'alveo dello Stura in modo efficace e definitivo. Eppure, si evidenzia ripetutamente, il pericolo permane e non si vorrebbe passare tutto l'inverno prima di un intervento veramente risolutore dell'anno e molto sentito problema.

Il gruppo ha poi accompagnato i giornalisti sul ponte di Belforte, da dove è ben visibile l'imbutto (nella foto piccola) creatosi nell'alveo dello Stura, a causa della vegetazione mai rimossa e dell'insieme di pietrisco e materiale ghiaioso depositatosi negli anni.

"È mancata la manutenzione" - conclude in coro il gruppo - "ma noi ci sentiamo sempre in pericolo".

Primarie del centro sinistra ad Ovada e zona

Ovada. Risultati delle Primarie del centro sinistra ad Ovada. Votanti alla Soms: 774. Pier Luigi Bersani ha ottenuto 359 voti, pari al 46%; Matteo Renzi 317 voti, pari al 41%; Nichi Vendola 68 voti, pari al 9%; Laura Puppato 23 voti, pari al 3%; Bruno Tabacchi 7 voti, pari all'1%. Ed ecco i risultati nei Comuni della zona di Ovada sede di seggio (Comuni raggruppati). **Belforte:** Bersani 60, Renzi 27, Vendola 14 Tabacchi 1, Puppato 0. **Castelletto:** Bersani 97, Renzi 35, Vendola 11, Tabacchi 3, Puppato 0. **Cremolino:** Renzi 41, Bersani 24, Vendola 14; Puppato 3, Tabacchi 1. **Molare:** Bersani 77, Renzi 56, Vendola 18, Puppato e Tabacchi 1. **Rocca Grimalda:** Bersani 74, Renzi 49, Vendola 10, Puppato 3, Tabacchi 2. **Silvano:** Renzi 80, Bersani 73, Vendola 11, Puppato 2, Tabacchi 2. **Tagliolo:** Renzi 153, Bersani 114, Vendola 28, Puppato 16, Tabacchi 1. **Trisobbio:** Bersani 62, Renzi 56, Vendola 12, Puppato 3, Tabacchi 0.

È mancato l'alpino Genocchio

Belforte Monf.to. È mancato improvvisamente all'età di 80 anni, Renato Genocchio Giuseppe, capo della sezione Alpini del paese. Ancora sabato scorso aveva organizzato una serata con il Coro degli Alpini della Val Tanaro e sabato sera era al bar della Soms. È stato colto da maleore ed a nulla sono valse le cure prestategli. Al funerale di martedì scorso erano presenti, tra gli altri, anche gli Alpini della zona, con il loro distintivo ed il cappello.

Banco Alimentare

Ovada. Sabato 24 novembre giornata del Banco Alimentare davanti ai supermercati cittadini. I clienti del grande magazzino ricevevano al loro ingresso una borsa in cui mettere alimenti non deteriorabili acquistati all'interno del market. Borse poi raccolte all'uscita da gruppi giovanili cittadini (Scout, C.R.O., ecc.) e depositate in scatoloni nei pressi, suddivisi per alimenti. Il ricavato sarà ora distribuito alle famiglie bisognose della zona.

Sante Messe ad Ovada

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

L'asse PdL-Lega potrebbe incrinarsi

L'ex Lai divide il centrodestra ovadese?

Ovada. Sulla vicenda dell'ex Lai si stanno giocando attualmente alcune carte di quelle che potrebbero essere, o non essere, le alleanze in vista delle elezioni amministrative comunali, in scadenza nel 2014, almeno e per ora per lo schieramento del centro destra.

Micaela Anfosso, segretario della Lega Nord cittadina, è parsa abbastanza delusa per la risposta "interlocutoria" del consigliere regionale Ugo Cavallera all'interrogazione leghista in Regione sul caso Lai, riguardante in specifico se l'intervento programmato dalla ulteriore documentazione consegnata dal Comune fosse solo manutenzione dell'alveo dello Stura o vera e propria difesa spondale, tale quest'ultima da rendere completamente sicura via Voltri e la zona limitrofa da pericoli derivanti da eventuali piene del torrente.

La Anfosso, in conferenza stampa nella sede cittadina leghista, ha detto in pratica che dall'assessorato regionale si riservano di prendere ancora un po' di tempo, per riguardare tutto il materiale, vecchio e nuovo, pervenuto da Ovada.

E quindi il segretario leghista (vedi altro spazio nella pagina) tira le conclusioni: "Abbiamo fatto interrogazioni a livello provinciale e regionale e, se chiamati, abbiamo risposto. Ovvio che noi arriviamo sino ad un certo punto, come Lega. Ed ora le decisioni vengono prese a livello superiore, dalla Regione e dalla Provincia, nonché dal Comune".

Dal canto suo, Angelo Priolo, coordinatore cittadino del PdL, lo stesso partito dell'assessore Cavallera, dichiara che occorre attenersi a quanto riferito dalla Regione (vedi altro spazio nella pagina). Bisognerà ora vedere, e verificare, se i due diversi punti di vista sulla ex Lai di Priolo e della Anfosso produrranno anche

delle conseguenze su quello che sino a ieri sembrava un asse portante (PdL più Lega) dell'alleanza del centro destra per le elezioni Comunali del 2014.

In ogni caso, dalla Regione sembra sia arrivato comunque un freno all'azione portata avanti dalla minoranza consiliare (quindi anche Briata e Lomellini) ovadese, secondo cui può essere pericoloso costruire in via Voltri perché zona soggetta alla esondabilità dello Stura.

Intanto l'esposto alla Procura di Franco Rocca sulla esondabilità dello Stura, presidente del comitato "Ovada civica", è sempre in piedi e può avere sviluppi, in un senso o nell'altro.

Dal canto suo il capogruppo di minoranza consiliare ing. Eugenio Boccaccio non molla lo spinoso argomento della esondabilità in zona via Voltri e continua a dare battaglia all'interno del Consiglio comunale, già da quello del 28 novembre.

A questo punto è probabile che, salvo imprevedibili colpi di scena, il progetto edilizio ex Lai possa andare avanti e la ditta Cantieri Caprioglio Valenza chiedere ora la licenza di costruire, dopo aver eseguito la manutenzione lungo lo Stura (sostituzione e riordino dei cubi di porfido lungo la scogliera fluviale) mentre il Comune, dal canto suo, farà pulire l'alveo del torrente dalla vegetazione (alberi alti anche sette metri) e dal materiale pietrosogliaioso accumulatosi nel tempo.

Il primo step costruttivo in via Voltri dovrebbe essere quello commerciale. Poi toccherà a quello residenziale-abitativo. Ma chi acquisterà, senza mutui bancari e vista la perdurante crisi economica soprattutto della zona di Ovada? **E. S.**

Ci scrive il coordinatore PdL Angelo Priolo

“Per la ex Lai Cavallera non ci ha tradito”

Ovada. Ci scrive Angelo Priolo, coordinatore cittadino del PdL.

«A nome del PdL ovadese, mi vedo costretto a smentire le voci e le notizie giornalistiche, in cui si riporta che ci sentiremmo traditi dalla risposta del vice-presidente Ugo Cavallera in merito alla interrogazione regionale sulla vicenda della ex-Lai.

Credo che “tradito e delegittimato” da una risposta a noi pressoché sfavorevole, si senta chi sta alzando tanto polverone. Io personalmente, ho aderito alla battaglia sulla ex LAI in quanto nuttivo una serie di dubbi, peraltro condivisi da molti cittadini, sulla sicurezza di quel luogo.

L'aver presentato in Regione una interpellanza in cui chiedevamo di esprimersi sulla legittimità dei provvedimenti adottati dal Comune per rilasciare l'autorizzazione era di fatto l'ultimo atto di questa vicenda.

Resta da stabilire se, da parte di qualche esponente politico locale, ci si aspettasse una risposta neutrale, tecnica e precisa, oppure se si sperava in una risposta da vecchi politici in cui gli “amici degli amici” prendevano una posizione di parte, per partito preso.

Ho il sospetto che tanta delusione sia dovuta, appunto, alle aspettative di qualcuno che sperava che la Regione, governata dal centrodestra, ci dovesse dare ragione a prescindere, solo perché siamo di centrodestra.

Personalmente non mi ritengo né tradito né delegittimato ma anzi, sono certo di aver fat-

to il possibile perché su questa vicenda si accendessero riflettori che porteranno certamente a costruire un complesso residenziale, tenendo presente al massimo l'obiettivo della sicurezza proprio per tutto quello che è stato fatto e detto.

Il mio, il nostro compito di politici locali era quello di segnalare tutti i dubbi e le perplessità, di fare in modo che gli organi competenti, gli uffici tecnici regionali si esprimessero sulla questione.

A questo punto io, e speravo tutti coloro hanno aderito a questa iniziativa, mi sento soddisfatto perché so di aver portato avanti una denuncia (civica e civile!) per il bene della città.

Mi sentirei molto meno soddisfatto se un giorno qualcuno avesse potuto dichiarare che in questo luogo non si è costruito un complesso residenziale perché l'opposizione, con l'aiuto della Regione, ha di fatto impedito un'operazione legittima.

Se vogliamo uscire dalla vecchia politica, quella dei favori e degli sgambetti che gli stessi elettori dimostrano di detestare, dobbiamo imparare tutti quanti ad avere rispetto delle istituzioni.

E l'assessore Cavallera, nel momento in cui rispondeva all'interpellanza, non parlava a nome del PdL ma delle istituzioni e della Regione. Quella Regione Piemonte che molti affermano di amare tanto.

Spero non sia un amore che finisca alla scadenza dell'attuale legislatura ma che duri, a prescindere da chi ci governa e chi ci governerà».

Dichiarazioni del segretario Micaela Anfosso

Sulla ex Lai la posizione della Lega Nord cittadina

Ovada. Ci scrive Micaela Anfosso, segretario da due anni della Lega Nord cittadina, che ha sede in via Gilardini.

«La mia dichiarazione, come segretario Lega Nord Ovada e coordinatore del Dipartimento urbanistica e infrastrutture Lega Nord Piemonte è la seguente:

“La Lega Nord mi ha appoggiata fortemente e costantemente, sia a livello provinciale che regionale, con la rapida e coerente presentazione di due interrogazioni discusse rispettivamente all'interno del Consiglio Provinciale di Alessandria e della Commissione Urbanistica della Regione Piemonte. Rimane ferma la mia convinzione di aver appoggiato un'istanza fondata, in semplice difesa del territorio e dei cittadini, come la stessa risposta dell'assessore regionale

Cavallera non confuta per altro. Tutte le azioni sono state condotte in accordo totale con i referenti coinvolti; il lavoro svolto mi ha ulteriormente convinta della professionalità e della serietà a tutti i livelli del movimento a cui appartengo e che rappresento. Il mio obiettivo politico e personale rimane quello di continuare ad essere un riferimento per i cittadini e, per quanto mi sarà possibile, non si concluderà in questa occasione nemmeno l'attenzione verso un tema importante come quello delle realizzazioni edilizie in zone vincolate. Per queste ragioni, per il movimento in cui oggi ancora più fermamente credo e per la mia attitudine, mi allineo con la forza di cambiamento che pretende maggiore chiarezza e maggiore coerenza nello svolgimento dei compiti politici”».

Interrogazione sulla ex Lai

Ovada. Interrogazione al sindaco del consigliere di minoranza Eugenio Boccaccio, con riferimento al progetto di riqualificazione dell'area ex Lai, sulla verifica di legittimità del provvedimento di approvazione del PEC ed eventualmente del futuro rilascio del permesso di costruire.

Una delegazione si è recata in Comune

Gli studenti in corteo per difesa scuola pubblica



Ovada. Sabato mattina 24 novembre, gli studenti della scuola superiore cittadina hanno organizzato un corteo per la città, per la difesa della scuola pubblica ed il diritto dello studio. Assieme a diversi insegnanti, sino sono radunati già dalle 8 del mattino davanti al Liceo Scientifico "Pascal" da dove, dopo aver raccolto le firme e spiegato il programma, sono partiti per il corteo. I Vigili urbani hanno assicurato il blocco delle vie percorse: da via Voltri il corteo è giunto in piazza XX Settembre, ha percorso tutta via Torino fino all'incrocio con via Gramsci, per poi tornare davanti indietro e fermarsi davanti al Comune, dove ha incontrato il vicesindaco Sabrina Caneva e l'assessore alle Politiche giovanili Flavio Gaggero. Dicono i promotori della manifestazione, tra cui Alessandro Marcotulli, Lorena Di Matteo, Alessandro Forte e Riccardo Mangini, rappresentanti degli studenti al

Consiglio di Istituto del "Barletti": "Una delegazione degli studenti, unitamente a degli insegnanti, ha discusso con i nostri amministratori sulle tematiche attuali e più urgenti del nostro settore. Abbiamo consegnato loro una lettera che contiene temi riguardanti le scuole a livello nazionale ma anche locale. Per esempio, non arrivando dallo Stato i fondi necessari, sono state sospese tutte le uscite culturali; si parla addirittura di chiusura o di riduzione del riscaldamento al mattino d'inverno. La situazione peggiora continuamente, sia per professori che per studenti; la nostra è una collaborazione e stiamo cercando un aiuto". Nutrito il numero degli studenti che hanno partecipato al corteo, svoltosi in tranquillità e senza incidenti: sui 200 circa. Numerosi gli striscioni e gli slogan gridati a gran voce dagli studenti, per la difesa della scuola pubblica ed il diritto allo studio.

Assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica

Ovada. L'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Alessandria ha pubblicato il 12 novembre il bando generale di concorso n. 2/2012, per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che eventualmente si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria stessa, riservato ai cittadini residenti da almeno tre anni o che prestano la loro attività lavorativa da almeno tre anni nei Comuni di: Belforte, Carpeneto, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo, Morrese, Ovada, Rocca Grimalda, Silvano, Tagliolo, Trisobbio. Data di scadenza del bando l'11 gennaio 2013. Per il ritiro di copia integrale del bando, per informazioni inerenti ai requisiti di partecipazione e per il ritiro del modulo di domanda da presentare entro la scadenza del bando, ci si può rivolgere all'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Alessandria, in Alessandria, via Verona 17 - Sportello utenza (telefono 0131/319228) o presso gli uffici del Comune di Ovada, via Torino 69 - Sportello P.S.A. (tel. 0143 836217 / 836311) o presso gli uffici delle organizzazioni sindacali. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito dell'ATC al seguente indirizzo: www.atc.alessandria.it ed il sito del Comune di Ovada al seguente indirizzo: www.comune.ovada.al.it

Nella seduta straordinaria del 28 novembre

In Consiglio comunale bilancio e socio-assistenziale

Ovada. Pubblichiamo tutti i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato dal vicesindaco Sabrina Caneva in adunanza straordinaria, e svoltosi a Palazzo Delfino nella serata di mercoledì 28 novembre. Nel prossimo numero del giornale, ampio servizio sull'argomento consiliare.

Assestamento generale di bilancio 2012 - 5ª variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 - variazione bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica.

Estinzione anticipata mutui cassa depositi e prestiti - anno 2012.

Ordine del giorno a sostegno dei servizi socio-assistenziali della zona di Ovada.

Interrogazione del consigliere comunale Viano Gianni su ripristino edicola votiva San Paolo della Croce.

Interpellanza dei consiglieri comunali Capello Sergio, Ferrarri Liviana, Bruzzo Elisabetta su strade consortili soggette al pubblico transito.

Interrogazione del consigliere comunale Boccaccio Eugenio, con riferimento al progetto di riqualificazione dell'area ex

Lai, sulla verifica di legittimità del provvedimento di approvazione del pec ed eventualmente del futuro rilascio del permesso di costruire.

Interrogazione del consigliere comunale Viano su mancata discussione, attraverso il lavoro delle commissioni consiliari, in merito ai lavori pubblici e alle modifiche dei bandi di assegnazione per l'erogazione di servizi pubblici.

Interpellanza del consigliere comunale Ottonello Lomellini Enrico su recenti e sempre più numerosi imbrattamenti che si sono verificati sui muri di via Cairoli ed altre vie.

Interrogazione del consigliere comunale Viano su “a che titolo il presidente della commissione Lavori Pubblici ha partecipato all'incontro con l'avvocato che segue il ricorso al Tribunale amministrativo regionale (Tar)”. In pratica due punti tecnici (i primi due), quindi un o.d.g. da votare all'unanimità. E poi sei punti richiesto dalla minoranza consiliare, di cui quattro interrogazioni e due interpellanze su temi specifici. Nessuna mozione, per cui si esige l'espressione di voto di ciascun consigliere presente in aula.

Nell'ambito della manifestazione del 24 novembre

Amministratori e studenti a confronto sulla scuola

Ovada. Riuscito il corteo degli studenti della Scuola superiore cittadina, sabato mattina 24 novembre, in difesa della scuola pubblica e per il diritto allo studio.

Al termine della manifestazione, pacifica ma con molti striscioni polemici e diversi slogan urlati a viva voce dai partecipanti, una nutrita rappresentanza studentesca è stata ricevuta in Comune dal vicesindaco Sabrina Caneva e dall'assessore alle Politiche giovanili Flavio Gaggero.

Il vicesindaco, in rappresentanza dell'istituzione, ha rimarcato il diritto di impegnarsi tutti (studenti, insegnanti ed amministratori pubblici) per “una scuola di diritti e non una scuola di privilegi”. Ha ricordato la solidarietà dell'istituzione locale con le “legittime proteste degli studenti”, sottolineando il fatto che “tagli su tagli impoveriscono ulteriormente la scuola pubblica, che invece va difesa a tutti i costi, essendo appunto la scuola di tutti”. Ha infine fatto sapere ai molti studenti convenuti a Palazzo Delfino nella sala consiliare, che l'ente locale nulla può per sanare situazioni specifiche rimarcate dagli studenti (come il riscaldamento), essendo la scuola superiore di competenza della Provincia. “Ma

come Comune manderemo un testo in Provincia, in Regione ed al Ministero dell'Istruzione per evidenziare quanto è emerso dalla manifestazione di oggi”.

L'assessore ha spiegato agli studenti come “non si debba colpevolizzare la politica in sé per le situazioni negative che si vivono ma chi, in politica, fa delle scelte sbagliate, che poi si ripercuotono su tutti. E nel caso del settore scuola, sugli studenti e le loro famiglie e sugli insegnanti”.

La prof. Paola Novelli ha ricordato come la restituzione degli scatti di anzianità al personale scolastico sia costata la diminuzione del fondo di Istituto. “E come se questi scatti ora li pagassimo noi” - ha detto l'insegnante.

Alessandro Marcotulli ed Alessandro Forte, portavoce e rappresentanti degli studenti e della loro protesta, hanno passato in rassegna un po' tutti i mali attuali della scuola, “dai tagli alle attività extracurricolari della scuola pubblica (ma non la privata) al problema del riscaldamento, sino alle aule troppo affollate, anche con 31 studenti, il che è troppo, tanto che ne risentono naturalmente le interrogazioni, dimiuite nel loro numero.

Ma è giusto tutto questo?”

In festa a Molare la leva del 1937



Molare. Grande festa in paese per la leva del 1937, domenica 21 ottobre. Dopo la partecipazione alla S. Messa in Parrocchia, i baldi giovanotti si sono recati in un noto ristorante della zona, dove hanno trascorso un bel pomeriggio insieme, tra ricordi e tanta allegria. Romano Anfosso, uno dei coscritti, ha offerto il vino della sua azienda agricola. Organizzazione della festa a cura di Rosalma Ottonelli. Non è mancato il doveroso ricordo dei coscritti del '37 defunti e per questo i coscritti hanno portato dei fiori al Cimitero, per i loro coetanei deceduti.

La consegna del Premio il 20 dicembre allo Splendor

Tutte le candidature per l'Ancora d'argento

Ovada. L'Ancora d'argento 2012 è ormai giunta alla stretta finale. Intanto c'è già una data certa per la premiazione dell'Ovadese dell'Anno 2012: è giovedì 20 dicembre, quando al teatro Splendor di via Buffa si terrà il Concerto di Natale, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura. E proprio nell'ambito di quell'evento così atteso ogni anno, e sempre riuscito, avverrà la consegna dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno 2012. Ma per ora non si può ancora anticipare nulla sul vincitore del prestigioso Premio, giunto alla 31ª edizione e consistente in una pregevole ed artistica Ancora d'argento, opera artigiana. E questo perché, praticamente terminate con la fine di novembre le indicazioni ed i suggerimenti (veramente tanti, quest'anno) dei lettori e dei cittadini con le loro "nominations" alla Redazione ovadese, tocca ora alla giuria preposta al Premio vagliare attentamente tutte le candidature (ben dodici) pervenute in tempo utile, procedere poi ad una loro scrematura sino a restringere i candidati ad una "rosa" di due/tre al massimo ed infine scegliere, tra questi ultimi, chi potrà fregiarsi quest'anno della ambitissima Ancora d'argento, essendo stato designato quale "Ovadese dell'Anno" per il 2012.

Ora come ora si può ricordare, ancora una volta, il nutrito gruppo di candidature pervenute: erano già undici la settimana scorsa, sono diventate dodici. L'ultimissima riguarda una nota personalità ovadese, al femminile, presidente di un ricostruito sodalizio assistenziale cittadino. Le altre riguardano, in ordine di indicazione temporale di lettori e cittadini: due personaggi dello spettacolo, uno assai giovane e l'altro un po' meno; una nota personalità, presidente di un sconosciuto sodalizio assistenziale presente da sempre in città; un gruppo che si occupa della cura e della protezione degli animali; due gruppi analoghi, operanti da molto tempo nella salvaguardia e nel mantenimento del tipico patrimonio culturale-religioso cittadino; un ovadese veramente doc, tanto da espri-

mere con la sua esistenza l'autentica e genuina ovadesità, vissuta sempre in uno dei quartieri più storici della città; un noto personaggio che, nell'ambito del suo lavoro, sta recuperando l'Ovada vecchia; un altro personaggio che ha portato il nome di Ovada in Italia ed in Europa, tanto che il nome della sua, e nostra, città segue il suo stesso nome; un gruppo che si identifica con la più schietta tradizione musicale ovadese; un altro gruppo che, in questi ultimi anni, si è fatto notare per il suo impegno non solo nel settore ricreativo ma anche in quello culturale-sportivo; infine una comunità religiosa-culturale presente da una vita in città.

Ben dodici candidature dunque complessivamente, tutte assai autorevoli e meritevoli quindi di essere premiate. Dodici tra singoli e gruppi a contendersi quest'anno l'Ancora d'argento, e ad essere nominati "Ovadese dell'Anno" per il 2012.

Ricordiamo per l'ultima volta quest'anno che l'Ancora d'argento, per statuto, viene consegnata annualmente ed in prosimità del Natale "ad un ovadese, singolo o gruppo, che si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro; nel campo del civismo, della solidarietà umana e del volontariato; a chi abbia contribuito a portare il nome di Ovada ben al di fuori dei ristretti confini territoriali; a chi si sia reso protagonista di un'azione esemplare ed encomiabile, ancorché sconosciuta". E le dodici candidature sopra evidenziate sono in diversi modi rappresentative ed espressione del senso che sta alla base del Premio, e per questo accettate dalla giuria ed ammesse a concorrere.

Ma ora tocca proprio al lavoro della giuria (compito non certo facile, specialmente quest'anno) individuare, tra le dodici candidature, quella più meritevole di ricevere l'Ancora d'argento, in qualità di "Ovadese dell'anno".

Il prossimo numero del giornale, in uscita giovedì 6 dicembre, pubblicherà il nome del vincitore, la motivazione ufficiale ed anche un'intervista all'Ovadese dell'Anno 2012.

Red. Ov.

Cai Ovada: trasferimento di sede e mostra di soci

Ovada. La sede della locale sezione Cai si è trasferita da via Gilardini a via XXV Aprile 10.

Il numero di telefono resta lo stesso così come gli orari di apertura: mercoledì e venerdì dalle ore 21 alle 23 - tel. 0143/ 822578. La sezione di Ovada del Club Alpino Italiano chiude i festeggiamenti per il 30º anniversario di fondazione con una mostra che si terrà, negli spazi espositivi locali di piazza Cereseto, da sabato 1 a domenica 9 dicembre. Saranno esposte le opere degli artisti iscritti all'associazione: Giuliano Alloisio, Luigi Bartolini, "Dip", Enrico Mazzino, Giuseppe Piccardo, Giuseppe Robello, Clelia Sciutto e Maria Grazia Sciutto. Si tratta di lavori di pittura, di scultura (ma non solo), realizzati con tecniche e materiali assai diversi tra di loro, che hanno come tema la montagna, la natura ed altri aspetti del mondo che ci circonda. Titolo della mostra è "Anima, corpo e spirito". L'inaugurazione è fissata per sabato 1º dicembre, alle ore 16. Ci sarà anche uno speciale annullo filatelico, che, grazie ad un accordo con Poste Italiane, sarà possibile avere proprio in quella giornata. Un annullo che rievoca graficamente in modo specifico la ricorrenza del trentennale.

Inoltre sempre nel corso dell'inaugurazione, ci sarà una proiezione di foto storiche e delle immagini della riuscitissima iniziativa del 14 ottobre scorso, denominata "Trenta vette per il trentennale". La mostra resterà aperta fino a domenica 9 dicembre con il seguente orario: martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 16 alle 19; mercoledì, sabato e domenica, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19.

Appello per 14 quadrupedi

Ovada. Maria Grazia Barbieri rivolge un appello a chi potesse dare rifugio a 14 quadrupedi. L'associazione Progetto Nomacello, che lavora in simbiosi con l'associazione Centro ricerca cancro senza sperimentazione animale, ha creato ad hoc il Rifugio Nomacello che accoglie cavalli, asini ed altri animali, tutti salvati dal macello (siti di riferimento: www.crcssa.it, www.nomacello.it). A causa di sfratto presso la loc. San Martino, entro l'8 dicembre occorre trovare un'altra sistemazione per 14 animali. Nello specifico: 8 cavalli adulti (tra cui due ipovedenti, offesi ad un occhio), 2 pony (di cui una completamente cieca) e 4 asini. Si cerca, pertanto, uno stallone urgentissimo, anche separatamente, preferibilmente in zona Basso Piemonte o Liguria, provvedendo a spese vive quali fieno, fieno, acqua. Eventualmente affido temporaneo trasformabile poi, se entrambi d'accordo, in adozione permanente. Per chi volesse dare un aiuto contattare i seguenti indirizzi email: crccsa@fastwebnet.it; nomacello@fastwebnet.it o telefonare al 335-5454609.

A Rocca Grimalda

Riaperta all'ex Municipio la Biblioteca Civica



Ovada. La Biblioteca Civica, inaugurata sabato scorso, 24 novembre, e riaperta ai rocchese dopo una ventina d'anni di chiusura, osserverà il seguente orario: lunedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17; mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12; il primo e il terzo sabato del mese. Della sua organizzazione si occuperanno, inizialmente, i due giovani del servizio civile, giunti in Comune con un progetto di Marzia Tiglio. La Biblioteca Civica occupa alcuni locali al secondo piano del vecchio Municipio di piazza V. Veneto, sopra il Museo della Maschera. Molti dei libri attualmente in dotazione alla Biblioteca sono stati donati dagli stessi cittadini rocchese, il cui fattivo impegno ha permesso così l'attesa sua riapertura.

Per "Il lago dei cigni", "Rigoletto" e "La Traviata"

Al Carlo Felice di Genova con la Biblioteca Civica

Ovada. Anche quest'anno la Biblioteca Civica organizza l'iniziativa "Insieme a Teatro", anche per quanto riguarda il Teatro Carlo Felice, con i seguenti spettacoli.

Sabato 2 febbraio 2013, ore 15.30, "Il lago dei cigni" di Cajkovskij, a cura del Balletto sul ghiaccio di San Pietroburgo. I prezzi: poltronissima (1º-8º centr.) euro 57; under 26 euro 25. Platea euro 45; under 26 euro 25. Platea 2, euro 36; under 26 euro 25. Palchi + galleria (3º-8º) euro 27.50; under 26 euro 20. Balconate + galleria (1º-2º) euro 21; under 26 euro 20.

Sabato 2 marzo, ore 15.30 "Rigoletto" di Giuseppe Verdi; m.º direttore Carlo Rizzari, regia di Rolando Panerai, scene di Enrico Musenich, su materiale scenografico in dotazione alla Fondazione Teatro Carlo Felice; costumi di Regina Schrecker; allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice. Prezzi: poltronissima (1º-8º Centr.) euro 87; under 26 euro 25. Platea euro 58.50; under 26 euro 25. Platea 2 euro 39; under 26 euro 25. Palchi + galleria (3º-8º) euro 27.50; under 26 euro 20. Balconate + galleria (1º-2º) euro 23; under 26 euro 20.

Sabato 25 maggio, ore 15.30 "La Traviata" di Giusep-

pe Verdi; m.º direttore Fabio Luisi - Gaetano D'Espinosa; regia di Jean-Louis Grinda, scene di Rudy Sabounghi, costumi di Jorge Jara. Nuovo allestimento in coproduzione con Opéra de Monte Carlo; Opéra- Théâtre de Saint-Etienne. Prezzi: poltronissima (1º-8º centr.) euro 87; under 26 euro 25. Platea euro 58.50; under 26 euro 25. Platea 2 euro 39; under 26 euro 25. Palchi + galleria (3º-8º) euro 27.50; under 26 euro 20. Balconate + galleria (1º-2º) euro 23; under 26 euro 20.

Dice la bibliotecaria Cinzia Robbiano: "Come per gli anni precedenti, invito a contattarci immediatamente per la prenotazione agli spettacoli dell'intera stagione.

Il versamento della quota di partecipazione dovrà essere effettuato nelle seguenti date: per "Il lago dei cigni", dal 17 al 21 dicembre; per "Rigoletto", dal 21 al 25 gennaio 2013; per "La Traviata", dal 15 al 20 aprile. Il lunedì, martedì, mercoledì, venerdì mattina o il mercoledì e giovedì pomeriggio.

Se interessati, contattate i nostri uffici per manifestare la vostra disponibilità a proseguire con noi questa attività".

Il numero utile di telefono è 0143 81774, chiedere di Cinzia Robbiano.

Ciao, madre Luigia



Ovada. Noi bambini della scuola dell'infanzia dell'Istituto Santa Caterina-Madri Pie, salutiamo con infinito affetto Madre Luigia, che ci ha improvvisamente lasciati.

Per noi è diventata una brillante stellina, che ci vuole bene anche da lassù e che resterà per sempre nei nostri cuori.

Sabato 1 dicembre presso i PP. Scolopi

L'Aido ovadese ricorda Grazia Deprimi

Ovada. La cerimonia per l'intitolazione del Gruppo intercomunale Aido (Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) di Ovada alla memoria di Grazia Deprimi si svolgerà sabato 1º dicembre, alle ore 17,30 a Palazzo Spinola in piazza San Domenico.

Grazia Deprimi, oltre ad essere stata una figura di rilievo del mondo del volontariato del Basso Piemonte, fu infatti la promotrice, co-fondatrice, e prima presidente dell'associazione in città. E doveroso ricordare come la presenza ufficiale dell'Aido in Ovada risalga al 1983, anno in cui un gruppo di volontari, facenti riferimento alla locale Croce Verde ed al Ricreatorio Votivo don Salvi, si unì per costituire in città una delegazione che fosse di stimolo alla discussione sul trapianto terapeutico.

Erano anni in cui il tema della donazione di organi post mortem era quasi totalmente sconosciuto e proprio la mancanza di una efficace informazione suscitava nella popolazione di maggioranza della popolazione una immediata diffidenza. In quel periodo Grazia Deprimi si impegnò prima di altri, anche attraverso collaborazioni esterne all'associazione, alla divulgazione di una cultura che ponesse la donazione di

organi come strumento di vita oltre la morte.

I primi anni 80 rappresentarono un periodo particolarmente stimolante ed inteso. Furono organizzati convegni scientifici, dibattiti, incontri, concorsi nelle scuole, attivate collaborazioni con strutture sanitarie ed organizzazioni presenti sul territorio.

Lo scopo di questa manifestazione, spiega la presidente Ada Bovone, non è solo quello di ricordare Grazia ma tutte quelle persone che, a vario titolo, si sono adoperate per dare fiducia ed una prospettiva di una vita migliore ai tanti, troppi, malati in attesa di trapianto.

Una speranza di vita che oggi può trasformarsi in certezza, grazie ai progressi delle tecniche chirurgiche ed all'introduzione di nuove famiglie di farmaci particolarmente efficaci allo scopo.

Durante la manifestazione verranno inoltre consegnati attestati all'Istituto Comprensivo "S. Pertini", alle insegnanti che hanno collaborato alla realizzazione del progetto didattico "Donarte 2012" ed agli studenti i cui elaborati sono risultati tra i più votati.

Infine sarà l'occasione per presentare i due nuovi consiglieri del Gruppo ovadese: Maria Paola Giaccherio e Franco Piana, provenienti entrambi dal mondo del volontariato locale.

In 17 per una settimana in Spagna

I soci del "Mattarello" ballano il flamenco

Ovada. Ci scrivono i soci del "Mattarello", l'affiatato e sempre più numeroso sodalizio ricreativo-culturale, con sede a Molare ma che comprende molti aderenti provenienti anche da Ovada, Tagliolo, Acqui Terme e Genova.

Il gruppo, distintosi recentemente per l'organizzazione del "mattarellismo post moderno" (iniziativa artistica assai orloginale), programma periodicamente gite e viaggi di istruzione, in Italia ed all'estero.

«17 soci del Mattarello hanno trascorso a novembre una settimana in Spagna.

Dopo il volo Milano-Malaga si sono imbarcati su un bus privato per il tour classico dell'Andalusia, iniziando da Granada con visita all'Alhambra, il più importante e sfarzoso complesso monumentale costruito dagli arabi ed i giardini del Generalife.

Poi Ronda, una delle più antiche cittadine dell'Andalusia, situata su una rocca a strapiombo sulla pianura sottostante, patria dei più importanti toreri spagnoli. Quindi a Cordoba la celebre Mezquita, la moschea più grande d'Europa, ora trasformata in cattedrale. Ed infine Siviglia, la "Città della grazia", cosiddetta per



le sue bellezze: la Cattedrale, il Barrio Santa Cruz, i giardini dell'Expo e la stupenda Plaza de Espana, la Macarena e la Plaza de Toros.

Non poteva mancare il flamenco con il nostro gemellaggio nel caratteristico locale di flamenco tradizionale "La Carboneria", con Samara Montañez, Miguel Fajardo e Paco Moya e naturalmente paella, tapas e cerveza a volontà.

Partecipanti al viaggio: Elio ed Edoardo Barisione, Stefy Bruno, Graziella Galliano, Pinuccio Malaspina, Andreina Pestarino, Giuly Minetto, Carlo Caprifoglio, Giuse Marengo, Paolo Murchio, Franco Pesce, Lalla Barbero, Carlo Ferrari, Francesca Scarcella, Maria Paola Baretto, Gian Piero Vercellino, Bruna Capanna».

Anniversari di matrimonio, sagra del dolce e giornata missionaria

Ovada. Al pranzo degli anniversari di matrimonio del 30 ottobre sono stati raccolti 1.275 euro, destinati alla Chiesa di San Paolo. La bella festa è riuscita grazie soprattutto al gruppo delle cuoche, ai ragazzi che hanno servito in tavola ed a chi ha collaborato. Per la sagra del dolce del 7 ottobre si sono raccolti 1.046 euro in favore della Chiesa Parrocchiale. In occasione della Giornata missionaria, si sono raccolti in Parrocchia 1.315 euro, al San Paolo 1.087, dagli Scolopi 400, dalle Passioniste 250, a Costa 305, a Grillano 150, all'Ospedale 260 e al Gnocchetto 70. Per un totale di 3.837 euro.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Un vuoto d'aria improvviso. Tanta paura

Tra i feriti del volo Avana - Malpensa anche due nostre valligiane

Campo Ligure. La scorsa settimana, ed esattamente nel pomeriggio di lunedì 19 novembre, atterrava all'aeroporto della Malpensa il volo proveniente dall'Avana, Cuba, partito nella serata di domenica, con 270 passeggeri a bordo dell' Boeing 767 - 300 ER. Nulla di anormale se a bordo non fossero stati segnalati più di 40 feriti tra i passeggeri, ancora nulla per i nostri paesi, se come succede in questi casi, già in tardo pomeriggio non si fosse sparsa la voce che tra i feriti c'erano due signore rossigionesi: Laura Minetti e Paola Briasco. Le due colleghe - amiche titolari di una rinomata panetteria nel borgo di Rossiglione Superiore, tornavano dalle loro ferie trascorse nella mitica isola caraibica. Cosa è successo sull'aereo? Come ampiamente descritto dagli organi di informazione nazionali subito dopo l'atterraggio, i passeggeri hanno raccontato che dopo circa 2 ore dalla partenza l'aereo è incappato in un terribile vuoto d'aria che di fatto ha visto precipitare il velivolo per più di 10 secondi e per circa 1000 metri. È questo un fenomeno chiamato "turbolenza a cielo limpido" o "cat", si tratta di condizioni meteo in cui è difficile prevedere quello che è successo. Tutti i passeggeri a bordo hanno pensato al peggio. Infatti molte persone si apprestavano in quel momento a cenare e sono state sbalzate contro il soffitto e le pareti del Boeing con il risultato di molti feriti alla testa, escoriazioni e contusioni in tutto il corpo, piattati e vettovaglie a spasso per l'aereo. Terminati questi drammatici momenti 2 medici che si trovavano a bordo hanno iniziato a portare le cure del caso ai feriti più gravi e a chi ne aveva bisogno mentre il comandante decideva di proseguire il viaggio verso l'Europa. Un viaggio davvero da fantascienza per i passeggeri del volo che hanno dovuto restare a bordo del velivolo per tutte le 6 ore rimanenti, con tutte le paure e le incognite su quello che sarebbe atterrato sulla pista di atterraggio, perché i danni, oltre alle persone, erano ben visibili da tutti anche sulle strutture interne del mezzo. Le nostre 2 valligiane, dopo l'atterraggio alla Malpensa, sono state portate negli ospedali milanesi da dove nella serata di lunedì venivano dimesse su lo-



ro richiesta. Paola Briasco ha infatti subito un forte trauma cranico che oggi, a distanza di più di una settimana, continua a darle forti problemi, mentre per Laura Minetti le cose non sono andate meglio perché oltre al trauma cranico, c'è una frattura composta di una vertebra cervicale e la rottura di un dito del piede. Un'esperienza davvero drammatica che pos-

siamo anche documentare con 2 foto che le nostre amiche ci hanno gentilmente concesso dove in una si evidenziano bene i danni alla struttura interna dell'aereo e nell'altra la paura, la tensione sui volti dei passeggeri ed immortalata in questa viaggiatrice che ha trascorso il resto del viaggio a mani giunte invocando l'aiuto Divino.

Dizionario degli artisti liguri

Merita attenzione l'edizione aggiornata del Dizionario degli artisti Liguri, pubblicazione a cura della De Ferrari Editore, che ambisce a dar conto di quei Maestri protagonisti dell'invenzione artistica degli ultimi cento anni e a segnalare le individualità pervenute a sviluppare la ricerca di nuove forme figurali, piuttosto che fornire un generico censimento di quanti operano nei diversi ambiti creativi nella nostra regione. Sono infatti qui presenti i Nomi che si sono distinti per essere originali e significativi nell'espressione artistica in Liguria, durante il XX Secolo.

Il Dizionario degli artisti Liguri è a cura di Germano Beringhelli, che ha esordito nell'immediato dopoguerra collaborando alla rivista "Arte Contemporanea" e successivamente ad alcune delle più importanti pubblicazioni d'arte nazionali e internazionali.

Spettacolo benefico

“Sulle ali della fantasia” Cenerentola per Gaslini



Masone. Nel pomeriggio di domenica 25 novembre, presso il Teatro Opera Monsignor Macciò, il Gruppo Teatrale “Sulle Ali della Fantasia”, in collaborazione con Alyat Danza che ha realizzato le coreografie, ha presentato “Un sogno per Cenerentola”, musical liberamente ispirato alla favola di Charles Perrault e dei fratelli Grimm. Il talentuoso gruppo teatrale, che in autonomia allestisce e propone i suoi spettacoli a scopo benefico, opera nel teatro della Parrocchia San Giovanni Battista di Genova Sestri Ponente. Nell'anno in corso hanno devoluto offerte per oltre diecimila euro all'Istituto Gaslini, all'Associazione Gigi Ghirotti ed alla medesima Parrocchia. Attivo da alcuni anni, questo gruppo esemplare ha donato quasi sessantamila euro in beneficenza. Lo spettacolo masonese ha ottenuto buon seguito di pubblico con donazione all'Istituto Gaslini.

Salone Identità Territoriali

Unione Comuni Valli Stura Orba Leira grande occasione per farci conoscere



Valle Stura. Positiva esperienza per l'Unione Comuni Valle Stura, Orba e Leira, presente in forza alla prima edizione del Salone Identità Territoriali (SIT), che si è svolto presso il padiglione B della Fiera di Genova, da venerdì 23 a domenica 25 novembre.

I Comuni di Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, hanno presentato le loro bellezze ed attrattive turistiche in un unico spazio, organizzato in maniera molto moderna con una porzione frontale classica, in cui sono stati disposti i materiali informativi cartacei e, unico esempio del Salone, una parete multimediale con quattro schermi “touch”, cioè gestibili digitalmente dai visitatori, coi cinque percorsi predisposti: Scolastico, Religioso, Museale, Eventi, Escursionistico. Ognuno proponeva, con foto e brevi didascalie, le principali caratteristiche dei cinque centri, con mappa d'identificazione e la possibilità d'invio per ogni “cartolina”, in modo da salvare elettronicamente itinerari e spunti turistici da sviluppare.

Tutti i cinque sindaci, coadiuvati da assessori, consiglieri e volontari, si sono alternati durante le tre giornate d'apertura, dopo l'inaugurazione di venerdì col taglio del nastro tricolore da parte del sindaco di Genova, Marco Doria, accompagnato dalla presidente dell'Ente Fiera, Sara Armella e da



Pierluigi Vinai, segretario di ANCI Liguria, promotore della manifestazione, sponsorizzata dalla Fondazione CARIGE.

La maggiore affluenza di pubblico, come prevedibile, si è avuta nei giorni di sabato e domenica quando, complice la pioggia e l'ingresso gratuito, tanti visitatori si sono aggirati negli ampi spazi del salone, dove hanno potuto trovare stimoli gastronomici e di svariato altro genere, in più l'Accademia dei Saporì ha organizzato ripetuti momenti culinari e gastronomici, illustrati da Paolo Massobrio del Club Papillon, dalle selezioni per il campionato mondiale del famoso “pesto” alle proposte di un rinomato cuoco, che ha preparato

in diretta un appetitoso pranzetto.

Tornando alla presenza fieristica dell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira, va ricordato l'affiancamento sinergico rappresentato dallo stand gestito dall'EXPO Valle Stura di Rossiglione e di quello del Parco Beigua, dove hanno trovato posto ulteriori stimoli turistici.

Qualche rimpianto ha destato la scelta, dettata dal poco tempo a disposizione, di non portare al salone le nostre specialità gastronomiche, se ci sarà un seguito si potrà solo migliorare, mentre tutto il materiale predisposto rimarrà a disposizione dei rispettivi Comuni per gli ulteriori impieghi.

Nella gara a coppie

Bocce, dominio della Vallestura



Due formazioni della Valle Stura sono arrivate in finale nella gara di bocce a coppie categoria D organizzata a Rossiglione lo scorso 25 novembre dalla bocciofila UBR Valle Stura: la vittoria finale è andata a Grosso Gian Piero e Ravera Giuseppe che si sono imposti su Ravera Antonio e Ferrari Fausto.

La competizione era inserita nel calendario “invernale” del comitato provinciale di Alessandria e ha visto la partecipazione di 17 formazioni così suddivise: 5 dell'UBR Valle Stura, 4 della Capriatese, 3 della SOMS Belforte, 2 della SAOMS Costa d'Ovada, 2 della Solvay di Spinetta Marengo ed una della Negrini di Molare. Questo tipo di gare si differenziano da quelle del periodo pri-

maverile ed estivo per il fatto che non sono valide né per l'ammissione ai campionati italiani né alla Coppa Italia, ma danno l'opportunità ai giocatori di non interrompere, come avveniva un tempo, l'attività durante i mesi più rigidi e di mantenere il “ritmo” della competizione ufficiale.

Un girone eliminatorio al mattino si è svolto presso la bocciofila Marchelli di Ovada, arbitro il Sig. Polo Gianpaolo di Ovada, invece il resto della gara, diretta dall'arbitro Sig. Bricola Fausto di Capriata, ha avuto sino alla finale come teatro il bocciodromo di Rossiglione al cospetto di un buon pubblico che ha seguito numeroso le varie fasi degli incontri con la passione e l'interesse che questo sport riscuote da sem-

pre dalle nostre parti.

Le semifinali hanno visto la vittoria della Vallestura di Grosso per 13 a 2 sulla SOMS Belforte di Ravera Enrico e Robbiano Angelo e quella della Vallestura di Ravera Nino per 13 a 6 sulla SAOMS Costa d'Ovada del giovane Maccabelli Luca e di Alloisio Giacomo.

Nota particolarmente lieta oltre che inusuale è stata la partecipazione alla gara di due giovani “promesse”, gli allievi Ratto Lorenzo e appunto Maccabelli Luca, entrambi tessarati per Costa di Ovada.

La presenza di elementi giovani in un mondo come quello delle bocce che vede una prevalenza di persone piuttosto avanti con gli anni dà la speranza di continuità anche per il futuro.

La gradita presenza del Sindaco di Rossiglione Prof. Martini Cristino durante le fasi finali della competizione ha confermato una volta di più i buoni rapporti e la fattiva e reciproca collaborazione tra la società sportiva e il Comune.

Prossime iniziative dell'UBR Vallestura saranno la partecipazione al campionato di Società cat D organizzato dal Comitato FIB di Alessandria, l'organizzazione di una gara federale estiva e del tradizionale Torneo “Trofeo Comune di Rossiglione”.

E.Z.

Secondo la valutazione annuale dell'Arpal

L'aria della Valle Bormida tra le più inquinate della Liguria

Cairo M.te. È stata pubblicata dall'Arpal la valutazione annuale della qualità dell'aria, che riassume i valori di tutti gli inquinanti previsti dalle normative vigenti e le diverse modalità di misura. Bisogna dire che in Liguria i valori limite/obiettivo per la protezione della salute siano in buona parte rispettati, con valori registrati dalle centraline anche inferiori di almeno un ordine di grandezza rispetto ai limiti previsti.

Per contro resta il fatto che l'Italia ha dovuto chiedere una deroga all'Unione Europea per 48 zone del territorio nazionale per quel che riguarda il biossido d'azoto (NO2). La normativa europea prevede che se in una determinata zona o agglomerato non è possibile raggiungere i valori limite fissati entro il 2010, uno Stato membro possa ottenere di prorogare tale termine di cinque anni al massimo, a condizione che dimostri come i valori limite saranno conseguiti entro il nuovo termine e che sia predisposto un piano per la qualità dell'aria integrato da specifiche informazioni relative a tale inquinante.

La Commissione Europea, il 6 luglio scorso aveva concesso una proroga condizionata per 4 zone del territorio nazionale tra cui la zona 5 Bormida, purché il relativo piano per la qualità dell'aria sia adeguato in modo da garantire la conformità al valore limite annuale di biossido di azoto entro il 1° gennaio 2014.

Purtroppo la valutazione 2011 indica il perdurare delle situazioni di superamento per tutte le zone.

Anche per il PM10 ci sono dei problemi. La Regione Liguria nel 2009 aveva proceduto alla richiesta di deroga per poter spostare al 2011 il termine per il rispetto dei limiti di qualità dell'aria fissato dalle norme comunitarie al 2005.

La Commissione Europea, con decisione del 28 settembre 2009, non aveva accolto la richiesta.

Tuttavia, essendo già stati rispettati i limiti negli anni 2006 e 2007, la Commissione aveva ritenuto non essere neces-



sario un piano di risanamento purché le concentrazioni si mantenessero sotto i limiti senza margine di tolleranza.

Sono state dunque rispettate le indicazioni della Commissione Europea? Non proprio dappertutto: «La valutazione regionale della qualità dell'aria riferita al 2010 ha evidenziato il rispetto dei limiti riferiti al PM10 su tutto il territorio regionale, mentre nel 2011 il limite giornaliero è stato nuovamente superato nella postazione di Cairo». Stiamo parlando delle famigerate polveri sottili che in questi ultimi tempi sono state oggetto di accese discussioni e che ora sono nuovamente rimbalzate agli onori della cronaca.

Gli ambientalisti qualche ragione sembrano avercela. Il riferimento è alla "Zona 5" (aree urbane in cui prevale la fonte produttiva - Bormida - comprende i Comuni di Cairo Montenotte, Altare e Carcare).

A questo proposito ricordiamo gli scontri tra Italiana Coke e associazioni ambientaliste che avevano segnato agli inizi di quest'anno una dura sconfitta di queste ultime quando il Tar aveva smontato, una per una, le loro obiezioni.

Gli ambientalisti avevano inoltrato ricorso contro il rilascio dell'Aia da parte della Provincia all'Italiana Coke.

Secondo le associazioni il provvedimento di autorizzazione non sarebbe in linea con le prescrizioni per quanto riguarda le emissioni, la torcia gene-

rale, il riutilizzo delle melme, il sistema di monitoraggio previsto per l'impianto e il riutilizzo delle acque reflue.

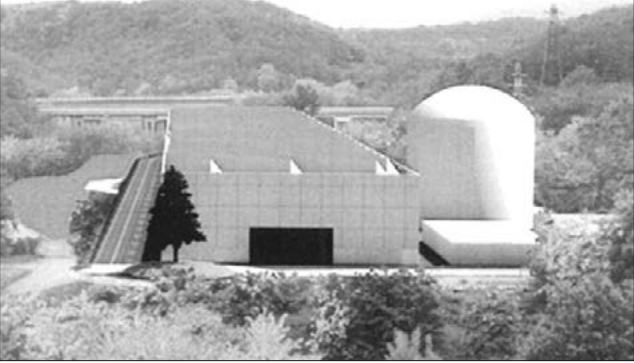
Di diverso avviso il Tribunale Amministrativo Regionale che, con la sentenza del 23 febbraio scorso, aveva spazionato completamente tutti coloro che avevano confidato in questo ricorso.

Mancano pochi giorni per la presentazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Liguria, che si terrà presso la Regione il prossimo 6 dicembre. In quell'occasione verranno divulgati tutti i dati relativi alle condizioni ambientali, le tendenze e gli aspetti su cui è ancora necessario intervenire.

La valutazione annuale della qualità dell'aria resa pubblica da l'Arpal sarà senza dubbio oggetto di discussione con particolare riguardo alla situazione valbormidese. **PDP**

Dopo il parere positivo della Regione Liguria

Biodigestore: resta il "no" degli ambientalisti locali



Cairo M.te. Il 12 novembre scorso il Dipartimento Ambiente della Regione Liguria ha espresso parere positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di impianto per il trattamento di rifiuti organici biodegradabili in frazione Ferrania, meglio conosciuto come "biodigestore".

E la reazione delle associazioni ambientaliste non si sono fatte attendere riproponendo le loro osservazioni espresse in un documento che era stato inviato il 2 febbraio scorso alla Regione, alla Provincia e al Ministero dell'Ambiente.

In quel documento, molto elaborato e documentato, venivano smontati, uno per uno, i punti del progetto passato ora con successo al vaglio della Giunta Regionale e lo si bocciava senza appello: «I sottoscritti Comitati hanno ragione di ritenere il progetto dell'impianto presentato da Ferrania Ecologia S.r.L. insostenibile, sia per la sua taglia che per la sua ubicazione.

La sua realizzazione determinerebbe un evidente impatto ambientale negativo per il centro abitato di Ferrania e di Vispa, nonché per tutta la Valbormida.

Le Associazioni firmatarie del presente documento ribadiscono che i biodigestori sono impianti utili per la salvaguardia della salute dell'ambiente, e quindi delle persone.

È vero che i rifiuti da qualche parte vanno smaltiti, ma è altrettanto vero che la popolazione deve venire tutelata ed adeguatamente garantita così

come deve venire tutelato e garantito l'ambiente ed il nostro territorio che è già stato abbondantemente sacrificato in tempi passati e in tempi presenti. Prioritaria dovrà essere la difesa della salute della popolazione, il rispetto dell'ambiente, il rispetto della qualità della vita in Valbormida e la questione della tutela paesaggistica. Il progetto in questione, sia per le sue dimensioni, sia per la sua localizzazione, andrebbe a peggiorare una situazione ambientale e di salubrità umana già compromessa. Pertanto, con tutte le Osservazioni presentate, i Comitati si rivolgono ai membri della Conferenza dei Servizi, affinché questo progetto venga definitivamente respinto».

Firmatari di questa petizione, caduta ora nel vuoto, erano Associazione Are Valbormida Cairo M.te; Associazione Progetto Vita ed Ambiente - Cairo M.te; Associazione Salute Ambiente Lavoro - Cairo M.te; Comitato Ambiente Sa-

lute Valbormida; Legambiente sez. Cairo M.te e Valbormida; Wwf Sezione Liguria.

A completamento delle varie osservazioni contenute nel documento c'era anche un invito ad intervenire sullo spreco alimentare: «Il problema dell'umido conferito tra i rifiuti è un aspetto ambientale che andrebbe affrontato alla base, e non incentivando la costruzione di impianti per il suo smaltimento. Basti pensare che solo in Italia oltre 12 miliardi di euro di prodotti agroalimentari finiscono direttamente nella spazzatura.

Circa 20 milioni di tonnellate di cibo ancora commestibile finiscono tra i rifiuti ogni anno.

Tutto ciò con pesanti effetti dal punto di vista ambientale: gli sprechi agroalimentari liberano nell'atmosfera oltre 8 milioni di chili di CO2 equivalente, utilizzando oltre 73 milioni di metri cubi di acqua.

La responsabilità di questo fenomeno colpisce tutti i settori: quello produttivo, quello distributivo, quello di vendita all'ingrosso e al dettaglio, ed infine quello del consumo finale nel settore alberghiero e domestico.

Insomma, tutta la catena alimentare (dati tratti da: "Il libro nero dello spreco in Italia: il cibo" di A. Segre e L. Falasconi) Inoltre, oltre che un problema ambientale, assume anche un problema etico.

Le istituzioni dovrebbero maggiormente concentrare le proprie risorse per sollecitare tutti gli attori coinvolti nella catena agroalimentare affinché si riducano drasticamente questi sprechi».

Ventiquattro slogan incendiano Cairo Montenotte

Cairo M.te. Il prof. Franco Xibilia, a margine della manifestazione del 17/11 scorso, ci invia questa nota di commento.

«Ventiquattro slogan incendiano Cairo. 17 novembre 2012, una data storica. Tremila persone per la seconda volta in due mesi riempiono le vie di Cairo manifestando con grinta e combattività contro la chiusura del Pronto Soccorso. Una manifestazione piena di slogan e interventi volanti. In allegato i 24 slogan preparati dal Comitato organizzatore. Sono slogan che attaccano il mondo politico, che danno una spiegazione politica alle nefandezze del piano Neirotti, che legano i tagli alla Sanità alla politica complessiva del governo Monti. Tra satira al-

lo stato puro e rabbia popolare, gli slogan urlati il 17 colpiscono nel segno: esprimono lo stato d'animo dei manifestanti, dei cittadini della Valbormida che cominciano a credere alle manifestazioni popolari. Ora a Genova...».

Allegata alla lettera c'è l'elenco degli slogan, ne pubblichiamo alcuni.

«Neirotti Neirotti lasciati i cerotti; Montaldo Montaldo la sanità è in saldo; da Monti a Neirotti la banda Bassotti; Pronto Soccorso per non morire, Primo Intervento a cosa può servire; Chirurgia Chirurgia per piccina che tu sia devi essere anche mia; Neirotti ridacci l'ospedale; ospedale ospedale che abbiām fatto di male; i Valbormidesi non si sono arresi».

La raccolta differenziata avviata dal Comune di Cairo M.te

Riciclare e rigenerare l'olio di cucina usato per non "ungere" l'ambiente e risparmiare

Cairo M.te. L'Assessorato all'Ambiente dà il via al progetto "Riciclioliamo" per il recupero dell'olio vegetale usato. Generalmente l'olio fritto lo si butta producendo così un rifiuto, anzi, un rifiuto speciale, molto dannoso per l'ambiente, mentre la raccolta domestica potrebbe garantire il recupero, a livello nazionale, di migliaia di tonnellate di olio vegetale esausto. E non è cosa da poco se si pensa che questo particolare rifiuto, quando penetra nel sottosuolo deposita un film sottilissimo attorno alle particelle di terra e forma così uno strato di sbarramento tra le stesse particelle, l'acqua e le radici capillari delle piante. Si impedisce così l'assunzione delle sostanze nutritive.

Se l'olio raggiunge la falda freatica, forma sopra di essa uno strato che si sposta con la falda stessa verso valle e può raggiungere pozzi di acqua potabile anche molto lontani, rendendoli inutilizzabili. E dove esistono impianti fognari adeguati, lo smaltimento di queste enormi quantità di residuo oleoso pregiudica il corretto funzionamento dei depuratori.

L'olio disperso in mare forma un velo che impedisce la penetrazione in profondità dei raggi solari con evidenti danni all'ambiente marino.

L'iniziativa cairese vede protagonisti i cittadini e le famiglie che potranno conferire l'olio vegetale usato negli appositi contenitori tramite semplici bottiglie di plastica per l'acqua o con il riutilizzo di flaconi per i detersivi, dopo averli lavati e risciacquati. Questo particolare iniziativa di salvaguardia dell'ambiente non prevede il riciclaggio dell'olio minerale usato per le auto ma solo quello di oliva o di semi.



Il progetto, attraverso le attività del Centro di Educazione Ambientale, coinvolgerà anche le classi dell'Istituto Comprensivo lungo tutto l'anno scolastico con la realizzazione di specifici percorsi didattici.

L'olio vegetale usato è rigenerabile e pertanto, grazie alla raccolta differenziata, può diventare una risorsa anziché un rifiuto: attraverso il processo di trasformazione si ottiene infatti biodiesel, un carburante ad alta sostenibilità ambientale, e glicerina, che può essere reimpiegata poi nell'industria cosmetica e farmaceutica.

Le prime sperimentazioni di utilizzo dell'olio vegetale come carburante risalgono a più di un secolo fa. Nel 1893 Diesel inventò un nuovo tipo di motore, alimentato

con l'olio di arachide e lo presentò alla fiera di Parigi del 1898, un evento di fama internazionale per il quale fu anche costruita la torre Eiffel. Ma all'epoca l'interesse per questa soluzione venne subito meno con la scoperta dei giacimenti di petrolio.

In questi ultimi anni si è riaperto il dibattito su questi temi e molti costruttori di motori stanno sviluppando grandi sforzi di ricerca applicata per proporre soluzioni commerciabili che prevedono l'impiego diretto di oli vegetali.

Il Comune di Cairo, per la realizzazione di questo progetto, si avvale della collaborazione della ditta A.L.S.O. di Genova, che si occupa della raccolta e del trattamento di oli esausti di frittura e di residui di raffinazione di oli vegetali e di lavaggio di serbatoi per il loro stoccaggio. La Also commercializza le oleine che si ottengono da tali trattamenti. L'olio ottenuto dalle lavorazioni all'interno dello stabilimento viene utilizzato nell'industria chimica e nei biocarburanti.

Per maggiori informazioni su questa iniziativa i si può rivolgere al Centro Educazione Ambientale della Città di Cairo Montenotte di Piazza Garibaldi (ex Torre delle prigioni), tel. 019502164, cell. 3426535634.

Lo sportello del CEA è aperto per informazioni e consegna gratuita di depliant e contenitori da 3 litri per il trasporto e conferimento dell'olio giovedì 29 novembre dalle ore 11.30 alle 12.30 e lunedì 3 dicembre dalle ore 12 alle 14. Altri punti di contatto: Alberto Poggio, Assessore all'Ambiente, email alberto.poggio@comunecairo.it; Ufficio Ambiente, email ambientecommercio@comunecairo.it. **SDV**

CITY

***HOTEL CITY

CAIRO MONTENOTTE

Viale Brigate Partigiane 5 - tel. 019 505182
email: info@hotelcitycairo.it • www.hotelcitycairo.it

PRANZO DI NATALE 2012

Antipasti - Carne cruda di fassone ciapulà all'albese • Composizione di coniglio a vapore su letto di mistecanza al balsamico • Fesa di manzo nostrana con agretto al limone • Cotichino in sfoglia su vellutata di fontina valdostana • Sformatino di asparagi alla crema di zafferano
Primi piatti - Agnolotti del plin di carne e verdure al sugo di brastato • Risotto al Castelmagno e riduzione al Barolo
Secondi piatti - Carré di maialino dissossato al ginepro • Arrosto della vena di manzo in fusione di nebbiolo d'Alba • Contorni
Dessert - Torta di nocciole e panettone natalizio con zabaione
Caffè • Vini e spumanti

€ 38,00 a persona tutto compreso
bambini dai 3 ai 10 anni € 20.00

CAPODANNO 2012

Musica dal vivo con orchestra e ballo

Antipasti - Cappon magro alla norvegese • Sottilissima di fassone con tiepida al raschera tartufato • Zampone con lenticchie
Primi piatti - Trofie di Sori ai gamberi e carciofi d'Albenga • Ravolone di pasta fillo ai funghi porcini e patate novelle
Secondi piatti - Tournedos di maialino sardo con riduzione al mirto e ventaglio di zucchine
Dessert - Dolce di fine anno • Frutta fresca e secca
Caffè • Vini e spumanti

DALLE ORE 24 VEGLIONE
con l'orchestra spettacolo "SOUVENIR"
Ore 2,00 penne all'arrabbiata

€ 65,00 a persona tutto compreso
bambini dai 3 ai 10 anni € 30.00

Per informazioni e prenotazioni 019 505182

Sabato 24 novembre a Cairo e Valle Bormida

Quasi 30 quintali di alimentari donati alla Colletta Alimentare



Cairo M.te - Sabato 24 novembre si è svolta la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare organizzata dalla fondazione Banco Alimentare Onlus. Quest'anno a Cairo l'iniziativa si è svolta in cinque punti vendita: alla Coop, al Conad, al Punto Sma, al LD e all'OK market.

Il risultato è stato ottimo ed è stata eguagliata la quantità di alimenti raccolti l'anno scorso: nonostante la crisi, sono stati donati complessivamente quasi tre tonnellate di prodotti non deperibili, che serviranno ad aiutare più di 60000 persone in Liguria. La generosità dei Cairoesi, di cui riceviamo conferme ogni anno, è stata ulteriormente dimostrata: la situazione di crisi economica non ha bloccato l'entusiasmo delle persone che ormai conoscono l'iniziativa ed ogni anno collaborano e che talvolta vengono al supermercato solo per dare il loro contributo alla colletta e anche di coloro che per la prima volta vi hanno partecipato. I poveri in questo momento di crisi stanno aumentando e sono sempre più prossimi a ciascuno di noi e fare la spesa per chi è nel bisogno supera ogni aspettativa generando una sovrabbondante solidarietà umana.

Indispensabili per l'ottima riuscita della raccolta sono come tutti gli anni i volontari, che partecipano con sempre più entusiasmo, motivati dai risultati e coinvolgendo anche altre persone disposte ad offrire il loro tempo per l'ottima riuscita di questa iniziativa. Un grazie particolare va agli Alpini e agli Scout che fin dalla prima edizione affiancano i volontari e rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che partecipano all'iniziativa. Ma il ringraziamento più grande e sentito va a tutti coloro che hanno acquistato e donato prodotti.

F.F.

COLPO D'OCCHIO

Bormida. Un incendio, che potrebbe essere di natura dolosa, ha distrutto il 20 novembre scorso l'auto del sindaco Bruna Cambise. Il fatto è avvenuto intorno alle 4,30 nel cortile di casa, dove la macchina era parcheggiata vicino a quella del marito, Graziano Falciani, già sindaco del paese. Sono stati gli stessi proprietari, accortisi di quanto stava succedendo, a spegnere l'incendio e a recuperare i documenti che si trovavano all'interno dell'auto.

Carcare. Il Comitato olimpico nazionale italiano ha conferito all'ex arbitro carcarese Rodolfo Mirri, la stella di bronzo al merito sportivo per l'anno 2011, per le "benemerienze acquisite nella sua attività dirigenziale". La prestigiosa onorificenza sarà consegnata nel corso di una cerimonia organizzata dal Comitato figure del Coni, in data da destinarsi.

Cairo M.te. Il 23 novembre scorso la Corte di Appello di Genova ha condannato a nove anni di reclusione una donna di 47 anni, imputata per maltrattamenti e violenza sessuale nei confronti del figlio che, all'epoca dei fatti (2004), aveva 10 anni. Confermata sostanzialmente la sentenza pendente che aveva condannato una condanna a 10 anni. La donna ha sempre respinto le accuse.

Carcare. Il 20 novembre scorso un cinquantenne di Carcare, disperato per la mancanza di lavoro, ha tentato di suicidarsi con il gas. Si è barricato in casa armato di coltello ma è stato disarmato dal comandante dei carabinieri di Carcare. L'allarme era stato dato dalla figlia, che vive con la madre, non essendo riuscita a contattarlo per tutto il giorno. L'uomo è stato poi ricoverato al reparto di Psichiatria dell'ospedale di Savona.

Cosseria. Circa 550 residenti di Case Lidora hanno passato un fine settimana con i rubinetti a secco a causa di un guasto nella rete idrica comunale che ha provocato lo svuotamento della vasca di accumulo. L'erogazione dell'acqua veniva sospesa durante la notte per ricaricare il deposito ed veniva riattivata alle prime ore del mattino.

Cairo M.te. Continuano le indagini della Polizia Municipale per individuare i responsabili dell'abbandono di rifiuti ingombranti sul territorio comunale. Numerose sono le contravvenzioni comminate dai vigili nei confronti di chi si disfa in maniera disinvolta di mobili vecchi, frigoriferi, materassi, pneumatici, materiali edili. Ultimamente i siti privilegiati per queste immondiscarie abusive si trovano nella zona industriale, soprattutto lungo la strada che porta allo stabilimento ex Comilog.

Altare: rinnovato il direttivo della Croce Bianca

Altare - Giovedì 22 si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo della Croce Bianca di Altare eletto il 18 novembre. Il suo primo atto è stato l'affidamento degli incarichi: Gianluigi Buscaglia è stato riconfermato presidente. Il vice-presidente è Olga Beltrame, che è anche responsabile della propaganda e della gestione del punto di ascolto per i militi. Cassiere e segretario sono stati nominati rispettivamente Gabriella Gaido e Elisa Varaldo. La Direzione dei servizi è stata affidata ad Alex Del Freo, che si potrà avvalere della collaborazione di Luca Astigiano responsabile anche dei presidi medici. Marco Degola e Christian Scarro-ne si occuperanno dell'addestramento militi, di vestiario e di tesseramento. La gestione del parco macchine è stata affidata a Giovanni Servolo. Il dr. Riccardo Cerruti è stato nominato Direttore Sanitario. Commenta il presidente p.t. Gianluigi Buscaglia: "Il numero dei candidati e la grande partecipazione al voto garantiscono la volontà di tutti, consiglio e militi, di operare attivamente e con rinnovato entusiasmo per il buon funzionamento della nostra Associazione".

Fiera del cappone

Cairo Montenotte. La tradizionale Fiera del Cappone di Cairo Montenotte torna, con spirito natalizio, in piazza della Vittoria nella giornata di domenica 16 dicembre.

Festeggiate sabato 24 novembre

Nozze di smeraldo a Cairo M.te per Anna e Federico Del Carretto

Cairo M.te - Sabato 24 novembre 2012 a Cairo Montenotte i coniugi Federico Del Carretto (82 anni) e Anna Rupe (78 anni) hanno festeggiato il 55° anniversario di matrimonio. Le nozze di smeraldo (o avorio) dei coniugi Anna e Federico, nostri affezionati lettori e amici di sempre, meritano di essere ricordate con una foto ed un augurio: "La vostra unione sia un esempio per tutti noi. Buon anniversario".



LAVORO

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato fulltime un operatore meccanico elettrotecnico; codice Istat 6.2.4.1.27; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); perito elettrotecnico meccanico; durata 12 mesi; patente B; età min 30 ma 50; esperienza richiesta: sotto 2 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte; buone conoscenze lettura schemi elettrici; trasferte; turni diurni, notturni, festivi; informatica: pacchetto office, autocad e proe; lingue: inglese buono; CIC 2335.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime un meccanico manutentore veicoli industriali; codice Istat 6.2.3.1.05; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio licenza media; durata 9 mesi; patente B; età min 25 max 46; esperienza richiesta: almeno due anni nel settore idrotermosanitario; sede di lavoro Carcare (SV); diretto contatto con la Direzione, a livello Italia. Rapporti con le agenzie di rappresentanza e con i maggiori clienti. trasferte; turni diurni; buona conoscenza della lingua inglese; CIC 2333.

Dego. Impresa di multiservizi assume a tempo determinato fulltime 1 Caposquadra operativo cantiere ricondizionamento imballi codice Istat 3.1.2.5.20; diploma; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede lavoro Dego; esperienza gestione di gruppo di operai, capacità organizzative, problem solving, esperienza conduzione carrelli elevatori frontali, esperienza di manutenzione impianti automatici pneumatici elettro-meccanici; residenza in Valbormida; CIC 2331.

Cairo M.te. Agenzia assicurativa assume fulltime due consulenti assicurativi, codice Istat 3.3.2.3.02; titolo di studio diploma; patente B; età min 25 max 38; sede di lavoro Valle Bormida; personale da formare con possibilità d'inquadramento e crescita professionale; non richiesta partita IVA; auto propria; turni diurni; CIC 2326.

(Centro per l'impiego di Carcare)

Domenica 25 novembre nel "Teatrino"

Parrocchia di Bragno in festa per la Solennità di Cristo Re



Bragno - Grande e doppia festa domenica 25 novembre a Bragno: nella solennità di Cristo Re, a cui è dedicata la Chiesa Parrocchiale, la Polisportiva ha organizzato un pranzo benefico nei locali dell'associazione il cui ricavato sarà devoluto a favore dell'Asilo V. Picca. Il Vice Parroco Don Lodovico Simonelli, che nello stesso giorno celebrava il 2° anniversario della sua ordinazione sacerdotale, accompagnato dal parroco Don Mario, ha presenziato alla festa conviviale che ha raccolto l'adesione di oltre 100 persone. L'ottimo menù preparato dai volontari della Polisportiva è stato gradito dai commensa-



li che hanno plaudito anche all'iniziativa benefica che contribuisce a mantenere aperte, e pienamente funzionali, le due sezioni dell'asilo parrocchiale locale che integra, con circa 60 bambini iscritti, l'offerta formativa della scuola materna del Comune di Cairo M.te.

Domenica 25 novembre a Cairo M.te

Facciamoci in 4 pro Caritas



Cairo M.te - In occasione della fiera di Sant'Andrea domenica 25 novembre i volontari dell'associazione per la promozione sociale "Facciamoci in quattro" hanno allestito, in Piazza Stallani a Cairo M.te, un banchetto per raccogliere fondi a favore dei minori e delle famiglie valbormidesi in difficoltà economica. Sono stati molti coloro che, con 10 euro di offerta, hanno accettato in dono il panettone natalizio artisticamente confezionato dalle volontarie dell'associazione. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto alla Caritas Parrocchiale di Cairo Montenotte. L'Associazione "Facciamoci in quattro" ricorda che il 16 dicembre (Fiera del cappone) sarà di nuovo in piazza Stallani per continuare la raccolta di fondi a favore delle famiglie in difficoltà.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te. Venerdì 30 novembre** 2012 alle ore 21,15 presso il teatro del Palazzo di Città la Banda Musicale G. Puccini, con il patrocinio del Comune di Cairo e della Provincia di Savona, presenterà il "**Concerto di Santa Cecilia**". Nel corso della serata saranno presentati gli allievi del Corso di Orientamento Musicale.

- **Altare.** Giunta alla quarta edizione, sarà inaugurata **Sabato 1 dicembre** 2012 alle ore 17,30 la tradizionale mostra natalizia di Altare "Natale Sottovetro" dal titolo "**Riflessi di luce**" che è dedicata quest'anno ad antiche lumiere, "er lùmere" in dialetto altarese. Gli esemplari di questo genere sono numerosi e ce ne offre abbondante raccolta l'iconografia. Diverse forme di lampade a olio, più o meno raffinate, sono esposte nel Museo di Altare e sono ancora presenti in molte abitazioni private. La mostra Riflessi di luce raccoglie preziosità rare provenienti da diverse collezioni private, italiane e straniere. **Orari** di apertura: dal 1° dicembre 2012 al 31 gennaio 2013 dal martedì alla domenica 16.00 - 19.00; sabato 15.00 - 19.00.

Contatti: Museo Dell'arte Vetraria Altarese, Piazza del Consolato, 4 - 17041 Altare (SV) Tel.: 0039 19 584734 - Fax: 0039 19 5899384. Sito Internet: www.museodelvetro.org.

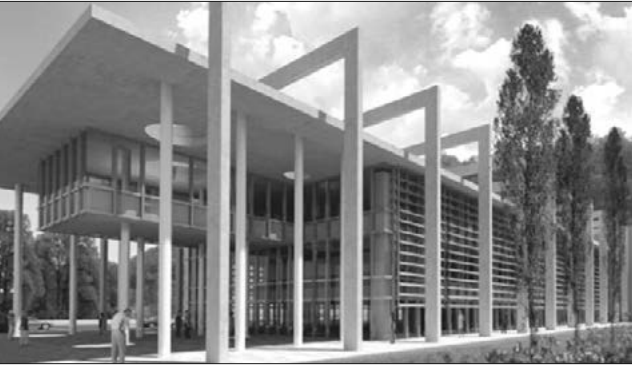
- **Carcare.** La nuova stagione teatrale del **teatro Santa Rosa** si è inaugurata venerdì 26 ottobre con la Compagnia 'Uno sguardo dal palcoscenico' di Cairo, che ha presentato 'Camere con crimini' per la regia di Silvio Eiraldi. Il prossimo appuntamento è fissato per **sabato 15 dicembre** con il Gruppo musicale Corrado Leone & friends di Mondovì con '**Renzo e Lucia**' (parodia de I Promessi Sposi).

- **Cengio.** Il 1° dicembre in onore della patrona **Santa Barbara** alle ore 10,35 verrà scoperta l'ancora votiva donata dall'ANMI; seguirà, alle ore 11, la processione con la statua della Santa appena restaurata; al termine la Comunità Cristiana di Cengio Ginepro offrirà un rinfresco ai partecipanti. Alla sera, alle 20,45, concerto Gospel del gruppo "InCanto" a scopo benefico.



Con un investimento di circa 25 milioni di €

La Noberasco alla Paleta porterà più lavoro e qualità



Carcare. A dodici mesi dal'inizio della gestione in forma Associata dei Servizi Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), Vincolo Idrogeologico e Vincolo paesistico-Ambientale da parte del Comune di Cairo M.te per i limitrofi Comuni di Altare, Carcare, Cosseria e Massimino, ai quali andrà ad aggiungersi il Comune di Plodio dall'inizio del nuovo anno, l'Assessore all'Urbanistica di Cairo M.te, Fabrizio Ghione fa un bilancio nettamente positivo dell'esperienza: «*Come già espresso dal Sindaco in altre occasioni, siamo davvero contenti che l'intuizione avuta l'anno scorso di dotare il comprensorio di una regia comune in materia di autorizzazioni sia per le attività produttive, che per i vincoli idrogeologico ed ambientale, stia dando risultati ben al di sopra delle nostre iniziali aspettative. Un plauso al personale dell'Ufficio che, con competenza e disponibilità, anche oltre il dovuto, si è adoperato per dare dimostrazione di come la Pubblica Amministrazione può lavorare con efficienza e fornendo all'utenza quei tempi certi che rendono il nostro territorio sempre più appetibile per le realtà che vogliono insediarsi.*».

L'ufficio Servizi Associati è diventato in questi mesi il punto di riferimento principale degli iter autorizzativi per i progetti più importanti del comprensorio ed ha gestito una sessantina di pratiche; per quanto riguarda il SUAP sono stati autorizzati importanti interventi, tra cui la Città del Vetro di Altare, e sta attualmente gestendo l'iter autorizzativo

per l'insediamento del nuovo stabilimento Noberasco alla Paleta di Carcare.

Il Responsabile SUAP spiega che il nuovo stabilimento, che andrà ad insediarsi nell'area alla periferia di Carcare, occuperà un sito di circa 63 mila mq, e il progetto, curato dall'ing. Fenoglio con la collaborazione dello Studio di Architettura Ciarlo e Associati di Altare, prevede un intervento di "quality design", con una particolare attenzione all'inserimento ambientale ed all'utilizzo di materiali di pregio; nell'ambito dello stabilimento, oltre agli spazi produttivi ed uffici, trovano collocazione aree dedicate ad auditorium, sala per educazione alimentare, showroom prodotti e, probabilmente in futuro, un museo alimentare.

Con un investimento totale di circa 25 milioni di euro, il gruppo Noberasco intende trasferire e potenziare, appunto nel sito di Carcare, la propria attività, con un traguardo occupazionale a regime, di 200 lavoratori (circa la metà dei quali potrebbero essere reali nuovi posti di lavoro). L'azienda, costituita nel 1908 ad Albenga e leader italiana della frutta fresca secca e essiccata, punta a chiudere il 2012 con ricavi in crescita di circa il 10%, e con una previsione di ampliamento anche della penetrazione sul mercato estero che nel prossimo triennio dovrebbe passare dall'8 al 15%.

Il 27 novembre il Suap ha convocato la prima seduta di conferenza di servizi in sede referente per l'approvazione del progetto.

Nel pomeriggio del 25 novembre scorso

Pallare: la mega bomba rinvenuta di Genova esplosa, con danni, nella cava: sarà l'ultima?

Pallare. L'ordigno bellico, ritrovato durante gli scavi nella zona del porto di Genova, è stato fatto esplodere nel pomeriggio del 25 novembre scorso nella cava di Pallare, dopo aver percorso buona parte della riviera di ponente per una insolita gita domenicale.

La notizia dell'evento ci era stata gentilmente segnalata con qualche giorno di anticipo dal nostro lettore pallarese Stefano Mallarini con la sua consueta graffiante ironia: «*Abbiamo vinto anche questo appalto... siamo dei miti... Anche l'ultima bomba ripescata a Genova, che da bomba di acqua (competenza Capitaneria) è diventata bomba di terra (competenza Prefettura con destinazione cava), finirà la sua corsa nella contea di Pallare, cava Veriusa. E siamo a 4, quella tedesca ci mancava ... ma fa tanto capodanno.*».

In effetti una media di due bombe all'anno in quel di Pallare risulta un tantino sconcertante e lo stesso sindaco Colombo pare intenzionato a frenare questa sequela di esplosioni che completamente innocue non sono.

Questa volta, peraltro, la situazione si è rivelata particolarmente critica. Contrariamente a quanto accaduto nelle altre occasioni sono insorte serie problematiche operative che non hanno permesso il taglio e il sezionamento dell'involucro. E così, nel pomeriggio, gli uomini del 32° Reggimento Genio Guastatori della Taurinense hanno dovuto farla esplodere tutta insieme.



A causa della quantità di esplosivo, quasi otto quintali, un quantitativo enorme pari a tre volte quello contenuto nella bomba di agosto, il boato è stato tremendo anche se la bomba era stata posizionata in una profonda buca e ricoperta.

Il centro operativo si trovava presso il municipio di Pallare e le misure poste in atto dal Sindaco, dai tecnici e dagli uomini delle Forze dell'Ordine, coordinati dal dr Di Giovanni responsabile operativo della Prefettura di Savona, hanno garantito l'incolumità della popolazione.

Tuttavia, oltre ai disagi subiti da alcuni sfollati, pietre e sassi hanno raggiunto la

strada, sono andati in frantumi i vetri di alcuni automezzi della cava, si sono rotte alcune tegole e una tettoia di un fabbricato e soprattutto è stato seriamente danneggiata la sottostante linea elettrica con altri disagi. I tecnici dell'Enel, ancora i tarda serata, non erano riusciti a ridare la luce a tutte case nei pressi della cava.

Un po' amare le conclusioni del succitato Mallarini che ci ha poi cortesemente inviato un resoconto dell'accaduto: «*Anche questa bomba era in acqua e se lì fosse rimasta, essendo competente la Capitaneria di Porto, la si sarebbe fatta brillare in mare, con costi, danni e disagi limitati ma essendo stata ripescata e posta sulla banchina si è trasformata per la nostra burocrazia in una bomba di terra con obbligo del brillamento in cava, guarda caso a Pallare, con imponente schieramento di uomini e mezzi e rischio per gli artificieri.*»

E quindi per l'ennesima volta, l'ultima si spera, da umili contribuenti ci si chiede come possa essere possibile che in un Paese dove ogni norma di legge si interpreta come fa comodo, e dove i bilanci della Pubblica Amministrazione e delle Forze dell'Ordine sono ormai così all'osso da non potersi garantire a volte neanche i soldi per il carburante, non ci si senta obbligati in nome del popolo, dei costi, della logica e del buonsenso, a derogare da astrusi cavilli, e optare per la soluzione più economica e salutare, nel caso specifico quella via mare».

RCM

Giovedì 29 e venerdì 30 novembre allo IAL di Carcare

Premio Castagna di Vetro

Carcare - Si chiama "Premio Castagna di Vetro" ed è una sorta di Prova del Cuoco valbormidese organizzata da Associazione Cuochi Savona, IAL Liguria e Confcommercio in collaborazione con Verallia, con lo scopo di valorizzare due prodotti della tradizione locale: la castagna e il vetro. L'iniziativa si svolgerà nell'ultimo fine settimana di novembre, a cominciare da giovedì 29, con una due - giorni nei locali dello IAL Liguria di Carcare e un percorso gastronomico che coinvolgerà numerosi ristoranti valbormidesi.

La gara culinaria si terrà nella mattinata di giovedì 29 novembre nelle cucine dello IAL e coinvolgerà 12 chef della Val Bormida e del Savonese che, affiancati da altrettanti commis di cucina scelti in base al merito tra gli allievi del 2° e del 3° anno dei Corsi di Ristorazione, si cimenteranno in una "sfida all'ultimo piatto", nel preparare ricette a base di castagne, reinventando vecchie ricette e reinterpretando questo frutto della tradizione contadina, anche in abbinamento con altri prodotti tipici del territorio.

I piatti saranno giudicati da un'apposita commissione formata da chef ed esperti che stileranno una classifica. Verranno premiati le prime tre squadre classificate.

Il vincitore si aggiudicherà la "Castagna di Vetro", un premio messo in palio da Verallia che nella forma e nel materiale utilizzato sintetizza lo scopo dell'iniziativa: la valorizzazione della castagna come prodotto tipico del territorio e del vetro, eccellenza produttiva della Val Bormida.

A ricordo della manifestazione, gli studenti che parteciperanno come componenti delle squadre vincenti avranno anche un oggetto realizzato sempre a cura di Verallia, in vetro riciclato, a testimonianza dell'impegno del gruppo industriale a favore dell'ambiente e della salvaguardia delle risorse.

La premiazione si terrà venerdì 30 novembre, sempre allo IAL di Carcare, durante una cena di gala interamente cucinata e servita dagli allievi dei Corsi di Ristorazione, guidati dai loro insegnanti.

SDV

Venerdì 23/11 presentato il programma ai genitori

Buon inizio attività per gli scout Cairo 1



Cairo M.te - Un buon inizio di anno per gli scout del Cairo Montenotte 1°. Sono infatti già a pieno regime le attività del gruppo savonese, impegnato su tutti i fronti, dai giovani Lupetti ai ragazzi del Clan. Venerdì 23 si è svolta inoltre la riunione con i genitori degli iscritti al gruppo, incontro con il quale i Capi hanno voluto presentare il programma e gli obiettivi per l'anno 2012-2013. Il giorno dopo è invece toccato ai ragazzi del Clan, impegnati attivamente nella Colletta Alimentare. Superata con successo la Castagnata, i cui proventi sono stati destinati alla Caritas della Parrocchia di San Lorenzo in Cairo, ora si guarda con positività all'Avvento, periodo nel quale tutto il gruppo si preparerà al Santo Natale e vedrà lo svolgersi dei primi Campi Invernali per Reparto e Clan. **GaDV**



Banda in festa per Santa Cecilia a Palazzo di Città

Cairo M. - Dopo il tradizionale appuntamento con il concerto della banda G. Puccini in onore della patrona della musica, Santa Cecilia di venerdì 30 novembre nel teatro del Palazzo di città, domenica 2 dicembre i componenti della Puccini si ritroveranno insieme a parenti e amici per trascorrere una giornata in allegria, dopo la consueta visita al cimitero di Cairo dove riposano tutti i musicisti scomparsi.

Visita ad Albisola la città della ceramica azzurra

Plodio. Nell'ambito delle visite culturali organizzate dal Centro Culturale Plodio, nel pomeriggio di giovedì 29 novembre, si effettua la visita ad Albisola, città della ceramica, che prevede il Museo Civico Manlio Trucco con guida, dove sono esposte collezioni museali, produzioni di ceramica ad Albisola dal XV al XIX secolo, qui si trovano reperti, del XV secolo, maioliche decorate in monocromia azzurra del 1700, terrecotte decorate a taches noires e ingobbiate gialle, pentole (stoviglie nere) e le figurine da presepe.

Ci sarà poi la visita alla famosa Fabbrica di Ceramiche San Giorgio che ha visto tanti talenti lavorare e creare famose opere d'arte. Un pomeriggio piacevole ed interessante per chi ama l'arte, inoltre si vedrà dal vivo la lavorazione al tornio, ed assistere alla creazione delle famose palline di Natale in ceramica.

Gli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 29 novembre 1992

Prima il danno poi le beffe, si disintegra la sesta Usl

Cairo M.te. La Giunta Regionale ha approvato la bozza del provvedimento di «riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale», che cancella definitivamente la U.S.L. n 6 della Valle Bormida. Le Unità Sanitarie Locali si ridurranno in tutta la Regione Liguria dalle attuali venti a sei. In Provincia di Savona ci sarà una sola U.S.L. con sede nel capoluogo provinciale. Lo scopo della riforma fortemente sostenuta dall'assessore regionale alla sanità, Egidio Banti, e di riorganizzare globalmente i servizi sanitari e di ottenere un forte risparmio sui tremila miliardi fino ad ora erogati dalla Regione Liguria per l'assistenza sanitaria.

Carcare. Il Consiglio Comunale di Carcare è decisamente contrario la perdurare dell'attuale situazione che costringe cinque comuni della Valle Bormida a far parte della Comunità Montana del Giovo. «*Non possiamo accettare una simile suddivisione* - dice Tealdi, sindaco di Carcare - *Noi siamo della Valle Bormida e vogliamo rivendicare questa verità che non può essere ignorata o stravolta. Si tratta di una realtà così evidente che non si può forzare. La Valle Bormida ha comunanza culturale, sociale, economica, geografica e persino climatica. Quindi desideriamo che si faccia parte di una sola Comunità Montana ed in ogni caso non vogliamo far parte di Quella del Giovo.*».

Cairo M.te. Le agitazioni sindacali che hanno interessato i lavoratori del monopolio hanno prodotto situazioni tutte particolari molto simili a quelle del "proibizionismo". Anche in Valbormida le marche di sigarette più richieste sono finite, è il caso di dirlo, velocemente in fumo e le scorte dei tabaccai si sono andate via via esaurendo. I dipendenti da nicotina hanno dovuto faticare non poco per far fronte alle loro sempre più frequenti crisi di astinenza.

Carcare. Il Consiglio Comunale del 18 novembre sorso ha deliberato su un'importante argomento di dimensioni intercomunali pronunciandosi contro l'affrettata chiusura del Consorzio per le Deleghe in Agricoltura già annunciata per il prossimo 31 dicembre. Per il Comune di Carcare si tratta di una follia destinata a creare condizioni di profondo disagio, se non di vera e propria difficoltà, fra gli utenti. Non bisogna dimenticare infatti che se è vero che la Valle Bormida ha una economia industriale, l'agricoltura è ancora diffusa e nel settore degli allevamenti, questa valle possiede più della metà di tutti i capi di bestiame della provincia di Savona ed una delle zone di allevamento più attive di tutta la Regione.

Profanata l'abitazione dei fratelli Pistone

Canelli. Nella chiesa del Sacro Cuore, giovedì 22 novembre, alle 14.30, ha avuto luogo il funerale del commerciante Giovanni Pistone, 'Nanni', tragicamente investito, sabato sera 17 novembre, da una minicar condotta da un diciassettenne. La salma, accolta da una numerosissima folla, dopo l'esame autotipico di mercoledì mattina, è giunta, direttamente, dalla camera mortuaria del cimitero di Canelli, non prima di aver sostato, una decina di minuti, nel cortile di casa Pistone, in via dei Prati.

I fratelli di Nanni (Marcello 79 anni, Pierino 71, Mariuccia 65), titolari dello storico emporio di corso Libertà, a distanza di soli due giorni, hanno subito la profanazione della propria abitazione da parte dei ladri che, lunedì sera, 19 novembre, hanno cinicamente approfittato della veglia funebre al Sacro Cuore, per agire indisturbati.

Il bottino si aggira sui due-mila euro, comprensivi dei 388 custoditi nel portafoglio di Nanni, che i fratelli non avevano

ancora osato toccare e che volevano conservare per ricordo.

In poco più di una decina di anni, non è il primo furto che i fratelli Pistone subiscono.

Una prima volta, i ladri erano entrati forzando una porta secondaria, poi sostituita con una blindata. Non andava liscia per i ladri, la seconda volta, quando, passando dal lato Belbo, scavalcavano il terrazzo, rompevano il vetro della finestra, ma venivano messi in fuga da due fratelli che, ancora, guardavano la televisione.

Più ardito e rocambolesco il piano elaborato nei giorni scorsi, certamente non opera di ladri milanesi. Infilatesi nella bealera che corre in mezzo a due case, salivano per 4/5 metri con una scala, prelevata dal cortile dell'ex casa Vola, rompevano il vetro della finestra della cucina, e mettevano a soqquadro sia l'abitazione che l'emporio. Sul mobile della cucina hanno trovato il portafoglio di Nanni, contenente ancora 388 euro, consegnato dai carabinieri ai familiari subito dopo l'incidente. Non soddi-



Nanni Pistone

sfatti del bottino, i ladri sono passati nell'emporio a scassinare il registratore di cassa. Al piano superiore, nonostante l'accurata ricerca, non hanno poi trovato oggetti di valore già sottratti nei precedenti furti.

La notizia è immediatamente circolata tra l'incredulità e la riprovazione generale. Un'onta per la coscienza della famiglia Pistone e di tutti i canellesi, umiliati da tanta tracotanza e insensibilità.

“Lasciateci piangere con voi” Testimonianze e ricordi di “Nanni”

Canelli. A casa dei fratelli Pistone continuano a pervenire numerose testimonianze di partecipazione al dolore per la perdita del caro 'Nanni'. Ne abbiamo raccolte alcune.

Significativa la lettera di partecipazione dei commercianti di corso Libertà, accompagnata da 46 firme: «Ricordiamo un uomo gentile che aveva tempo per tutti. Chi entrava in negozio e parlava con Nanni non era un 'cliente', ma una 'persona'».

In piazza, tra la gente. «Era il pilastro portante della famiglia e dell'impresa. Era lui che trattava con i commercianti, le imprese, sbriguava le pratiche fiscali e burocratiche. Come tutti i fratelli, trattava e serviva alla stessa maniera sia chi spendeva dieci o cento. Sempre disponibile a consegnare a casa degli anziani anche solo un cestello di acqua, a tutte le ore».

«Era un commerciante intelligente e raffinato che sapeva fare il suo mestiere. Disponibile e competente, così come andrebbe fatto dai tanti che sanno solo lamentarsi e non vedere lontano. Dai Pistone veniva e verrà ancora, tanta gente, anche da fuori Canelli».

«Ai funerali si sono visti i canellesi stretti in massa attorno ai Pistone, quasi fossero parte



della loro stessa famiglia».

«Andare all'emporio dei Pistone è come rivivere l'atmosfera di sessanta - settant'anni fa, quando in strada trovavi e parlavi con il panettiere Depaolini, il parrucchiere Pelazzo, il sarto Rosollo, la pescivendola 'Giainetta', il falegname, il droghiere ... Una volta! Un'altra dimensione, da riscoprire e recuperare, almeno in parte!».

«Rimarrà sempre il ricordo di un uomo speciale, di grande qualità e di signorile riservatezza».

«Sono rimasta impressionata dal fatto che al funerale Marcello, Pietro, Mariuccia conoscessero tutti e li salutassero chiamandoli per nome».

Da fuori Canelli. «Lasciate-

mi piangere con voi ... Chiedo solo al Signore che accolga il caro Nanni nella pienezza della sua pace e gioia eterna. E sarà così, per il bene che ha compiuto nella vita, per la pazienza, la disponibilità e l'onestà che ha sempre usato con tutti i suoi clienti ... Nanni continuerà ad esservi vicino, a consigliarvi ...».

I fratelli Marcello, Pierino e Mariuccia, riconoscenti, ringraziano tutti, a cuore aperto, e distribuiranno "i non fiori" alla San Vincenzo, alla Cri, alla Fidas, alle parrocchie del S. Cuore e di San Tommaso ... (nelle pagine dell'acquese un ricordo di Giovanni Pistone da Bubio).

“Mac da rije”, è lo slogan della nuova stagione teatrale



Canelli. È stata presentata ufficialmente, martedì 13 novembre, nella biblioteca "Monticone", la nuova stagione teatrale canellese 2012/2013 che sarà allestita al Teatro Balbo. La direzione artistica è affidata, come per le passate e fortunate stagioni teatrali, al grande artista astigiano Mario Nosenigo di Arte & Tecnica che, soltanto un mese fa, aveva presentato ai giornalisti anche la stagione teatrale nicese. Ad affiancarlo l'assessore canellese alla cultura e alle manifestazioni Aldo Gai che ha avuto parole di grande apprezzamento nei suoi confronti.

Mario Nosenigo ha ricordato la conoscenza ormai datata con l'assessore Gai e la sintonia che ha contraddistinto, anche nelle scorse edizioni della rassegna, le scelte artistiche e culturali intraprese in collaborazione con l'amministrazione comunale canellese. Nosenigo, ricordando il successo della scorsa stagione teatrale (undici spettacoli che hanno registrato il tutto esaurito ed hanno incontrato il consenso sia del pubblico che della critica),

si è detto certo dell'attuale programmazione, anche se ridotta nel numero delle serate, in quanto caratterizzata da artisti di grande spessore. Il cartellone è stato pensato e concordato per un pubblico molto variegato, anche giovanile. "Mac da rije", ovvero solo da ridere, è il titolo significativo della rassegna. "Dato il momento di crisi generale e su espressa richiesta dell'amministrazione comunale, si è deciso di andare incontro al desiderio del pubblico che vuole divertirsi".

Aprirà la stagione il concerto di Natale (a ingresso gratuito) che sarà eseguito, giovedì 13 dicembre, dalla Banda Musicale Città di Canelli, diretta dal maestro Cristiano Tibaldi.

Nel nuovo anno, seguiranno i seguenti spettacoli:

venerdì 25 gennaio, "Sono un cabarettista di ordinaria amministrazione" di e con Parade Mensa e con la partecipazione di Elena Alessandra Zo e Cd Rom

Giovedì 7 febbraio, "Finalmente il finimondo" con Banda Osiris, Telmo Pievani e Federico Taddia



Venerdì 1° marzo, "Il sosia di lui" con Paolo Cevoli Bags Entertainment. Regia di Daniele Sala

Giovedì 11 aprile, "Impresa Trasporti" libera trasposizione in lingua piemontese della commedia di Gilberto Govi, a cura della Compagnia teatrale L'Erca.

Anche per la stagione teatrale 2012/2013 non sono previsti abbonamenti, ma solo biglietti per singoli spettacoli, con significative riduzioni per gli abbonati della stagione del teatro Sociale di Nizza Monferrato 2012/13, gli iscritti Unire (dietro presentazione della tessera), ai maggiori di 60 anni, agli under 25 e ai dipendenti e soci della Polisportiva Banca C.R.Asti.

È possibile prenotare i biglietti di tutti gli spettacoli all'Agenzia Carioca Viaggi, in via Primo Maggio 1, a Canelli tel. 0141/831957 o via e-mail advcarioca@cariocaviaggi.com. I biglietti potranno essere ritirati o all'Agenzia Carioca, oppure al Teatro Balbo, entro le 20.45, del giorno dello spettacolo, pena perdita della prenotazione.

“L'uomo che salva i cani”

Canelli. Abbiamo rintracciato e scoperto l'uomo che ha salvato e salva molti cani, ma anche molti altri animali: Luigi Cantarella, operaio tutofare del Comune di Canelli, 51 anni, padre di Valentina, Lorenzo e Michele.

Sono quindici anni che nella sua casetta di campagna, in regione Sant'Antonio, si prende cura di una mezza dozzina di cani abbandonati, senza padrone. Oltre ai suoi, ne cura molti altri, quelli trovati senza microcip, che cerca di sistemare presso un padrone disposto ad adottarli per sempre.

Durante il suo girovagare ha fatto diversi incontri ravvicinati con gatte, gatti, capretti, civette, scoiattoli, pipistrelli che, sofferenti, ha curato e salvato, a sue spese.

Qualche esperienza in particolare? «Non una ma innumerevoli, cominciando dal segugio Tom paralizzato dagli impulsi del collare elettrico (usato con crudeltà e accanimento) con segni evidenti di bruciature di sigarette, raccolto nell'estate scorsa. Dopo tre giorni di flebo, grazie all'aiuto amorevole e gratuito del veterinario Squassino di Asti e, dopo cure appropriate a casa durate alcuni mesi, il cane ha ripreso a camminare e a correre ed è stato adottato. Naturalmente, il precedente proprietario, rintracciato grazie al microchip, è stato denunciato».

E ancora? «Non finirei mai di raccontare. Billy, un labrador bellissimo, comprato e, dopo pochi mesi, abbandonato a San Martino Alfieri; Artù, un bel Border Collie, molto vivace, secondo i padroni ingestibile, abbandonato a Loazzolo e recuperato, con qualche mese di addestramento, a Refrancore; la piccola Bulldog francese,



trovata legata ad un palo, in mezzo ad un prato, al sole del pieno agosto, a Serra Masio, poi sistemata a Boveses...

E altri animali? «Tanti gatti, civette, ricci, capretti, pipistrelli, uno scoiattolo che, con l'aiuto della veterinaria di Canelli Valentina Monticone sono riuscito a salvare. L'ho trovato, moribondo, in mezzo ad una strada davanti all'azienda Arol. Dopo alcuni giorni di cure intensive, l'abbiamo liberato a Moasca, ma non è stato facile perché si ostinava a non andarsene, arrampicandosi lungo le mie gambe, quasi a ringraziarmi».

Nella sua instancabile e irrefrenabile 'missione' Cantarella raccoglie da amici il nutrimento (pane, crocchette, ecc.), cuce, che distribuisce nei canili di Quarto, Nizza e ai privati bisognosi. *Che cosa ti ha insegnato questa bella esperienza?* «Che gli animali spesso riescono a tirar fuori il meglio dagli esseri umani perché, sovente, migliori di molti di loro».

Testa a testa tra Bersani e Renzi alle Primarie del PD



Comitato Palio di Canelli cerca nuovi soci

Canelli. Superate tutte le battaglie burocratiche, e non solo, il Comitato Palio di Canelli, riparte, con rinnovata vivacità, promuovendo un'intensa campagna di informazione con lo scopo di coinvolgere un maggior numero di soci. Pertanto il Comitato è fortemente impegnato ad ampliare il direttivo e indice un incontro, aperto a tutti, lunedì 10 dicembre, alle ore 21, nella sede di regione Castagnole 21, di Canelli. "Spazio aperto a tutti, a chi vorrà iscriversi ed entrare a far parte del gruppo", rilancia il rettore Giancarlo Benedetti (333.4542838).

Canelli. Alle votazioni primarie del Partito Democratico, domenica 25 novembre, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, hanno partecipato 468 persone provenienti anche da Calosso, Moasca, San Marzano Oliveto, Calamandran. Il risultato ha, praticamente portato ad un testa a testa

Ringraziamento

La famiglia **Pistone** addolorata dal grave lutto che l'ha colpita per la tragica scomparsa del caro ed indimenticabile **Giovanni (Nanni)** nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia di cuore tutte le persone e i tanti amici che con la presenza, scritti, fiori, opere di bene e parole di conforto hanno testimoniato affetto, stima e solidarietà umana.

Grazie a quanti si sono prodigati nei primi soccorsi con la loro preziosa assistenza e collaborazione: la Cri, i Carabinieri e i Vigili Urbani di Canelli.

In particolare ringrazia la Leva 1936, i commercianti canellesi e gli amici tartufai.

Missione cinese per il sindaco Gabusi, Perna e Vassallo

Canelli. Missione cinese per il sindaco Marco Gabusi e gli assessori Nino Perna e Giovanni Vassallo. I tre amministratori, con Alessandro Aliberti della "Durfo" di Calamandran, da martedì saranno a Ganzhou, megalopoli di 9,2 milioni di abitanti, nel cuore del continente giallo. Scopo: chiudere il gemellaggio con la municipalità di Ganzhou e aprire un canale fatto di scambi economici, turistici e culturali con l'imprenditoria e la comunità locale.

La visita degli amministratori restituisce quella dello scorso giugno a Canelli fatta dalle massime cariche del grande comune cinese. In quell'occasione vennero discussi alcuni progetti di collaborazione che dovrebbero trovare conferma con questa missione.



Pranzo di leva dei ragazzi con i 75 anni alle spalle

Canelli. La leva del 37, ovvero quella dei ragazzi con i 75 anni ormai compiuti, si incontrerà, alle ore 12.30, sabato 8 dicembre, al ristorante 'Grappolo d'oro', per il tradizionale quinquennale 'Pranzo di leva'. Il mitico menù, steso in collaborazione con la coetanea chef Livia Penna, comprende: Aperitivo di benvenuto; Cotechino caldo con pure di patate, flan di cardi con fonduta, crocchetta di polenta frita con funghi porcini, torrido alla canellese, battuta di vitello al coltello; Tajarin alla contadina, gnocchi di patate salsiccia barbera; Stinco di vitello al forno con contorno; Torta di nocciole, Charlotte Creole, caffè e digestivo. Vini: bianco dolce e barbera, spumanti.

La quota di partecipazione è di 35 euro che dovrà essere versata non oltre lunedì 3 dicembre al signor Pier Carlo Sacchero (Peca), tel. 0141.834722 - 328.8475352 oppure al ristorante 'Grappolo d'oro', tel. 0141.823882.

Al pranzo possono partecipare tutti i coscritti con coniugi e rispettivi parenti.

Auguri, elezioni e nuovo fuoristrada alla Croce Rossa di Canelli

Canelli. A nome di tutti i vertici della componente Cri di Canelli (Commissaria Pionieri Jessica Soverina, Ispettrice Il.VV. Bruna Benevolo, Responsabile N.A.A.PRO. Magg. Com. CRI (cgd) Piero Terzolo), il Commissario Cri, dott. Mario Bianco invita i 276 alla festa degli **auguri**, dell'**elezione** del presidente e dell'inaugurazione di un **nuovo mezzo** fuoristrada Fiat 16 4X4, che si terrà domenica **16 dicembre**.

«Ancora quest'anno, grazie a Dio, abbiamo la possibilità di incontrarci per formulare a Voi ed alle vostre famiglie, un cordiale **augurio** di Buon Natale e Buon Anno.

Oltre il piacere di essere in vostra compagnia in una giornata particolare, in quanto per disposizione di legge procederemo ancora alle **elezioni** del presidente, vi è un momento solenne per cui è doveroso **ringraziare** per tutto il lavoro che quotidianamente svolgete.

Mi riferisco alle nostre normali indispensabili attività di servizio, quali, per i VV.d.S. il trasporto infermi e l'emergenza 118, coadiuvati efficacemente dai dipendenti; il settore socio assistenziale con la distribuzione dei viveri e, molto meno visibilmente, tutti gli interventi di assistenza, che sono tanti, portati avanti dalla Sezione Femminile; all'attività infermieristica dell'ambulatorio, che, vista l'affluenza, dà idea della copertura di una sentita necessità della popolazione, ovviamente gestita dalle Infermiere Volontarie; alle iniziative della Componente Giovani dei Pionieri, che, con la loro ludoteca, regalano ogni settimana ai bambini alcune ore gioiose; ai volontari del Corpo Militare, che sono al servizio di tutti, dal trasporto dei viveri all'ausiliarità giornaliera in taluni servizi di trasporto infermi ed altro.

Tutti i volontari inoltre sono coinvolti in attività di protezione civile per le esigenze nostre e nazionali, vedi la partecipazione di alcuni di essi al terremoto in Emilia o alle esercitazioni, quale ad esempio quella di luglio a Cassinascio, con il Comitato Provinciale, organizzata dai nostri referenti delle attività dell'emergenza. Inoltre, sono state attivate due sezioni di soccorsi speciali, quali il gruppo cinofilo ed il gruppo dei soccorsi in acqua (OPSA), che sono un fiore all'occhiello nella realtà astigiana.

Un altro tassello che ha portato lustro alla C.R.I. è il progetto itinerante, svoltasi nel periodo da aprile a settembre, nei comuni afferenti al nostro Comitato, ove medici, Infermiere Volontarie, Volontari del Soccorso e Corpo Militare che hanno offerto un servizio sanitario di consulenza, con la rilevazione della pressione, glicemia, piccole medicazioni, ecc.

A tutti questi volontari, che fanno vivere la C.R.I., va il plauso ed il ringraziamento di tutti».

Quindi il Commissario invita tutti i soci Cri a partecipare alla festa di domenica 16 dicembre, che si svolgerà con il seguente **programma**:

ore 10.30, riunione presso la chiesa dei Salesiani; ore 11.00, santa Messa; ore 12.30, in sede, benedizione del nuovo mezzo fuoristrada Fiat 16 4X4 acquistata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; ore 12.45 breve saluto delle autorità intervenute; ore 13.00 aperitivo; ore 13.15 pranzo a buffet, gratuito per i volontari, ad offerta minima di € 10,00 per parenti ed amici.

“Mater Langae” di Garrone presentato in Biblioteca



Canelli. Strapiena la bella sala della Biblioteca civica “G. Monticone” di Canelli, domenica 25 novembre, dove Luca Pierluigi Garrone ha presentato il suo volume “Mater Langae” di (2011, ed. Impressioni Grafiche, pp. 304, 10 euro). Ad introdurre e commentare il libro è stato il professor Giancarlo Tonani, mentre Eleni Molos e

Mariangela Santi ne hanno letti alcuni passi. Il libro racconta la storia di un giovane ragazzo di Langa, Giacomo Grego, figlio di contadini del 1600 che abbandona la famiglia a seguito di una visione di una creatura, “enorme e bella e dolce e spaventosa allo stesso tempo”, e comincia ad errare per i boschi e i paesi della Langa in



Luca Pierluigi Garrone

cerca delle tracce di ciò che ha visto. ‘Mater Langae’ esprime il desiderio dell'uomo di errare, di attraversare pianure, colline come fa Giacomo, cogliendone l'essenza e ammirandone la terribile bellezza, senza doverci fermare per costruirsi un riparo, vivendo di ciò che la terra regala. ‘Mater Langae’ è un'ode alla Langa.

Associazioni

Admo. Il gruppo donatori di midollo osseo, si incontra ogni primo giovedì del mese, nella sede Fidas di via Robino 131, alle ore 21 (Elena Bianco 338.9121667);

Aido. Il gruppo dei donatori di organi si riunisce ogni primo venerdì del mese nella sede Fidas di via Robino 131, alle ore 21 (Fabio Arossa, 328 2096469);

Ana. Il gruppo Alpini di Canelli, ogni giovedì sera, si ritrovano, dalle ore 20,30, nella sede di via Robino 92 (Giuseppe Cavallo - 366 1922979);

Cerchio aperto - Centro di ascolto. Il centro è aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166);

Dal Fuso in poi. Sono ripartiti i corsi per la valorizzazione delle attività manuali, creative e artistiche (Marisa Barbero, 0141.824844 - marialuisa.barbero@email.it);

Dendros. Tiene le riunioni, al Centro San Paolo, ogni terzo lunedì del mese: 15/X, 19/XI, 17/XII alle ore 20,30 (Laura 3406606382 - Teresa 329 1804708);

Fidas. La sede Fidas (donazione sangue), in via Robino 131, Canelli, è aperta tutti i giovedì dalle ore 21 alle 22,30. (0141 822585 - fidascanelli@virgilio.it);

Scacchi. Tutti i lunedì, nei locali della biblioteca, dalle ore 20,30 “Si gioca a scacchi”; nei primi 4 venerdì di ogni mese, corso per principianti;

Unitre. Nella sala della Cri: **al martedì**, ore 17 - 18,30, “Cerchio aperto”; **ogni giovedì**, dalle ore 15,30 alle 17,30, lezione Unitre; **al venerdì**, ore 15, “Laboratorio musicale”.

Mercatino di Natale dell’asilo Cristo Re

Canelli. Domenica 2 dicembre, nei locali adiacenti alla chiesa di San Leonardo, a Villanuova, si terrà il tradizionale mercatino di Natale della scuola dell'Infanzia ‘Cristo Re’. In un'atmosfera suggestiva sarà possibile ammirare raffinati oggetti artigianali, originali confezioni regalo e decorazioni natalizie. Il tutto è stato realizzato dalle mamme e dalle maestre dell'asilo. Il ricavato sarà devoluto interamente all'asilo.

Finanziamenti ad enti pubblici e soggetti privati

Canelli. La giunta del Comune di Canelli, in data 5 novembre, ha concesso finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato entro il 14 dicembre. Il Comune ha impegnato: 24.300 euro per contributi alle associazioni sportive; 22.400 euro per le associazioni di beneficenza; 900 euro pro associati; 3.500 euro per le associazioni culturali; 7.200 euro per lo sviluppo economico.

Contributo alle chiese di S. Leonardo e Sacro Cuore

Canelli. La giunta del 12 novembre ha approvato un contributo pari complessivi 5.000 euro quale quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria per gli edifici di culto e le pertinenze funzionali all'esercizio stesso del culto. In particolare, i 5.000 andranno: alla parrocchia di San Leonardo per l'asfaltatura della piazza antistante la chiesa del San Paolo e alla parrocchia del Sacro Cuore per interventi di manutenzione straordinaria dei giardini e la realizzazione dell'impianto di irrigazione e di illuminazione esterna dell'oratorio.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto - tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli - info@com-unico.it

Colletta alimentare, raccolti 31,64 quintali di alimentari

Canelli. Malgrado la crisi che continua a cambiare la vita delle persone, la risposta nel riproporre e invitare a fare la spesa per chi ha più bisogno è stata accolta dalla maggior parte delle persone che, sabato 24 novembre, si sono recate a fare la spesa nei punti vendita che hanno aderito alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA).

Questo importante ed ormai tradizionale evento, che gode della collaborazione dell'Associazione Alpini, San Vincenzo De Paoli e della partecipazione di tanti volontari, ha concluso la Giornata con la raccolta di 31,64 quintali di alimenti a lunga conservazione. Grazie a tutti i canellesi che generosamente hanno donato, perché, ancora una volta, ci testimoniano che veramente questo è “il tempo della persona”, specialmente della persona che ha più bisogno.



«Le ragioni di fondo di questo gesto di carità - scrive Rosy - che ci ha motivato nel fare anche quest'anno la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA) sono descritte nelle dieci righe pensate per favorire un dialogo con tutti coloro che, a vario titolo, partecipano alla GNCA: “Anche dentro le difficoltà, io esisto e non

mi sto dando la vita da solo, sono fatto e voluto in questo istante da Dio: questo, come disse don Giussani: “è il tempo della persona”. Solo la riscoperta di questo rapporto originario permette di vivere ogni cosa da uomini: perché tutto è occasione per incontrare Chi mi sta dando la vita ora”».

Festa della Virgo fidelis

Canelli. Festa della Virgo Fidelis per i Carabinieri in congedo di Canelli, domenica 25 novembre.

Nella foto il gruppo dei presenti alla manifestazione, assieme al sindaco Marco Gabusi.

Dopo la partecipazione alla santa Messa, nella parrocchia di San Tommaso, si è svolto il pranzo sociale al ristorante Il Grappolo d'Oro.



Come organizzare il “Pranzo di Natale”

Canelli. Per organizzare il ‘Pranzo di Natale’, iniziativa che aveva un bel seguito, lo scorso anno, giovedì 29 novembre, alle ore 21, al Centro San Paolo, alcuni volontari, coordinati da Monica Montepeloso, si incontrano. “Ogni contributo sarà prezioso - ha rilasciato Monica - Si potrà aderire al pranzo in vari modi: offerte, collaborazioni dirette e indirette e, naturalmente, con la propria presenza. Sarà importante pensare chi invitare ed, in particolare, tutte le persone sole che potranno così trascorrere il Natale in un clima di fraternità familiare”.

Don Thomas ringrazia per la “Polenta pro Bolivia”

Canelli. Anche quest'anno, domenica 25 novembre, si è tenuta la tradizionale “polenta pro Bolivia” organizzata dal circolo Santa Chiara. Giornata movimentata per l'oratorio Santa Chiara!

La festa della polenta ha raccolto più di duecento persone, bambini, giovani ed adulti, a fare comunità intorno ai tavoli dell'oratorio, consentendo di devolvere alla missione dei padri Giuseppini in Bolivia e in altre parti del mondo la ragguardevole cifra di 1.636 euro.



La presenza dei sette giovani novizi degli Oblati di S. Giuseppe con il loro maestro ha arricchito la festa di quest'anno.

Il Parroco don Thomas, a nome della comunità, sente il doveroso bisogno di ringraziare «Molino Cagnolo di Bistagno per l'ottima farina, alla ditta Mario Arione per il vino, ditta Luigi Bosca e ditta Chiarlo Michele per i premi.

Un ringraziamento finale a tutti i volontari del circolo Santa Chiara che, come sempre, hanno contribuito con il proprio lavoro alla buona riuscita della manifestazione.

Vi aspettiamo numerosi al prossimo incontro con la ravigliata carnevalesca».

Sante Messe

S. Tommaso (don Luciano Cavatore - 0141.823408): festive, ore 8 - 11 - 17; sabato e prefestive, ore 17; feriali, ore 17; mercoledì, ore 8.

S. Cuore (P. Thomas Kaithathara - P. Martino Fantone - 0141.823467): festive, ore 9 - 10,30 - 18; prefestive, ore 18; feriali, ore 8 - 18.

S. Leonardo (don Carlo Bottero - 0141. 823208): festiva, ore 11; giovedì, ore 8,30.

S. Paolo: festiva, ore 18; martedì-venerdì-sabato e prefestivi ore 18.

S. Antonio: festiva, ore 11.

Salesiani: festivo, ore 11.

Casa di riposo: lunedì, ore 9.

Villa Cora: mercoledì, ore 16,30.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 30 novembre e venerdì 7 dicembre 2012.

Giovedì e venerdì, 29 e 30 novembre, in biblioteca, letture e animazioni con Emanuele Burganza per le scuole materne, elementari e medie;

Sabato 1° dicembre, nella Chiesa di S. Leonardo, alle ore 21, il Coro Ana, celebra i suoi 35 anni di attività;

Domenica 2 dicembre, ‘Mercatino di Natale’, ad opera dell'asilo “Cristo Re”, a Villanuova;

Domenica 2 dicembre, “Festa degli auguri Unitalsi” con S. Messa (ore 11) e ‘Pranzo dell'Amicizia’, al Circolo

San Paolo (ore 12,45);

Sabato 8 dicembre, ‘Pranzo della leva 1937’, al Grappolo d'oro, alle ore 12,30

Sabato 8 dicembre, all'Enoteca, inaugurazione mostra di pittura su porcellana;

Giovedì 13 dicembre, al teatro Balbo, ‘Concerto di Natale’ della Banda Città di Canelli;

Sabato 15 dicembre, nell'Enoteca, ore 16,30, inaugurazione 40 tele di Franco Asaro;

Domenica 16 dicembre, Festa degli auguri, elezioni e inaugurazione nuovo fuoristrada alla Cri;

Martedì 25 dicembre, al Circolo San Paolo, “Pranzo di Natale”.

Ginnastica dolce, per gli ultrasessantacinquenni

Canelli. In fascia mattutina, il dott. Matteo Zangirolami, titolare di ‘Osteofisiomet’ di viale Indipendenza a Canelli, effettuerà un corso di ‘Ginnastica dolce’ per gli ultrasessantacinquenni, a tariffa agevolata, ovvero a 10 euro anziché 20. Il corso di dieci lezioni sarà partecipato dal Comune nella misura di 5 euro a lezione. Pertanto per l'utente l'esborso sarà di 5 euro a lezione. Oltre all'età, è richiesto un ISEE non superiore ai 20.000 euro. A ciascun iscritto verrà rilasciato un carnet di buoni personali, non cedibili. Da parte del Comune, la spesa preventivata, per 30 persone, è di 1.500 euro.

Sabato 1° dicembre alla FIDAS di Canelli ultimo prelievo del 2012

Canelli. Il Gruppo Donatori di Sangue Fidas organizza per sabato 1° dicembre dalle ore 08,30 alle 12 presso la sede di via Robino 131 l'ultimo prelievo collettivo di sangue per il 2012. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue. Un modo diverso per aiutare le persone in difficoltà e rimpinguare le scorte della Banca del Sangue di Torino. Il gruppo aveva raccolto oltre 70 sacche di sangue nel prelievo di novembre.

Il 1° dicembre si inaugura il teleriscaldamento

Una visita agli impianti e concerto dei Berliner



La “centrale” di via Fitteria.

Nizza Monferrato. Sabato 1 dicembre, evento eccezionale a Nizza Monferrato, in occasione dell'inaugurazione ufficiale dell'avvio del Teleriscaldamento, voluto dalla EGEA, l'azienda che ha realizzato la centrale che dal 15 ottobre scorso provvede ad assicurare il “calore” ad un buon numero di residenti nicesi.

Per l'occasione, autorità, cittadini e ospiti sono chiamati ad un duplice appuntamento:

alle ore 15,30: in via Fitteria visita guidata alla centrale di teleriscaldamento ed a seguire l'inaugurazione dell'impianto, guidata dall'Amministratore delegato di EGEA spa, ing. Pier Paolo Carini, accompagnato dai suoi tecnici;

poi la scena si sposta (intorno alle ore 16,45) sotto il prestigioso Foro boario “Pio Corsi” di Piazza Garibaldi per un evento (ingresso libero) che è al tempo stesso culturale e di divertimento: l'esibizione in anteprima dell'Orchestra da camera dei “Berliner Philharmoniker” che suoneranno musiche di Wolfgang Amadeus Mozart e Johann Strauss.

E per finire dopo l'esibizione sotto il Foro boario nicese, in serata alla ore 21,00, l'appuntamento con i “Berliner” si rinnova ad Acqui Terme, presso il Centro congressi, con un concerto in cui l'orchestra eseguirà musiche di Antonio Vivaldi e Antonin Dvorak.

Ad Acqui Terme l'ingresso al concerto è gratuito, ma su prenotazione presso: prenotazione eventi@comuneacqui.com; telef. 0144 770 203; 0144 770

305; comunicazione@egea.it; 0173 447 742 (Ufficio comunicazione gruppo Egea).

Per completezza di cronaca, alcune notizie sia sul Gruppo EGEA che sui “Berliner”.

La *multiutility* EGEA ha sede ad Alba con ramificazione sempre più vaste nel nord ovest della “provincia”. Opera nei settori dei servizi ambientali, del ciclo idrico integrato, della distribuzione gas, della vendita di energia elettrica e gas, settori in cui si distingue tra gli operatori di rilievo per la realizzazione di centrali e reti di Teleriscaldamento con una elevatissima specializzazione in impianti a servizio di città di provincia: dopo Acqui Terme. Nizza Monferrato e a breve di Canelli.

L'orchestra da camera dei *Berliner Philharmoniker* è senza dubbio uno delle più importanti orchestre sinfoniche al mondo. Nata nel 1882 alla sua guida si alternarono prestigiosi maestri di spicco nel campo della musica, fra i quali Herbert von Karajan e Claudio Abbado, attualmente è diretta da Simon Rattle.

Gli artisti che si esibiranno a Nizza Monferrato ed Acqui Terme sono una selezione dei suoi elementi più prestigiosi, alcuni di loro costituiscono l'ossatura storica dell'orchestra da oltre 25 anni.

I “Berliner” si caratterizzano per l'eccezionale precisione e qualità del suono delle sue prime parti, fra le quali proprio Daniele Damiano, primo fagotto, anch'egli presente all'esibizione.

Operazione di “Proteggere insieme Nizza”

Esercitazione sulle vasche di laminazione



Nizza Monferrato. Esercitazione operativa del gruppo “Proteggere insieme Nizza”, nella mattinata di sabato 17 novembre: in manutenzione le vasche di laminazione della cassa di espansione del rio Nizza, nei pressi di corso Asti, le valvole clapets e gli sfioratori. Area interessata, 170 mila mq, in grado di accogliere e convogliare in caso di piena 300 mila mq d'acqua. Prossima tappa dei lavori, entro fine mese, la posa delle aste metriche fornite dall'Aipo e la pulizia del sifone.

Sindaci dell'Unione collinare manifestano a Milano



Nizza Monferrato. Alcuni sindaci dell'Unione Collinare “Vigne&vini”, dei comuni di Calamandran, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Vaglio Serra, Maranzana e Fontanile, hanno partecipato mercoledì 21 novembre alla manifestazione di protesta indetta dall'Anci a Milano. Oggetto del contendere, principalmente, il patto di stabilità che dal 2013 coinvolgerà anche i comuni fino ai 1000 abitanti, giungendo a inglobare l'anno successivo tutti i comuni, compresi i più piccoli. Normativamente, il patto di stabilità chiede l'accantonamento di risorse economiche, per un utilizzo poi deciso dallo Stato. Questo, insieme ai tagli, all'Imu e alla prossima tassa Tares, secondo alcuni primi cittadini potrebbe paralizzare le attività dei comuni, e potrebbero essere in discussione dimissioni di massa in segno di protesta.

Consiglio comunale di lunedì 26 novembre

Assestamenti di Bilancio e estinzione mutuo

Nizza Monferrato. Pochi i punti all'o.d.g. del Consiglio comunale di Nizza Monferrato di lunedì 26 novembre.

Si incomincia subito con gli assestamenti di Bilancio, dovrebbe essere l'ultimo, con alcune cifre.

Nella voce entrate l'importo di € 210.000 che recepisce la variazione dell' aliquota IMU sulla seconda casa, approvata dal Consiglio scorso; € 746.000 quale contributo di partecipazione all'evasione fiscale (relativo al 2010); € 35.000 quale contributo AIPO per la manutenzione di cassa di espansione e rio Nizza dopo la firma della convenzione triennale che assegna il finanziamento al Comune; i lavori sono già stati appaltati e quasi completamente eseguiti. Il sindaco Pesce, inoltre, informa che in seguito a controlli con l'Enel sui punti luce di competenza, il Comune sarà rimborsato (con retroattività fino al 2003) per errata fatturazione.

Nella voce spesa invece: importo di euro 43.000 (dall'avanzo di amministrazione) per la costruzione di nuovi loculi e € 69.000 per l'apertura di un nuovo capitolo quale contributo sul patto di stabilità.

Nella discussione alcune domande dei consiglieri Lovisolo e Verri su alcune cifre, in particolare sull'importo di €

50.000 a bilancio quale quota a favore dell'Unione collinare e sulle cartelle rifiuti non onorate. Secondo Lovisolo la somma a carico di Nizza è troppo alta in relazione ai servizi ricevuti, in quanto Nizza è in grado di gestirsi autonomamente e potrebbe fare da sola.

In risposta il sindaco Pesce ha ricordato che “stare dentro un territorio è sostanza con un ruolo di guida e di riferimento” ed in merito alla domanda sulla quota a carico della città questa viene parzialmente compensata con alcuni servizi associati come il trasporto scolastico, la vigilanza, l'asilo nido. Favorevoli al provvedimento, la maggioranza e Fabrizio Berta; contrario il gruppo Lovisolo.

Il Consiglio ha anche approvato la risoluzione di un mutuo della Cassa depositi e prestiti di € 84.266,84 relativo all'illuminazione di Viale Partigiani e Piazza Marconi, mentre ha detto sì all'adesione al progetto “Cities for life”, illustrato dalla consigliera Chiara Zalttron, promosso dalla Comunità S. Egidio contro la pena di morte.

Il Consiglio ha approvato i nuovi criteri per insediamento esercizi di somministrazione alimenti e bevande che (per ragioni di spazio) rimandiamo al nostro prossimo numero.

Domenica 2 dicembre all'Istituto N.S. della Grazie appuntamento con l'Open day

Nizza Monferrato. Il grande afflusso di persone di Nizza e del territorio, registrato l'anno scorso, ha suggerito di ripetere nell'Istituto “N. S. delle Grazie” l'esperienza dell'*Open Day*, cioè una domenica vissuta insieme in un clima di festa.

La giornata di *Scuola Aperta*, domenica 2 dicembre, inizia alle 11 e presenta molte attrattive: per i piccoli della Scuola dell'Infanzia clownerie, giochi con palloncini, giochi gonfiabili e tante altre possibilità di divertimento; mercatini, musica no-stop con band e gruppi locali, laboratorio di grafica & disegno, laboratori con strumenti musicali, ecc. per i più grandi e gli adolescenti.

I genitori potranno prendere visione della proposta formativa dei vari gradi di scuola per l'anno 2013/14 e visitare gli ambienti scolastici.

Alle 12.30 distribuzione gratuita di polenta e salsiccia per tutti. Alle 14.30 spettacolo degli Sbandieratori di Costigliole, dalle 15 tornei di calcetto e alle 15.30 spettacolo di clown.

La conclusione è prevista per le 17. info 0141 1806139 www.scuolanizza.it

Primarie PD a Nizza Monferrato

Pier Luigi Bersani prevale (47,06%) su Matteo Renzi (39,63%)

Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato era sede di voto per le “primarie” del PD di domenica 25 novembre.

Il seggio allestito ha aperto alle ore 8,00 e durante tutta la giornata si sono susseguite le operazioni di voto con la chiusura del seggio alle ore 20, con le votazioni che sono andate avanti fin oltre le ore 21,00, per coloro che al momento dello stop aspettavano in coda pazientemente il loro turno per consegnare l'adesione al voto o per iscriversi per coloro che non l'avevano ancora fatto.

Poi è iniziata la conta dei voti da parte degli scrutatori: presidente di seggio, Dino Laspisa con i suoi collaboratori, Massimiliano Spedaliere e Enrico Mattiuzzo.

Al termine dello scrutinio, i risultati della conta:

Pier Luigi Bersani: preferenze 336 (47,06%); *Matteo Renzi:* 283 (39,63); *Nichi Vendola:* 57 (7,98%); *Laura Puppato:* 9 (1,26%); *Bruno Tabacci:* 28 (3,92); nulle: 1 (0,14%); bianche: 0. Totale votanti 714; voti utili 713.

Il seggio di Nizza alla Trinità ha raccolto i voti dei cittadini elettori dei 12 paesi dell'Unione collinare “Vigne & vini” (Bruno, Calamandran, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, Vaglio Serra).

Quella di queste primarie è stata una bella prova di democrazia con tanti cittadini che hanno voluto, con la loro partecipazione, di essere interessati a “contare” ed essere decisivi nelle scelte e questo per molti è un timido segnale (forse) di un riavvicinamento ad una politica di cambiamento dove il cittadino elettore desidera di farsi sentire.

Coloro che hanno scelto di votare infatti hanno atteso pazientemente di adempiere alle ope-



Spedaliere, Dino Laspisa, Enrico Mattiuzzo.

razioni di voto, anche in coda, pur di poter esprimere la loro preferenza.

Il Comitato organizzatore delle primarie esprime la sua soddisfazione per come si sono svolte le operazioni di voto, senza contestazioni od insofferenze.

Visti i risultati, *domenica 2 dicembre*, sempre presso l'Auditorium Trinità, si svolgerà il ballottaggio fra Pier Luigi Bersani e Matteo Renzi, con l'apertura del seggio dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

Coloro che desiderano votare dovranno presentarsi con la loro scheda di adesione, già utilizzata per il primo turno per sveltire le operazioni di voto. Possono partecipare, eventualmente, anche coloro che non hanno votato domenica 25 novembre, presentandosi al seggio per l'espletamento della procedura di voto.



APERTURA NUOVA SEDE
NIZZA MONFERRATO
VIA PIO CORSI 27 - TEL. 0141.793001

ORARIO UFFICI
MERCOLEDÌ 9-12 E VENERDÌ 9-12



Assistenza Fiscale
Mod 730 - UNICO - ISEE
Bonus Fiscali



Assistenza Pratiche pensioni
Infortuni - Disoccupazione
Assistenza Previdenziale e Sociale

	CONSULENZA LAVORATORI AGRICOLTURA; DISOCCUPAZIONI; PRATICHE LAVORATORI EXTRA COMUNITARI MERCOLEDÌ 9-12
	ASSISTENZA E CONSULENZA PROBLEMATICHE TERZA ETA MERCOLEDÌ 9-12 E VENERDÌ 9-12
	PRATICHE CASA MERCOLEDÌ 9-12
	CONSULENZA LEGALE LAVORO VENERDÌ 9-12

Domenica 2 dicembre in piazza del Comune

Una “Fiera del bue grasso” nel segno della tradizione

Nizza Monferrato. Domenica 2 dicembre appuntamento a Nizza Monferrato con la settima edizione della “Fiera del bue grasso e del manzo” che come da alcuni anni a questa parte si svolgerà all’ombra del “Campanon” in Piazza Martiri di Alessandria; la scelta di questa sede, per meglio coinvolgere tutta la città nell’iniziativa era stata opera dell’Amministrazione precedente, quella guidata da Pietro Lovisolò.

La manifestazione, tutta dedicata alla razza piemontese, vedrà impegnati allevatori e macellai che porteranno i loro capi migliori all’esame di una giuria che stabilirà una classifica di merito nelle diverse categorie (ben 7 con alcuni premi speciali) in concorso: *manzi grassi della coscia di razza piemontese; manzi grassi della coscia giovani di razza piemontese; buoi grassi della coscia di razza piemontese; buoi grassi migliorati di razza piemontese; buoi grassi nostrani di razza piemontese; vitello di razza piemontese della coscia da macello; vitello di razza piemontese della coscia da macello*; si completa la classifica con alcuni premi speciali: trofeo Città di Nizza Monferrato al bue di razza piemontese più pesante; trofeo alla memoria del dr. Mario Udo per il gruppo di bovini di razza piemontese più numeroso; trofeo associazione Pro loco di Nizza Monferrato al miglior bue macellato e venduto a Nizza Monferrato (riservato ai macellai nicesi).

I premi in palio sono assicurati dalla Provincia di Asti e dal Comune di Nizza Monferrato. La manifestazione è stata presentata dagli assessori: Arturo Cravera (Manifestazione), Valter Giroldi (Commercio) e Mauro Damerio (Agricoltura) che insieme hanno evidenziato la grande tradizione nicese, risalente ad oltre 100 anni, nell’accogliere sia nel mercato del venerdì e delle fiere che si susseguivano negli anni un numero impressionante di animali che arrivano a Nizza fin dalla vigilia sui treni merci oppure scortati ed accompagnati lun-

go le strade dai più noti “parau” presenti oltre 500 capi che trovano posto in piazza Garibaldi, nei pressi del foro boario, uno dei simboli del mercato bovino nicese. E un appuntamento importante per Nizza che con questa manifestazione ha “l’ambizione di diventare un centro di promozione per la razza piemontese insieme a Carrù e Moncalvo”.

Per l’occasione è stato stilato anche un regolamento di partecipazione con alcuni punti irrinunciabili (lo si potrà integrare con eventuali aggiunte) a cominciare da quello più importante: i bovini devono essere rigorosamente di razza piemontese.

In Piazza del Comune, domenica 2 dicembre, la “giornata” incomincerà presto con l’arrivo dei capi nel recinto della fiera (tensostruttura apposita) fin dalle ore 8 per la loro sistemazione; alle 10,30, inizierà il lavoro dei giurati; la premiazione intorno alle ore 12, per essere pronti poi alle ore 13 a trasferirsi tutti al Foro boario “Pio Corsi” per il pranzo a base di “Gran bollito misto”.

Al termine della premiazione è prevista inoltre una “passeggiata” per i capi premiati.

Mentre in piazza del Comune i “buoi” faranno bella mostra, gli esperti cuochi della Pro loco guidati dallo chef del ristorante il Quartino di Calamandrana, Balestrino, saranno impegnati a preparare un “Gran bollito no stop” con piatti a scelta:

oltre al *Gran bollito* a base di vitello, testina, gallina, cappone, salamino (euro 12,00) si potranno richiedere: *tris di antipasti*, euro 6,00, (carne cruda di manzo piemontese, cardo gobbo di Nizza con bagna cauda, robiola di Roccaverano); *agnolotti con ripieno di carne di bue al burro e salsa* (euro 5,00); *dolce* (torta pasticceria), euro 3,00; il tutto naturalmente innaffiato dai prestigiosi vini dei produttori di Nizza Monferrato. Per info: Uff. Agricoltura, telef. 0141 720 500; Uff. Inf. Turistica, 0141 727 516.

Al Santo Spirito di Nizza

Gli esami del sangue garantiti 24 ore su 24

Nizza Monferrato. Da oltre un mese presso l’Ospedale Santo Spirito di Nizza sono entrati in funzione gli analizzatori POCT. Con questa nuova apparecchiatura gli esami del sangue per i pazienti del Punto di Primo Intervento (come è stato definito il pronto soccorso nicese), non essendo prevista la presenza del tecnico del Laboratorio analisi ma solo la presenza del personale infermieristico, saranno garantiti anche dalle 16 alle ore 8 del giorno seguente e nei giorni festivi ed in questo periodo non è previsto la presenza del tecnico del Laboratorio analisi, in servizio dalle ore 8 alle ore 16.

I POCT (Point of Care Testing) sono caratterizzati per la loro notevole semplicità d’uso e da una gestione che può essere assicurata da personale infermieristico opportunamente istruito e costantemente tutorati dagli operatori del Laboratorio Analisi del Massaia che controlla a distanza l’affidabilità del processo analitico.

L’utilizzo di questo sistema di diagnostica decentrata installato al Punto di Primo Intervento nicese risponde ai requisiti indicati nella delibera approvata dalla regione Piemonte nel 2000.

L’infermiere carica direttamente le provette del sangue prelevato al paziente sull’analizzatore che esegue l’esame richiesto; i risultati vengono inviati al sistema informatico rendendoli disponibili per la stampa e la lettura del medico. Il Laboratorio Analisi del Massaia controlla, in remoto, il corretto funzionamento del processo e l’affidabilità dei risultati grazie al sistema informatico aziendale. Il direttore del Laboratorio Analisi, dr. Gianmatteo Micca sottolinea come “la gestione informatica remota costituisca la vera innovazione in questo sistema, garantendo il controllo del processo e l’affidabilità del dato analitico. Siamo l’unica realtà del Piemonte ad aver applicato le indicazioni contenute nella delibera regionale”. La possibilità di eseguire esami con sistemi POCT contribuisce significativamente ad assicurare un elevato standard qualitativo nella cura del paziente che si rivolge al Punto di Primo Intervento. Inoltre l’opportunità di disporre in tempi rapidi (entro 30 minuti) dei risultati dell’esame è funzionale a una diagnosi e a una terapia tempestiva, oltre a ridurre il rischio di un approccio diagnostico e terapeutico errato.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Le conferenze di Politeia

L’Associazione “Con te” e le cure palliative



Nizza Monferrato. Giovedì 22 novembre l’Auditorium Trinità ha ospitato un incontro con l’associazione “Con te” onlus, sul tema delle cure palliative. L’iniziativa era organizzata dal circolo culturale Politeia, il cui presidente Sandro Gioanola ha fatto gli onori di casa insieme al dott. Alfredo Roggero Fossati, a sua volta socio fondatore del circolo. “Una cura palliativa è un modo più antico e diverso di affrontare i problemi” ha spiegato il dottor Giuseppe Parello, presidente di Con-Te. “Nel nostro caso, come associazione senza scopo di lucro ci occupiamo di fornire assistenza di vario genere sia ai malati cronici che alle rispettive famiglie. Oltre ai sintomi della malattia, l’equipe si occupa di portare il supporto umano; per esempio tramite un fisioterapista, per mantene-

re in attività il corpo e suggerire impegni da svolgere al malato, che altrimenti rischierebbe di immobilizzarsi e rimanere a letto troppo presto; oppure tramite uno psicologo, che cerca di sostenere il malato ma anche i parenti in vista dell’imminente lutto, contrastando situazioni di stress purtroppo molto diffuse. In staff naturalmente anche un medico e tre infermieri”. Attività come quelle dell’associazione “Con Te” nascono innanzitutto per integrare un servizio sanitario che, per varie ragioni tra cui i costi, è costretto a occuparsi principalmente degli acuti, e non abbastanza di chi è vittima di mali cronici e terminali. Il gruppo ha bisogno perciò di sostegno economico e di diffusione in Nizza e dintorni: informazioni sul sito www.conte.org.

F.G.

Al foro boario di Nizza con l’Unicef

Serata sui diritti dell’Infanzia



Nizza Monferrato. Si è svolta al Foro Boario martedì 20 novembre una serata sul tema dei diritti dell’infanzia, a cura di alcuni genitori, in collaborazione con il comitato astigiano dell’Unicef. Tra i propositi per il futuro, costruire un’associazione in Nizza e dintorni che si occupi della tutela dei diritti dei minori. Per chi volesse informazioni o fosse interessato alla collaborazione, il contatto mail con le promotrici dell’iniziativa Paola Malfatto e Antonella Scaglione è nizzaperidiritteideiminori@gmail.com.

Venerdì 30 novembre alla Trinità

Maffizzoni e Favero in “Sonate e fantasie”

Nizza Monferrato. Prosegue la stagione musicale di Concerti e colline all’Auditorium Trinità di Nizza Monferrato. Venerdì 30 novembre, ore 21,00, appuntamento con il concerto “Sonate e fantasie” con Stefano Maffizzoni (flauto) e Valter Favero (pianoforte) che interpreteranno brani di Schubert, Borne, Franck.

Stefano Maffizzoni si diploma a 16 anni con il massimo dei voti e si perfeziona con valenti maestri (Gazzelloni, Nicolet, Schultz). Ha suonato in importanti Accademie ed in numerose orchestre nazionali ed internazionali ed ha tenuto concerti in Europa, Turchia, Messico, Russia, Cina, Canada, Stati Uniti, registrando inoltre per prestigiose radio. Come docente tiene master classes in diverse università in Messico, Bulgaria, Spagna, Canada, Cina, Bielorussia.

Valter Favero, si diploma in pianoforte con il massimo dei voti e lode a Castelfranco Veneto presso il Conservatorio “A. Steffani” con il maestro Massimo Somenzi, ottenendo in contemporanea diploma di merito e borsa di studio. Allievo del violoncellista Mario Brunello per la musica da camera, ha frequentato i master classes con diversi pianisti presso il Conservatorio superiore di Mosca. Svolge intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche con prestigiose associazioni ed enti concertistici. Per la sua formazione artistica importante l’incontro con il grande pianista e didatta Aldo Ciccolini.

È docente presso il Conservatorio “A. Steffani” di Castelfranco Veneto e direttore dell’Istituto musicale G. F. Malipiero di Asolo.

P. S.

Domenica 25 al Foro boario con l’Onav

Giornata dell’assaggiatore e i 10 anni del Nizza docg



Nizza Monferrato. Domenica 25 novembre, al Foro boario “Pio Corsi” di Nizza Monferrato, si è svolta la *Giornata dell’assaggiatore Onav* con un convegno ed una degustazione sui “10 anni del Nizza docg”. Dopo l’arrivo ed i convenevoli è iniziato l’incontro con i partecipanti, circa 150 soci, con il saluto del presidente ONAV, Giorgio Calabrese, del delegato regionale cav. Gr. Cr. Lorenzo Marinello e del delegato provinciale, dott. Giancarlo Sattanino. A seguire gli onori di casa e l’introduzione del presidente dell’Associazione Produttori del Nizza, Gianluca Morino prime delle relazioni introduttive su diversi temi a cura di: prof. Vincenzo Gerbi: il Barbera d’Asti docg, aspetti enologici; enol. Giuliano Noè: il Nizza docg: un vino un progetto; enol. Michele

Chiarlo: il Nizza nei mercati del mondo. Al termine è iniziata la degustazione verticale dall’annata 2009 al 2000 (nel 2002 il Nizza non era stato prodotto vista la scarsa qualità) con una selezione di vini di una ventina di aziende (2 per annata) della “Produttori del Nizza”. La giornata è terminata per i convenuti presso i ristoranti nicesi con il pranzo a base di “Gran bollito misto”.

Cogliamo l’occasione per informare che è stato compiuto il primo passo, è solo l’inizio, per la richiesta della nuova denominazione “Nizza doc”.

Il Consorzio di Tutela della Barbera ha dato parere favorevole alla proposta. Naturalmente questo è solo l’inizio dell’iter perché la pratica deve approdare a Bruxelles da dove giungere il via libera alla nuova denominazione.

Consegnato da L’Erca

Alle quarte elementari l’Alfabeto storico di Nizza



Nizza Monferrato. Come è tradizione (questa è la decima volta) l’Accademia di cultura nicese “L’Erca” ha consegnato, grazie alla collaborazione della dirigenza scolastica delle Scuole Primarie, agli alunni delle quarte elementari delle scuole nicesi il libro “Alfabeto storico di Nizza Monferrato”. Il volume scritto da Beppe Baldino, recentemente insignito del titolo “n’amis del me pais” e illustrato da Massimo Ricci, dovrà fare bella mostra nella biblioteca dei ragazzi i quali potranno così conoscere la storia della loro città e gli eventi che nel tempo si sono succeduti e che hanno fatto la storia di Nizza dal Medioevo fino ad oggi. Il libro è stato consegnato, dai rappresentanti de L’Erca, ai ragazzi delle quarte della Scuola elementare Rossignoli di piazza Marconi e dell’Istituto N. S. delle Grazie, accompagnati dalle insegnanti e delle dirigenti scolastiche. Nella foto le due classi mostrano con orgoglio l’“Alfabeto storico” appena ricevuto.

Sabato 1° dicembre a Vinchio bagna cauda e bollito misto

Vinchio. Cena autunnale della bagna cauda in programma per sabato 1° dicembre a Vinchio, nella tensostruttura di piazza San Marco. In menù, oltre al celebre piatto nostrano, verdure e uova, quindi il gran bollito misto con bagnetto verde, raviolini in brodo e pere cotte al Barbera superiore, innaffiati dai vini della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra. Il costo è di 22 euro a persona tutto compreso, prenotazioni entro giovedì 29 novembre. Info: 331-3448646.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:
Richieste relative alle ditte private
n. 1 - cuoco, rif. n. 531; ristorante dell'ovadese ricerca cuoco, con esperienza di almeno due anni, età compresa tra 24 e 50 anni, orario di lavoro dalle 8 alle 12 o dalle 11.30 alle 15.30, dal lunedì al sabato, tempo determinato mesi 3 con possibilità di trasformazione; Ovada;
n. 1 - aiuto cuoco, rif. n. 529; ristorante dell'ovadese cerca aiuto cuoco/addetto alle pulizie, età fra 20 e 50 anni, con esperienza consolidata, possibilità di vitto e alloggio, orario di lavoro mercoledì, giovedì e domenica pranzo, venerdì e sabato cena, lunedì e martedì chiusura, tempo determinato mesi 3 con possibilità di trasformazione; Ovada;
n. 1 - insegnante, rif. n. 521; ditta privata di Acqui Terme ricerca insegnante nei corsi di qualificazione professionale, età 30-45 anni, si richiede esperienza quinquennale come programmatore plc, buona conoscenza linguaggi programmazione applicati al plc, requisito preferenziale conoscenza autocad e software elettrici come spac, part-time; Acqui Terme;
n. 1 - maglierista, rif. n. 520; ditta privata di Acqui Terme cerca maglierista su telai rettilinei, età minima anni 18, richiesta completa autonomia lavorativa a svolgere la mansione di maglierista, tempo pieno; Acqui Terme;
n. 1 - elettricista industriale, rif. n. 359; azienda privata dell'ovadese ricerca elettricista industriale, addetto alla progettazione di quadri elettrici, richiesta conoscenza cablaggio bordo macchina, programmazione plc, programmi informatici office e siemens e lingua inglese (livello avanzato), disponibilità allo svolgimento di trasferte anche extra Europa, tempo determinato mesi 3 con possibilità di trasformazione; Ovada;
n. 1 - parrucchiere, rif. n. 258; azienda privata dell'ovadese cerca parrucchiere, con esperienza consolidata e documentata, preferibile iscrizione alla camera di commercio, orario dal lunedì al sabato compreso, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, tempo indeterminato; Ovada.
Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (0144 325479 - www.galleriartanda.eu): *fino al 2 dicembre*, "PDissea", alcune delle 91 vignette che raccontano l'odissea del Pd dal 2007 al 2012; di Sergio Stano. Orario: da martedì a sabato, 16.30-19.30.
GlobArt gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706 - www.globartgallery.it): *fino al 10 dicembre*, "Il colore della musica" opere di Carlo Nangeroni. Orario: sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.
Movicentro - *dal 9 dicembre al 6 gennaio*, 26ª Mostra internazionale dei presepi a cura della Pro Loco di Acqui Terme.
Villa Ottolenghi - Borgo Monterosso (0144 322177 - vittoria@borgomonterosso.com): *fino al 30 novembre*, "Luzzati e l'arte del convivio", ampia esposizione con più di 100 tavole originali, sagome teatrali e libri del maestro Emanuele Luzzati. Ingresso: 5 euro, 3 euro per gruppi, over 65 e fino ai 18 anni, su prenotazione. ***

ALTARE
Museo dell'Arte Vetraria - *fino al 6 gennaio*, la seconda edizione della rassegna "Altare Vetro Arte", con 18 opere che vedono protagonisti Annamaria Gelmi, Fukushi Ito e Carlo Nangeroni, tre artisti che hanno voluto accostare il loro stile pittorico all'impiego del vetro. Ingresso 3 euro. Orario: da martedì a venerdì e domenica 16-19; sabato 15-19. Chiuso lunedì. ***

CAIRO MONTENOTTE
Palazzo di Città - *dall'8 dicembre al 6 gennaio*, mostra "Micalizzi artigiano della fotografia" a cura de "I Cavalieri dei Ricordi". Presentazione sabato 8 dicembre ore 15.30 al teatro comunale, seguirà rinfresco.

Ass. 50 & più

Acqui Terme. L'Associazione 50 & più, con sede in via Trotti, 46; organizza: - Pranzo di Natale mercoledì 12 dicembre 2012 presso la *Locanda del Mugnaio* di San Michele. Tutti a SHARM EL SHEIK con un soggiorno speciale al mare d'inverno per 8 giorni, con partenze 17 febbraio 2013; telefono: 0131 260 380; fax 0131 302 014

Numeri emergenza
118 Emergenza sanitaria 115 Vigili del Fuoco 113 Polizia stradale 112 Carabinieri 114 Emergenza infanzia 1515 Corpo Forestale

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 30 novembre*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 1 dicembre*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 2 dicembre*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 3 dicembre*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 4 dicembre*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 5 dicembre*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 6 dicembre*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. (0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 30 novembre*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 1 dicembre*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 2 dicembre*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 3 dicembre*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 4 dicembre*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 5 dicembre*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 6 dicembre*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. (0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. ***
NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 2 dicembre: via Cairoli, via Torino, piazza Castello.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 1 dicembre alle ore 8.30, al sabato successivo, 8 dicembre, alle ore 8.30: Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. ***

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**

PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com

L'agenzia di fiducia da sempre

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 2 dicembre** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 2 dicembre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pom.)
FARMACIE da ven. 30 novembre a ven. 7 dicembre - ven. 30 Terme (piazza Italia); sab. 1 Bollente (corso Italia), Terme e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 2 Bollente**; lun. 3 Centrale (corso Italia); mar. 4 Caponnetto (corso Bagni); mer. 5 Cignoli (via Garibaldi); gio. 6 Terme; ven. 7 Bollente.
NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 2/12*: TAMOIL, via Sanguinetti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 2/12*, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. *Notturno*. Distretto II e IV: Farmacia Nuova, Ferrania.
NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Adnan El Hlimi, Gioele Forcone.
Morti: Carlo Sardi, Elia Zarola, Angelo Bocchino, Giulio Francesco Gallo, Raffaele Serra, Giovanna Ginetta Consani, Caterina Mesiano, Maria Melania Gaggino, Alessandro Iperique, Angela Maria Pendini, Germano Brondolo.
Pubblicazioni di matrimonio: Stefano Carozzi con Roberta Repetto.

NEBRILLA SPURGHI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

FaiDaTe
il tuo Natale

DAL 16 NOVEMBRE AL 5 DICEMBRE 2012

BLACK&DECKER

TRAPANO/AVVITATORE

- 14v - batteria nicd 1,2 Ah - mandrino autoserrante 10mm
- 24 regolazioni coppia - in valigetta
+ 100 accessori misti

€ **69,95**

SOLO DA NOI
FLESSOMETRO
STANLEY
IN OMAGGIO

**In valigetta
con 100 accessori**

14 volt



**TAVOLO
DA BILIARDO
"ONE EASY"**

completo di STECCHE,
1 set di palle ed accessori,
dim. cm.121x62x71

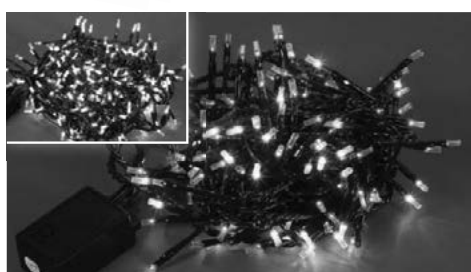
€ **79,95**
~~99,90~~



-30 €
€ **89,00**
~~119,00~~

**ARMADIO
A 2 ANTE
E 2 CASSETTI**
struttura
colore ciliegio,
frontali
color crema,
guide di scorrimento
in metallo,
cm.80x52x207 h

**PRODOTTO
ITALIANO**



100 LUCI A LED PER INTERNO
8 giochi di luci, bianche o multicolor

€ **7,90**



€ **119,90**

**con
telecomando**

**CAMINO ELETTRICO
EFFETTO FIAMMA**
con telecomando

**SPAZZANEVE
CON MOTORE A BENZINA**

cc163 euro2, autonomia 4 h/ca,
capacità 1700mq/h,
turbina da cm 52, alt. 26cm,
deflettore
orientabile

163 CC
TURBINA CM 52
ALTEZZA CM 26



€ **399,90**

DOMENICA APERTO - DICEMBRE SEMPRE APERTI - MARTEDÌ 25 E MERCOLEDÌ 26 CHIUSI

ACQUI TERME (AL) Strada Savona, 44 - tel. 0144.313.340

Orari d'Apertura

Dal Lunedì al Venerdì 9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30
Sabato 9:00 - 13:00 / 15:00 - 19:30
Domenica 9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I Nostri Punti Vendita

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO - CASTELL'ALFERO / AT
CHIVASSO / TO - GENOLA / CN - PINO TORINESE / TO
POIRINO / TO - ROLETO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VADO LIGURE / SV
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

Indicazioni stradali



Servizi Offerti



PAGAMENTO RATEALE



RITIRO E SMALTIMENTO
USATO



CONSEGNE A DOMICILIO



MONTAGGI E INSTALLAZIONI
A DOMICILIO



TINTOMETRO



CONSULENZA D'ARREDO



TAGLIO LEGNO GRATUITO



CARTA FEDeltà



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

CONSORZIO

BricoLife

Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA, validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.